

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 32

7 - 13 AGOSTO 1966 L. 70



RASCEL E DELIA SCALA ALLA TV NEL «GIORNO DELLA TARTARUGA»

Fortunatissima in palcoscenico — in due anni ha fatto registrare, nei teatri delle più importanti città italiane, cinquecentosedici repliche, quasi un record — arriva sui teleschermi « Il giorno della tartaruga », la commedia musicale di Garinei e Giovannini, interpretata da Delia Scala e Renato Rascel. Uno spettacolo inconsueto: la storia buffa e un poco sentimentale di un litigio a lieto fine fra due giovani sposi. Un « cocktail » di dialoghi, canzoni, episodi spassosi, in cui Rascel impiega il meglio delle sue doti di comico raffinato, e Delia Scala si rivela attrice piena di « verve ». La TV trasmetterà « Il giorno della tartaruga » in due puntate (Foto Coluzzi)

dal 7 al 13 agosto

7 - Domenica - S. Gaetano

Altri santi: Donato vescovo, Licinio martire, Alberto confessore.

Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,42; a Roma sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,21; a Palermo sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,09.

Pensiero del giorno. E' sicuro che ti conosci, se scopri più difetti in te che negli altri. (Hebbel).

8 - Lunedì - S. Ciriaco martire

Altri santi: Marino, Leonida martire, Severo prete.

Il sole a Milano sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,41; a Roma sorge alle 6,11 e tramonta alle 20,20; a Palermo sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,08.

Pensiero del giorno. Se non avessimo difetti, non ci piacerebbe tanto di notare quelli degli altri. (La Rochefoucauld).

9 - Martedì - S. Romano

Altri santi: Fermo, Giuliano e Marciano.

Il sole a Milano sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,39; a Roma sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,19; a Palermo sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,07.

Pensiero del giorno. Confessiamo i difetti leggendoli soltanto per poter persuaderci che altri che non ne abbiamo dei gravi. (La Rochefoucauld).

10 - Mercoledì - S. Lorenzo

Altri santi: Asteria vergine, Paola martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,38; a Roma sorge alle 6,13 e tramonta alle 20,17; a Palermo sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,06.

Pensiero del giorno. Vi sono difetti che manifestano un'anima bella della meglio di certe virtù. (Cardinal de Retz).

11 - Giovedì - S. Tiburzio martire

Altri santi: Aurino vescovo, Susanna e Degna vergini.

Il sole a Milano sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,36; a Roma sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,16; a Palermo sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,05.

Pensiero del giorno. Non rimandare a domani la risoluzione d'essere saggio; forse domani il sole non si leverà per te. (Congreve).

12 - Venerdì - S. Chiara

Altri santi: Ilaria, Macario, Giuliana martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,35; a Roma sorge alle 6,15 e tramonta alle 20,14; a Palermo sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,04.

Pensiero del giorno. Più una cosa è difficile, penosa, costosa, e più gli uomini vi si ostinano, e ne vanno matti. (L'abate Giuliani).

13 - Sabato - S. Ippolito martire

Altri santi: Elena, Massimo abate.

Il sole a Milano sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,33; a Roma sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,13; a Palermo sorge alle 6,20 e tramonta alle 20,03.

Pensiero del giorno. Ricordati di aver la testa a posto nelle difficoltà. (Orazio).

Fantasie tridimensionali



«Leggo con piacere i vostri stellanonici a proposito delle novità tecniche in campo televisivo. La televisione è forse l'oggetto più diffuso nelle nostre case, e a tutti interessa sapere cosa c'è in serbo per i prossimi anni. Televisioni grandi e piccolissime, tv a colori, ed ora tv a tre dimensioni: è vera questa notizia colta al volo in un notiziario radiofonico?» (B. Sandri - Prato).

Le notizie di tal genere, di cui sono pieni i bollettini d'informazione scientifica, e che la radio divulga per dovere di cronaca, vanno sempre giudicate con circospezione. Le ricerche intorno alle tecniche di telecomunicazione si moltiplicano ovunque, ma restano di solito allo stadio sperimentale senza raggiungere quello esecutivo e produttivo. Quanto alla televisione tridimensionale, un gruppo di tecnici di Leningrado avrebbe trovato un sistema efficace, utilizzando uno schermo rettangolare, posto dietro lo specchio trasparente del tubo catodico, che gira su se stesso alla velocità di 1550 giri al minuto. Ognuna delle facce di questo schermo riceve alternativamente gli impulsi elettronici, offrendo così allo specchio visioni diverse, che danno l'impressione della profondità. Ma, come abbiamo detto, è probabile che questo sistema non potrà essere applicato praticamente per i teleschermi familiari, e, soprattutto, esistono forti dubbi sulla sua utilità.

La mamma

«In occasione della Festa della mamma, nella rubrica radiofonica *Giorno per giorno* è stata trasmessa una bella conversazione di Edoardo Antton, dedicata alla moderna figura della madre. Spero che i soliti motivi di spazio, non vi impediranno di pubblicare quell'intelligente omaggio alla maternità» (Gennaro P. - Capua).

«La mamma è un essere strano, unico e irripetibile, che è sfuggito ad un discorso obiettivo perché della madre hanno parlato i figli. E un figlio — per posizione — ha sempre visto la madre in una luce falsa... Sino a ieri, il mio posto d'o-

loro accanto agli altri miti e anzi, fra questi, rappresento il più dolce, il più soave, il più consolante e puro. Ma il nostro tempo, nella sua sete di realtà, è un gran distruttore di miti e neppure quello della Madre poteva sfuggire alla concretezza della vita d'oggi. Guardate in modo nuovo dai figli, le madri hanno lentamente acquistato peso e sangue, sono scese dalle cornici e hanno preso a braccetto i loro ragazzi. Hanno forse perduto in aureola, ma hanno guadagnato molto sul piano della vita. Oggi — rientrata nella naturale sua posizione di donna che ha figli — la madre conserva sempre una sua situazione di privilegio; può essere l'insostituibile, certa, generosa, saggia, il-

luminata amica dei suoi ragazzi... Direi che la funzione materna è oggi molto più importante perché più estesa. Sino a una madre era lo stampo formativo della prima infanzia, poi il ruolo passava al padre, gli spettava il diritto quale rappresentante del sesso superiore. Ma oggi, in un costume che afferma sempre più la parità dei sessi, non è così netto questo trapasso di redini e di poteri. E la madre rimane, accanto al padre, un elemento formativo anche nell'adolescenza e nella giovinezza. Spesso più del padre, perché ha più tempo di lui da dedicare ai figli. Da questo mutamento conseguono nuove prospettive di responsabilità materna, nuovi impegni. Ai loro nuovi compiti molte madri già rispondono su un piano di rapporto moderno con i figli, cui sanno accordare fiducia nella misura in cui la meritano. E' questo uno dei compiti materni più delicati ed essenziali: quello di dare ai figli il massimo di responsabilità che essi possano assumere. Un tempo la madre difendeva i figli. La madre moderna sa che nessuno può difendere un altro dai rischi della vita. Perciò non li difende, ma fa in modo che si possano difendere da sé, promuovendo la maturazione del senso di responsabilità personale. Un tempo la madre era nemica della bicicletta; la madre di oggi insegna al bambino le regole della circolazione stradale. Ampliate il paragone al campo del costume, e avrete la chiave del nuovo rapporto tra la madre e i figli. A questa donna in carne e ossa recuperata dai fumi del mito, a questa nuova amica e straordinaria compagna di giovinezza e di dialogo vada il nostro saluto».

i. p.

Concorso per 1° saxofono tenore e clarinetto presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO SAXOFONO TENORE E CLARINETTO

presso l'Orchestra di musica leggera del Centro di Produzione di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 20 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per artisti del Coro presso il Coro Lirico di Roma e presso il Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— CONTRALTO (2 posti) presso il Coro Lirico di Roma;

— TENORE (1 posto) presso il Coro Polifonico di Roma.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti ai posti di contralto e data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di tenore;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 agosto 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

ARIETE — Il lavoro intellettuale sarà molto fecondo. I doni torneranno graditi, le congratulazioni saranno bene accette. Clima favorevole per l'amore e per le promesse di legami. Buoni i giorni 9 e 12.

TORO — Settimana critica che nasce sotto l'insegna della scontentezza, dell'irascibilità. Diffidate dei gesti istintivi per le conseguenze che potrebbero derivarne. Tuttavia gli affari e gli affetti non saranno imbrigliati e condizionati al vostro umore. Giorni fausti: 8 e 10.

GEMELLI — Gusto dell'avventura, azioni audaci, entusiasmo saranno le qualità che vi faranno brillare più del solito. Momenti di eccezionale vena che vi daranno il dominio della situazione. Possibilità di successo, e chiarimento di equivoci. Giorni favorevoli: 7 e 13.

CANCRO — I lavori di mediazione e di pazienza saranno sotto influssi positivi, e daranno dei buoni risultati anche nel futuro. La sincerità sarà alla base di ogni discorso, di ogni collaborazione, e sarete attorniti da un alone protettivo. Giorni buoni: 11 e 12.

LEONE — Evitate l'eccesso di lavoro e i colpi di testa. Gli estremismi possono incrinare la serenità e la buona predisposizione degli influssi stellari. Dovete assecondare l'ispirazione. Giorni produttivi: 7, 9 e 13.

VERGINE — Respingete tutte le insinuazioni suscitate dall'amore e di riconciliazione. Gli interessi finanziari e professionali procederanno con ritmo accelerato e tenderanno a migliorare sempre più. Giorni favorevoli: 10 e 12.

BILANCIA — Curiosità e interesse per l'arte. Osservate e agite con saggezza. Avrete più successo curando maggiormente la persona. Visita sincera con un dono e un favore. I giorni 7, 8 e 9 saranno i migliori.

SCORPIONE — Mettetevi in evidenza, perché potrete ottenere ciò che vi preme. Curate il lavoro. Incontrerete vantaggi. Dovrete stare in guardia contro gli sfruttamenti. Una persona bruna vi darà modo di riportare una vittoria. Giorni fausti: 8 e 10.

SAGITTARIO — I viaggi saranno favoriti, come pure i contratti e le relazioni sociali. Una persona, pentita di non avervi ubbidito, vi chiederà aiuto. Settimana movimentata, ma piuttosto produttiva. Giorni utili: 7, 11 e 12.

CAPRICORNO — Ci torrà maggior controllo sul cuore e sui sentimenti. Preparatevi a ricevere chi può farvi dei favori. Frenate la timidezza, fatevi avanti, se volete penetrare meglio in un certo ambiente. Giorni fortunati: 11 e 13.

ACQUARIO — Avrete la tenacia e la diplomazia necessarie per piegare le avverse circostanze. Si avranno delle liete notizie con il beneficio influsso di Venere. La precipitazione non gioverà; meglio saper attendere. Giorni utili: 8 e 12.

PESCI — Guardate in faccia la realtà. Sarà bene riflettere a lungo sul tenore delle lettere che riceverete. Anche per le risposte non contene affrettarsi; meglio ragionare con calma. Agite nei giorni 9, 10 e 11.

Tommaso Palamidessi

con  **api** si vola!



**..E SI VOLA SICURI
CON **apilube** L'OLIO ATTIVO**
che protegge - pulisce - potenzia
il vostro motore

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe)
solo gli olii in grado di sopportare le più gravose
condizioni di esercizio:
apilube supera le MS!

L'avvocato di tutti

Il biglietto da visita

«Un tizio viene iscritto, come perito calligrafo, nell'albo dei consulenti tecnici di un certo tribunale. Può egli mettere sul biglietto da visita, sotto al proprio nome, questa dicitura: «consulente tecnico dei giudici del tribunale di X»? O deve scrivere, invece, «iscritto nell'albo dei consulenti tecnici del tribunale di X»? (V. N. - Bologna).

Io sconsiglierei tutte e due le diciture. Disse una volta una persona di molto acume che tra i più gravi difetti di noi italiani è quello di voler sempre mettere un distintivo all'occhiello e qualche titolo sul biglietto da visita. (Conosco un tale che ha fatto stampare sulla carta da visita: «filosofo scettico»). Se proprio quel tizio di cui lei parla ci tiene a scrivere qualcosa sul biglietto da visita, l'unica dicitura consentita sarebbe comunque, la seconda. La prima dicitura («consulente tecnico dei giudici di X») potrebbe far credere a qualcuno che i giudici di quel tribunale non prendano decisioni senza interpellare il signor Tizio, e che a lui ansiosamente si rivolgono per ogni problema tecnico, quale che sia, ch'essi abbiano da risolvere. Sarebbe, oltre tutto, pericoloso, perché potrebbe scaturire un'interdizione penale, con conseguente condanna. Nel qual caso bisognerebbe far stampare un altro biglietto da visita, con su scritto: «Signor Tizio, pensionato della Direzione generale degli Istituti di prevenzione e di pena».

Il bagno di mare

«Nel mese di luglio, mi sono recato a fare il bagno di mare lungo una nota spiaggia, che solo parzialmente è occupata da stabilimenti balneari. Approfitando dello spazio libero, non concesso agli stabilimenti, ho creduto opportuno, come molti altri bagnanti, di svestirmi sulla spiaggia e di lasciare sulla medesima i miei indumenti, che d'altra parte ero (o credevo di essere) in grado di controllare dal mare. Purtroppo, durante un momento di mia disattenzione, uno sconosciuto si è appropriato degli indumenti. A parte il disagio che la cosa mi ha prodotto, si tratta evidentemente di un reato di furto. Vorrei sapere da lei se il reato di furto è aggravato, a termini dell'art. 625 n. 7 del codice penale, dal fatto che i miei indumenti erano stati esposti alla pubblica fede» (S. C. - X).

La risposta è affermativa, ma sino ad un certo punto. La giurisprudenza della Cassazione sembra orientata nel senso di ritenere che gli indumenti dei bagnanti, lasciati su una pubblica spiaggia, costituiscano appunto oggetti abbandonati alla pubblica fede. Tuttavia, precisa la Cassazione, deve trattarsi soltanto di indumenti. Infatti, ove si tratti anche di danaro (per esempio, del portafoglio) o di altri oggetti (per esempio, l'orologio), non esiste, a tutt'oggi, una usanza di lasciare cose di genere esposte alla pubblica fede: pertanto, chi si appropria di questi oggetti, o del danaro contenuto nel portafoglio, commette indubbiamente un furto, ma non compie un furto aggravato ai sensi dell'art. 625 n. 7 del codice penale. Non so se lei intende la sottile differenza.

a. g.



ORE DI MARE

sotto l'ombrellone colorato più fresco rifugio se il sole più brucia. intorno al Magnetofono raccogliersi insieme amici di sempre o da un'ora e intrecciare canzoni e nuove simpatie



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pile che collegato alla rete elettrica di casa o dell'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è «il Magnetofono», un registratore senza problemi.

Tipo S2001 L. 35.500 con borsa

magnetofoni castelli

Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

«LA VALIGIA DEL PUPO»



Nella foto: la valigetta «media» del «metodo Johnson» (L. 3500). Contiene: Talco, Cotton Floc, Olio, Crema liquida, Crema in tubo, Sapone neutro, Shampoo e Colonia, ed è studiata per essere tenuta sempre a portata di mano (si può appendere come un elegante, piccolo scaffale). Le valigette Johnson's che rappresentano un regalo originale e sempre gradito, sono in vendita in tutte le farmacie e profumerie.

dischi nuovi

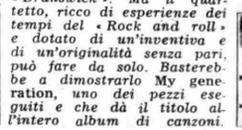
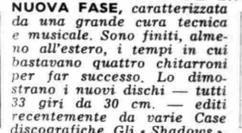
Musica leggera

SEMBRA STIA PER APRIRSI UNA NUOVA STAGIONE FELICE

PER CLAUDIO VILLA. Dopo lo «show» televisivo che, senza dubbio, ha contribuito al suo rilancio, in questi giorni sono apparsi temporaneamente due «long playing» interamente dedicati al «reuccio» della canzone italiana. Entrambi legati al genere che lo rese popola-

re un tempo, entrambi antologici, nel senso che raccolgono una scelta di vecchie e nuove interpretazioni. Il primo, intitolato «Villa canta la sua Roma», concede all'ascoltatore di fare un tuffo in un'autentica atmosfera trasteverina. Accompagnato, volta a volta dalle orchestre Del Pino, De Martino, Migliardi, Fragna, Ciangherotti e Riva, Claudio Villa si lascia cantare a piena voce, facendoci riascoltare pezzi come *Arrivederci Roma*, *Ciuchella de' Trastevere*, *Vecchia Roma*, *Madonna degli Angeli*. Il disco, a 33 giri, è edito dalla «Cetra», come il secondo intitolato «Villa canta Napoli», in cui il cantante è accompagnato dalle orchestre Ferrio, Fragna, Monti, Enriquez. I pezzi sono fra i più famosi del repertorio napoletano e di quello dello stesso Villa: *O sole mio*, *Luna rossa*, *Maria Mari*, *Guaglione*, *Torna, Guapparia*, *Chella lù*. In totale dodici canzoni immortali vestite di smaglianti interpretazioni.

LA MUSICA «BEAT» DEI COMPLESSINI È ENTRATA IN UNA NUOVA FASE, caratterizzata da una grande cura tecnica e musicale. Sono finiti, almeno all'estero, i tempi in cui bastavano quattro chitarroni per far successo. Lo dimostrano i nuovi dischi: tutti 33 giri da 30 cm. — editi recentemente da varie Case discografiche. Gli «Shadows», sempreverdi della «Columbia», traducono in linguaggio moderno un gruppo di canzoni vecchie e alcune altre recenti ma famose nell'album «The sound of the Shadows». Il quintetto dei «Them», che incide per la «Decca», ha aggiunto, in un vibrante, un sassofono ed un clarinetto, e sta evolvendosi verso un genere sempre più vicino al jazz. Dal canto suo, la «Philips» ha dato il sottofondo di una grossa orchestra con arrangiamenti di prim'ordine al terzetto dei «Walker Brothers» che hanno raggiunto le vette delle «classiche» con *Make it easy on yourself*. Unica eccezione è «Who» che incidono per la «Brunswick». Ma il quartetto, ricco di esperienze dei tempi del «Rock and roll» e dotato di un'inventiva e di un'originalità senza pari, può fare da solo. Basterebbe a dimostrarlo *My generation*, uno dei pezzi eseguiti e che dà il titolo all'intero album di canzoni.



Folklore

LA GALLURA È DI MODA IN CAMPO TURISTICO, ma lo è anche in campo musicale. La Casa editrice «Nuraghe» ha infatti presentato in questi giorni tre nuovi 45 giri dedicati al folklore sardo in cui sono incisi tre canti galuresi: «Pal via d'esse bona», la «Canzona di malassulatu» e «La dispirata», una canzone notissima in Sardegna. L'interpretazione dei brani è affidata ad elementi che già abbiamo segnalato in passato per la loro bravura: Mario Scano, di Luras, accompagnato dal fratello Giovanni alla chitarra e da Francesco Mannoni che ha al fianco Adolfo Merella, considerato uno dei migliori accompagnatori di cantanti alla sarda di tutta l'isola. Curata, come sempre, la veste tecnica.

Gioielli classici

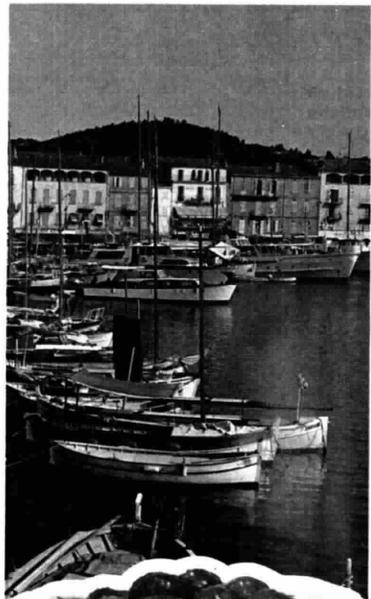
IL TITOLO «ROMANTICA» NON DEVE INDURRE A RITENERE LA QUARTA SINFONIA DI BRUCKNER una confessione amorosa. Sarebbe una interpretazione del tutto errata, inconciliabile con l'ispirazione costantemente religiosa di questo musicista. Romantica è invece la Quarta per certi tocchi idillici e per il tono di leggenda. Tutto nasce da un tema enunciato dai corni che si trova all'inizio e che si riede poi nelle ultime battute: un richiamo breve e nostalgico, a larghi intervalli, come un'incitazione che viene da un altro mondo. È il primo tempo ci fa assistere a scene di caccia in foreste cupe, con schiarite melodiche. Nell'andante, di una tristezza quasi angosciosa, l'unico filo di luce è dato da un tema di marcia esposto dai flauti. I corni sono di nuovo in primo piano nello scherzo, il movimento più caratteristico che Bruckner inserì successivamente, in uno dei tanti rimangiamenti a cui sottopose la sinfonia. Per le sue dimensioni, il finale è ancora più importante: puroromantico, ma una natura rocciosa, visioni per nulla pectorali, esso presenta alcuni passaggi di una rusticità un po' spinta. Dobbiamo essere grati a I. Kertesz per l'eleganza con cui sorvola tali punti, conciliandoli con il contesto in una esecuzione amalgamata e chiara. In questo disco «Decca» è contenuta l'intera Quarta che occupa ben nove «78 giri».



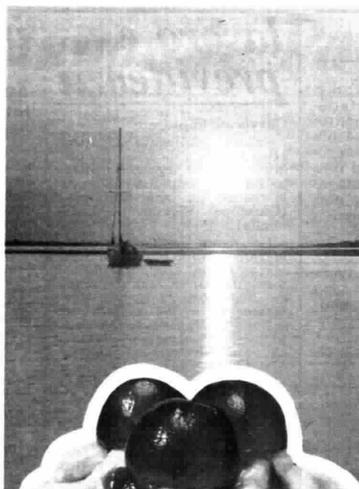
PROSEGUENDO L'«INTEGRALE» DELL'OPERA ORGANISTICA DI BACH, la «R.F.I.» stabilmente propone un ulteriore microsco con quattro toccate e fughe interpretate da Carl Weinrich. Tra esse figurano in rilievo, udite mille volte a

concerto e oggetto di incisioni per organo e per orchestra, e quella in do maggiore, pure sottoposta a numerose trascrizioni. Il suono dell'organo è difficile da registrare, ma questo microsco, monaurale non presenta difetti.

HI. FL.



SMERALDA VERDE:
 alla crema di cioccolato
 gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
 crema di cioccolato, gelatina di fragole,
 granella di nocciole pralinate.



SMERALDA ROSSA:
 al succo di amarena
 gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
 amarene intere, sciroppo di amarene,
 granella di amaretto, sciroppo di cacao.



SMERALDA BLU:
 alla crema di marroni
 gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
 crema di marroni al Grand Marnier,
 sciroppo di cacao, nocciole pralinate.

sensazionale!

Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provatevi, sono così buoni perché sono

Gelati ALEMAGNA





risponde Padre Mariano

Come di consueto il Padre Mariano ha sospeso le sue trasmissioni TV per i mesi di luglio, agosto, settembre e le riprenderà con la prima settimana di ottobre. Risponderà tuttavia, anche nei mesi estivi, dalle pagine di « Radiocorriere-TV », alle domande dei lettori. Ricordiamo che le lettere (indirizzate a Casella Postale 400 - Torino) devono essere accompagnate da firma e indirizzo, affinché Padre Mariano possa rispondere privatamente alle questioni che non sono di interesse generale.

La certezza dell'esistenza di Dio

« Mio marito non crede. Quante volte ho cercato di ragionare con lui su questo punto! Finiamo sempre col litigare, perché lui sfugge ai ragionamenti, dicendo che la Fede non è un ragionamento, che o si crede o non si crede, che lui crede solo a ciò che tocca con mano, ecc. Che cosa posso ancora fare per lui? » (I. M. - Ivrea).

Che cosa fare? 1) Anzitutto non più « litigare »; la Fede religiosa, che lei ha, deve portarla all'amore e non al litigio! 2) Ricordare a lui che se la Fede non è un ragionamento, è però cosa ragionevole, proprio perché il ragionare è ottima strada per giungere alla Fede. In altre parole, prescindendo ancora dalla fede « cristiana » — che è una realtà assai più precisa e impegnativa della semplice Fede in Dio — si può giungere col semplice uso della ragione, alla certezza logica-razionale che deve esistere un Essere da cui tutto ha origine e dipende. E' quanto afferma, tra gli altri, John Glenn, il noto studioso di problemi astronomici ed astronauta lui stesso: « Ora più che mai — dopo gli studi fatti e l'impresa astronautica compiuta — sono certo che Dio esiste. Quello che più affascina il mio spirito è l'« ordine » ammirabile dell'Universo, dalla più piccola struttura atomica alle più grandi galassie, inimmaginabili galassie, con diametri di milioni e milioni di anni-luce, che si muovono in orbite determinate con rigida e stabile fissità. Ciò che mi prova l'esistenza di Dio è l'ordine dell'Universo, un ordine prodotto da una potenza che ha messo il tutto in orbita e ve lo mantiene. L'ordine lo vedo, lo constato, lo sperimento: la potenza no, non cade sotto i sensi, ma non è perciò meno vera e certa. Un aeroplano può avere un motore potente, un'aerodinamica perfetta: ma, perché compia la sua missione, dobbiamo dargli una direzione con l'aiuto della bussola. Ora noi non possiamo vedere, sentire, toccare la forza orientatrice della bussola: sappiamo ed ammettiamo che essa esiste, dai risultati ». 3) Ricordare l'esempio e l'atteggiamento spirituale di Elisabetta Leseur con gli increduli. Ho ricordato più volte alla TV questa singolare figura di donna francese (della quale è in corso la causa di beatificazione) che, sposa ad un incredulo, il quale in



voleva strapparle la Fede cristiana, si... vendicò cristianamente offrendo a Dio le sue sofferenze e la sua vita per la conversione del marito, con cui evitò « sempre » discussioni, ma di cui fu « sempre » affettuosissima e impareggiabile compagna di vita. Dopo la morte di Elisabetta (1914) il marito riacquistò di fatto la Fede cristiana e così viva e decisa che lo portò a farsi religioso domenicano. Sul problema degli increduli così scriveva Elisabetta: « Ho molto conversato con cari amici che non credono. Io le amo più che le altre queste persone che la luce divina non illumina, o piuttosto, illumina in modo che noi, povere piccole menti che siamo, non conosciamo. Fra queste anime e Dio è disteso un velo, un velo che lascia passare qualche raggio di amore e di bellezza. Dio solo può, con la sua mano divina, tirare questo velo, ed allora la vera vita comincerà per queste anime. Ed io, che pur valgo sì poco, credo nella efficacia della preghiera, che non cesso di fare per queste anime care. Vi credo perché « Dio esiste » e perché « Egli è Padre ». Vi credo, perché credo in quella legge misteriosa e divina che noi chiamiamo « la comunione dei santi ». Io so che non un grido, non un desiderio, non un'invocazione vanno perduti, di quelli che sgorgano dal fondo dell'anima nostra, ma che salgono a Dio e da Dio si riversano su coloro che ce li hanno ispirati. So che Dio solo opera il lavoro intimo della trasformazione dell'anima umana e che noi non possiamo fare altro che mostrargli coloro che amiamo, con il dirgli: « Signore, fa che essi vivano » ».

In greco il vocabolo « pesce » si dice ICTUS. Se scriviamo questa parola greca a lettere staccate I-C-T-U-S, si può avere in ognuna di queste cinque lettere la prima lettera di un'altra parola e cioè Iesus - Christos - Theou - Uios - Soter che vogliono dire: Gesu - Cristo - di Dio - Figlio - Salvatore; frase che riassume elegantemente e brevemente la sostanza del mistero di Cristo, Salvatore degli uomini. Ecco il perché del « pesce » nelle Catacombe cristiane: ricorda che Cristo salva gli uomini dal peccato.

Un'idea di San Francesco



« Che cos'è il Terz'Ordine Francescano? Chi ne può fare parte? » (A. M. - Capri).

Il Terz'Ordine Francescano non è... il Primo (che è l'Ordine « maschile » dei Frati Minori, nelle sue tre grandi famiglie di Minori, Cappuccini, Conventuali); non è... il Secondo (che è l'Ordine « femminile » delle Clarisse, iniziato da S. Chiara di Assisi); ma è il Terzo (« maschile e femminile ») espressamente voluto e fondato da San Francesco come vero Ordine, non però nel senso che comunemente ha un Ordine religioso, ma Ordine « secolare », perché i suoi iscritti vivono nel mondo, nelle proprie famiglie, nei propri affari, esercitando in loro mestieri e le loro professioni nel mondo.

E' la vera, geniale creazione di S. Francesco, che ha voluto così facilitare « a tutti » la pratica della perfezione evangelica, pur stando in mezzo al mondo, con la caratteristica di un intenso amore a Gesu Crocifisso. Infatti, ogni terziario francescano, pur senza voti speciali, si impegna a vivere, nel mondo, secondo lo spirito del Vangelo, cercando la propria perfezione nella imitazione di Gesu Crocifisso (distacco dai beni del mondo, dal proprio orgoglio con spirito di penitenza, di povertà, di umiltà). I terziari francescani sono oggi più di tre milioni, sparsi in tutto il mondo e hanno già una fitta schiera di santi, di beati e di servi di Dio. Tale è il Terz'Ordine Francescano del quale può far parte, secondo il desiderio vivissimo di S. Francesco, ogni uomo e donna di buona volontà.

Le «catene» di S. Antonio

« Ho ricevuto una lettera, non firmata, scritta in onore di S. Antonio da Padova con un invito-minaccia a ricopiarla 13 volte e di spedirla ad altre 13 persone. Che devo fare? » (A. B. - Messina).

Ripetute volte (e alla TV e sul Radiocorriere-TV) ho ricordato che se S. Antonio è un santo amabile e grande, bisogna onorarlo soprattutto con l'imitarne le virtù e non già con meschine e riprovevoli forme di pseudo devozione e di vera superstizione come sono le famigerate lettere (invito-minaccia) a catena... in suo onore (1). Codesta non è religione, ma volgare superstizione, e si pecca con l'alimentarla. Quindi chi ne riceve una ha il « dovere » di distruggerla e di stroncare così, per quanto è in lui, codesta grossolana catena di superstizione.

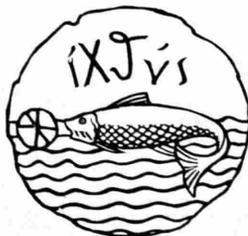
Il vero fine dello studio

« Il vero fine dello studio qual è? La scienza o la bontà? » (F.W. - Palombara Sabina).

Le rispondo con alcune frasi attribuite a S. Bernardo, che mi sem-

brano quanto mai felici. Eccole nel testo latino: « Sunt qui scire volunt eo fine tantum ut sciant, et turpis curiositas est. Sunt qui scire volunt ut sciantur ipsi et turpis vanitas est. Sunt qui scire volunt ut scientiam vendant, verbi gratia pro pecunia et honoribus, et turpis quaestus est. Sed sunt quoque qui scire volunt ut aedificentur, et prudentia est; item sunt qui scire volunt ut aedificent, et charitas est. Horum autem omnium soli ultimi duo non inveniuntur in abusione scientiae ». Ed eccole nella traduzione italiana: « Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per il fine di sapere, ed è volgare curiosità. Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per il fine di farsi un nome, ed è volgare vanità. Ci sono di quelli che vogliono sapere solo per il fine di vendere la scienza, ad esempio per denaro e per averne onori, ed è volgare guadagno. Ma ci sono anche di quelli che vogliono sapere per migliorarsi e questa è prudenza. Parimenti ci sono di quelli che vogliono sapere per migliorare (altri) e questa è carità. Di tutti questi solo quelli delle due ultime categorie non abusano della scienza ». Sono parole davvero adatte ad illuminare quelli che studiano!

Il simbolo di Cristo



« Perché la figura del pesce che c'è nelle Catacombe è simbolo di Cristo? » (O. B. - Eboli).

Ecco il perché. Quando nacque il Cristianesimo nel bacino del Mediterraneo la lingua più parlata era la lingua greca. Fu quindi usata dai cristiani e negli scritti del Nuovo Testamento e nelle scritte religiose.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

Jolanda M. - Bleggio (Trento). Scrive: «...ho sentito molte volte suonare un pezzo di musica, ma non sono mai riuscita a conoscere l'Autore e il titolo... fu anche suonato alla radio, prima del Giornale delle 8... può cortesemente dirmi di quale musica si tratta?...».

La musica che la interessa è incisa su un disco Philips 429040 a 45 giri E. P. Si tratta di The Dream of olwen, col pianista Liberace e l'orchestra di Paul Leston.

Pietro S. - Fiesole. Scrive: «...sono un ammiratore di Milva... lei crede che questa cantante potrebbe dedicarsi alla musica jazz?...».

La voce di Milva si impone: ricorda i «cantanti metalli» di carducciana memoria. Le scure risonanze di questa voce si alternano con altre un poco tubate, specialmente evidenti nelle manifestazioni sentimentali e nella carica emotiva che riesce a diffondere. Penso che la musica jazz potrebbe interessarla: la sua voce si presterebbe molto bene a quella musica un po' difficile ma anche dolcissima, apprezzata da certi musicisti colti e raffinati.

Pietro V. - Rovigo. Scrive: «...ho letto sui giornali che Rita Pavone ha avuto un abbassamento di voce e che il suo medico curante l'ha di colpo guarita con una pennellatura balsamica in gola... quale operazione la Pavone si è fatta fare in gola tre o quattro anni or sono?...».

Non credo ai «miracoli» delle pennellature in gola, che ho sempre combattuto per ovvie ragioni cliniche e fisiologiche. Penso che la Rita nazionale abbia solo sofferto di una banale tonsillite. Tre anni or sono «pare» sia stata operata alle corde vocali, probabilmente per un «nodulo», che è la naturale conseguenza di un certo modo di cantare. Mi spiace di non poterle dare maggiori particolari: salvo che la Rita continua a mettere giovanili successi e meno giovanili milioni...

O. I. - Brescianella (Brescia). Scrive: «...non sono una cantante, ho ventinove anni e sono madre di tre ragazzi... soffro di faringite cronica... mi sembra di essere senza saliva... il mio dottore dice che essendo cronica non si guarisce più... mi suggerisca lei, per favore, cosa devo fare».

Mi ha descritto molto bene la sua «faringite cronica», la quale essendo «cronica» si deve curare con una terapia adatta e non abbandonare al suo destino, secondo le teorie del suo medico, dalle quali mi permetto di dissentire. Faccia dieci sedute aerosoliche quotidiane per via nasale con una soluzione solforosa (aerosolterapia Catta-

noe n. 12); dopo una settimana di riposo, ripeta la cura. Prenda per bocca, nella mattinata una compressa di Prostigmina e nel pomeriggio una di Doryl.

Prof. A. P. - Milano. Scrive: «...assisto regolarmente, con mia figlia, alle rappresentazioni della Scala. Nell'opera *Simon Boccanegra*, siamo stati sorpresi per la interpretazione del soprano, che, dopo la prima rappresentazione in cui la sua voce sembrava incerta e debole, ha migliorato la sua esibizione, raggiungendo nella quarta replica, una sicurezza di voce e una interpretazione perfetta... Stanchezza, malessere o qualche altra causa?...».

L'ottimo soprano di cui parla, che ho assistito in questa stagione scaligera, era, in principio, solamente stanca per il lavoro eccessivo a cui si era sottoposta. Fu facile interpretare il suo momentaneo «handicap» e ridonarle in pochi giorni la più perfetta e completa efficienza canora.

Terenzio V. - Torino. Scrive: «...perché la voce di Aureliano Pertile, che noi, non più giovanissimi, ricordiamo molto bene, aveva tanta suggestione e suscitava tanto entusiasmo nel pubblico?...».

Aureliano Pertile — che conoscevo molto bene per un'antica e viva amicizia — era un artista completo. La sua voce caratteristica, con certe risonanze un poco nasali, per niente sgradevoli, se l'era creata lui stesso con una tecnica perfettissima e una musicalità eccezionale. Il segreto dei suoi successi stava nella facilità di immedesimarsi, nel modo più assoluto e completo, nel personaggio che interpretava, così da «fondersi» in esso. E si preparava a «uscire» sulla scena, dopo essersi in precedenza «concentrato» nel suo personaggio, estraniandosi da quello che lo circondava. Così riusciva sempre a «convincere» il pubblico entusiasmandolo.

Giorgio S. - Pisa. Scrive: «...sono un ragazzo di quindici anni, appassionato di musica leggera, vorrei diventare cantante e cantare alla TV, ma bisognerebbe che la mia voce fosse educata... c'è una scuola gratuita per imparare il canto?...».

Evidentemente il miraggio della facile gloria, un poco fasulla, e dei più facili guadagni continua a fare le sue vittime fra i giovanissimi. Prima di pensare al Concorso di Castrocaro, caro Giorgio, cerca di studiare sul serio e rivolgiti per consiglio alla Scuola di Musica del Corpo Filarmonico cittadino, in via Notari 9, Pisa.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radiocorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

tasse e imposte

E' a tutti nota l'importanza che ha assunto oggi il diritto tributario nella vita economica del Paese e nei rapporti tra i cittadini e lo Stato. Moltilissime sono le questioni che scaturiscono dall'accertamento dei redditi e dalla applicazione delle imposte. Molti sono i problemi connessi con il diritto finanziario.

Questa rubrica è aperta a tutti coloro che vogliono proporre delle domande e degli quesiti scrivendo al seguente indirizzo: Sebastiano Drago, «Radiocorriere-TV», Corso Bramante, 20, Torino.

Dichiarazione dei redditi

«Sono un contribuente. Lo scorso anno presentai all'Ufficio delle Imposte una dichiarazione analitica dei redditi. L'Ufficio, nel rettificarla, non ha indicato gli elementi che lo indussero a disattendere. Potete farlo?» (A. L. - Livorno).

In base all'art. 6 della Legge 11 gennaio 1951 n. 25 sussiste, anche nei confronti di soggetti non tassabili in base a bilancio, l'obbligo, da parte dell'Ufficio delle Imposte, di precisare gli elementi in base ai quali il reddito viene fissato in difformità dalla dichiarazione del contribuente. Questo principio è stato più volte affermato dalla Commissione Centrale delle Imposte. Il T.U. della Legge sulle Imposte di cui all'art. 17 precisa: «Per l'accertamento... l'Amministrazione si avvale di tutti gli elementi e dati indicati dal contribuente e raccolti d'ufficio, idonei alla determinazione dei redditi. Se il contribuente, oltre ad aver presentato la dichiarazione nei termini di legge ed in conformità alla disposizione del 1° comma dell'art. 24 abbia fornito tutti i dati ed esibito tutti i libri, scritture e documenti necessari per il controllo della completezza e veridicità della dichiarazione stessa, il reddito è accertato mediante la determinazione dei singoli elementi attivi e passivi che lo compongono».

Notifica di accertamento

«E' regolare la notifica dell'avviso di accertamento di reddito consegnato a persona che non è in rapporto di parentela né è addebita alla casa del contribuente?» (V. G. - Roma).

Deve ritenersi regolare sempre quando la persona alla quale il messo notificatore ha consegnato l'avviso abbia dichiarato il suo rapporto di parentela o di servizio con il contribuente e sempre quando i risultati che costui sia venuto a conoscenza dell'atto notificato, la Commissione Centrale delle Imposte ha ritenuto valida la notifica di un accertamento consegnato a persona che dichiarò il falso circa i rapporti di parentela con il contribuente. (Questi, però, nel suo reclamo aveva dichiarato che l'avviso gli era stato notificato lo stesso giorno in cui era stato consegnato alla persona a lui estranea). Questa persona può rispondere in sede penale della falsa dichiarazione e in sede civile del danno arrecato. Per concludere: il principio che vige nel campo delle notifiche è questo: la notifica è valida ogni qualvolta raggiunga pienamente lo scopo di portare a conoscenza dell'interessato l'atto notificatogli.

Sebastiano Drago

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 32 - DAL 7 AL 13 AGOSTO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Roma città di mare di Bruno Barbicini	9-10
Il giorno della tartaruga di Tommaso Ferrara	10-11-12
La legge di scena al «Giornale dell'Europa» di Diana de Feo Fede	12-13
Il mondo a motore di Gino Baglio	14-15
Arrivano i capelloni di S. G. Biamonte	15-16
Todi e tutta l'Umbria mobilitate per «Giochi senza frontiere» di Giorgio Berti	17-18-19-20
Edipo uno e due di Carlo Terron	21-22
Il ballo delle Ménadi beatnik di Henze di Laura Padellaro	22-23-24
Aria di casa anche in Germania di Emilio Buffo	24
Disc Jockey e i ragazzi di Adriano Mazzeletti	25-26

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Reporter: Il prezzo del riscatto - Comincia «Il giorno della tartaruga» - Aria condizionata	36-37
Lunedì: Rascal in «Il giorno della tartaruga» - Un film: A sud di Pago Pago - Le inchieste del «Giornale dell'Europa»	40-41
Martedì: Il generale morì all'alba - Ma il cigno mio non muore - Serkin con l'Orchestra di Chicago	44-45
Mercoledì: «Edipo Re» di Sofocle - Almanacco: Storia dei briganti - Canti del folklore negro	48-49
Giovedì: Todi a «Giochi senza frontiere» - A «Zoom» Gigliola sugli schermi - La scoperta del sesto continente	52-53
Venerdì: «Best-Seller» di Ezio D'Errico - I racconti di Hoffmann - Come costruirono i Romani	56-57
Sabato: I festival visti dalla «Trotola» - New York: Dio tra i graffiati - Un colpo di pistola	60-61

RADIO

Un mandolino aristocratico del '700	27
L'orecchio di Dioniso - Si ascoltò per quindici anni	28
Una provinciale a Madrid fra gli snob	29
Piccole Antille, grandi Antille	30

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Il naturalista, Lavoro e previdenza e Il tecnico	6
Risponde Padre Mariano	7
Una voce poco fa, Tasse e imposte	8
Leggiamo insieme	31
La donna e la casa	32-33-34
Vi parla un medico	34
Personalità e scrittura	34
Qui i ragazzi	66-67

Editori: ERI - EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 5757

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 697561
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 4764, int. 2266

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Prince. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. B. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2700

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 5753

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 6982
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 549443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dallo



Istituto Accertamento Diffusione

ROMA

città di mare



Tre chilometri su cinque della spiaggia di Castelporziano, nella tenuta di proprietà dello Stato, per un preciso desiderio del Presidente Saragat, sono stati aperti al pubblico e dotati di tutti i necessari servizi

Roma, città di mare. Certamente lo è sempre stata, ma i romani contemporanei, e con loro i turisti che arrivano da tutto il mondo, se ne sono accorti soltanto dall'ultimo dopoguerra. Negli anni trenta, chi andava a Ostia in un periodo diverso dalla piena estate — giugno, luglio, agosto — era considerato un fissato; fare una passeggiata in riva al mare, d'inverno, rappresentava un episodio singolare, da imbarciarsi, magari, qualche conversazione.

I tempi sono cambiati: oggi in via Veneto, già da febbraio, appaiono uomini e donne, di tutte le età, con la tintarella; nessuno ci fa caso e nessuno dubita che l'abbronzatura sia stata ottenuta sotto una lampada al quarzo; lungo le strade che conducono a Ostia, Anzio, Nettuno, Fiumicino, Fregene, Torvajonica, Tor San Lorenzo, Lavinio,

eccetera, il traffico automobilistico è difficile, sempre, tutte le domeniche dell'anno.

La corsa al mare dei romani è incominciata nell'ultimo dopoguerra, gradualmente, insieme a un benessere fino allora ignoto: l'automobile ha accorciato le distanze ed ha accresciuto le ambizioni. Dopo l'utilitaria è venuta la macchina media e, per i più fortunati, la grossa cilindrata. E, ovviamente, poi, il desiderio di farsi la casa al mare.

Ci sono riusciti in molti e, non poteva essere diversamente, non è mancato il disordine edilizio che in taluni casi, come per esempio a Torvajonica, ha imbruttito definitivamente un tratto di costa di grandi risorse. Ma tant'è. In un turbinoso progresso com'è stato quello della capitale in questo periodo, certe cose appaiono inevitabili.

Vent'anni hanno cambiato l'aspetto della città che ha mantenuto le sue attrattive storico-archeologiche aggiungendo qualcosa che nessun'altra metropoli del mondo può vantare: Roma è anche un centro balneare, il più grande che esista. E lo è nel senso più attuale della parola: mondanità, esotismo, sport, turismo, arte a tutti i livelli. C'è gente, dall'Italia del nord e dall'estero, che sceglie Roma per trascorrervi lunghe vacanze estive, le vacanze al mare. Costoro sostengono che non esiste niente di più affascinante: di giorno il mare è a due passi, in venti minuti-mezz'ora al massimo (non la domenica, purtroppo), si può essere sulla spiaggia; di sera, la grande Roma, col suo ponentino, è lì che offre quanto di meglio si possa desiderare: il grande spettacolo lirico nel suggestivo teatro delle Terme di

ROMA città di mare

Caracalla, i concerti alla Basilica di Massenzio, gli spettacoli classici al Teatro di Ostia Antica, la passerella mondiale di via Veneto con i suoi «night», le trattorie tra-steverine o quelle della via Appia.

E il mare lo si sente sempre più vicino. Il quartiere avveniristico, splendido, dell'EUR; i centri residenziali che nascono ai lati della Cristoforo Colombo e che, non c'è dubbio, saranno le città satelliti di domani; l'aeroporto intercontinentale di Fiumicino, sono tutti là, verso il mare di Roma che è rappresentato da una fascia costiera, da Fiumicino ad Anzio, lunga decine di chilometri.

Nonostante la vastità del litorale sono scaturite, qualche anno fa, aspre polemiche per la mancanza di spiagge libere. E' un problema questo, in parte risolto e in parte in via di soluzione. Per un preciso desiderio del Presidente della Repubblica, tre chilometri su cinque della spiaggia di Castelporziano — la tenuta di proprietà dello Stato — sono stati aperti al pubblico e dotati di tutti i necessari servizi. Altri provvedimenti del



Lo scrittore Gian Gaspare Napolitano, che è scomparso nel gennaio scorso, aveva preparato, senza poterlo condurre a termine, il documentario «Roma città di mare»

genere saranno adottati in un prossimo futuro, a beneficio di tutti i cittadini.

Su questa Roma che si dilata verso il mare, Gian Gaspare Napolitano, il giornalista, letterato, regista, immaturamente scomparso lo scorso gennaio, pensò di realizzare un documentario televisivo che, con una breve e incisiva panoramica, ricordasse insieme lo sbarco di Enea alle foci del biondo Tevere, i grattacieli dell'EUR, i supersonici che atterrano e decollano da Fiumicino, i turisti che in via Veneto, in piazza di Spagna, al Colosseo o in San Pietro, si beano dei miti moderni e di storia antica, con la faccia brunita dal salmastro e dal sole. Una fatica che restò incompiuta, ma non ignorata: Italo de Feo per il testo, Enrico Moscatelli per la regia, hanno ripreso il lavoro di Gian Gaspare Napolitano, ricomponendo immagini e incontri che lo scrittore aveva lungamente meditato. Sarà un ritratto meno convenzionale di una città che vuol trarre anche dal mare, lì a portata di mano, un nuovo motivo di attrazione.

Bruno Barbicinti

Roma città di mare va in onda sabato 13 agosto, alle ore 22,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Delia Scala



Delia Scala e Renato Rascel in due scene movimentate della commedia musicale di Garinei e Giovannini che vedremo questa settimana alla televisione

IL GIORNO DELLA TARTARUGA

Alienazione, incomunicabilità, solitudine. Risvolti negativi di questa società del benessere, troppo giovane eppure già vecchia per i nostri gusti. Tarli inesorabili che rodono dentro, distruggono le coscienze. Ormai, con Antonioni e i profeti della letteratura impegnata, la lezione la conosciamo a memoria: potremmo anche noi andare tranquilli all'esame di laurea con la tesi «Addio famiglia» e poi, dalla cattedra, continuare a discutere sull'inutilità di questo mondo che si autodistrugge e sulla cui crosta, invece — guardiamoci bene negli occhi — non ce n'è uno fra noi che non pascoli a suo piacimento.

Germe pericoloso l'alienazione, tarlo inesorabile l'incomunicabilità, stato precomatoso la solitudine. D'accordo. Ma i medici dove sono, cosa dicono? Forse che ci dobbiamo abbandonare come drogati a una tale deprimente realtà e morire con essa? Parte della umanità, la più ricca, affronta questa pro-

blematica con il ricorso sistematico alla psichiatria che attinge ai sacri lumi dei Freud e degli Jung. Ma da che mondo è mondo non c'è che un rimedio all'angoscia dell'incomprensione: è l'amore, leva che smuove macigni.

Siate umili con voi stessi, sorridete delle vostre inevitabili e necessarie bizze. Questa è la ricetta che due attenti osservatori del costume contemporaneo, Garinei e Giovannini, da quegli abili alchimisti che sono, hanno diluito, in collaborazione con Massimo Franciosa, Luigi Magni e Renato Rascel, in un «cocktail» di dialoghi, di musiche e di spassose «gag» offerenti con l'etichetta de Il giorno della tartaruga, la commedia musicale che, dopo due anni di repliche (cinquecentosessici solo in Italia), giunge ora sui nostri teleschermi nella versione originale interpretata da una frizzante Delia Scala e da un Rascel nella sua piena maturità di artista.

Un gradevole «divertissement»,



una commediola al latte e miele, ottimista e nient'affatto strappalacrime.

Dopo lo shock di Rugantino con i morti ammazzati in palcoscenico, nell'ottobre 1964 Garinei e Giovannini si ripresentarono alla ribalta del Teatro Sistina di Roma con questa Tartaruga rivoluzionaria: una lunga litigata tra due coniugi in uno « show » con molti personaggi e due soli attori, il cui tema ispiratore, e morale ricorrente, è una vecchia cantilena popolare che fa così: Tartaruga - mangi la lattuga - mangi la rugghetta - stai dentro la casetta - mangi l'insalata - in casa stai tappata. - Da casa non ti muovi - e il giorno che ci provi - arrivi fino all'uscio - ma resti dentro il guscio - tartaruga - tartaruga - ruga ruga e resta lì.

Garinei e Giovannini, per i quali il giorno della tartaruga ha significato soltanto la capacità di reagire a certi schemi teatrali piuttosto usati, un tentativo di rinnovamento abbastanza riuscito in defi-

nitiva, non è gente che ami scoprire le proprie carte. Inutile, perciò, chieder loro come ebbero l'idea, e perché, di scrivere una commedia musicale con quella sottile morale che scorre sul filo della cantilena... tartaruga-tartaruga.

Ma, per un « come » che resta oscuro, c'è sempre un « perché » chiaro come un'alba estiva. In questo caso il perché sta intorno a noi.

« E' » — come ha scritto Mario Soldati a proposito della Tartaruga — la lotta di due sessi che devono ancora imparare (imparare non soltanto con la mente, ma coi nervi, con l'istinto, col cuore) a vivere in parità. E' la lotta dell'uomo e della donna che, accorgendosi di piacere l'uno all'altro e avendo deciso di vivere insieme, devono ancora scoprire che, prima di tutto, devono essere amici: essere amici significa, più che fidarsi l'uno dell'altro, rispettare vicendevolmente le proprie libertà ». I due autori han-

(segue a pagina 12)

I ricordi tragicomici dei due protagonisti

A Della Scala e Renato Rascel, raggiunti per telefono a Ischia e al Circeo, ove stanno rispettivamente trascorrendo le vacanze prima di affrontare la nuova stagione teatrale (Della sarà ancora Angelica nella ripresa di « Rinaldo in campo » con Domenico Modugno; Rascel, invece, farà « ditta » con Walter Chiari in « Una strana coppia » di Neil Simon, una commedia che tiene cartellone a Broadway da più di un anno) abbiamo chiesto un breve commento a « Il giorno della tartaruga », lo spettacolo che, per la prima volta, li ha uniti artisticamente sulle tavole di un palcoscenico.

« Il giorno della tartaruga è stata per me un'esperienza tragicomico-drammatica. All'inizio avevamo tutti, Garinei e Giovannini compresi, dei dubbi sulla riuscita dello spettacolo. Dopo il debutto ci fu, invece, la certezza che i nostri timori erano infondati e quindi la sicurezza di continuare; poi, ad un certo punto, tememmo che non ce

l'avremmo fatta, fisicamente, ad andare avanti per due anni; ed infine Renato ed io fummo presi dal terrore della noia reciproca. Per quel che mi riguarda, inoltre, questo spettacolo è stato anche in un certo senso pericoloso, non avendo mai interpretato prima ruoli comici o di carattere, forse più pericoloso di *My fair lady*, ove non ero

sotto le ali di quei "due" che mi hanno sempre fatto fare del teatro. Per fortuna, tutto è andato bene; tranne che, dopo un mese dalla ripresa a Milano, ebbi un attacco di appendicite e doveti essere operata d'urgenza. Questa fatalità, però, mi offrì la prova dell'affetto di Rascel, il quale mi fece da infermiere tutto il tempo della mia degenza in clinica. E la cosa più buffa fu che, quando riprendemmo le repliche, anche Renato cominciò ad avvertire dolori all'appendice. Si era, insomma, stabilita tra noi una tale sincronia che se stava male uno, subito s'ammalava pure l'altro. Come accadde quando Rascel, inciampando in un tavolino, si fece un piede nero nero e grosso così. Be', due giorni dopo anch'io inciampai nel medesimo tavolino. Incredibile! Eravamo diventati una persona sola e la favola, si capisce, di tutta la compagnia ».

Delia Scala

«La Tartaruga ha segnato una svolta decisiva per il teatro essendosi rivelata un felice connubio tra la commedia vera, di teatro, e la "musical comedy", in quanto ogni particolare, il balletto, le canzoni, le scene fanno parte integrante della storia; quella storia semplice, vera, autentica di Lorenzo Lombardi e di sua moglie, in cui, secondo me, va ricercata la ragione del successo ottenuto dappertut-

to, da Sassari a Trieste e persino in teatri come "La Fenice" di Venezia e il "Comunale", di Reggio Emilia, ove le accoglienze sono state calorose, ma che dico!, indescrivibili. Che questo spettacolo abbia rappresentato qualcosa di nuovo, lo hanno del resto anche detto, scrivendolo sul librone dei miei ricordi, grossi attori come Valli, De Lullo, Albertazzi, Gassman, Tognazzi. Soddisfazioni tante, quindi. La più importante di tutte è stata però quella della "scoperta" di Delia Scala. La conoscevo come un'ottima soubrette, agile, frizzante, ma non sospettavo che fosse anche una bravissima attrice e una compagna affettuosa. Delia per me ha fatto quel che una sorella e una moglie non avrebbero fatto. Anzi tutto, rispettandomi come direttore artistico e subendo quella disciplina che io, notoriamente, tengo in palcoscenico perché non guardo in faccia a nessuno. In secondo luogo, stimandomi al punto da farmi addirittura arrossire alle volte. Sul piano umano, questo sarà un ricordo indelebile. Dello spettacolo conservo, invece, la tartaruga che, ora, passeggia su un terrazzo di Vigna Clara a Roma e ha anche una subalterna (lei è l'"attrice" che è tornata a casa; quindi le è dovuto un certo rispetto!) che è una tartarughina che già possedevo ».

Renato Rascel



LA LEGGE DI SCENA AL GIORNALE DELL' EUROPA



Il lungo bisticcio coniugale fra Rascel e Delia Scala, sul quale è centrato lo spettacolo, finisce allegramente dopo aver toccato toni drammatici: in casa Lombardi si attende un bimbo

(segue da pagina 11)

no messo dunque, anche se a loro modo, il classico dito sulla piaga. E qui sta la polemica.

Il giorno della tartaruga ha chiuso, come s'è detto, da poco una fortunata « tournée » teatrale in Italia. Tuttavia, il suo ciclo di rappresentazioni non si esaurirà definitivamente con le due trasmissioni televisive in programma questa settimana.

Alla pari di altre commedie musicali di Garinei e Giovannini (Un paio d'ali, Buonanotte Bettina, eccetera), anche questa Tartaruga continuerà a girare per il mondo. Per una versione francese, interpretata da quella bravissima attrice che è Annie Girardot e da Philippe Nicaud, che l'inverno scorso ebbe vita grama al teatro Marigny di Parigi (errori psicologici degli autori,

sciovinismo dei critici, naturale previsione del pubblico verso tutto quel che non è francese), c'è una edizione spagnola (interprete maschile Alberto Closas) che, dopo ben duecento repliche a Madrid, è pronta ad andare in scena a Barcellona, mentre sono annunciati nuovi allestimenti in Messico, Portogallo, nelle due Germanie, in Svezia, Olanda e Cecoslovacchia, il cui pubblico l'ha già abbondantemente applaudita nella passata stagione. Al ritmo, si capisce, di tarta-tarta-tartari.

Tommaso Ferrara

Il giorno della tartaruga va in onda in due puntate: la prima, domenica 7 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo, la seconda alla stessa ora e sullo stesso Programma lunedì 8 agosto.

Il corpo di Ivonne giaceva senza vita sulla battigia della spiaggia di ponente. Un colpo di pistola aveva troncato la giovane esistenza di questa bellissima ragazza venuta dalla provincia per cercare fortuna in città. Irritata in un losco giro, era stata eliminata da una gang. Ivonne e altre come lei. Spesso senza che la polizia riesca a dare un volto all'assassino. Per questo a Marsiglia la morte di Ivonne è passata quasi sotto silenzio. Quante gang operano nella città di mare del sud della Francia? Chi sono i capi che muovono le fila di questa terribile organizzazione? Quali metodi adotta la polizia per combatterli? La legge riesce ad amministrare sempre la giustizia?

Il tema della malavita

a Marsiglia è affascinante; il *Giornale dell'Europa* ha inviato una « troupe » che trascorrendo giorni e notti con gli uomini della polizia è riuscita a fornire un quadro drammatico ed attuale della situazione in questa città che da molti è definita « la capitale della malavita ».

Nuova formula

Tutto il prossimo numero della trasmissione, realizzata in collaborazione fra le principali televisioni europee (Francia, Inghilterra, Svizzera, Germania e Italia), è dedicato alla « legge » in Europa. I diversi sistemi di punizione dei reati, le città dove la delinquenza è in aumento, i mezzi che la polizia dei diversi Paesi impiega per combattere questa piaga

La « via del tabacco » fra Italia e Svizzera e la malavita a Marsiglia sono il tema di due delle inchieste condotte dal « Giornale dell'Europa ». A sinistra, gli « spalloni » al lavoro fra le montagne; in basso, una veduta del vecchio porto di Marsiglia



di sempre della società.

Da qualche tempo il *Giornale dell'Europa* ha adottato una nuova formula che però non ha carattere definitivo. Si affronta cioè un problema unico esaminandolo televisivamente nelle « facce » che esso può presentare a seconda dei vari Paesi. Primo è stato il tema della donna europea: sugli schermi sono apparsi personaggi noti e sconosciuti, a dimostrare come il sesso gentile stia decisamente tagliando i ponti con un passato anche recente, che voleva la donna relegata a posti di secondo piano nella vita pubblica.

Oggi ci sono donne che occupano incarichi di responsabilità diventando personaggi in vista e rispettati: da Indira Gandhi, che ha in mano la vita politica dell'India, a direttri-

ci di importanti aziende e giornali a grande tiratura. Il numero dedicato alla donna ha suscitato favorevoli ed interessati commenti nel pubblico e la stampa europea ha dedicato alla trasmissione critiche positive incoraggiando quindi i responsabili a proseguire su questa base.

I vari temi

Ora è la volta della « legge ». Un argomento carico di suspense che porterà i telespettatori a scoprire aspetti quasi incredibili della vita europea. Dalla « casa della droga » di Marsiglia dove la polizia ha sequestrato il più grosso deposito di eroina del mondo, al contrabbando di sigarette che muove dalla Svizzera. Capita spesso di leggere sui giornali di azio-

ni della Guardia di Finanza del nostro Paese impegnata nelle zone di confine a combattere l'attività dei clandestini del tabacco; conflitti a fuoco, sequestro di quintali di sigarette, fughe clamorose. Della « via del tabacco » si parla ormai da tanti anni. Ma dove passa? Chi sono gli uomini che la sorvegliano? Qual è il danno che il nostro Monopolio subisce per colpa del piccolo esercito di contrabbandieri?

Ecco un'altra serie di interrogativi ai quali il *Giornale dell'Europa* intende rispondere. Anche in questo caso una « troupe » si è recata sul posto, ha frugato nei paesi di confine dove vivono gli « spalloni » (con questo nome sono conosciuti i trafficanti di tabacco), ha frugato dietro le quinte della pericolosa organizzazione met-

tendo a fuoco anche il rischio che i nostri finanziari corrono nella lotta quotidiana per reprimere questa violazione della legge.

La televisione italiana ha dedicato il « reportage » di questo numero del *Giornale dell'Europa* alle donne detenute di una città della Germania. Al dramma di coloro che sono in attesa di diventare mamme, e la cui creatura è costretta per una colpa non sua a nascere nello squallore di una cella, dietro le sbarre. Sono episodi di profonda umanità: hanno permesso di raccontare una storia che sa di poesia, di portare alla ribalta televisiva casi senza nome che hanno però il volto di una realtà pietosa. Una nostra « troupe » ha trascorso otto giorni fra le mura di questo carcere femminile, raccogliendo una docu-

mentazione filmata di indubbio interesse.

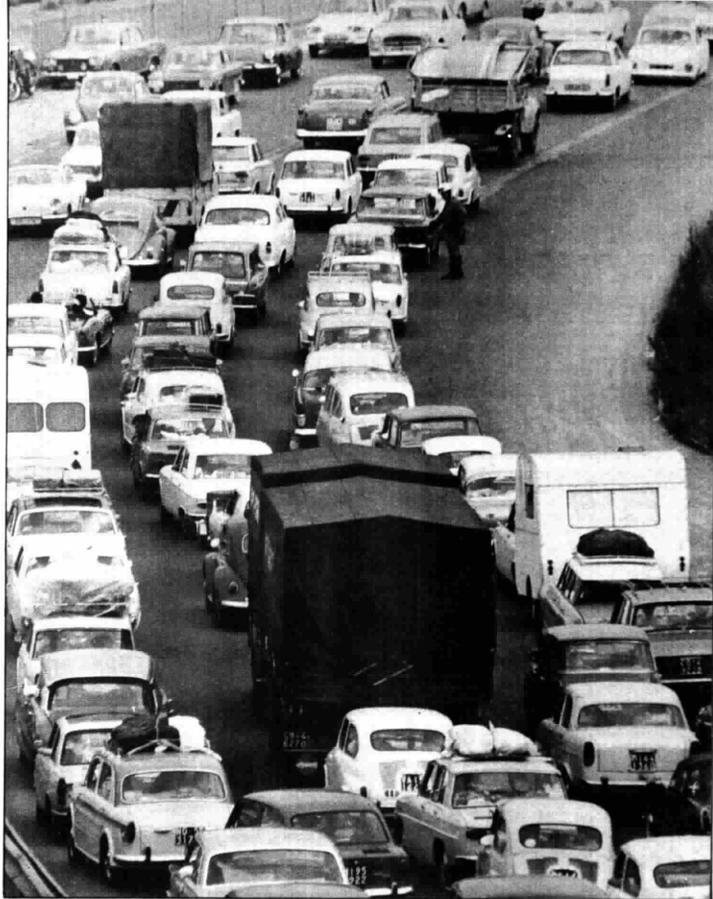
Con Ezio Zefferi, che cura la trasmissione, si è poi pensato alla edizione italiana dei vari servizi giunti alla nostra redazione dai diversi Paesi: lavoro che richiede un lungo impegno sia per quanto riguarda l'impaginazione, che la scelta delle musiche, le rifiniture di montaggio. Intanto il *Giornale dell'Europa* si è rivelato una formula di collaborazione europea destinata, ci auguriamo, a incontrare sempre maggiore successo fra il pubblico ed in particolare tra il nostro, che ci segue da lungo tempo.

Diana de Feo Fedè

Il Giornale dell'Europa va in onda lunedì 8 agosto, alle ore 22,10, sul Programma Nazionale televisivo.

Una nuova
rubrica settimanale

IL MONDO A MOTORE



Nel 1875 il direttore del Patent Office (Ufficio Brevetti) di New York presentava le dimissioni con questa lettera: « Perché restare quando non c'è più nulla da inventare? ». E una decina d'anni più tardi il celebre chimico francese Berthelot scriveva: « Ormai il mondo è senza misteri ». Oggi sappiamo che le cose sono andate e vanno diversamente. La civiltà del cavallo è tramontata, siamo alla « civilisation machiniste », per dirla con Le Corbusier, a quella del motore con tutte le sue quotidiane sorprese e innovazioni.

Terra, acqua, aria

Radio e televisione non sono certo nuove al mondo dei motori, hanno dato vita a rubriche largamente panoramiche e informative, puntuali nel mettere in rilievo l'evoluzione motoristica internazionale specie in relazione al grande problema della « convivenza sulle strade ». Ma ora siamo di fronte a un nuovo settimanale televisivo, pronto per il battesimo: Il mondo a motore.

Ad uno dei maggiori responsabili della trasmissione abbiamo domandato quale sarà la sua formula, quali gli ingredienti che introdurrà, quali i fini che le daranno la necessaria spinta.

« La trasmissione comincia a ragion veduta in piena estate, nel periodo cioè in cui è più intensa l'attività dei motori sulle strade, in cielo, sull'acqua. E si articola appunto nei tre grandi settori dell'automobilismo (e motociclismo), dell'aviazione e della motonautica. Al primo settore che chiameremo della motorizzazione terrestre, è dedicata una parte notevole del programma. La formula, in linea generale, sarà quella già collaudata nel Giornale dell'Automobile.

S'intende che verranno introdotti temi e argomenti di cui la cadenza mensile del Giornale non poteva consentire la trattazione. Il mondo a motore, per esempio, potrà darci aggiornatissime informazioni dei lavori in corso sulle più importanti vie di comunicazione, potrà suggerire i più convenienti itinerari per raggiungere zone e località di intenso richiamo turistico, potrà dare utili consigli per evitare situazioni di traffico difficile ».

Questi argomenti, di cui è superfluo rilevare l'importanza in piena stagione turistica, verranno svolti in diretta collaborazione con l'ACI, l'ANAS, la Società Autostrade, la Polizia della Strada. Altri ingredienti? Notizie di nuovi modelli di auto e motomezzi, illustrazione di provvedimenti di legge, inchieste su problemi di attualità, consigli di manutenzione e di guida, invito all'esercizio antinevrotico del « do it yourself », cioè al « fatelo da voi », presentazione di personaggi e di curiosità del vivace e imprevedibile mondo motorizzato.

In sostanza si tratta di una rubrica che intende entrare in contatto immediato col pubblico; che intende stabilire una « presa diretta » con gli avvenimenti di largo interesse.

Motivo dominante, di volta in volta esplicito o indiretto, l'invito alla prudenza, a un comportamento corretto e consapevole, alla rigorosa osservanza delle norme che regolano il traffico. Il tributo di sangue che quotidianamente viene pagato non è una conseguenza inevitabile della civiltà motorizzata, non può e non deve essere accettato come ineluttabile fatalità. Tutti, al contrario, possiamo contribuire a far cessare l'inutile strage. Il motore è elemento di progresso, fattore di una vita più libera ed ar-

tiva. Non è necessariamente strumento di morte.

Quanto al settore che si rivolge all'aviazione, sarà ricco di motivi. Il mondo del volo ha ancora, per molti, anzi moltissimi, il fascino dell'ignoto mentre presenta spunti di estremo interesse per coloro che viaggiano frequentemente in aereo. Quale è la vera vita di un aeroporto? che cosa accade dietro le quinte? e quale la sostanza dei misteriosi colloqui, fatti di brevi frasi, di numeri e di sigle, che si snodano ininterrottamente fra velivoli e torri di controllo?

Come si diventa piloti?

E ancora: che cosa è il volo strumentale, il radiofaro? quali i controlli che su ogni aereo di linea, prima della partenza, debbono essere eseguiti? come funzionano gli aeroclub, come si diventa piloti? Insomma, gli argomenti proprio non mancano.

Lo stesso criterio di ampia e vivace informazione giornalistica verrà seguito anche per il settore della motonautica. All'illustrazione di un nuovo modello di motoscafo, per esempio, seguirà la notizia dell'apertura di un nuovo porticciolo turistico o della costituzione di un nuovo circolo per appassionati. Ed anche qui, l'impegno di andare il più rapidamente possibile al nocciolo delle questioni. Anche qui, consigli, richiami alla disciplina e alla prudenza. Autorevoli esperti dei tre settori hanno già assicurato la loro collaborazione.

Gino Baglio

La prima puntata di *Il mondo a motore* va in onda martedì 9 agosto alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



*I cantanti
«yé-yé»
questa
settimana
in
«Aria
condizionata»*

Ospiti d'onore
i «Beatles».
Dal basso,
George Harrison,
Paul McCartney,
John Lennon
ed il batterista
Ringo Starr

ARRIVANO I CAPELLONI

Segnati a dito, quando fecero le loro prime apparizioni, come una singolare genia di «svitati» da ricondurre al più presto sui binari della normalità, i cantanti «yé-yé» sono diventati in poco tempo i veri dominatori del mercato della musica leggera. Certo, sono finiti i tempi dei grandi festival del «Rock'n'roll», quando Celentano faceva l'imitazione di Elvis Presley, Ghigo si strappava la camicia e Lydia La Gatta si gettava giù dal palcoscenico con le mani nell'atto di graffiare un invisibile nemico. Ma il rituale non è cambiato molto: di solito, non si capisce una pa-

rola di quel che cantano i «divi», perché i loro sostenitori battono i piedi per terra, urlano di soddisfazione e spesso urlano in coro.

L'anno scorso, quando vennero i Beatles a Roma, un giovane scrittore napoletano raccontava che, essendosi recato allo spettacolo per farsi un'idea del famosissimo complesso inglese, non aveva sentito praticamente nulla, e il giorno dopo era andato a comperare alcuni dischi per poter soddisfare la sua curiosità. Forse era una battuta, ma conteneva comunque un briciolo di verità.

Il sociologo Edgar Morin, nel

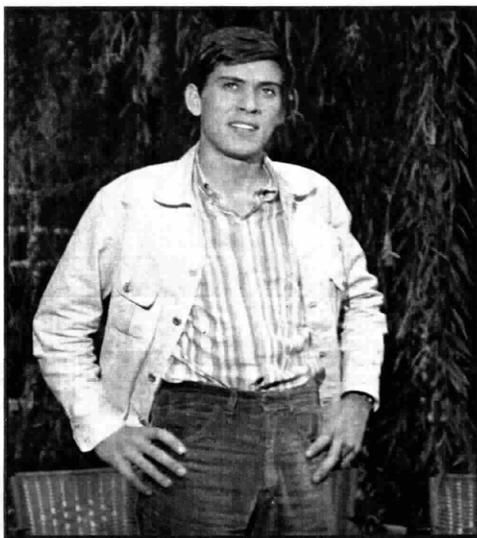
suo ormai «classico» saggio sul divismo, rilevava appunto che il rapporto tra il personaggio e il suo pubblico è cambiato profondamente rispetto al passato: allo spettatore che «assisteva» (e magari ammirava) s'è sostituito lo spettatore che «partecipa». Il fenomeno s'è andato delineando con sempre maggiore chiarezza man mano che la macchina pubblicitaria messa in moto dallo «star system» ha aumentato in misura sempre più capillare la forza della sua «persuasione occulta»: la vita privata del «divo», che una volta si cercava di mantenere in un'atmosfera di mi-

stero, è diventata ormai un fatto di pubblico dominio, divulgato e reclamizzato non soltanto dalle pubblicazioni specializzate, ma dalla stessa stampa di grande informazione.

Con i cantanti «yé-yé», tutti molto giovani, questa «partecipazione» del pubblico alle vicende del suo idolo ha assunto l'aspetto di un fatto di generazione. Il cantante che abbia superato la trentina è inesorabilmente etichettato come «matusa», e deve accontentarsi dei consensi del pubblico adulto che, almeno in Italia, non forma una clientela di grande rilievo sul



Alcuni dei
rappresentanti
dello «yé-yé» che
ascolteremo in «Aria
condizionata». Sopra, il
complesso dei «Rokes»;
a fianco, Gianni Morandi;
sotto, i «Ribelli», il solo «comples-
sino beat» che abbia
raggiunto la finale
del Festival
di Sanremo



mercato discografico. Le vendite dei 45 giri incisi dai giovanissimi (preferibilmente minorenni) toccano invece vertici elevati. Gli spettacoli poi, ai quali prendono parte questi ragazzi, suscitano manifestazioni d'entusiasmo delirante, che nei casi peggiori (ci riferiamo a certi episodi accaduti soprattutto in Francia e in Germania) degenerano nell'isteria e nel vandalismo.

Ma l'aspetto più interessante del «nuovo corso» è, appunto, il rapporto particolare che s'è stabilito fra i cantanti «yé-yé» e il loro pubblico: un rapporto non tra divi e ammiratori, ma tra «copains», come dicono i francesi. Edgar Morin, a proposito delle serate più movimentate di musica leggera, parlava di un ritorno ai modi di talune celebrazioni dei popoli primitivi, a una forma quasi mistica di «ritrovarsi» tra giovani.

Certo, il chiasso di cui si parlava, il battito dei piedi a terra, gli stessi cori più o meno stonati, stanno a dimostrare che, quando sul palcoscenico ci sono una Caterina Caselli, una Rita Pavone, un Morandi, un Little Tony, i Rokes, ecc., i ragazzi si comportano non come ad uno spettacolo nel senso tradizionale della parola, ma come ad una riunione di amici. Ed è appunto questa curiosa via di mezzo fra cameratismo e divismo che caratterizza la nostra epoca dello «yé-yé» (che ha manifestazioni molto simili in tutto il mondo), il cosiddetto «tempo del beat», col suo gergo particolare, i suoi punti obbligati di ritrovo, le sue mode (le magliette, i capelloni, le calze bianche, le minigonne, eccetera), perfino i suoi giornali specializzati che fanno, sia pure blandamente, una certa «politica di generazione».

I cantanti «yé-yé» (dei quali si occuperà la puntata di questa settimana di *Aria condizionata*, presentata da Tino Buazzelli) avrebbero i giorni contati, secondo una previsione del cantautore italiano-belga Adamo. Può darsi. Però, bisogna riconoscere che, con tutte le loro pittoresche intemperanze, hanno portato nella musica leggera una ventata d'aria nuova destinata a lasciare tracce. Ne è uscita modificata, infatti, la stessa struttura della nostra canzone d'amore tradizionale, che magari ha ancora tanti «cuor» e tante «lune», ma che esprime già assai meglio di ieri i turbamenti, le inquietudini, i dubbi, gli umori propri dei giovani.

Questo tipo di canzone, spesso più «gridata» che «cesellata», quasi per vincere la timidezza e darsi coraggio, apre la strada, in fondo, a quel repertorio «folk» che ha attualmente una fortuna straordinaria in tutto il mondo e che sta arrivando anche in Italia con tutte le caratteristiche di un fenomeno destinato a rappresentare qualcosa di più di una moda passeggera.

S. G. Biamonte

Aria condizionata va in onda domenica 7 agosto, alle ore 22,05 sul Secondo Programma televisivo.

Todi e tutta l'Umbria mobilitate per «Giochi senza frontiere»



Il comandante dei Vigili urbani di Todi, Gabriele Ceconi, al quale spetterà il compito di mantenere l'ordine la sera dell'11 agosto. Sullo sfondo, la piazza principale della città, dove si svolgeranno i giochi

Todi, agosto

In sulle prime, appena giunta la notizia che Todi sarebbe stata una delle cinque cittadine designate a rappresentare l'Italia nella edizione di quest'anno di *Giochi senza frontiere*, il progetto dei maggiori era di far suonare a martello la campana del trecentesco Palazzo del Capitano, così da chiamare in piazza la popolazione ed arringarla convenientemente.

« Il problema — racconta il dottor Velio Lorenzini, assessore al Turismo, che sarà il portavoce di Todi e che ha la responsabilità dell'organizzazione dei giochi — era di galvanizzare la gente al punto giusto. Todi, le telecamere in piazza le ha già avute nel novembre del 1961, e ci sono rimaste per quattro settimane. E' accaduto con *Campanile Sera*: a quell'epoca i todini (così si chiamano modernamente, anche se la dizione più esat-

ta sarebbe tuderti) si batterono con coraggio ed entusiasmo, stretti intorno ad Enzo Tortora. Quattro settimane non fu il record assoluto, ma pur sempre una bella prova di resistenza. Senonché questa volta, dovendo di nuovo scendere in campo con una manifestazione che, per i todini, non ha più il sapore della novità, c'era il pericolo che la gente restasse un po' fredda: per questo, in un primo tempo, si era pensato all'adunata in piazza ».

Ma poi prevalse la corrente più moderata e fu approvato un « piano di battaglia » preparato dallo stesso dottor Lorenzini. Todi è una piccola città (ventimila abitanti appena). Da sola non ce l'avrebbe fatta ad affrontare convenientemente la città belga di Malmédy, che il sorteggio ha designato quale sua avversaria. A Malmédy hanno preso la faccenda dei giochi con estrema serietà e vi si stanno preparando con puntiglio teutonico

(non per niente la cittadina è quasi ai confini con la Germania)

Lorenzini ha pensato perciò di chiedere aiuto ad altre tre cittadine umbre che, per vicissitudini storiche, patrimonio artistico, tradizione religiosa e tessuto sociale, sono le più vicine a Todi: Orvieto, Assisi e Gubbio.

L'appello è stato entusiasticamente accolto, in particolare da Orvieto che, nei confronti di *Giochi senza frontiere* ha, come si suol dire, il « dente avvelenato »: concorreva l'anno scorso e si è vista tagliare la strada verso un molto probabile successo finale da uno spiacevole equivoco.

La sera di giovedì 11 agosto, Todi, Assisi, Gubbio e Orvieto formeranno un ideale, agguerrito quadrilatero, deciso a capovolgere il pronostico che vuole Malmédy molto probabile vincitrice.

Quale che sia il risultato, quella sera Todi offrirà uno spettacolo di

rara bellezza, tale da non temere rivali. I giochi si svolgeranno nella piazza principale. I telespettatori che hanno seguito *Campanile Sera*, certamente la ricorderanno, tutta circondata com'è da edifici stupendi, che ne fanno un artistico, ineguagliabile salotto: a nord la Cattedrale costruita nell'undicesimo secolo sul colonnato di un antico fabbricato romano, con un'enorme scalinata che digrada sul piano della piazza; a est il Palazzo del Capitano, autentico gioiello del tredicesimo secolo e il Palazzo del Popolo, di poco più tardo; a sud il Palazzo dei Priori con la Torre, anch'esso del tredicesimo secolo.

Nella piazza si daranno convegno nei loro policromi costumi trecenteschi i trombettieri, i cavalieri e le dame della processione del Corpus Domini di Orvieto, i menestrelli e le dame della serenata del Calendimaggio di Assisi, una rappresentanza del corteo storico con i ba-

Aiuti a Todi



I famosi balestrieri di Gubbio saranno in campo, a «Giocchi senza frontiere», per aiutare Todi con le loro armi trecentesche. Qui li vediamo sulla scalinata del Palazzo del Capitano (fotografia in alto) e davanti alla Cattedrale (sotto) vestiti dei loro pittoreschi costumi



lestrieri di Gubbio. Una vera rievocazione dell'Umbria medievale.

I balestrieri di Gubbio, ormai di fama europea, saranno i protagonisti di uno dei tre giochi sportivi in programma sulla piazza di Todi. I balestrieri sono anch'essi vecchie conoscenze del pubblico televisivo: uno di essi gareggiò nel gioco *Il braccio e la mente*: era il «braccio» naturalmente, e stupì per la precisione con cui colpiva i bersagli. Uso, quella volta, una balestra di tipo moderno. I tre balestrieri di Gubbio che difenderanno i colori di Todi tireranno invece con balestre di tipo trecentesco e dovrebbero, in questo, partire favoriti nei confronti dei loro avversari di Malmedy. Il gioco avrà un'appendice spettacolare: ad una delle stupende trifore del Palazzo del Capitano saranno appoggiate delle scale senza pioli. I compagni dei balestrieri, in costume, riceveranno tanti pioli quanti saranno i punti totalizzati dai tiratori. Vincerà il primo che completerà la scala fino alla trifora.

Acrobata cercasi

Un altro gioco di antichissima origine è in programma: il gioco del ruzzolone. Con mosse plastiche da discobolo, i giocatori devono lanciare delle ruote di legno pieno, simili alle forme di formaggio (con le quali si giocava anticamente). Attorno alla ruota viene avvolta una cinghia, che il giocatore fa sfilare al momento del lancio, così che la ruota acquista in velocità. Il «ruzzolone» si gioca ancora in Umbria, ed i contendenti vi scommettono grosse somme: c'è chi, dicono, si è perfino rovinato con queste scommesse. Il terreno ideale erano le strade in terra battuta: l'invasione dell'asfalto ha praticamente eliminato i campi di gara del «ruzzolone», ma a Todi un gruppo di appassionati tiene ancora accessa la fiaccola della tradizione. Per questo gioco, in cui occorrono forza, abilità ed anni di allenamento, i todini si sentono sicuri di vincere: è escluso — dicono — che in pochi giorni i campioni di Malmedy riescano ad impadronirsi della tecnica.

Moderno invece il terzo gioco: un tappeto elastico, saltando sul quale ogni concorrente dovrà raggiungere degli abiti appesi altissimi e vestirsi di tutto punto. La vittoria, naturalmente, a chi riuscirà a vestirsi per primo. Per questo gioco, gli organizzatori di Todi stanno disperatamente cercando un vecchio clown romeno che ha adottato un ragazzo umbro e ne ha pazientemente fatto un fuoriclasse del salto sul tappeto elastico. Il clown e il ragazzo sono sempre in giro per il mondo per dare degli spettacoli in questo o quel circo. Trasformati in tanti Maigret, i todini sperano di «pescarlo» prima dell'11 agosto.

Per la scelta dei rappresentanti culturali, tutta l'Umbria, terra dove gli studiosi certo non dilettano, è mobilitata. Avvengono di continuo incontri, con regolari giurie per selezionare i due concorrenti più adatti.

Riuscirà Todi ad andare avanti nel gioco, a ripetere cioè l'«exploit»

da Orvieto, Assisi, Gubbio e dai todini di tutto il mondo



I giocatori di ruzzolone si allenano sulla piazza principale di Todi. I colori della città umbra saranno difesi, nell'antichissimo gioco, da Alfonso Bianchini, Furio Caporali e Bruno Poli che appaiono da sinistra a destra, nell'ordine, nella fotografia in basso

di *Campanile Sera*? L'impresa è difficile, se non disperata: si tratta infatti non soltanto di battere Malmady (che è già impresa ardua) ma di batterla con punteggio larghissimo. Il regolamento del gioco, infatti, stabilisce che andrà in semifinale la squadra di ogni nazione che avrà totalizzato il punteggio più alto. Delle cinque città italiane in gara, due, Tivoli e Alassio, sono state eliminate; ma Montecatini ha vinto con un quoziente altissimo: quattordici punti. Todi dovrebbe realizzare ben quindici punti di scarto per guadagnare la semifinale, senza calcolare l'incognita Procida, che sarà l'ultima cittadina italiana a scendere in campo.

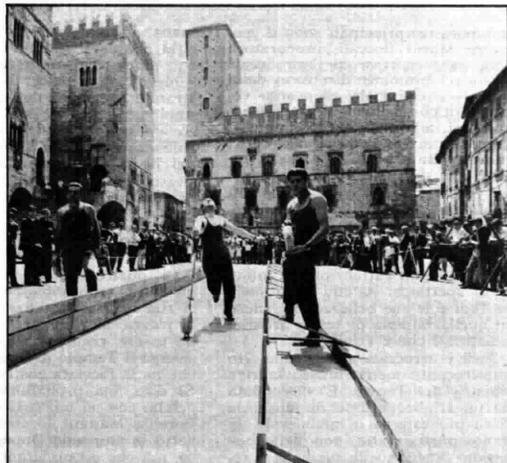
Portavoce un chirurgo

Forte del « quadrilatero umbro », Todi ce la metterà tutta; anche lo sforzo economico per organizzare le cose in grande è stato notevole. Persino i cittadini di Todi sparsi per l'Italia ed anche all'estero, che

hanno guadagnato posti preminenti in ogni campo, sono stati raggiunti da lettere del Sindaco contenenti l'esortazione ad aiutare la loro città natale. In breve tempo, i danari sono arrivati copiosi.

Contrariamente alle consuetudine, la sera dell'11 agosto non sarà il Sindaco il portavoce di Todi. Carmelo Martilacci, primo cittadino dell'arcigna rocca umbra, è un uomo timido e schivo: teme che di fronte alle telecamere il buonsenso e l'equilibrio che gli hanno guadagnato la fiducia dei suoi concittadini lascino il posto al panico.

La preparazione e la direzione del gioco sono passate perciò nelle mani dell'assessore al Turismo, il dottor Velio Lorenzini, un bell'uomo di quarantadue anni, alto ed energico. Fa il medico chirurgo, è nato ad Orvieto, ma, pur essendosi trasferito a Todi da non molti anni, ne ha fatto la sua nuova piccola patria e ne sostiene diritti ed esigenze con calore romantico. Una commissione di ben quarantacinque persone coopera al suo fianco, ma i suoi





Una delle sedute del Consiglio comunale di Todi per discutere l'organizzazione dei giochi. Al tavolo centrale, dove siede la Giunta, appare, secondo da sinistra, il sindaco Carmelo Martilacci, che ha ceduto al dott. Vello Lorenzini (foto a sinistra) il compito di portavoce della città. In questo suo lavoro, il dott. Lorenzini sarà affiancato dall'assessore all'Istruzione, prof. Vittorio Antonini (sotto)



collaboratori principali sono il geometra Mario Boccali, preparatore delle gare sportive ed il professor Vittorio Antonini, direttore della biblioteca comunale che vanta volumi antichissimi e di raro pregio. Antonini, allora Sindaco, è stato il portavoce di Todi a *Campanile Sera*; questa volta dirigerà la squadra todina che si trasferirà a Malmedy.

A Todi sono ben consci della difficoltà di andare avanti nel gioco. Quel che gli interessa è un'affermazione onorevole e, soprattutto, che la magica suggestione della televisione richiami l'attenzione di milioni di spettatori italiani e stranieri su Todi e le sue bellezze, in genere su quella miniera di tesori artistici e naturali che è l'Umbria.

mana, la più interna etrusca. La città conserva vestigia preziose del suo glorioso passato (Roma le fu sempre grata della fedeltà dimostrata al tempo dell'invasione di Annibale e per questo la ribattezzò «Marzia»). Ma il suo maggior splendore, Todi lo ebbe al tempo dei liberi Comuni, allorché, sottomesse le città vicine, conio anche propria moneta.

I problemi di Todi

Di quell'epoca ci sono rimasti gli edifici, che abbiamo citato, della sua bellissima piazza. Ma sopra la piazza, alto su tutta Todi, tanto da essere visibile da lontanissimo, si erge il Tempio di San Fortunato, che ha la facciata costruita a metà. Si dice, ma probabilmente è leggenda, che ne iniziò la costruzione Lorenzo Maitani, lo stesso che progettò lo stupendo Duomo di Orvieto, ma che gli orvietani lo accas-

sero per evitare che facesse San Fortunato più bella del loro Duomo.

Sarebbe troppo lungo elencare tutti i monumenti insigni di Todi, dal Tempio della Consolazione, disegnato dal Bramante, al Maschio, ai Portali del Vignola. Né mancano le curiosità, come un cipresso imponente che sorge dove la bellissima piazza Garibaldi si apre come una grande terrazza sulla vallata. Quel cipresso fu piantato dai todini a ricordo del giorno in cui Garibaldi e Anita in fuga fecero sosta a Todi.

Peccato, dicono i todini, che una città con tante bellezze sia in un certo senso tagliata fuori dalle grandi correnti del traffico turistico. Ai piedi della città passa, è vero, la via Tiberina che sta per essere trasformata in una superstrada che s'innesterà a Nord nella Roma e a Sud, a Orte, nell'Autostrada del Sole, così che convozierà da settentrione i turisti dell'Est europeo e porterà da meri-

dione romani e napoletani diretti alle Dolomiti. Ma la chiave della fortuna di Todi sarebbe nel completamento di una strada stupendamente panoramica che, seguendo il Tevere, dovrebbe collegare la città a Orvieto, sull'Autostrada del Sole. Allora i turisti che si fermano a Orvieto, potrebbero in poche ore visitare anche Todi. Lungo la strada c'è un lago artificiale ricavato dal Tevere, il lago di Corbara, un paradiso per i pescatori che vi giungono in massa da Firenze (qualche domenica fa hanno contato mille automobili) e che potrebbero poi far sosta a Todi. Ma la strada, la cui costruzione è iniziata nel 1914, proseguita poi con l'ausilio dei prigionieri di guerra austriaci nel '15-'18, e quasi ultimata (mancava solo l'asfaltatura) quattro anni fa, è ora caduta in abbandono. Misteri della burocrazia: erano stati piantati persino i cartelli della segnaletica. Eppure questa strada sarebbe fonte di nuova ricchezza per tutte le città umbre, da Perugia, ad Assisi, a Gubbio, a Foligno, a Spoleto.

La «palomba alla todina»

Todi non ha ancora potuto avere una sua Azienda per il Turismo, perché non raggiunge la necessaria quota di posti-letto. Fortunatamente ora, su un colle a pochi chilometri di distanza, Colvalenza, è in costruzione un grande albergo a fianco del Santuario dell'Amore Misericordioso, e la quota sarà raggiunta. Questo Santuario è conosciuto in tutto il mondo. Vi si custodisce l'immagine di un particolare Crocifisso, ma è l'acqua di una vicina fonte che dicono abbia poteri miracolosi. Il Santuario è stato costruito sette anni fa per volere di una suora spagnola, Maria Esperanza Alhama de Jesus, generala della Congregazione dell'Amore Misericordioso. E' un'opera dalla linea avveniristica, con un campanile che stilizza modernamente un altissimo Crocifisso, disegnata dall'architetto spagnolo Julio Lafuente. L'imponente complesso (c'è anche un laboratorio di maglieria per ragazze abbandonate) è stato realizzato con offerte giunte da ogni parte del mondo.

Todi ha bisogno di poter sfruttare il suo patrimonio artistico: il turismo sta diventando la sua maggiore risorsa, dato che le sue poche industrie non sono fiorenti (l'industria del restauro del mobile antico di cui Todi menava vanto non è più florida) e l'agricoltura è in crisi (piccoli proprietari e mezzadri si trasferiscono tutti a Roma a fare i portieri degli stabili: sono ricercatissimi).

«Chi viene a Todi una volta, ci ritorna — dicono orgogliosamente i todini — non solo per le bellezze della nostra città, ma anche per la nostra cucina». C'è un piatto che si può mangiare solo a Todi e che, affermano i buongustai, non ha rivali: la palomba alla todina. Todi è sull'itinerario delle migrazioni delle palombe, e i cacciatori le aspettano al varco. I todini conservano gelosamente il segreto della ricetta e vi servono le palombe con un sugo prelibato che si chiama «la ghiotta» e che già nel nome spiega tutto di sé.

Giorgio Berti

Giochi senza frontiere va in onda giovedì 11 agosto, alle ore 22,15, sul Secondo Programma televisivo.

Gianni
Santuccio
nell'
«Edipo re»
di
Sofocle



Grazia
Marescalchi
(Giocasta)
e Gianni Santuccio
(Edipo)
con Mario Ferrari
(Tiresia,
in secondo piano)
in una scena
dell'«Edipo re»

EDIPO UNO E DUE

Sarà trasmessa in seguito «Edipo a Colono», nell'interpretazione di Annibale Ninchi - La regia delle due tragedie è di Maner Lualdi

Il più curioso e, diciamo, azzardato avvenimento della decorsa stagione teatrale, ora accolto sullo schermo televisivo, è stata la rappresentazione, sulla minuscola pista del milanese Teatro Sant'Erasmus, da parte dello spericolato e geniale Maner Lualdi, del «dittico» sofocleo di Edipo: l'*Edipo re* con Gianni Santuccio e l'*Edipo a Colono* con Annibale Ninchi. Accostandoci alle più alte voci della tragedia greca, si è come percossi da qualcosa di eterno ed immutabile insito nella natura umana. Perché, siamo sempre lì: noi, di questo tempo incerto e malsicuro, siamo e restiamo una scoperta — o un'invenzione? — dei greci. Infranta, sia pure, e irricuperabile, la suprema unità di arte e vita, di religione e intelletto che fu se-

greto e gloria di una civiltà non superata e non superabile, le dimensioni umane e i valori morali — il senso filosofico della condizione umana, voglio dire — onde ci riconosciamo, quando vogliamo riconoscerci, son rimasti, più o meno, gli stessi da loro stabiliti e definiti duemila e più anni fa, e, poi, non s'è fatto che riscaldare delle vecchie minestre.

L'anima di Sofocle

Varia, tesa, movimentata e sorprendente, teatralmente percorsa dall'esaltazione orgogliosa del pratico operare, la prima; uniforme, distesa, immobile e unitonale, liricamente invasa dal-

l'umile meditazione del mistero, la seconda. Il significato ultimo, l'anima delle due tragedie, così diverse e lontane in ogni senso, come, del resto, l'anima di tutta l'opera di Sofocle, è il sentimento della totale antitesi fra la nullità dell'uomo e la perfezione degli dèi. Eppure, quale forza morale, quale lezione di dignità nella magnanima rassegnazione al proprio nulla da parte del più debole, eternamente sconfitto!

Troppo moderna per essere antica, pur restando lo sconvolgente capolavoro che è, si potrebbe anche dissentire dall'opinione unanime che *Edipo re* attinga il sovrano vertice della tragedia ellenica. Quanto a purezza lirica, le si possono anteporre l'*Elettra*, l'*Anti-*



Annibale Ninchi
e Grazia
Marescalchi
in una scena
dell'«Edipo
a Colono»

IL BALLO DELLE MÉNADI BEATNIK DI HENZE

gone, lo stesso *Filottete*. Ciò che — diciamo — entusiasmando, insospettisce, potrebbe, in tempi di discredito della parola «teatralità», essere proprio la trovata così teatrale che le fa da perno: quel virtuosistico incalzare di sorpresa in sorpresa, con gli oracoli e i vaticini e i ricordi alternativamente confermati e smentiti; la sua rincorsa alla verità a costo della rovina, in un'aurea infilata di colpi di scena che tengono col fiato sospeso non meno che con l'animo commosso. Un di più di abilità e di calcolo, se vogliamo, onde si poté addirittura parlare di illustre anticipo dell'inchiesta poliziesca, applicata, ci si potrebbe, per giunta, scherzare su, a un tipico «delitto del sorpasso», dove il protagonista uccide il proprio padre — e successivamente sposerà la propria madre! — senza sapere che si tratta del proprio padre, per via del banale diritto di precedenza a un incrocio!

Ma se essa potrebbe appartenere al teatro di venti secoli dopo per la struttura esteriore, ben maggiormente potrebbe essere letta in codice contemporaneo per il contenuto, per la radiale centripeticità delle strutture dei suoi motivi ideali, tutti convergenti in un unico punto d'esplosione: la verità. Fermezza e smarrimento, coerenza e contraddizione umana; la dignità nella vergogna, la colpa nell'innocenza e l'innocenza nella colpa; pudori maritali e tenerezze paterne, accortezze politiche e intimità familiari; soprattutto il furioso bisogno di conoscenza di se stesso, equivalente di libertà, con cui l'inconsapevole, eppur responsabile, parricida, appronta, anzi provoca, il destino, deciso a non distogliere, per nessuna ragione o convenienza, lo sguardo dagli insondati recessi della propria coscienza, costi ciò che costi, e Dio sa se gli costerà caro.

Intuizioni freudiane

E che pensare delle stupefacenti intuizioni freudiane, come diremmo oggi? Dal delitto respinto nel subcosciente, spina d'incomprensibile angoscia, all'identificazione del genitore assassinato di cui si usurpa il posto presso la madre fino all'incesto. E quell'ambigua Giocasta, poi, sposa e madre che «sa» visceralmente ciò che non vuole sapere coscientemente; e, quando non potrà a meno di sapere, non potrà a meno di sopprimersi. E il figlio-marito di accaccarsi, tipico simbolo di autopunizione; e «farsi bandire» in esilio espiatorio, scegliendo il sacro bosco di Colono; ostaggio volontario presso l'ospitale e democratica Atene, capace di tramutare la colpa in sventura.

Analogamente, a proposito di *Edipo a Colono*, è forte la tentazione di dire: troppo antica per essere moderna; ma che senso avrebbe, se non

quello di vieppiù ribadire l'immutabile e atemporale insegnamento di una parola di suprema verità?

Già epico della tempesta, ora l'eroe ne è uscito lasciandosi alle spalle ogni possibilità di dramma; se lotta ci sarà ancora: coll'infido cognato, coi figli fratricidi che lo rivogliono in patria per fini di terreste interesse, sarà unicamente per difendere una conquista morale. Accettando la propria miseria, il distrutto eroe ha anche finalmente placato gli dèi, guadagnandosi la sacra immunità delle vittime sacrificali, che gli conferisce una sorta di nuova innocenza miracolosamente riattinta. Sanato l'eterno dissidio fra cielo e terra? No: semplicemente accettato dopo l'aspra e dolente via crucis della inevitabile sconfitta.

Dipenderà che, nella veggente cecità del maestoso ed umile Edipo coloneo, dopo tanto orrore e vergogna e lunghissima espiazione — fra le due tragedie corrono trent'anni e la seconda venne rappresentata che il poeta era già morto da cinque — Sofocle identificò la propria vecchiaia mondanamente disincantata e ormai preparata al terreste congedo, senza più un pensiero che non fosse rivolto all'aldilà? Può darsi; direi, anzi, è certo.

Letture autobiografiche

Codesta possibilità di lettura autobiografica controluce vagamente cristiana, conferisce una patetica austerità, un'ineffabile purezza, di timbro, se possibile, anche più austero, toccante ed elevato, alla vittoriosa sconfitta e alla fiera rassegnazione del sublime protagonista; inserisce in un'opera sempre considerata stupendamente statica, una dialettica drammatica inedita e conturbante, dove i sentimenti intimi e la meditazione morale sostituiscono l'urto corrusco dei fatti, l'indomito cozzare delle volontà, la feroce guerra delle ambizioni, l'implacabile bufera del fato che si era precedentemente abbattuta a caso sulla fragile e indifesa creatura umana. Ormai più nulla importa poiché è il tutto che solo importa.

E il gran tema della morte avvolge del suo arcano mistero il discorso drammatico come un malinconico cielo, ma limpido e consolante, sotto il quale si dispongono i minori e non meno importanti — benché acquetati — temi morali, psicologici, familiari — Antigone figlia sublime! — riverberati dalla luce crepuscolare di non so che lontananza d'infinito, di non so che funerea dolcezza e presagio di resurrezione.

Carlo Terron

L'Edipo re va in onda mercoledì 10 agosto, alle ore 21.15, sul Secondo Programma televisivo.

I primi a presentarsi sono loro, Ciccolo e Belmonte: appena la macchina passa il cancello di casa Henze, con molto ritardo sull'ora fissata dal compositore per l'incontro, si precipitano quasi sotto le ruote, sicché non è facile evitarli. Un tremoto di gioia percorre le membra slanciate di questi levrieri nani che non si allontanano un momento durante il colloquio e che ora infilano il muso appuntito entro la borsa dell'armamentario fotografico, lanciando guaiti smancerosi che sembrano gridolini di donne.

Sono, ovviamente, il primo «piece of conversation» con il segretario del musicista. Il maestro, appena tornato da una giornata di mare al Circeo, verrà subito. La Bice, che prima non s'era vista, ha avuto quattro cuccioli: ed eccoli infatti, come topi, dentro una cesta là, in un angolo ombroso del giardino. Quarantacinque minuti d'imperdonabile ritardo, all'italiana:

Salisburgo la nuova opera «Die Bassariden»



ma trovare questa villa così appartata, in via dei Laghi a Castelgandolfo, è stata una impresa. Qui, in una casa bianca a due piani, abita tutto l'anno Hans Werner Henze, un autore discusso, ma un « capofila » della musica contemporanea tedesca: di quelli che riescono a dividere tutto il pubblico in ammiratori e detrattori e in teatro non lasciano una sola sedia agli indifferenti.

La residenza l'ha fissata in Italia dal '52, prima a Ischia e poi — perché nell'isola c'erano « troppi tedeschi » — a Castelgandolfo. In Germania non ci si trova: le sue opere sono nate quasi tutte in terra italiana, anche l'ultima, quella per cui ora concede l'intervista.

Due anni di lavoro, il '64 e il '65, dodici ore al giorno alla scrivania (Henze non compone quasi mai al pianoforte), senza vedere gente, senza andare a un « party », correndo a Roma soltanto per le cose più urgenti. Dal *Giovane Lord*, una satira divertita che su-

scitò clamori quest'inverno al Teatro dell'Opera, fino a queste *Bassariden* di cui si attende il battesimo a Salisburgo, deve essere trascorso per Henze molto tempo interiore: sulla soglia dei quarant'anni — il musicista è nato nel 1926, in Westfalia — deve aver detto addio alle originali avventure di stile, ai doni del gratuito talento.

Un rapido balzo dei cani, prima ancora che si apra la porta di casa, avverte che Henze sta arrivando. Un paio di pantaloni scuri, una camicia di filo blu, appena sbottonata al collo, un passo svelto, snellito da morbide scarpe nere da automobilista — una splendida « Maserati » è ferma poco più in là — e un sorriso dove il peso d'ingrediente come cortesia e curiosità è superato da quello di una piena rassegnazione a quest'inevitabile « corvée » che si chiama intervista: ecco Henze, tedesco fino alla punta dei sottili e diradati capelli biondi, tedesco negli

occhi di un celeste « mare baltico », tedesco nella pelle accesa ma non brunita dal sole del Circeo, tedesco nonostante l'amore per l'Italia, la perfetta pronuncia italiana e la stupefacente conoscenza del nostro idioma che gli consente termini scaltretti, una conversazione da cattedra, non da salotto.

La luce, grazie all'ora legale, è ancora forte: ma conviene incominciare subito con il servizio fotografico. Henze è disponibile, docile alle ingiunzioni del fotografo; Ciccolo e Belmonte (la Bice no « è andata a letto perché è stanca ») non si perdono l'occasione mondana, gli saltano in grembo. La mano sottile di Henze passa e ripassa sul grigio elegantissimo del loro dorso ove la scattante magrezza disegna la simmetria delle vertebre. Si nota che l'uomo è avvezzo alle noie della celebrità: ma doveva essere così disinvolto e staccato anche nel '46 quando, ancora ragazzo, af-

frontò Darmstadt, la roccaforte belligerante della « musica nova » con un suo *Kammerkonzert* ovvero chiare le tracce dei suoi studi con Leibowitz, apostolo della musica dodecafonica; e nel '52, quando mandò in delirio il pubblico di Hannover e fece sussultare di sdegno le fluenti barbe dei notabili musicali con *Boulevard Solitude*, la storia di una moderna Manon che incomincia in una stazione spettrale, senza accompagnamento di musica.

Ora, però, si tratta di scalare le vette del genio di Euripide, di raffigurare nel suono i tratti enigmatici di Dioniso, il dio della contraddizione, i riti orgiastici sul Citerone splendente di fiamme, il volto delirante della regina Agave, il capo reciso di Penteo trucidato dalla madre ebbera, gli occhi spenti del veggente Tiresia. Arduo, anche per un poeta come Auden, autore del libretto, affrontare le grandi maschere euripidee in una elaborazione della

Il compositore tedesco Hans Werner Henze vive da quattordici anni in Italia. Qui è nel giardino della villa in cui abita a Castelgandolfo, con i suoi piccoli levrieri italiani « Ciccolo » e « Belmonte »

tragedia in chiave moderna, dove Dioniso sarà vestito alla Oscar Wilde e la regina madre indosserà abiti del 2° Impero francese.

Henze, ora, si è sdraiato, sul lettino da mare, accanto alla cesta dei cuccioli. «Auden ha rilevato — dice — soprattutto gli aspetti freudiani del testo originale, mettendo a fuoco il rapporto madre-figlio, e con bizzarra tecnica teatrale ha estratto dal soggetto la sua validità culturale europea, attraverso numerosissime indicazioni sceniche. Un collaboratore d'eccezione è stato Kallman: ha più talento specificamente teatrale di Auden, che però presta la sua straordinaria forza poetica... I costumi appartengono a tutte le epoche e ciò ch'è eccitante è che con lo svilupparsi della tensione del dramma, scene e costumi diventano sempre più moderni: nel rito orgiastico le Bassaridi appariranno vestite alla "beatnik"».

Le Ménadi beatnik: basterà questo a scatenare tumulti, la sera della «prima».

Poi si accenna al titolo, *Die Bassariden*. Così sono chiamate le baccanti tracie e lidie, perché vestite di pelli volpine (dal greco «bassara», volpe). Ma il termine si riferisce al titolo di un'opera eschilea, di cui è notizia in uno scoglio.

A parlare, intanto, s'è fatta notte: il lago, laggiù, è disegnato nei suoi contorni da lumi fittissimi. Henze sorreggia un whisky, poi con tono dolcissimo rassicura i suoi levrieri che per un ipotetico rumore al cancello furtano l'aria nervosi: «Che c'è, Ciccolo, qui ci siamo noi, sappiamo difenderci...».

Prima del congedo, una rapida visita allo studio del musicista, tutto pieno — ed era scontato — di oggetti finissimi: una larga scrivania inglese, un prezioso metronomo tascabile, un programma su seta di una vecchia rappresentazione al «Covent Garden». Sul ripiano di un mobiletto, fotografie e ritratti: Henze accanto alla regina Elisabetta e a Filippo di Edimburgo, Henze fra i principi d'Assia. Appena conclusa la visita, un breve cordiale saluto e il compositore si ritira. Ciccolo e Belmonte non si muovono, se ne stanno immobili sui gradini di casa come fossero dipinti in una tela quattrocentesca: indolenti per quanto si conviene alla loro eleganza. E il 6 agosto è vicino: le furie delle Ménadi «beatnik», simboli perenni dei travagli del mondo, raggiungeranno a Salisburgo la *Ge-reidegasse* dov'è la casa natale di Mozart, dove aleggia lo spirito di quel sommo, candido genio?

Laura Padellaro

Aria di casa anche in Germania



Heidi Fischer
e Giulio
Marchetti
presentano
la nuova
trasmissione
della TV
di Magonza
dedicata
agli italiani
in Germania

Quando, nel maggio del 1964, ebbe inizio il programma destinato agli italiani che lavorano in Svizzera, *Un'ora per voi*, nessuno, forse, si attendeva il successo pressoché unanime che esso riscosse fra i nostri compatrioti e, ciò che è altrettanto importante, anche fra gli stessi svizzeri.

Dopo poche settimane, si cominciò a notare un fatto che non mancò di far riflettere. Insieme alle migliaia di lettere provenienti dalla vicina Confederazione, incominciarono ad arrivare alcune anche dalla Germania. Erano lettere di italiani che vivevano nelle zone tedesche limitrofe alla Svizzera e che, captata per caso la trasmissione, ponevano quesiti, e chiedevano anche loro di rivedere, nella speciale rubrica *Saluti da casa*, i loro cari; lettere alle quali non si poteva, ovviamente, rispondere, poiché il farlo anche per una sola di esse non avrebbe poi potuto giustificare il silenzio opposto alle tante altre.

Fu per questa ragione che, dopo un anno e mezzo, nel dicembre del 1965, in accordo con la «W.D.R.» di Colonia, ebbe inizio la programmazione, due volte la settimana, il lunedì e il venerdì alle 21, di uno spettacolo per la Germania, allestito con materiale inviato dalla RAI e legato dai loro presentatori, che comprende «pezzi» di varietà, canzoni, telegiornale e sport.

I due presentatori

Visto il successo riscosso anche da questa iniziativa, i dirigenti della «Z.D.F.», l'emittente televisiva di Magonza, chiesero anch'essi un programma destinato agli italiani in Germania. Solo che questa volta — la trasmissione incomincerà il suo ciclo, che è quindicinale, domenica 7 agosto, alle 13 — si è creduto bene, data anche l'ora e il giorno della settimana in cui va in onda, di interessare ad esso anche il grande pubblico tedesco.

Per ottenere questo risultato, erano necessari due presentatori che conoscessero a perfezione sia l'italiano che il tedesco. Trovare l'uomo fu relativamente facile, perché Giulio Marchetti unisce a una ormai lunga esperienza di attore e

di presentatore la conoscenza di un tedesco, se non proprio classico, certo molto buono.

Non altrettanto facile, invece, fu la ricerca di una presentatrice. Finalmente, dopo decine e decine di provini, fu scelta una tedeschina ventunenne, di Amburgo, Heidi Fischer che, venuta due anni fa in Italia in villeggiatura, non avrebbe certo mai immaginato di fermarsi tanto nel nostro Paese e, poi, di far ritorno al suo attraverso il «piccolo schermo». Alta, bionda, il sorriso luminoso, il fisico agile e scattante di chi è abituato a una vita all'aria aperta, Heidi Fischer è stata, ci si consenta la parola, una vera rivelazione, specie per la sua straordinaria «resa» sul video, una qualità innata e personalissima che è molto difficile acquisire se non si ha.

Saluti da casa

Presentati dalla Fischer e da Marchetti, in italiano e in tedesco, come abbiamo detto, si susseguiranno, nel corso della trasmissione, che durerà tre quarti d'ora, gli ultimi successi, o, meglio, sequenze di successi televisivi, e con essi, brani di opera classica e di musica sinfonica. A metà circa della trasmissione, il telegiornale e lo sport, anch'essi commentati nelle due lingue, e i «saluti da casa». Quanto a questi ultimi, non ci sono dubbi: dopo la prima trasmissione saremo sommersi da una valanga di richieste; e il problema sarà uno solo: trovare il tempo, nel corso della trasmissione, per soddisfarle nel maggior numero possibile, senza sacrificare il resto del programma.

Ogni lettera di elogi, di approvazione, di ringraziamento e anche di critica, od ogni manifestazione di simpatia, come quella che normalmente, a chiusura di ogni ciclo di trasmissioni, riscuote Corrado in Svizzera, nella rappresentazione dal vivo, servono di incitamento e di correttivo, dicono in che misura le tre trasmissioni sono seguite, e danno la netta sensazione che la RAI è riuscita, in collaborazione con le emittenti di cui si è detto, nel compito che si era prefisso: portare un po' di calore e di «aria di casa» fra uomini lontani dalla loro terra.

Emilio Buffo

Die Bassariden va in onda domenica 7 agosto, alle ore 21,20 sul Terzo Progr. radiofonico.

Una
rubrica
per i
giovani
che amano
la musica
d'oggi



Il gruppo dei
« Rolling Stones »
è risultato
più volte fra i
favoriti della
trasmissione
radiofonica
« Disc Jockey »

DISC JOCKEY E I RAGAZZI

L'8 giugno scorso ho iniziato una nuova trasmissione radiofonica il cui titolo, *Disc Jockey*, ha suscitato fra tutti quelli che mi hanno scritto una certa curiosità. Era questa infatti la prima volta che la radio metteva in onda una trasmissione in cui venivano pronunciate queste due parole, che in altre nazioni, come la Francia, la Germania, l'Inghilterra, la Svezia, gli Stati Uniti, dove i « Disc Jockey » sono nati, non hanno bisogno di alcuna spiegazione.

Tutte le lettere contenevano una domanda: « Chi sono i « Disc Jockey »? Cosa vuol dire « Disc Jockey »? ».

E' presto detto. Il compito principale del « Disc Jockey » è quello di presentare, attraverso i microfoni della radio, le novità discogra-

fiche scelte naturalmente secondo il proprio gusto, e non è raro il caso in cui il « Disc Jockey », proprio attraverso questa scelta, dia un indirizzo ben preciso al gusto musicale del pubblico.

Il gusto da scoprire

Dunque è un compito delicato e il « Disc Jockey » deve avere almeno due qualità fondamentali: un gusto sicuro ed una competenza specifica. Inoltre spesso il « Disc Jockey » scopre o contribuisce a far conoscere cantanti e musicisti che, proprio in base alla sua segnalazione, finiscono poi con l'ottenere la popolarità. E' il caso ad esempio del « Disc Jockey » americano Jimmy Lyons che fu il primo a tra-

smettere i dischi del quartetto Gerry Mulligan-Chet Baker, ed uno dei brani che questo complesso incise in seguito venne appunto intitolato *Line for Lyons* in omaggio a Jimmy Lyons che per primo segnalò questi dischi. Così Symphony Sid, un altro famoso « Disc Jockey » al quale Lester Young dedicò un suo tema: *Jumpin' with Symphony Sid*.

Di casi simili sono piene la storia del jazz e le vicende della musica leggera americana e, da qualche tempo, anche in Europa, specialmente in nazioni come l'Inghilterra, la Francia, la Germania e la Svezia, la figura del « Disc Jockey » è ormai popolarissima. Uno dei fenomeni musicali e di costume più importanti di questi ultimi anni in Francia è stato creato proprio da

un « Disc Jockey »: Daniel Filipacchi che, con la sua trasmissione giornaliera *Salut les copains*, ha lanciato una moda che ha monopolizzato l'interesse di molti milioni di ragazzi.

Dieci incisioni

Molti di questi « Disc Jockey » come Daniel Filipacchi, Frank Tenot, Alain Chassagne, Brian Rust, Willis Conover — che trasmette ogni sera dalle 23 all'una un programma di musica leggera e jazz seguito, si calcola, da cinquanta milioni di persone — provengono dal jazz. Ricordo che qualche anno fa, quando avevo quattordici o quindici anni, passavo le mie serate attaccato alla radio per ascoltare queste

LA PARATA DI SUCCESSI DI «DISC JOCKEY»

Ecco i vincitori delle trasmissioni settimanali di «Disc Jockey»

15 giugno (seconda trasmissione)	1) DA LAURETTA 2) GENTE	Michel Delpuch Ornella Vanoni
22 giugno (terza trasmissione)	1) JUANITA BANANA 1) LES ALLUCINATIONS D'EDOUARD	Peels Edouard
29 giugno (quarta trasmissione)	1) GOIN' HOME 2) JUANITA BANANA	Rolling Stones Peels
6 luglio (quinta trasmissione)	1) ONCE THERE WAS A TIME 2) GOIN' HOME	Tom Jones Rolling Stones
13 luglio (sesta trasmissione)	1) PAINT IT BLACK 2) BAMBINA SOLA	Rolling Stones Profeti
20 luglio (settima trasmissione)	1) PAINT IT BLACK 2) BAMBINA SOLA	Rolling Stones Profeti
27 luglio (ottava trasmissione)	1) PAPERBACK WRITER 2) PAINT IT BLACK	Beatles Rolling Stones

trasmissioni che i ragazzi di oggi definirebbero «Fab», cioè «fabulous», favolose.

Vorrei aggiungere ora alcune cose sul meccanismo di questo programma. Ogni settimana presento dieci incisioni, tutte per la maggior parte nuovissime e possibilmente alla loro prima esecuzione radiofonica. Queste dieci canzoni vengono votate dal pubblico degli ascoltatori. In base alle lettere ricevute, viene stabilita una classifica e, nella trasmissione successiva, ripresento le due incisioni che hanno avuto il maggior numero di voti, più altre otto nuove. Naturalmente le due incisioni vincenti rientrano regolarmente in lizza ed il pubblico può nuovamente votarle.

In teoria un'incisione può rimanere così in trasmissione per molte settimane. Dico in teoria, perché ogni settimana vi sono sempre dischi nuovi, forse più belli, forse più interessanti verso cui si rivolgono le preferenze degli ascoltatori.

I giovani scrivono

Gli ascoltatori: ecco i grandi protagonisti, insieme naturalmente ai dischi, di questa trasmissione.

Le lettere che ricevo sono scritte da ragazzi la cui età va dai quattordici ai vent'anni e, nella maggior parte dei casi, si tratta di lettere che fanno pensare; i ragazzi e le ragazze di oggi, anche se portano le minigonne e i capelli un po' più lunghi del normale, sono molto più seri di quanto si possa a tutta prima pensare. Le lettere che ricevo lo confermano. Ne ho ricevute moltissime scritte nella maggior parte dei casi, lo ripeto, da ragazzi preparati che non sono affatto insensibili ai problemi di oggi.

Ho qui sulla scrivania la posta arrivata ieri e vorrei trascrivere poche righe da una lettera inviata da una ragazza di Torre del Greco: Lilia Costalice. Di lettere come questa ne arrivano molte; non si tratta di una eccezione. Ecco cosa scrive:

«Caro Adriano, anche questa settimana ho ascoltato la tua trasmissione e voglio ringraziarti perché la musica che tu trasmetti mi rende felice e mi sembra che fra te e noi giovani ci sia un rapporto di amicizia e solidarietà. Io credo che la musica moderna, e la musica in genere, sia utile perché fa in modo

che noi giovani ci sentiamo tutti uguali, uniti, amici. Penso, insomma che la musica non solo dia piacere per se stessa, ma sia anche un pretesto per incontrarci, stare insieme e sentirci amici. Forse non riesco ad esprimere bene quello che

penso, ma sono contenta di avere qualcuno a cui comunicare queste idee, anche se in modo confuso, e per questo ti ringrazio ancora. Lo vedi? Noi sentiamo il bisogno di parlare con qualcuno, perciò non meravigliarti troppo se diverrai il

confidente dei ragazzi di mezza Italia, perché tu, non so perché, ispiri fiducia e poi, molto spesso è più facile esprimersi per lettera con degli sconosciuti che a voce. Non credo che le mie idee siano troppo lontane dalla verità, perché anche quel Vincenzo la cui lettera hai letto, ti chiedeva di aprire un dialogo con i ragazzi».

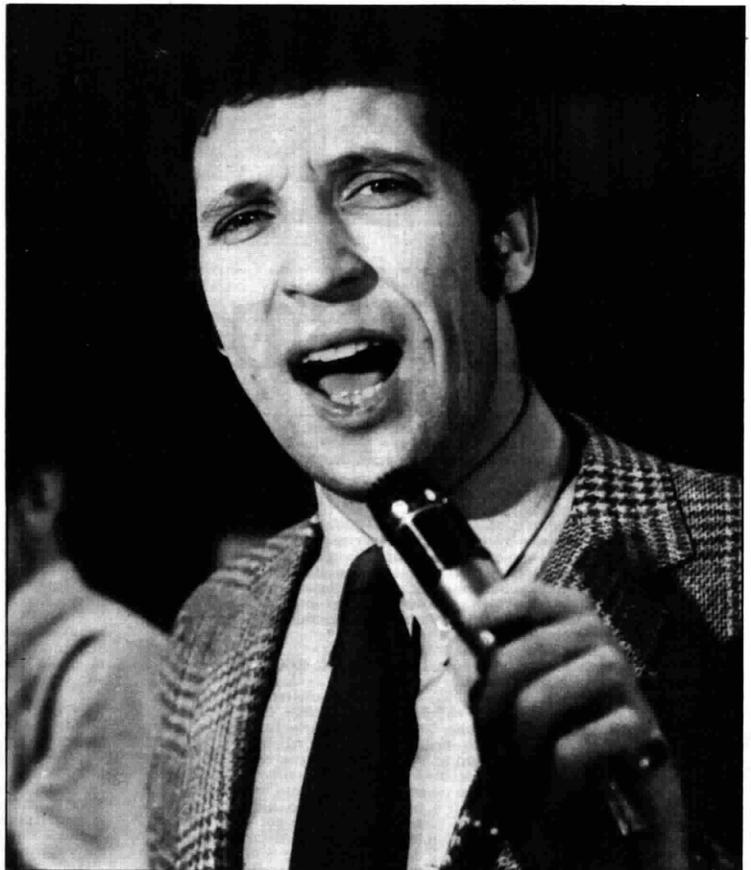
Un dialogo vivo

Questa ragazza è molto giovane come giovane è quel Vincenzo De Santis di Ancona che mi chiedeva di aprire un dialogo con tutti i ragazzi, dialogo che, per forza di cose, può spingersi oltre la musica leggera, perché la musica leggera di oggi è molto differente da quella di un tempo. E non parlo di semplici questioni musicali.

Bob Dylan, Joan Baez e, in definitiva, gli stessi Rolling Stones e i Beatles toccano problemi che una volta non erano neppure sfiorati, e che interessano tutta l'umanità: primo fra tutti la non violenza. Ed anche se questi importanti, vitali problemi sono visti sotto una particolare angolazione, si tratta in definitiva sempre di canzoni. Sono convinto che i ragazzi, i musicisti, i cantanti di oggi stiano combattendo a modo loro una battaglia.

Adriano Mazzeotti

Disc Jockey va in onda ogni mercoledì alle ore 10,35 sul Secondo Programma radiofonico.



L'urlatore
gallese
Tom Jones
che abbiamo
visto in TV
alla «Trottola»
ha raggiunto
la vetta
delle classifiche
di «Disc Jockey»
con
«Once there
was a time».

Anedda nel concerto diretto da Massimo Freccia per il Luglio Musicale a Capodimonte

UN MANDOLINO ARISTOCRATICO DEL '700

Si dice che il mandolino sia uno strumento povero di risorse espressive e che il suo volume sonoro sia da considerarsi tra i più deboli. Nonostante ciò, non si può dimenticare la sua felicissima apparizione in opere antiche e moderne, romantiche e contemporanee.

Tornano a galla i celebri esempi del *Don Giovanni* di Mozart, dell'*Otello* di Verdi, dei *Concerti* di Vivaldi, del *Lied von der Erde* di Mahler e della *Danza delle vecchie dame* di Casella. Nato come una derivazione del liuto, al quale somiglia anche nella tipica cassa ricurva e rigonfia, il mandolino ha avuto maggior fortuna nelle manifestazioni di folklore che nelle sale da concerto. Sono, infatti, più conosciute le mandolinate a tinte prevalentemente impressionistiche degli abitanti dell'Italia meridionale che la «Serenata» del *Don Giovanni* mozartiano.

Una novità del '700

Portare il mandolino fuori degli ambienti popolari, dargli un carattere «aristocratico», procurargli un tocco degno di figurare in orchestra non è mai stato facile. Sembra quasi impossibile che dal mandolino, con quelle fredde corde d'acciaio, accordate a intervalli di quinta, si possa trarre un tipo di sonorità calda, tanto affascinante da indurre un musicista a dedicargli tutto il proprio tempo.

E' questo, invece, il caso di Giuseppe Anedda, uno dei migliori mandolinisti d'og-

gi. Egli ama il suo strumento in modo straordinario. Ed è da questa profonda sensibilità artistica e da questo singolare affetto che nascono, come per incanto, ora un lirismo pieno e suadente, ora tratti umoristici divertentissimi. Ha scritto un critico che Anedda «sa dare uno speciale palpito alla nota dolce, sa raggiungere le posizioni più alte conservando intatto il suono».

Anedda ha, insomma, riscoperto il mandolino; e ne sta ora rivelando una vasta e preziosa letteratura, che non si poteva davvero tenere nascosta più a lungo. Per le sue amorevoli cure, sono tornate sui leggii molte e squisite pagine di maestri del Settecento. Secondo Giuseppe Anedda, non bastava conoscere e riascoltare il mandolino nelle opere dei vari Vivaldi, Hasse, Bononcini, Mozart e Hummel, ma era urgente andare nelle biblioteche a risolvere vecchi e ignoti manoscritti.

Nella Biblioteca Nazionale dell'Università di Uppsala, ad esempio, egli ha recentemente scoperto sonate e concerti di musicisti del Settecento pressoché sconosciuti, come Emanuele Barbelli (1704-1773), Gioacchino Cocchi (1715-1804) e Gaspare Gabellone (1730-1790) ed infine il napoletano Carlo Cecere, di cui conosceremo per la prima volta, sotto la direzione di Massimo Freccia e con la partecipazione dello stesso Anedda, il *Concerto in la maggiore per mandolino, archi e cembalo*.

Carlo Cecere, ottimo vio-

linista e compositore, nato nel 1706 e morto nel 1761, scrisse questo *Concerto* per seguire l'esempio di molti suoi coetanei, che tenevano appunto in gran conto il mandolino. La rielaborazione del *Concerto*, interessante e suggestivo lavoro del Settecento italiano, diviso nei tradizionali movimenti «Allegro non troppo», «Largo» e «Allegro grazioso», si deve ad Alessandro Nadin, un artista che, formatosi al Conservatorio di Venezia, segue con passione e competenza le fruttuose ricerche di Giuseppe Anedda. Tutti e due hanno ora l'occasione di dimostrare che anche dall'«umile» mandolino, sonato — come è noto — con un plettro d'osso di tartaruga, può uscire qualcosa di più d'un semplice e popolare «tremolo». Sentiremo rinascere il gusto per maniere settecentesche, che, con quell'elegan-

za e con quell'equilibrio di cui è capace l'Anedda, possono stupire e commuovere il pubblico d'oggi, sempre assetato di «novità».

Le altre opere

Massimo Freccia dirigerà altresì un importante lavoro di Darius Milhaud, *Saudades do Brazil*, scritto nel 1920-21, il periodo in cui il maestro francese, di ritorno da Rio de Janeiro, si era unito, a Parigi, al famoso gruppo dei «Sei». E poiché il motivo di fondo dei concerti della nostra edizione del «Luglio di Capodimonte» è costituito dall'esecuzione di «Variazioni» su temi di celebri autori e dalla presentazione di giovani solisti vincitori di Concorsi internazionali, figurano ancora nel programma le deliziose *Variazioni per archi su temi di Ciaikovski* di Anton Stepanovich Arensky, con-

positore russo allievo di Rimski-Korsakov, nato a Nijni-Novgorod nel 1861 e morto a Terioki (Finlandia) nel 1906. In queste pagine Arensky, che nel 1895 era stato nominato direttore del Coro della Cappella Imperiale di Pietroburgo, mostra di appartenere, come Rachmaninov e Ciaikovski, a quegli artisti russi di chiara tendenza «occidentalizzante».

La trasmissione si chiude nel nome di Mendelssohn con il bellissimo *Concerto in mi minore, op. 64*, per violino e orchestra. Ne è interprete la giovane Eva Zurburg, vincitrice del Premio Flesch 1965 di Londra.

Luigi Fait

Il concerto, diretto da Massimo Freccia, viene trasmesso martedì alle 17,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 21, Progr. Naz. - «I Musici», un complesso strumentale notissimo, in Italia e all'estero, formato da dodici artisti che suonano senza direttore, in un programma dedicato alla musica del '700. Primo autore in lista, Francesco Antonio Bonporti (1672-1749) di cui verrà eseguito il *Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5* in violino obbligato, nella revisione Barblan. Il termine «obbligato» sta a significare che lo strumento, in questo caso il violino, ha una parte essenziale che non può essere omessa. Il solista è Franco Tamponi. Di Vivaldi e in programma il *Concerto in re maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo*, affidato ai solisti Luciano Vicari, Italo Colandrea (violini), Enzo Altobelli, Mario Centurione (violoncelli). Chiude il concerto dei «Musici» il *Divertimento in re maggiore K. 136*, di Mozart, composto a Salisburgo il 1772.
- LUNEDI'** 11,25, Rete Tre - Nel ciclo dedicato alla produzione sinfonica di Sciostakovic, la *Sinfonia n. 7 op. 60 «Di Leningrado»* che fu eseguita la prima volta il 5 marzo 1942 a Kouibichev e alla quale venne assegnato il Premio Stalin. Questa Sinfonia, che «costituì un immenso affresco della patria in guerra», è stata paragonata, sotto questo aspetto all'«Eroica» beethoveniana.
- MARTEDI'** 14, Rete Tre - Il pianista Nicolai Orloff in un «recital» ove figurano pagine famose: la «Waldstein-Sonata» di Beethoven, otto Preludi chopiniani dall'op. 28 e, ancora dell'autore polacco, un Improvviso (in la bemolle maggiore op. 29), un Notturno (in re bemolle maggiore op. 27 n. 2), due Mazurke, uno Scherzo, la *Barcarola in fa diesis maggiore op. 60* e la *Ballata in fa minore op. 52*, la quarta, composta da Chopin nel 1843 e dedicata alla Baronessa de Rothschild.
- MERCOLEDI'** 13,55, Rete Tre - Il violoncellista Benedetto Mazzacurati, un artista rinomato, in musiche di Leo, Ghedini, Bloch, Lalo. Di Bloch è in programma *Schelomo*, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra: una composizione fra le più alte dell'autore svizzero e che risale al 1915.
- GIOVEDI'** 22,10, Progr. Naz. - Concerto del Quartetto Janacek. A questo complesso formato da Jiri Travnicek, Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello sono affidati il *Quartetto n. 4* di un nostro insigne autore, Mario Zafred, e il *Quartetto in fa maggiore op. 135*, di Beethoven. Quest'opera risale all'ultimo anno di vita del musicista, cioè al 1820.
- VENERDI'** 21, Progr. Naz. - Aldo Faldi, sul podio dell'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana e la pianista Ornella Vannucci Trevese al pianoforte interpretano, il *Piccolo concerto* per pianoforte, strumenti a fiato e percussione di un nostro autore assai apprezzato, Giorgio Ferrari. Direttore del «Liceo musicale» di Sassari ha dato alla vita musicale della Sardegna un fervido impulso. Il *Piccolo concerto* è un'opera ove le qualità di gusto e la profonda preparazione musicale, spiccano accanto a doti d'ispirazione e di fantasia. Sono inoltre in programma il *Concertino n. 2 in sol maggiore per 4 violini, viola, violoncello e basso continuo*, di Pergolesi, e la *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*, di Dvorak.
- SABATO** 13,55, Rete Tre - Un «recital» straordinario per la partecipazione, accanto alla grande cantante Elisabeth Schwarzkopf, di due eccezionali pianisti: Walter Gieseking e Edwin Fischer. In programma, musiche cameristiche di Mozart e di Schubert.



Giuseppe Anedda, solista nel «Concerto in la maggiore per mandolino, archi e cembalo» del compositore napoletano settecentesco Carlo Cecere, che Massimo Freccia presenta nel programma sinfonico di martedì

L'orecchio di Dionisio

Il poema sinfonico

La questione se sia la poesia che debba esser «serva» della musica o viceversa occupa, nella storia dell'arte musicale, un ampio capitolo, con soluzioni alterne in concomitanza con le idee filosofiche dei vari tempi. E' nel periodo romantico, comunque, che il problema assume una fisionomia particolarmente originale; perché, secondo le idee del primo Ottocento, quando la musica è considerata l'arte romantica per eccellenza, che compendia in sé tutte le emozioni e le esperienze delle altre arti, il rapporto musica-poesia è visto come facente parte di un unico «sogno»: la poesia è tale quando aspira a trasfondersi in musica, e la musica tende alla poesia per trovare compiutezza di significati espressivi, quelli che la musica — per sua natura indefinita — non può concretare.

E' da questi presupposti, con sfumature di volta in volta diverse nel corso del secolo scorso, che nasce una singolare comunanza fra musica e poesia. Sembra quasi che la musica dei più grandi romantici non possa essere capita se non immersa in un suo particolare clima letterario: pressupponendo letture poetiche, emozioni pittoriche, intimismo a volte minuziosamente diaristico. In questo clima nasce il poema sinfonico, che porta il nome di Liszt, non a caso musicista di vasta cultura e di profonda sensibilità poetica.

Il poema sinfonico, man mano che trascolorano gli impulsi del primo ingenuo romanticismo, diventa una specie di «summa» delle attitudini musicali della seconda metà dell'Ottocento. Dopo i poemi sinfonici di Liszt, vedono la luce opere, diventate ben presto di larga popolarità, come Don Giovanni e Till Eulenspiegel di Strauss, Må Vlast e Dai prati e dai boschi di Boemia di Smetana, i poemi sinfonici di Dvorak.

Nel suo cammino verso la letteratura, talvolta la musica passa il segno della propria natura, trascolora in retorica; ma proprio per la forza di questa spinta ha detto alcune delle cose più compiute del secolo romantico al tramonto.

Landino

Il poema sinfonico Don Giovanni di Strauss viene trasmesso domenica alle 17 sul Nazionale.

L'«Otello» di Verdi dal Teatro La Fenice, direttore Nino Sanzogno

SI ASCOLTÒ PER QUINDICI ANNI

Intorno all'anno 1880 Giuseppe Verdi era ormai diventato un enigma per tutti i suoi fedeli sparsi in ogni luogo del mondo. Che fosse vivo lo si poteva facilmente provare: che godesse di una ferrea salute, malgrado i sessantasette anni suonati e malgrado una certa tendenza a lamentarsi di ogni piccolo male, era, anche quello, un dato di fatto non meno certo e dimostrabile. Ma perché, allora, aveva smesso di comporre opere?

L'Aida risaliva al 1871. Bene: in quei dieci anni abbondanti il maestro più illustre d'Italia non aveva prodotto che la Messa da Requiem, usufruendo, in parte, di musiche scritte anni prima e lasciate incompiute; aveva «ritoccato» Simon Boccanegra e Don Carlo, aveva buttato fuori un quartetto per archi e un «pater noster».

Come sempre succede in casi del genere, avevano preso a circolare le voci più strane. Qualcuno assicurava che, diventato ormai ricco, Verdi, come già Rossini, aveva gettato la musica alle ortiche, preoccupato soltanto di amministrare bene i suoi pingui poteri. Altri, più psicologi, confidavano sotto voce che il genio di Busseto, giudicandosi incapace di contrastare i successi sempre più decisivi del rivale Wagner, aveva compiuto una ritirata strategica ed aveva nascosto sotto un falso mantello di sdegno e di distacco la sua effettiva, riconosciuta impotenza. In realtà, Verdi studiava. Sissignori.

Nuovi doveri

L'operaista ovunque acclamato, l'uomo che con ostinato progresso era giunto da Nabucco ad Aida, capiva che, pur senza rinnegare il passato, non avrebbe potuto aprire più bocca se non per dire qualcosa di assolutamente nuovo. Il destino lo aveva posto a vivere in un secolo di straordinaria evoluzione musicale e di mutazioni così profonde come non se l'erano mai vedute. Proprio la sua lunga vita e la sua perfetta salute, beni preziosi per qualsiasi altra creatura, s'erano tradotte, per lui, in un aumento di responsabilità e di doveri. Chiuso nell'isolamento del suo pensiero, Verdi, interrogava se stesso; Verdi cercava di rifarsi da capo per sorgere, ancora vittorioso, ma diverso; per non ripetersi pur senza negarsi.

Comprendeva chiaramente che, per giungere a tanto, avrebbe dovuto sentirsi acceso da un grande soggetto e avrebbe dovuto trovare un librettista-poeta ben più bravo di quanti lo avevano servito negli anni trascorsi.

Due cose difficili: così difficili da disperarne. Ma ecco che, a poco a poco, l'angelo custode gli aprì la strada. L'affettuosa strategia della moglie Peppina e dell'editore Giulio Ricordi lo convinsero a entrare in relazioni con Arrigo Boito, letterato e musicista di qualità singolari, uomo di buon gusto e di vasta cultura.

Boito conosceva la venerazione di Verdi per Shakespeare: sapeva con quanto impegno il maestro avesse musicato, molti anni prima, il Macbeth e con quanta trepidazione avesse accarezzato l'idea di trarre un'opera dal dramma di Re Lear. La scelta di prendere ad argomento la storia sanguinosa di Otello sembra che sortisse rapidamente e naturalmente. Tormentose risultano invece le successive esitazioni di Verdi: il dubbio di non essere «pronto» ad impresa così complicata ed ardua.

Fatto sta che l'opera non si trovò terminata se non il 1° novembre 1886; pronta per andare in scena alla Scala il 15 febbraio dell'anno seguente. Serata memo-

rabile. Erano convenuti a Milano i critici d'ogni Paese d'Europa: in sala si vedevano tutti i personaggi più importanti della musica e della cultura italiane. Fu un trionfo. Alla fine dello spettacolo i più caldi ammiratori staccarono i cavalli dalla carrozza di Verdi e si sostituirono ad essi per condurre fino all'albergo «Milano» l'illustre vegliardo.

Il dramma

Otello, come tutti sappiamo, è la tragedia della gelosia. Codesta gelosia non ci vien però presentata come stato d'animo già in atto o come fulminea esplosione. La vediamo nascere e gigantesca al pari di un veleno che spenga a poco a poco l'efflorescenza di un amore perfetto. L'intensità di questo amore è presente sino alla finale catastrofe e il suo incanto, il suo ricordo, la sua armonia indistruttibile si insinuano dentro le invettive più disperate.

Se il duetto finale del primo atto è la rappresentazione sublime del sogno

di Otello e Desdemona, la «Canzone del salice», premonizione non meno sublime, ne rappresenta l'elegia e il funebre epitaffio. Mai Verdi era disceso così profondamente nelle zone segrete dell'anima umana; mai aveva saputo dipingere con altrettanto vigore l'eroismo e la follia, la malvagità calcolatrice e compiaciuta di se stessa (Jago), l'accettazione del destino e i più sconcertanti interrogativi della nostra esistenza.

Per più di quindici anni, dall'eremo di sant'Agata, il maestro s'era guardato intorno; s'era pazientemente ascoltato. Uscito dal suo silenzio, aveva pronunciato una parola inattesa. Aveva conquistato il suo tempo. Aveva dimostrato come anche in Italia la musica si fosse adeguata alle esigenze ed alle aspettative del secolo.

Giulio Confalonieri

L'Otello viene trasmesso mercoledì alle 20,45 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

14, Rete Tre - Lo speciale, di Haydn, in un'incisione discografica diretta da Guarnieri. Quest'opera buffa in un atto, tratta da Goldoni, fu composta dal musicista austriaco nel 1768. Interpreti sono lo speciale Sempronio e la sua pupilla Grilletta, il giovane Mengone e Volpino, un interessato buon-tempono. La vicenda, in breve, è la seguente. Mengone per amore di Grilletta si mette a servizio di Sempronio, il quale nutre per suo conto precise intenzioni matrimoniali nei confronti della fanciulla, che è in possesso di una ricchissima dote. Un terzo pretendente è Volpino, il quale, pur di riuscire nel suo intento, racconta a Sempronio che il Sultano vuole nominarlo suo speciale di corte: se l'affare andrà in porto, però, Sempronio dovrà concedergli la mano di Grilletta. Il piano di Volpino sembra funzionare a dovere. Sempronio infatti manda subito a chiamare un notaio. Ma, anziché uno, se ne presentano due, e cioè Mengone e Volpino travestiti. Quando Sempronio ha finito di dettare il contratto matrimoniale, entrambi cercano di mettere il proprio nome accanto a quello di Grilletta: Sempronio, però, smascherà i loro piani, e manda a monte ogni cosa. Volpino, allora, ricorre a un altro stratagemma: si presenta nella bottega dello speciale travestito da turco, per chiedere la mano di Grilletta e lo speciale, sempre pensando al sultano, sta per acconsentire. Ma Mengone interviene, accusa il falso turco e ottiene, finalmente, da Sempronio la mano della fanciulla.

VENERDI'

13,50, Rete Tre - Il Mosè rossiariano in un'edizione diretta da un grandissimo interprete: Tullio Serafin, alla guida dell'orchestra sinfonica e del Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Cantano Anita Cerquetti, Rosanna Carteri, Nicola Rossi Lemeni, Anna Maria Rota, Giuseppe Taddei. Nel primo atto, Mosè e il suo popolo sono in attesa della liberazione che il Faraone concede, grazie anche all'intervento della sposa Sinaide. Amenofi, il figlio del re egizio, è tuttavia contrario alla restituzione di due schiave ebrei, poiché si è innamorato di una di esse, Anaide. In un incontro con la fanciulla, tenta di convincerla a lasciare il suo popolo, ma la richiesta è seguita da un deciso rifiuto che spingerà il principe Amenofi alla vendetta. Egli, infatti, riesce a far revocare dal Faraone l'atto di clemenza verso gli ebrei. Mosè, allora, profetizza grandi sciagure per l'Egitto, e agita la sua verga: improvvisamente il cielo si oscura. Nel secondo atto, Mosè fa ritornare la luce, dopo aver ottenuto dal Faraone una nuova promessa di libertà. Inutilmente il principe tenta di dissuadere il padre alzandolo contro gli ebrei. Prima che i prigionieri lascino l'Egitto, il sacerdote Osiride, nel terzo atto, comanda che vengano resi onori alle divinità pagane. Mosè rifiuta, pieno di sdegno; in quel momento un ufficiale egizio annuncia che le acque del Nilo si sono fatte rosse e che la terra è sconvolta. Il sacerdote, allora, ravvisa negli ebrei i colpevoli di tali sciagure e chiede, che siano puniti. Ora Amenofi, pur di convincere Anaide a rimanere in Egitto, si batte affinché ai prigionieri siano tolte le catene. Ma quando la fanciulla, ancora una volta, dichiara che andrà con essi, ormai liberi, il principe si lancia all'inseguimento: unica via di scampo per gli ebrei, il mare. Dopo la grande preghiera di Mosè, miracolosamente le acque si aprono e gli ebrei passano sull'altra sponda. Alorché Amenofi, con i suoi soldati, tenta di seguirlo, le acque si richiudono.

La commedia «Naturalezza» di Benavente, nel centenario della nascita dello scrittore

UNA PROVINCIALE A MADRID FRA GLI SNOB

Jacinto Benavente, il cui centesimo anniversario della nascita ricorre in questo mese di agosto, con i suoi cento e più lavori teatrali è stato non soltanto uno degli autori più fecondi del Novecento ma anche uno dei più significativi: il premio Nobel conferitogli nel 1922 «per aver degnamente perseguito le tradizioni del teatro spagnolo», riconosceva in Benavente il drammaturgo che, con opere quali *La notte del sabato*, *La signora ama*, *Gli interessi creati* e *La malquerida*, non si era limitato a portare aria nuova sulle scene spagnole ma aveva saputo acquistare fama e statura internazionali.

In giro per l'Europa

Figlio di un pediatra notissimo, alla morte del padre, Benavente aveva lasciato gli studi a mezzo e si era dato a viaggiare in lungo e largo per l'Europa, facendo, per vivere, i più svariati mestieri, dall'attore all'imprenditore di circo (alcune fra le sue più belle commedie sono di argomento circense); tornato in patria, esordì come poeta e prosatore finissimo, diventando in breve uno dei capofila di quel

gruppo — detto più tardi «la generazione del '98» — che si riprometteva un rinnovamento letterario e civile.

Nel 1892 pubblicò le sue due prime opere di teatro che risentivano della provenienza letteraria (una delle due infatti era destinata solo alla lettura, l'altra era una variazione su un tema shakespeariano); la prima opera rappresentata fu invece, nel 1894, *Il nido altrui*, destinata al pieno insuccesso di pubblico e di critica perché completamente al di fuori dei moduli melodrammatici fino ad allora imperanti. Anche la sua seconda commedia, *Gente distinta*, che satirizzava la borghesia dell'epoca, venne accolta con qualche perplessità: l'affermazione definitiva doveva giungere con la terza commedia, *Il pasto delle belve* (però non senza polemiche: il critico Gomez Carrillo l'accusò quasi di plagio).

Da allora la carriera trionfale di Benavente e la sua produzione non conobbero praticamente più soste: con disinvoltura e felicità di risultati Benavente passò dalla commedia al dramma, dalla farsa alla tragedia, mostrando di possedere una tecnica quasi mostruosa, una capacità inventiva straordinaria che gli consentiro-

no di affrontare i temi più svariati (si suole, per dare ordine alla produzione benaventiana, dividerla in quattro categorie principali, simbolica, sentimentale, satirica e drammatica, dalle quali discendono altre sottocategorie e combinazioni).

Comunque è da ritenere giusto il giudizio di numerosi critici i quali rilevano nel secondo periodo dell'attività di Benavente — quello, per intenderci, che va dal 1925 all'incirca fino alla sua morte — un certo calo di tono e d'invenzioni, una certa insistenza nelle ripetizioni.

Una magra figura

La commedia che questa settimana verrà messa in onda nella versione italiana di Maria Luisa Aguirre, *Naturalezza*, appartiene al

gruppo di opere cosiddette «sociali», ma sociali al modo di Benavente, vale a dire pervase di elegante ironia, sostenute più che dalla situazione da un dialogo agile e brillante.

L'aneddoto è in sé lineare. La marchesa di Palmar, una anziana gentildonna dallo spirito aperto e dalla battuta pronta, ha un nipote, Joaquín, che vorrebbe accasarsi: per raggiungere questo scopo, ha fatto venire dalla campagna una buona e modesta ragazza, Pilar, accompagnata dal suo buffo padre e da una zia. Ma Joaquín, che ha intrecciato una relazione con una giornalista pettegola, è innamoratissimo di una cugina, Anita, che è una ragazza frivola e sventata. Nel salotto della marchesa i poveri tre provinciali fanno una figura ben povera: contro la ragazza congiurano infatti tanto la

giornalista quanto Anita. Anzi, ad un certo momento della serata, ai danni dei tre viene giocato uno scherzo di pessimo gusto: è quanto basta però a Joaquín per dichiarare alla zia che mai e poi mai sposerà Pilar. Ma un giorno Joaquín — sempre perdutoamente innamorato di Anita — va a finire in una casa di campagna e incontra di nuovo Pilar, senza sulle prime riconoscerle tanto la ragazza, nel suo ambiente naturale, è ben diversa dalla timida e goffa creatura che egli aveva conosciuto a Madrid nel salotto della zia. E da questo al matrimonio il passo sarà naturalmente assai breve.

a. cam.

La commedia *Naturalezza* va in onda martedì alle 20,25 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 19,35, *Terzo Progr.* - *Treno estivo* di Arturo Tofanelli. La magia dell'estate e della Riviera sono lo sfondo di questo racconto di un garbato umorismo.

LUNEDÌ 17,25, *Progr. Naz.* - Tom Jones di Henry Fielding, adattamento di Anna Maria Speckel. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Visconti. Sesta puntata (Venerdì, la settima).

19, *Terzo Progr.* - *La conquista spagnola d'America: cronache indigene*, a cura di Amos Segala. La prima trasmissione è un'introduzione sul mondo «nahuatl» messicano: quali sono le fonti, le testimonianze indigene e le ultime scoperte che rovesciano gli schemi della storiografia di ispirazione spagnola.

21,20, *Terzo Progr.* - *Il fabbricante di letti* di David Turner, traduzione di Amleto Micozzi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un originale radiodramma dallo svolgimento lineare ma di forte presa.

MARTEDÌ 22,30, *Terzo Progr.* - *Dieci anni dalla morte di Giovanni Papini*. Testo di Mario Gozzini. La prima trasmissione comprende il periodo della rivista *Lacerba* e dell'«Uomo finito», il periodo cioè del Papini aperto alle esperienze letterarie d'avanguardia e alle idee filosofiche irrazionalistiche che precedettero la sua conversione avvenuta nel 1920.

MERCOLEDÌ 18, *Progr. Naz.* - *Incontri con la narrativa inglese*. Programma a cura del Servizio italiano della BBC. Anna Proclemer presenta un racconto della scrittrice Elizabeth Bowen, «Guarda quante rose». Una coppia alla ricerca di evasione in campagna, che scopre invece le ragioni di fondo della propria solitudine.

21,20, *Terzo Progr.* - *Ritratti di scrittori*. «Alfonso Gatto» a cura di Libero Bigiaretti. Un profilo umano e letterario del poeta vincitore del Premio Viareggio con il volume «La storia delle vittime».

GIOVEDÌ 22,15, *Terzo Progr.* - *Le mani degli amici*, di Vladimir Dudintsev (traduzione di Maria Jacchia). L'amicizia di una bella infermiera restituisce a un soldato ferito il gusto della vita.

VENERDÌ 20,25, *Progr. Naz.* - *Gli amici al caffè*, fonomontaggio di Franco Monicelli. Continua la rievocazione dell'ambiente culturale dei caffè nelle varie città d'Italia, e della loro influenza nell'educazione letteraria della generazione fra le due guerre. Regia di Gastone Da Venezia.

22,50, *Terzo Progr.* - «Orsa minore»: *Euripide o della guerra* di Franz Werfel, traduzione di Ippolito Pizzetti. Protagonista: Antonio Crast. Regia di Giorgio Pressburger. Uno dei «dramen» di intonazione pacifista dello scrittore austriaco.

SABATO 20,25, *Progr. Naz.* - *Un'avventura londinese* di R. L. Stevenson. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Enrico Colosimo. Un suggestivo racconto nell'adattamento di Giuseppe D'Agata.

21,20, *Terzo Progr.* - *Piccola antologia poetica*: «L'Italia nella poesia siraniana contemporanea», a cura di Elio Pagliarani. La fratellanza nella prima guerra mondiale è il tema della 5ª trasmissione. Poesie di Claudel e Apollinaire.



Paola Bacchi interpreta la parte di Pilar, la ragazza di provincia che riuscirà a sposare il signorino Joaquín

Istituto
del Dramma Popolare
**XX FESTA
DEL TEATRO
A SAN MINIATO**
dal 23 al 28 agosto 1966
sul sagrato della
Chiesa di San Francesco
sarà rappresentato

IL SEGRETARIO DI FIDUCIA

di Thomas Stearns Eliot
con la partecipazione nei
ruoli principali di **Laura
Adani, Giulio Bosetti,
Adriana Innocenti, Lucilla
Morlacchi, Gianni San-
tuccio**

Regia di **José Quaglio**
Scene e costumi di
Misha Scandella

**Prima rappresentazione
per l'Italia**

Il giorno 22 agosto,
alle ore 21,30, avrà luogo
un'anteprima riservata
alla stampa.

Nei giorni delle rappre-
sentazioni, a celebrazione
del ventesimo anniversario
della sua nascita, l'Istituto
del Dramma Popolare
prezenterà una mostra
retrospettiva illustrante
la sua attività nei venti
anni trascorsi.

290 CANDIDATI AL CONCORSO DI GINEVRA 1966

Il 28° Concorso di esecuzione musicale di Ginevra avrà luogo dal 17 settembre al 1° ottobre 1966. I candidati iscritti sono 290, di cui 98 donne e 192 uomini, suddivisi come segue: 76 (45 donne, 31 uomini) per il canto, 75 (29 donne, 46 uomini) per il pianoforte, 9 quartetti d'archi (1 donna, 35 uomini), 78 (23 donne, 55 uomini) per il flauto e 25 (uomini) per il trombone.

Essi appartengono a 31 Paesi diversi, e precisamente: Germania 50, Francia 48, Svizzera 35, Stati Uniti 29, Italia 12, Bulgaria 11, Ungheria 12, Spagna 15, Austria 8, Cecoslovacchia 7, Argentina, Brasile, Inghilterra e Romania 6 ciascuno, Polonia 5, Belgio, Giappone, Grecia ed Uruguay 3 ciascuno, Australia, Canada, Corea, Danimarca, Jugoslavia e Persia 2 ciascuno, Cile, Filippine, India, Norvegia, Singapore e Turchia 1 ciascuno.

Il concerto finale dei premiati, con la partecipazione dell'Orchestra della Svizzera Romanda sotto la direzione del M° Jean-Marie Auberson, avrà luogo la sera del 1° ottobre. Esso sarà radiotrasnesso dalla maggior parte delle stazioni europee. I premiati si produrranno anche a Basilea ed a Mulhouse.

radio

varietà e musica leggera

Un programma di Jorio Ferraris sulla navigazione da diporto

PICCOLE ANTILLE, GRANDI ANTILLE

sette o forse otto milioni di imbarcazioni da diporto esistenti negli Stati Uniti sono senz'altro una cifra fantastica in confronto al numero esistente attualmente qui in Italia, che forse supera di poco le centomila unità. Ma anche gli italiani stanno sempre di più scoprendo le gioie della navigazione. C'è, insomma, un vero « boom » della nautica.

Queste considerazioni hanno senza dubbio fornito lo spunto a Jorio Ferraris per la rubrica *Piccole Antille, grandi Antille*. Si tratta, in sostanza, di una crociera su un panfalo a vela nelle leggendarie e ancora in parte misteriose isole dell'America centrale, con lo scopo di offrire qualche notizia sulla loro storia e sulla loro leggenda e di istruire, sia pure sommariamente, sulla scienza della navigazione: cosa, quest'ultima, quanto mai utile se è vero che si è iniziata anche nel nostro Paese una vera « corsa al mare »; e doppiamente utile se si tiene presente questa poco incoraggiante realtà: molti di coloro che attualmente fanno del turismo nautico hanno nozioni sin troppo superficiali sul mezzo da loro usato, come purtroppo molti automobilisti, nonostante l'acquisita patente di guida, conoscono poco o niente circa il funzionamento del motore.

passionante, nella quale realtà e leggenda si confondono. Perché il famoso Capitán Kid si chiamava così? A quanto ammontavano i compensi pagati dai bucanieri per le ferite e minozioni subite in combattimento dai loro uomini? Questi sono solo esempi di questi curiosi a cui si cerca di rispondere nel corso della crociera.

Il quarto settore è dedicato ad argomenti gastronomici. Il padrone del panfalo, ogni volta, offre ai suoi ospiti di bordo un piatto o una bibita tipici del luogo dandone le relative ricette. Tutto questo senza ricorrere a complicati effetti di regia (la quale è tenuta da Federico Sanguigni in una linea di garbata semplicità), ma in maniera il più possibile diretta, sotto forma di dialogo tra i vari passeggeri.

Di quando in quando, qualche battuta comica e qualche considerazione di costume contribuiscono ad alleggerire la parte illustrativa e a dare una certa varietà al testo. Naturalmente ci sono i consueti inserti musicali, che si mantengono in chiave con la materia trattata.

Renzo Nissim

Il programma *Piccole Antille, grandi Antille* viene trasmesso il giovedì alle 21 sul Nazionale.



Giovedì alle 13,30 sul Nazionale radiofonico Ornella Vanoni dà appuntamento ai suoi « fans » per una trasmissione, durante la quale la popolare cantante presenterà vecchi e nuovi successi del suo originale repertorio

Un puro pretesto

La crociera intorno alle piccole e grandi Antille è, dunque, una semplice scusa per un fine di carattere informativo, raggiunto, ci sembra, in maniera sufficientemente leggera e piacevole. Ogni puntata svolge quattro temi distinti. Il primo si potrebbe definire un piccolo lessico nautico: descrizione delle parti della nave, dalle vele alla campana di bordo, con i loro nomi, spesso curiosi, le loro origini, i loro scopi.

Il secondo tema o settore è dedicato alle notizie storico-geografiche sui luoghi visitati di volta in volta. Ogni piccola o grande isola dell'arcipelago delle cosiddette Indie Occidentali ha una sua fisionomia sulla quale esiste una copiosa ed interessante aneddotica. Cuba, Haiti, Giamaica, Portorico, Trinidad, Guadalupa, Martinica ecc. occupano 220 mila chilometri quadrati di mare e possiedono caratteristiche politiche e ambientali spesso molto diverse.

Il terzo settore riguarda i bucanieri e le loro gesta: un mondo pieno di suggestione, che ci riporta a una letteratura fantasiosa ed ap-

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

- DOMENICA** 9,35, Secondo Progr. - *Gran varietà*. E' lo spettacolo di punta della domenica. Un'ora e venti minuti di canzoni e sketches presentati da Johnny Dorelli. Partecipano, fra gli altri, Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli e Alberto Lupo.
- 18,35, Progr. Naz. - *Per voi giovani*. Tutti i successi discografici del momento intercalati da divagazioni di Enrico Roda. Negli altri giorni della settimana *Per voi giovani* va in onda ogni pomeriggio sul Secondo Progr.
- LUNEDI'** 15,45, Progr. Naz. - *Rotocalco musicale*. Incontri con cantanti e servizi speciali sui principali avvenimenti di musica leggera. Anche questa settimana Bobby Solo segnerà dischi di canzoni « country-western ».
- 20,25, Progr. Naz. - *L'ora del jazz*. Nel programma di questa sera una jam session al « Metropolitan opera house » alla quale parteciperanno Louis Armstrong, Jack Teagarden, Art Tatum, Lionel Hampton e Billie Holiday.
- MARTEDI'** 10,35, Secondo Progr. - *Il giornale del varietà*. Questi gli argomenti di oggi: « Tempo di jets », « La moda allo specchio », « Zenone, apprendista stregone » e « In vacanza sono così ».
- MERCOLEDI'** 10,35, Secondo Progr. - *Disc-jockey*. Adriano Mazzoletti presenta i dischi pubblicati nel corso dell'ultima settimana.
- 20, Secondo Progr. - *La Turbocarletto*. Carlo Dapporto nei panni del comandante e del nostromo di una turbonave in crociera estiva.
- GIOVEDI'** 10,35, Secondo Progr. - *Canzoni sotto l'ombrellone*. Juke-box radiofonico dei motivi dell'estate. Il programma è condotto da Cesare Gligli.
- 20,25, Progr. Naz. - *Antologia d'eccezione*. La trasmissione di questa sera è dedicata a George Brassens, uno dei più singolari esponenti della canzone francese.
- VENERDI'** 20, Secondo Progr. - *Stelle, mare e solleone*. Nando e Lauro Gazzolo, sceriffi in vacanza, inseguono indiani e banditi immaginari sulle rotte turistiche italiane.
- SABATO** 17,40, Secondo Progr. - *Bandiera gialla*. Gianni Boncompagni presenta dodici dischi beat. Un gruppo di giovani li vota per alzata di bandierina.
- 20, Secondo Progr. - *Concerto di musica leggera*. Nel « recital » di questa sera: il pianista Peter Nero alla « Webster Hall » di New York.

Leggiamo insieme

Libri importanti

Tre libri sono rimasti nella gara finale del « Premio Viareggio » per la saggi- stica, vinto poi da Ottiero Ot- tieri (che ha un suo posto nel canovario nel campo della narrativa) con *Irraelia quoti- diana* (ed. Bompiani), opera difficile, da penetrare lenta- mente, che è come un saggio raccontato o il racconto di un lungo e complicato pensiero nel suo scendere a fondo e nel suo dilatarsi. Opera suggestiva, certo; se persuasiva, diranno meglio i competenti di psican-alisi e dottrine affini; ma che raggiunge spesso livelli dram- matici, voglio dire è di una passione intellettuale assai inesa- sata. *Irraelia* di Luciano Anceschi, edito da Scheiwiller) sono, voluminosi entrambi, di lettu- ra più chiara e comunicativa: *Mirabilia Urbis* di Anto- nio Cederna (ed. Einaudi), il ben noto studioso di urba- nistica e condottamente un umanista — uno dei più attraenti collaboratori dello scomparso settimanale « Il mondo », e *Il dissolvimento della ragione* (ed. Feltrinelli) di Guido Aristarco, uno dei più apprezzati storici del cinema italiano — non solo in Italia, e direttore della rivista « Cinema nuovo ». L'importanza di que- sti tre libri, e specialmente di quello di Cederna e ancora più di quello di Aristarco, consi- ste anzitutto nella loro argumen- to, nel loro toccare problemi di fondo che interessano tutt'in- sieme la vita culturale e la vita sociale italiana, nella fi- sica, nell'audacia, nella se- rietà della loro polemica e nella strenua dialettica dei loro ragionamenti.

Mirabilia Urbis era il titolo della guida dei pellegrini me- dievali che venivano a visi- tare le « meraviglie di Roma »; Cederna ha caricato di amaro sapore le satiriche e laceranti no- stici titoli. Il suo libro (una raccolta quasi cronachistica di suoi scritti e interventi vari sull'urbanistica romana, tra il 1957 e il 1965) è rivolto senza ambagi a scoprire « com'egli dice, le sciocchezze che distrug- gono la continuità della storia e smentiscono l'impegno della cultura moderna. Libro cata- strofico, la cui sola, ma validi- ssima « conclusione fiduciosa » è che « l'unico programma possibile è lo studio assiduo del problema, la lotta contro i nemici di sempre, l'atten- zione ai minimi sintomi di respicenza, l'azione intesa a suscitare nella gente, intorpi- dita dalla propaganda degli speculatori, il diritto — una volta degna degli uomini ».

È un richiamo molto se- vero. Al di là della polemica (e dell'esame limitato a Roma) che avrà, come ogni polemica, partigiani del consenso e del dissenso, il lettore sarà coin- volto in una « lotta di difesa »: la salute civile (e anche fi- sica). Da quel che apprendia- mo da ormai troppi anni dai giornali, dalla radio e dalla televisione, nonché dai con- gressi di specialisti e dalle campagne dei buoni cittadini di « Italia nostra », si dovre- bbe tristemente concludere tut- to con uno slogan: « gli italiani

non amano l'Italia ». Ma sa- rebbe uno slogan troppo facile e qualunquistico.

Al disamore bisogna opporre l'amore attivo. Se il Cederna non si vorrà opporre per parte una premessa accettabile nel piano regolatore di Roma « adottato dalla maggioranza di centro-sinistra nel dicembre del 1962 », ciò dimostra che, nonostante tutto, se le bat- taglie non si vogliono perdere, non si perdono, e non esiste fatalità alcuna nelle cose che sono solamente nelle mani de- gli uomini.

Il dissolvimento della ragio- ne di Aristarco è uno svi- luppatissimo e disordinatissi- mo discorso critico (di un marxismo non teologico) sul cinema americano ed europeo. Le pagine di presentazione di un direttore della cultura mo- derna qual è G. Lukács dicono che il libro è stato scritto « il proposito e il valore » di que- sto libro, con le seguenti pa- role finali: « Auguro a questa opera di suscitare controversie accese ed aspre e di riuscire a effetti chiarificatori sui pro- blemi del cinema, di chi, se è un problema aperto, è legato a questi problemi sappiano andar oltre, sappiano cioè invitare al chia- rimento dei problemi dell'uma- nità ». Invero, quest'opera è un discorso sul cinema come linguaggio aperto alla forma- zione di una « vita » e « coscienza » dei popoli. Non è una serie di recensioni di film, non è cro- naca e in un certo senso non è nemmeno storia del cinema (tutto ciò potrebbe essere di- scusso acerbamente): è un li- bro di problemi aperti, legato a tutti i problemi della cultura moderna, della cultura intesa come civiltà, un libro che lan- cia sospetti, che invita a guar- dare al di là delle fugaci e seducenti visioni dello schermo. Guardare al di là dello schermo significa, per esempio, accorgersi che nell'apparente audacia della condanna alle superstizioni del sesso c'è spesso confusione di spregiudica- tezza con verità morale, ci sono ipocrisie o dubbi, osses- sioni. Guardare all'altro dei molti esempi — notare del tutto pseudopacifismo di tanti film sulla guerra e sulla pace. « Quali film sarebbe necessario fare sulla guerra (e sulla pace), e come si possono fare, come andrebbero fatti? ».

Sarebbero necessari film che distruggessero anzitutto il mito o pregiudizio della guerra inevi- tabile e fatale, ne cercassero le cause vere e gli interessi, anche ideologici, cui la guerra serve. « Battaglia aperta contro gli irrazionalisti », un film più impegnato e a fondo di questi temi. Troppa problematica per un'arte che il pubblico segue con interesse scarsamen- te scientifico, a scopo prevalen- temente edonistico? Non si pretende « così », avverte Aristarco — che il pubblico vada a vedere un film a scopo di studio; vorremmo solo — ma è un solo che è molto — che esso si divertisse alla luce della ragione, rimanesse vigile e attento, si spalanca le porte alla « filosofia » che il puro divertimento cerca di nascondere; Aristarco preten- de, democraticamente, nel sen- so più vero e pieno della de- mocrasia, « un pubblico desi- deroso di ritrovare se stesso, di spalancare le persiane di ferro, e guardare ».

Franco Antoncelli

L'insegnamento di Salvemini

Gaetano Salvemini fu cer- tamente uno degli uo- mini più rappresentativi dell'Italia giolittiana, quell'Ita- lia, per intenderci, che fiorì alla fine del secolo scorso e all'inizio del presente. Poligrafo e divulgatore di cultura, ebbe un temperamento analogo per molti riguardi a quello di Prezzolini, e come Prezzolini si compiacque sempre di recitare la parte del « bastian contrario », dell'anticonformista. Il giornale « L'Unità », da lui creato dopo che uscì dalla « Voce », fu un segnacolo di battaglia per agitare le idee più nuove ed avanzate, fra le quali quella, fatta propria da Gramsci, dell'alleanza fra i contadini del Mezzogiorno e gli operai del centro e del nord: il strapotere padronale: idea cui si riferiscono gli scritti rac- colti nel volume Movimento socialista e questione meridionale (pagg. XXIV, 704, lire 5000) a cura di Gaetano Arfe, edito da Feltrinelli nel 1963. Ora lo stesso Feltrinelli, proseguendo in un'opera benemerita, ha pubblicato gli Scritti sulla scuola, a cura di Lam- berto Borghi e Beniamino Finocchiaro (pagg. XXVII, 1085, lire 7500), che è una delle più interessanti antologie sull'in- segnamento, perché il Salvemini fu soprattutto un « pedagogo », un maestro di scuola, come avrebbe detto Manara Valgimigli.

Nulla più che la trascrizio- ne di una pagina, dedicata alla storia, può dare l'idea dell'in- teresse di questo libro: « Lo studio della storia do- vrebbe educare gli alunni alla osservazione dei fatti politici e sociali, e dare ad essi la coscienza chiara della conti- nuità e complessità e causalità del processo storico. Esso dovrebbe non affaticare la me- moria, ma esercitare il ragio- namento e nutrire l'immagina- zione. Dovrebbe essere un o- timo mezzo per preparare intel- lettualmente e moralmente i giovani alla vita civile: do- vrebbe essere una vera e pro- pria propedeutica politica. Ma come il formalismo, e l'erudi- zione frammentaria, e la pedan- teria rendono in molte scuole sgradita e pesante la fatica, che questo studio im- pone. Quale ripugnanza non suscita nei giovani l'arida enu- merazione dei re babilonesi e delle dinastie egiziane e delle guerre fra Atene e Sparta e fra Roma e Cartagine, in cui tanti professori si dilettano di circoscrivere e imprigionare la storia della civiltà? Quale im- magine luminosa, quale emo- zione morale, quale acquisto intellettuale rimane oggi dopo tante ore di lavoro nell'anima giovanile? La storia esclusiva- mente e mitologicamente poli- tica e militare non è in fondo che la successione infinita e monotona di spettacoli immo- rali ed assurdi, interrotta solo di tanto in tanto da qualche esempio di eroismo individual- e, di cui non si capiscono né le cause, né i fini. C'è cosa più atroce e più ridicola, c'è spettacolo più adatto a fare dubitare del progresso socia- le e del buon senso umano, che quella serie interminabile di ambizioni smisurate e di conflitti sanguinosi, di

cupidigie brutali, d'ingiustizie rivoltanti, di errori sempre rin- novantisi e sempre eguali, che costituiscono la trama della storia politica e militare? L'im- maginazione del giovane, se si sveglia e s'accende, non può lavorare che su visioni di vio- lenze quasi sempre fortunate e di egoismi quasi sempre vi- toriosi; se rimane inerte, lo studio di quei nomi esotici e di quelle date remote gli parra il più inutile e il più ostico dei perditempi. In ve- rita la storia, così intesa, è come la collana della leggen- da, le cui perle, rotte il filo che le univa, si tramutarono in serpenti. »

« La storia umana non vive nell'anima dell'uomo, se i fat- ti non sono collegati, coordi- nati, animati, da un'idea, se dall'accidentalità dell'avveni- mento brutto non sembra erom- pere una luce morale, qualche cosa di perennemen- te vero per noi; se il turbine dei casi non sembra muoversi secondo un ritmo; se di sotto alle macerie del passato non vediamo eromere una luce che illumini il presente, que- sto gruppo fugace di parvenze tra cui si muove la nostra pic- cola vita. Insomma, lo stu- dio della storia non può aver forza educativa, se non ci con- duce ad una filosofia ».

V'è stata, per molti secoli, una forma d'insegnamento popolare della storia, o se si vo- le della leggenda, che obbedì ai canoni enunciati in forma elevata da Salvemini: un « racconto » inquadrato « nei principi », ossia in una filo- sofia che per essere comune non era meno imperativa e obbligatoria.

L'insegnamento fu quello dei cantastorie, e da esso si ricava- no regole elementari: che il valore è sempre premiato, anche quando non ha fortuna, perché suscita ammirazione nel cuore degli uomini; che il delitto raramente resta impu- nito; che la virtù ha il com- penso in se stessa, e via di seguito.

Un libro di facile lettura, e a suo modo educativo, è quin- di questo di Antonio Altamura I cantastorie e la poesia po- polare italiana pubblicato da Fausto Fiorentino (pagg. 380, lire 4000), un editore (o libra- ro, come egli ama chiamarsi) che fu caro a Croce, e che ora va meritoriamente stampando testi rari o inediti.

Si legge nella presentazione: « Di origine antichissima e risalente quasi alle soglie della civiltà romana, codesta lit- teratura popolare si ricollega a « cantari » tre-quattroce- schi dell'alta e media Italia, per giungere via via ai can- tistorie napoletani del Cinque o del Seicento, ricordati nelle opere del Basile, del Cortese e dello Sgruttidino. Incursio- ni di pirati, e clamorose im- piccagioni, miracoli, santi e vite esemplari di devoti, me- ravigliose vittorie e lagrime- voli sconfitte, leggende sacre e racconti profani a fine mo- ralistico; ogni occasione era buona perché i cantastorie comporessero o adattassero vecchi canti o traducessero le loro « storie », che poi rapida- mente si diffondevano da un

capo all'altro d'Italia. La for- tuna di tale letteratura « da un soldo » fu altresì dovuta alla circostanza che essa per se- coli costituì il solo patrimonio intellettuale delle nostre popolazioni, insieme con gli almanacchi e coi lunari, coi canti di Carnevale e di Qua- resima, coi « lamenti » politici e coi « contrasti »; e i can- tistorie rappresentarono, da parte loro, l'unico tramite, per così dire culturale, tra quelle folle di analfabeti ed il me- raviglioso mondo pseudo-po- etico, in cui rivevano le spa- gniolistiche bravate dei paladini di Francia, le lagrimose stori- e di Ottinello e Giulia o ad- dirtura di Piroso e Tisbe, l'allucinante ammazzamento dell'amorosa Marzia Basile, la edificante pietà di S. Alessio o del Cavalier Turchino, e le generose pur se eruento im- pressioni dei vari briganti così cari alla fantasia popolare ».

A chi voglia trascorrere qual- che ora di buonumore consi- gliamo la lettura del volumet- to Il libro degli snob (ed. Sugar- ira 2000), illustrato da Fran- cesco Tullio Altan, che è un dizionario completo di tutto ciò che si riferisce a tale « arte », « professione » o « sta- to d'animo », come meglio si vuole.

Citiamo dal capitolo: « Che cosa è uno snob? »

« Si ritiene (e ammetto che l'etimologia desta sempre qual- che perplessità), che nel Me- dio Evo le due università con- trassegnassero il nome degli studenti provenienti da fami- glie non titolate con la sigla sine nobilitate, che in seguito venne abbreviata in s.nob.; era- nato così il termine « snob ». Termine che ben presto venne ad indicare qualcuno che, pur appartenendo ad una volgare famiglia borghese, tentava di competere con i figli dei no- bilitati, e di distinguersi un filino più di loro. Qualcuno che suc- cessivamente le classi alte. Questo era l'originale significato di snob, definizione più o meno accettabile anche al giorno d'oggi. »

« Ma c'è ben altro da dire sul vero snob. Secondo l'Ox- ford Dictionary (trascurando le definizioni di scarsa impor- tanza e quelle antiquate) lo snob è « persona con esag- erato rispetto per le posizioni sociali o per la ricchezza, con tendenza a vergognarsi dei pa- renti di classe sociale inferio- re, e comportamento servile nei confronti di chi è di classe sociale superiore; persona che valuta i meriti dalle appa- renze ». »

« Un'eccellente definizione. Due sono i punti fondamentali da tener presenti: »

« Il vero snob, come dice l'Oxford Dictionary, bada alle apparenze, mai ai meriti. In effetti, lo snob bada alle appa- renze sia che celino dei me- riti o no. »

« Ed ecco la seconda impor- tante regola del mondo dello snobismo: poiché quel che conta è solo l'apparenza e non la realtà, l'apparenza è realtà. L'ipocrisia è l'essenza dello snobismo ». »

Italo de Feo

CINEMA E TELEVISIONE PER



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 1° al 6 agosto)

Buon appetito con Milkana

RISO AL FORNO - Preparate una besciamella con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 50 gr. di farina e mezzo litro di latte, toglietela dal fuoco e mescolatevi tre formaggi MILKANA ORO. Fate cuocere al dente 400 gr. di riso con poca acqua (un litro e un quarto circa che dovrà tutta assorbirsi), un cucchiaino di prezzemolo tritato, un pizzico di origano e sale e pepe. Mettete quindi in una profila e copritelo con due bei pomodori, privati della pelle e dei semi, tagliati a fettine. Su questi appoggiate mezza cipolla tritata finemente e 200 grammi di tonno sott'olio sfiladato. Coprite il tutto con la besciamella e altre fettine di pomodoro. Copragete di pangrattato e mettete in forno caldo per 15-20 minuti.

CREMA MILKANA PER TARTINE - Al salame: con una forchetta schiacciate tre formaggi MILKANA ORO poi schiacciateli con 50 gr. di salame cotto e tre cetriolini sott'aceto tritati. All'altro: con una forchetta schiacciate quattro formaggi MILKANA ORO, poi mescolateli con un cucchiaino di capperi e quattro cetriolini sott'aceto tritati.

MELANZANE RIPIENE - Tagliate delle belle melanzane polpose in due, nel senso della lunghezza e fatele dorare e cuocere subito in abbondante olio bollente. Spocciatele e togliete alle melanzane, parte della polpa che farete insaporire in burro o margarina vegetale imbevibile con della cipolla tritata. Mescolate questo composto in una scodella con carne cotta tritata, due o tre formaggi MILKANA ORO, un po' di mollica di pane bagnata nel brodo e strizzata, aglio e prezzemolo tritati, sale e pepe. Riempite con questo composto le mezze melanzane, copragetele di pangrattato, versatevi del burro sciolto e mettetele a gratinare in forno caldo.

Sapori con Calvé

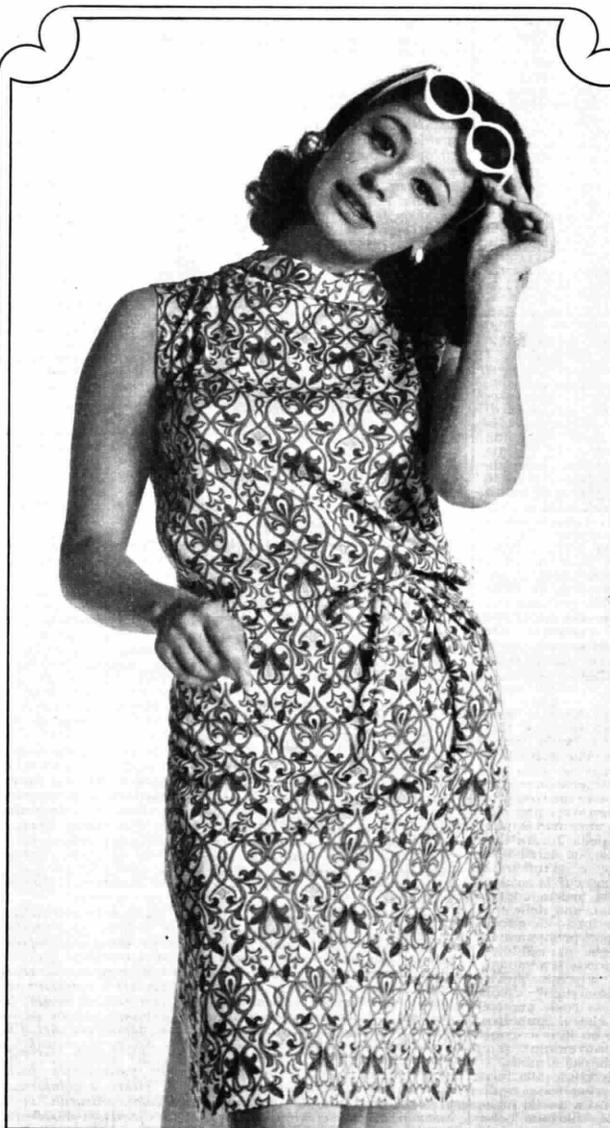
POMODORI RIPIENI DI FAGIOLINI - Tagliate a metà dei bei pomodori rotondi, togliete i semi e parte della polpa, salate e capovolgieteli per farne uscire l'acqua, poi asciugateli. Tagliate a pezzetti dei fagiolini freddi lessati e mescolateli con abbondante maionese CALVÉ. Suddivideteli nei pomodori svuotati. Coprageteli di prezzemolo tritato e serviteli su foglie d'insalata.

FETTINE DI VITELLO CON SALSINA - Per due ore tenete 300 gr. di vitello cotto, tagliato a fette sottili, in una marinata composta di tre cucchiaini di olio, due di aceto, sale e pepe. Intanto preparate una salsa mescolando insieme quattro cucchiaini di maionese CALVÉ, un cucchiaino di senape, due cucchiaini di aceto, tre filetti di acciughe e qualche cappero tritati. Spocciate le fette di carne, disponetele sul piatto da portata e prima di servire, copritele con la salsa preparata.

INSALATA DI BACCALÀ - Fate lessare per pochi minuti 400 gr. di baccalà precedentemente ammollato, spocciate e riducetelo a falde. Mettete queste in una insalatiera e univvi un trito di aglio e prezzemolo, due peperoni verdi tagliati a listarelle, un pugno di capperi, olio, limone, sale e pepe. Mescolate e tenete per qualche ora al fresco, poi servite il baccalà con a parte la maionese CALVÉ.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Biondi -
Milano

L.B.



Il « tubino » trattenuto in vita da una cintura annodata è in tessuto di maglia bianco con arabeschi rossi, verdi e blu



Un « quattro pezzi » da mare in cotone bianco: « short » e casacchina traforata completano il consueto due pezzi



Profiliture rosse e blu ravvivano il semplice abito di cotone bianco, con spalle all'americana e collo rovesciato

Emiliana di nascita
ma romana di adozione,
Raffaella Carrà
ha iniziato
la sua attività artistica
nel 1962,
dopo essersi diplomata
al Centro Sperimentale
di Cinematografia.
A quell'anno
risale
il suo debutto televisivo
come presentatrice,
accanto a Lelio Luttazzi,
di una fortunata
rubrica musicale,
Il paroliere
questo sconosciuto.
Sempre alla televisione
l'abbiamo vista
interprete
di alcune commedie
e romanzi sceneggiati,
fra cui ricordiamo
I grandi camaleonti,
di Federico Zardi.
La sua notorietà
è anche legata
a numerosi film
(cibi non ha sentito
parlare de
Il colonnello von Ryan
girato accanto
a Frank Sinatra?)
e alla fortunatissima
commedia musicale
Ciao Rudy,
in cui è stata
una delle partner
di Marcello Mastroianni.
Lo scorso aprile
le è stato assegnato
il Premio «Primavera-Coty»
quale migliore
attrice giovane dell'anno.

cl. rs.

I modelli presentati
in queste pagine
sono di Gibò, Firenze.

TEATRO RAFFAELLA CARRÀ



Protagonista di questo classico chemisier è il tessuto di cotone rosa, animato da un originale motivo di foglie verdi e blu

BELLEZZA IN PIENO SOLE

1) ...Come si ottiene quella pelle morbida, dorata che fa la donna più giovane? Di solito mi arrosso e mi spallaccio ch'è un disastro...

Rosalba C. (a. 29) - Roma
Prima, durante e dopo l'esposizione al sole proteggo la pelle con «Sole di Cupra» (in farmacia l'elegante confezione in tubo della crema costa sole lire 500). Uno speciale filtro conferisce a questo prodotto azione protettiva dai raggi solari, che provocano le scottature, e consente invece il perfetto assorbimento dei raggi benefici. Eccole dunque quanto le serve per la protezione e per una morbida abbronzatura dorata, quella che gli uomini ammirano nelle donne del Nord.

2) ...Da quando fumo i miei denti hanno perso splendore...

Floriana D. - Ravenna
Per avere denti bianchi e lucenti adopero il dentifricio «Pasta del Capitano», venduto in farmacia a lire 300 il tubo grande e a lire 400 il tubo gigante (molto adatto in famiglia). Uomini e donne che fumano poi, oltre a questo dentifricio davvero ottimo, praticano anche rapidi sciacqui con «Elisir del Capitano», dentifricio liquido, per conservare fresca e profumata la bocca. Questo tocco di raffinata pulizia lava la bocca dai veleni del fumo e la rende più amabile.

3) ...In vacanza, il mio piccino di pochi mesi richiede di essere cambiato fuori casa...

Vittoria T. V. - Tirano
Un sistema pratico e rapido e passare un batuffolo di cotone imbevuto di «Latte di pulizia Primi Anni» sulle parti sporche. Pulisce perfettamente, in maniera del tutto «morbida». È stato studiato dalla Casa Farmaceutica Ciccarelli insieme ad altri tre prodotti per la pulizia dei bambini: sapone, crema e polvere assorbente «Primi Anni». Li segnalò a lei e a tutte le mamme che hanno bimbi piccoli.

4) ...In famiglia tutti, ragazzi e marito, rovinano scarpe e calze a causa dei piedi sudati...

Rosalba E. - Salerno
Sceglia la confezione familiare a lire mille dell'«Esatimodore (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli». Un po' di polvere spruzzata sui piedi e nell'interno delle scarpe conserva i piedi asciutti e deodorati per tutto il giorno.

5) ...Me ne sto tutta sola perché i miei piedi appesantiti non mi consentono di seguire gli altri nelle passeggiate...

Laura O. (a. 35) - Valmalenco
Massaggi piedi e caviglie con il «Balsamo Riposo» (in farmacia costa lire 400). Anche gli atleti lo considerano ritemprante per avere piedi riposati e caviglie scattanti. Se vuole godersi la vacanza non le resta che provare.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

ARREDARE

Il salottino

L'ambiente presentato questa settimana ha un carattere particolare, molto importante ed estremamente raffinato. Non si è trattato, in questo caso, di adattare alcuni pezzi antichi di particolare valore ad un ambiente

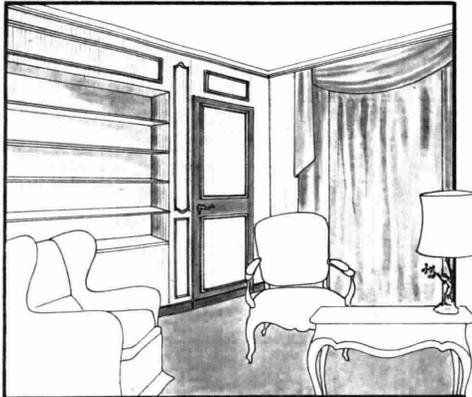
moderno, o di interpretare liberamente un determinato stile del passato; si è cercato, invece, nel costruire l'ambiente, di rimanerne il più possibile aderenti allo spirito dei vari oggetti scelti, ricreando un ambiente settecentesco. Si

tratta del salotto-spogliatoio di una signora, di gusti raffinati. L'ambiente, si può dire, è stato costruito in funzione delle porte antiche, laccate, provenienti da una vecchia casa in demolizione. Il blu Savoia intenso della laccatura è stato sottolineato da una tappezzeria in seta a righe bianche e celesti, di cui si è rivestita tutta la stanza.

I pannelli delle porte, la cui originale laccatura era del tutto scomparsa, sono stati tappezzati nello stesso tessuto; e le superfici nude delle pareti sono state scandite in motivi di pannelli in legno dorato, che le impreziosiscono. Per le stoffe delle tende, drappeggiate in un bel motivo classico, si è scelto un raso turco dello stesso celeste della tappezzeria: e dello stesso tessuto è foderata la grande vetrina sistemata tra le due porte.

Anche la moquette che ricopre il pavimento è stata scelta nella medesima tonalità di colore. Ho lasciato all'immaginazione dei lettori la scelta delle altre tinture, potrebbero essere impostate sui vari toni dal beige al castoreo, dal rosa polvere al rosso geranio, o, più pacatamente, ripetere le tonalità azzurre già esistenti.

Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del professor Carmine Cerciello, docente in ortopedia e traumatologia presso l'Università di Roma, in onda venerdì 5 agosto, alle ore 9,25, sul Programma Nazionale.

L'artrosi è una malattia delle articolazioni, consistente in un'alterazione degenerativa che compromette l'elasticità delle cartilagini articolari. Le ossa, per poter scivolare l'una sull'altra, per esempio nei movimenti della spalla, del gomito, dell'anca, del ginocchio, sono rivestite da uno strato di cartilagine, liscio come una palla da biliardo. A causa dell'artrosi la cartilagine articolare si irruvidisce, diventa rugosa e scabra. Le conseguenze essenziali sono i dolori e la limitazione dei movimenti.

Sulle cause dell'artrosi permane tuttora molta oscurità. Può darsi che l'artrosi sia semplicemente una conseguenza della normale usura delle articolazioni, un fenomeno naturale con il trascorrere del tempo, ma questa ipotesi non spiega i casi giovanili: moltissime persone già a trent'anni hanno modificazioni degenerative delle articolazioni, senza per altro avvertire alcun disturbo. Sovente esistono fattori predisponenti: per esempio traumi professionali, cioè piccoli traumi ripetuti, come avviene per l'artrosi delle spalle, dei gomiti e dei polsi dei lavoratori al martello pneumatico; traumi degli sportivi (gomiti dei tennisti, ginocchia dei calciatori); malattie preesistenti nelle articolazioni, come lussazione congenita dell'anca o deformazioni della colonna vertebrale.

I dolori possono variare durante l'anno diventando più intensi nei mesi di transizione da una stagione all'altra; di solito sono più forti al mattino e si attenuano durante la giornata e col riposo notturno. Quasi sempre sono colpite una sola o poche articolazioni. Il decorso della malattia è cronico, progressivo, però anche con soste, in rapporto a periodi di riposo e di

L'artrosi

cure, e peggioramenti in seguito a strapazzi e ad eccessivo impegno delle articolazioni interessate.

Talora i dolori insorgono improvvisamente, senza prodromi e senza che l'articolazione abbia ricevuto offese apprezzabili. Altre volte, invece, l'artrosi ha inizio con una certa limitazione dei movimenti. Alcuni pazienti s'accorgono, per esempio, di avere qualche difficoltà a togliersi le scarpe, a chinarsi, a stare seduti con le gambe incrociate, a pettinarsi, a infilarsi il cappotto.

L'artrosi non guarisce nel vero senso della parola poiché le articolazioni non possono tornare lisce come prima. Ma con un'appropriata terapia è possibile attenuare i sintomi e arrestare il decorso progressivo. Non esiste però una cura specifica, né uno schema terapeutico che si addica indistintamente a tutti gli ammalati: la cura è individuale, deve adattarsi alle particolarità del singolo caso.

I medicamenti principali sono lo zolfo, lo iodio, i salicilati, il piramidone, specialmente efficaci per attenuare i dolori. Non occorrono particolari diete, tranne nel caso degli obesi, il cui peso eccessivo affatica le articolazioni degli arti inferiori, e che dovranno quindi cercare di dimagrire. Il clima più indicato è quello caldo e secco.

La terapia fisica occupa un posto importante. Tutti i procedimenti che utilizzano il caldo possono essere usati sotto forma di bagni d'aria calda, di vapore, di luce, diatermia, onde corte. La cura di sole può essere effettuata con cautela. Sono efficaci i fanghi, le acque termali, la ginnastica medica, i massaggi, le iniezioni di cortisone dentro l'articolazione.

Infine la cura chirurgica, da applicare quando non abbiano avuto successo tutti gli altri mezzi, tende a ripristinare la funzione di un'articolazione ormai quasi rigida, sbloccandola, oppure ad abolire il dolore recidendo in filamenti nervosi.

Dottor Benassi

personalità e scrittura

*una parola chiarificatrice
molto riflettuto in questi 300*

María Giovanna — Dovendo pubblicare, in mancanza di un suo indirizzo privato, sono forzata a seguire la prassi stabilita nell'esporre i campioni grafici per il responso. Il confronto delle scritture dà risultati positivi in quanto si tratta di due persone esperte, che armonizzano per buon senso, ottima moralità, ineccepibile educazione; che pensano ed operano allo stesso livello culturale, spirituale, sociale, non attratte da passione travolgente bensì da sagge considerazioni di stima, di affinità elettive, dal desiderio di convivenza serena ed affettuosa. Da parte maschile la spinta è, evidentemente, più decisa e spontanea; risponde a propositi ben vagliati, ad una volontà di raggiungere lo scopo prefisso, ad un'attenta intenzione di seguire i consigli della ragione e del sentimento. Sbaglia credendo che anche «lui» sia apprensivo, debole, incerto. È uomo talmente coscienzioso che può sentirsi turbato di fronte ai tentennamenti della donna che ama, troppo rispettoso della libertà altrui per volerla sacrificare ad un proprio tornaconto. Ma non esiterebbe a concludere appena ottenuto il suo pieno consenso. Donna di gran merito sotto tutti i rapporti, lei manca soltanto di coraggio nell'avventurarsi verso il nuovo e l'ignoto.

en vedere la gente

S. B. — Non è che lei viva «nei panni di un'altra persona» perché è se stesso tanto se è sopraffatto dalla timidezza quanto nei momenti in cui prende lo slancio per sfogare il rigurito di esuberanza disordinata che agita il suo mondo interiore. Il disordine nel pensare e nell'agire è appunto il suo grosso guaio. A ventitré anni non è più ammesso vivere in modo così istintivo, secondo l'emotività transitoria, senza direttive pratiche, cedendo alla debolezza del carattere ed ai capricci della fantasia, instabile nei propositi, sbalzante di umore, superficiale nei ragionamenti, inconsistenti nei propositi. Mi pare che il suo unico cruccio sia di non ottenere successo in compagnia perché timido, insicuro, dice di essere un «umorista» e di avere la testa piena d'idee. Sarà!... Ma nella grafia non si vede che possa almeno trarre profitto da questa sua facilità, mancandole quella finezza mentale che produce la comicità di buona lega che può anche elevarsi ad arte. Badi a coltivare serie ambizioni, a farsi dei meriti colla volontà e l'attenzione ai propri doveri. Non le sembra che il suo massimo desiderio: «far ridere la gente» (come dice lei), sia una povera cosa senza utilità e rendimento per l'avvenire?

solte anche molto

Anziana vedova — L'incubo di tante donne nella maturità avanzata di sentirsi insidiate da certe anomalie del sistema nervoso, spirito, da nient'altro causate che dalla maggiore vulnerabilità agli effetti deleranti del tempo. Nulla so di lei oltre al suo accento a complessi, manie, turbamenti psichici. Ma rilevo dalla scrittura che tende a dare troppo peso a piccoli squilibri fisici e morali, forse perché in disaccordo colla sua natura fondamentale di assoluta normalità. Gli unici elementi avvertibili di leggero decadimento, che il tracciato attuale presenta, si riferiscono al chiaro scuro della pressione grafica. Una condizione debilitante dello stato complessivo può generare vaghe ansietà, angosce, cattivo funzionamento nervoso, carenze od eccessi di reazioni agli stimoli esteriori, inducendo così l'individuo a comportarsi, talvolta, come influenzato da fattori morbosi. Lei se ne preoccupa in quanto la sua dolce, buona, tollerante, affettuosa femminilità era ben essente da qualsiasi forma di complicazione conturbante, e non vorrebbe apparire ad intimi ed estranei in un aspetto diverso da quello che le ha conquistato sentimenti, simpatia e prestigio. Curi il fisico e se ne gioverà il morale.

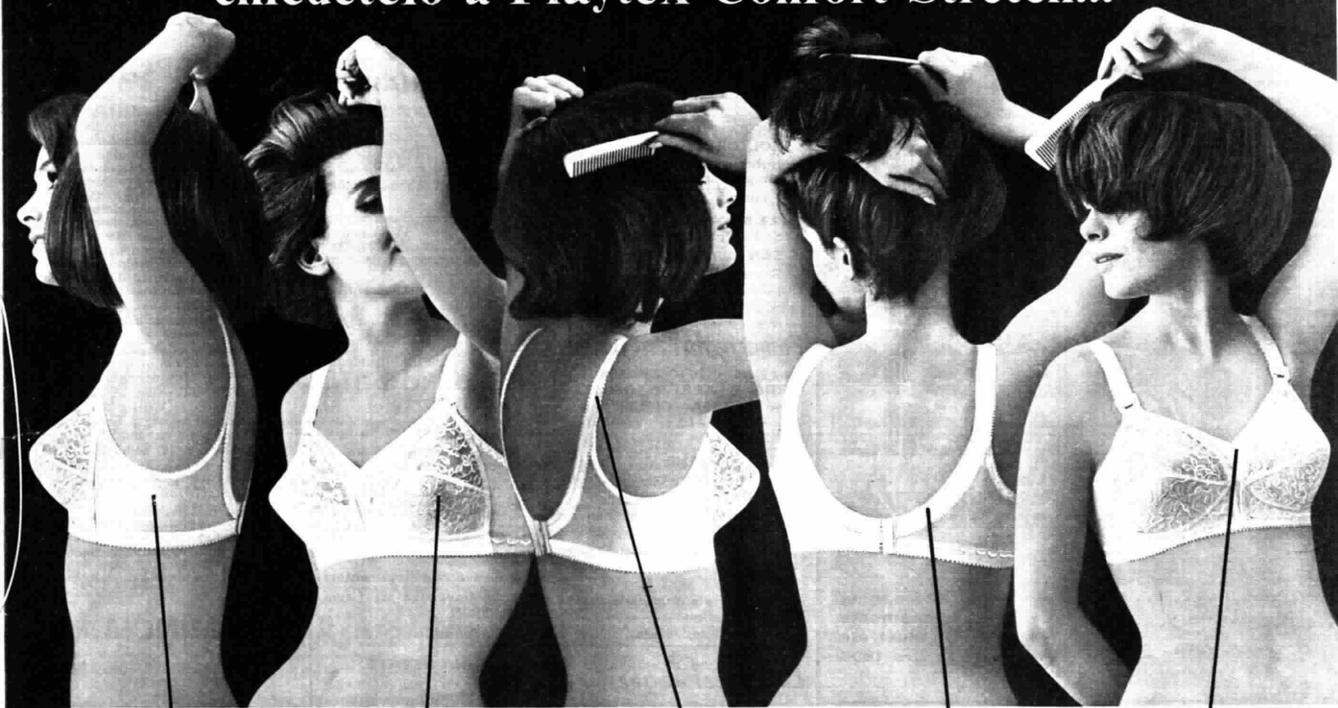
obedire essere soprattutto

Solo e penso — Come posso darle un consiglio per migliorare la sua condizione attuale senza la minima informazione di quale essa sia ed in quale campo si esplica? Per trovare la soluzione di un problema bisogna avere gli elementi essenziali orientativi. Mi rendo conto che se trova difficoltà a sistemarsi non è per mancanza di volontà, di serietà nel lavoro, di costanza nei propositi. La scrittura rivela l'individuo che, restando in limiti giusti ed onesti, intende affermarsi moralmente e materialmente, sia pure sopportando fatiche e sacrifici. Non è certo viziato dalle blandizie della vita facile, né illuso di poter contare sul generoso aiuto del suo prossimo, né disposto a servirsene d'espediti più o meno leciti per farsi strada. Tutto ciò ha consentito di esprimere al suo carattere una certa rigidità orgogliosa controproducente alla plasticità sociale, e fonte di ostacoli alla comprensione ed all'affiatamento. Lei non si adatta (e gli ne va reso merito) al malcostume, alle rilassatezze morali, alle compagnie evoche, alla frivola mondanità. Ma non occorre per questo chiudersi in un proprio mondo isolato, coltivando rigori ed assolutismi che rendono intolleranti e favoriscono l'egoismo. Non si ponga delle questioni complicate all'eccesso.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» • «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che escludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Tutto quello che chiedete a un reggiseno, chiedetelo a Playtex Confort Stretch...



1 Le parti laterali elastiche respirano con voi.

2 Le coppe, in elegante pizzo, si adattano ad ogni forma del seno. 21 misure, con coppe differenziate.

3 Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano; sostengono senza lasciare segni.

4 L'ampia scollatura dorsale forma una linea elegante e armoniosa.

5 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

Il reggiseno che calza come un guanto!

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm	40 B
	da 108 a 111 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm	42 B
	da 113 a 116 cm	42 C
	da 116 a 119 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

Playtex Confort Stretch è più di un reggiseno a spalline elastiche, perché la sua elasticità totale vi offre, in ogni taglia, quel sostegno perfettamente naturale... proprio su misura per voi.

Il suo leggero tessuto elastico senza gomma - Wonderlastic® - lavato e lavato, anche nella lavatrice, rimane sempre come nuovo. Playtex Confort Stretch, col suo incomparabile confort, la sua perfetta aderenza ed eleganza raffinata, riunisce in sé tutto ciò che voi sognate di trovare in un solo reggiseno.

Provate Playtex Confort Stretch e capirete perché milioni di donne in tutto il mondo lo preferiscono...

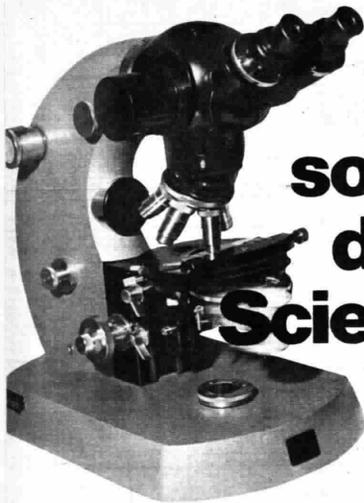
playtex[®]
CONFORT[®]
Stretch

Premio Mercurio d'Oro - Primo Oscar alla Corsetteria

Tutta la gamma di modelli Confort nei migliori negozi a prezzo fisso, segnato sulla confezione. Altri modelli Playtex in bianco o nero inalterabili, a partire da L. 1.600



Le macromolecole, i raggi cosmici, il transistor, i calcolatori elettronici, la cellula biologica, l'industria del ferro e dell'acciaio. Sei argomenti trattati da docenti diversi con un unico intento: rivelare ai lettori, anche se scarsamente preparati, alcuni tra i meravigliosi segreti — sovente limitati ad una ristretta cerchia di studiosi — che maggiormente hanno influito sull'attuale progresso scientifico, tecnico e, conseguentemente, anche economico e sociale.



alle soglie della Scienza

224 pagine
riccamente
illustrate
lire 1800

Sommario

GIULIO NATTA
GIANCARLO CRESPI

Le macromolecole

Materie plastiche • Fibre sintetiche
• Gomme elastiche

GIAMPIETRO PUPPI

I raggi cosmici

Scoperta e separazione delle componenti • Componenti primarie e componenti secondarie • Il legame tra primarie e secondarie • La natura e le proprietà della radiazione primaria • Il problema dell'origine dei raggi cosmici

EMILIO GATTI

Il transistor

Introduzione • Il transistor • Confronto fra transistori e tubi elettronici • Applicazioni dei transistori • Osservazioni conclusive

LUIGI DADDA

I calcolatori elettronici

Che cos'è un calcolatore • Come si usano e a cosa servono i calcolatori elettronici

GIUSEPPE MONTALENTI

La cellula

Breve storia della scoperta della struttura cellulare degli organismi • Struttura e funzioni delle cellule • Funzioni di alcuni organi della cellula • Riproduzione delle cellule • La struttura submicroscopica e le funzioni della cellula studiate a livello molecolare

ANTONIO SCORTECCI

L'industria del ferro e dell'acciaio alla frontiera della scienza

Il ferro • Acciai di qualità • La purezza dei metalli



edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale 21 torino

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,50 Dalla Basilica di S. Pancrazio in Roma

SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Baima

Pomeriggio sportivo

16-17,30 CUVIO: PASSAGGIO E ARRIVO DELLA 46ª CORSA CICLISTICA «TRE VALLI VARESI-NE»

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Londra

INCONTRO DI PUGILATO CASSIUS CLAY - BRIAN LONDON

per il titolo mondiale dei pesi massimi
(Cronaca registrata)

La TV dei ragazzi

18 — a) IL MAGICO BOOMERANG

Il cacciatore di canguri
Telefilm - Regia di Roger Mirams

Distr.: Fremantle International Inc.

Int.: David Morgan, Rodney Pearlman, Penelope Shelton, Telford Jackson, Fred Parslow

b) MAGILLA GORILLA

Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

19 — LARAMIE

Cavalca o muori
Racconto sceneggiato - Regia di Leseye Selander
Prod.: N.B.C.

Int.: John Smith, Robert Fuller, Hoagy Carmichael, Robert Crawford, Simon Oakland, Robert Clark, Sue England

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Aiax ondata blu - Cucine Ariston - Grappa Vite d'Oro - Dentifricio Mira - Pavesini - Ente Fiuggi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Idriz - Ferrania - Crème caramel Royal - Monda Knorr - Pirelli Sapsa - Erfriscend Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Birra Splügen Bräu - (2) Invernizzi Milione - (3) Api - (4) Smmenthal - (5) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Studio K - 3) RP - 4) Errefilm - 5) Brera Film

21 — Garinei e Giovannini presentano

Renato Rascel e Delia Scala

nella commedia musicale IL GIORNO DELLA TARTARUGA

di Garinei e Giovannini scritta con Franciosa e Magni

Musiche di Rascel

Scene e costumi di Giulio Coltellacci

Coreografie di Buddy Schwab

Regia teatrale degli autori

Regia televisiva di Carla Ragionieri

Prima puntata

22,25 PIENA ESTATE

Consigli e suggerimenti a cura di Antonello Branca

Quarta puntata

A tavola

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Enzo Tortora, il presentatore alle ore 22,45 della «Domenica sportiva»

REPORTER:

secondo: ore 21,15

Danny Taylor si sta occupando di sport. Scrive una serie di articoli su un atleta famosissimo: il campione di baseball americano, Nick Castle, il quale, al culmine della carriera, ma già avanti negli anni, sta giocando il suo ultimo campionato. Il giornalista si reca in casa di Nick per una intervista. Sa tutto del personaggio; ne conosce le doti di battitore, ma anche il passato non proprio adamantino; sa che, prima di diventare un campione idolatrato dalle folle, è stato amico di gangsters e di allibratori. Ma questo non interessa a Taylor: ora Nick riga dritto; si occupa solo di sport; è un uomo arrivato con un solido conto in banca e la soddisfazione che gli deriva da una fama pari a quella del presidente degli Stati Uniti. Ecco Taylor in azione con taccuino e matita a intervistare Nick sul campionato, sui suoi progetti per il futuro, sulla sua squa-

COMINCIA «IL



Pietro Garinei che con Giovannini è l'autore della commedia musicale

LO YÉ-YÉ IN

secondo: ore 22,05

La quinta puntata di *Rià condizionata* avrà per tema quella canzone «yé-yé», che in pochi anni ha cambiato completamente la scena della musica leggera. Dal cantante confidenziale, che «cancellava» il suo motivetto davanti al microfono, indossando un impeccabile abito da sera, siamo passati al giovanotto scamicciato e gesticolante, accompagnato da tre o quattro ragazzi con chitarre elettriche, che gridano ritmicamente assieme a lui. Presentatore del programma sarà Tino Buazzelli, che avevamo già visto all'opera nella puntata dedicata ai cantanti «non inseriti». Il primo grup-

IL PREZZO DEL RISCATTO

dra. Ma l'atleta non è del solito umore; risponde di malavoglia alle domande. E' preoccupato. Suo figlio Tim, un ragazzo di quattordici anni, non è tornato a casa. Danny lo consiglia di rivolgersi alla polizia ma il campione rifiuta: non vuole farsi della pubblicità negativa proprio ora che sta per vincere il trofeo nazionale di base-ball, poi, confessa che non ha mai avuto molta simpatia per i poliziotti. Danny si offre di scoprire per proprio conto cosa è accaduto al ragazzo. E Danny Taylor si mette all'opera, abilissimo nelle indagini. Ad uno ad uno gli elementi emergono: Tim, il figlio di Nick Castle, è stato rapito. Ora Nick deve solo aspettare una telefonata del rapitore e sapere quale sarà il prezzo del riscatto. E la telefonata arriva ma lo sconosciuto lascia intendere che a lui non interessa il danaro. A questo punto interrompia la narrazione della vicenda. Vedremo stasera come se la caverà Danny.



Nick Adams, il protagonista della serie «Reporter»

GIORNO DELLA TARTARUGA»

nazionale: ore 21

Va in onda questa sera la prima parte de *Il giorno della tartaruga*, una delle ultime commedie musicali di Garinei e Giovannini, scritta in collaborazione con lo scrittore regista Massimo Franciosa e con Luigi Magni Autore delle musiche, oltre che interprete assieme a Delia Scala, Renato Rascel. I costumi e le scenografie sono del bravissimo Giulio Coltellacci.

A differenza di *Rinaldo in campo*, di Enrico '61 e del *Rugantino*, anch'esse trasmesse dalla TV, *Il giorno della tartaruga* affronta un tema moderno, anche se le sue radici sono vecchie come il mondo, che è quello del vivere insieme sotto il medesimo tetto. La storia, semplice e divertente, comincia infatti una sera di maggio del 1964, quando il geometra Lorenzo Lombardi (Renato Rascel) rientra a casa dal cantiere. Fuori piove, come sa piovono soltanto in primavera, ma per il geometra che torna dal lavoro l'eccezionalità della serata non sta soltanto nell'acqua che picchia sui vetri. Oggi è il suo compleanno e bisogna festeggiarlo a dovere. Tutto il giorno in cantiere Lorenzo non ha fatto altro che pensare alla «sorpresa» che Maria gli farà trovare al rientro con il suo caldo bacio d'amore. Ma la cara mogliettina (Delia Scala) ha deciso che darà il regalo al marito alle nove in punto, ora della sua benedetta venuta al mondo. Figuriamoci Lorenzo che, viceversa, il «pachettino» lo vorrebbe prima ancora di togliersi l'impermeabile. Prima delusione. Ma almeno il dono fosse quello giusto! Quando Maria, infatti, si deciderà a porgerglielo (un lumetto da notte), Lorenzo proverà un altro «shock», punto di partenza di una interminabile serie di litigi.

«ARIA CONDIZIONATA»

po di «divi» dello «yé-yé», ad entrare in scena sarà il quartetto dei «Rokes», che si produrrà in un brano dal titolo allusivo: *Il primo sintomo*. I «Rokes», venuti dall'Inghilterra in Italia quattro anni fa come accompagnatori di Rita Pavone (allora si chiamavano «Shel Carson and his quartet») costituiscono oggi una delle formazioni più popolari di musica «beat». Riascolteremo poi quel *Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte*, divenuto famoso nell'interpretazione del Gianni Morandi prima maniera. Quindi, sarà la volta dei «Jaguars», in *Barbara Ann* e di Little Tony in *Ma più ti cercherò*. Seguirà una parentesi firmata col più prestigioso

complesso del mondo, quello dei Beatles, in *Help!*, la canzone dal film omonimo che è tra i «best sellers» del quartetto di Liverpool. Successivamente, ascolteremo nell'ordine Carmen Villani in *Passa il tempo*, Caterina Caselli in *Nessuno mi può giudicare* e Don Backy in *Una ragazza semplice*. Il programma della serata comprende anche, come di consueto, una serie di scettette umoristiche. Ci sarà inoltre una conversazione estemporanea di Tino Buazzelli con Adriano Celentano, che è un po' il «profeta» del genere «yé-yé» in Italia. La trasmissione si concluderà con una «sfida» tra il quartetto dei «Rokes» e il gruppo dei «Ribelli» di Celentano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Fonderie Filiberti - Frizzina - Superinsetticida Grey - Prodotti Saita - Milkana)

21,15 REPORTER

Il prezzo del riscatto

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Ellis Miller Prod.: C.B.S.

Int.: Harry Guardino, Gary Merrill, Nick Adams, Jack Lord

22,05

ARIA CONDIZIONATA

Programma a cura di Sergio Bernardini

Testi di Ghigo De Chiara e Maurizio Costanzo Regia di Stefano De Stefani

Lo yé-yé

Presenta Tino Buazzelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Loretta Young
«Meine kluge Frau»
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York

20.35-21 Aus dem Pavillon des Fleurs in Meran:
Konzert des «Trio di Bolzano»

A. Stradella: *Sinfonia a tre in D-dur*, M. Clementi: *La Caccia*
Nunzio Montanari, Klavier; Giannino Carpi, Violone; Sante Amadori, Violoncello



programmi svizzeri

14.45 POMERIGGIO SPORTIVO - In Eurovisione da Sturbingberg: GRAN PREMIO GERMANIA DI AUTOMOBILISMO FORMULA 1. Cronaca diretta da Lagano: CAMPIONATI SVIZZERI DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta.

18.30 CINE-DOMENICA. Storie di animali: «Corteggiamento». Una produzione della Granada TV. Per la serie «Capuccetto a pois»: «Il fantasma», con i pupazzi di Maria Pergo - «Homolitu». Documentario della serie «Geografia del divertimento».

20 CAROSELLO D'ESTATE. Spettacolo di varietà realizzato dalla Televisione belga al Casinò di Knokke-le-Zaate. Partecipano: Christian, The Howling King Trio, Will Tura Setatet, Jonny Teupen, John Littleton e Marianne Pahlitz. Presenta Jan Treys. Produzione Herman Verelst.

20.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati 21 TELEGIORNALE

21.15 ASSASSINIO PREMEDITATO. Lungometraggio interpretato da Joseph Cotten, J. Peters, C. Merrill

23.10 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Boss e Roland Jay. Regia di Pierre Mattiuzzi

23.45 LA PAROLA DEL SIGNORE
23.55 INFORMAZIONE NOTTE



la «Nouvelle Vague» del cinema francese questa sera in Carosello: Jean-Claude Brialy presenta la confezione

PIC*NIC 6X6
naturalmente...
SPLÜGEN



RADIO 7 agosto DOMENICA

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 *Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** *Musiche del mattino
Seconda parte
- 7.35** (Motta)
Accadde una mattina
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rass. della stampa ital. in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
— Musica per archi
- 9.15** Dal mondo cattolico
- 9.30** SANTA MESSA IN RITO ROMANO
in collegam. con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini
- 10.15** IL MONDO DEL DISCO ITALIANO
- 11.25** Musica in piazza
12 — *Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Oro Pilla Brandy)
** MUSICA DAL PALCO. SCENICO E DALLO SCHERMO.*
Kaplan: Theme from «The spy who came in from the cold»
** Capra-Feguri: My gun is fast (dal film: «Per 1000 dollari al giorno») * Miglacci-Zambini-Enriquez: Mi vedrai tornare (dal film omonimo)*
** Garinei-Giovannini-Trovajolo: Ciao Rudy * Lerner-Loewe: The rain in Spain (da: «My fair lady») * Wertmüller-Canfora: Il pegeheg * J. Barry: The knack (dal film: «Non tutti ce l'hanno») * Califano-Schirini: Quando il destino ha deciso (dal film: «L'affare Blindfold»)*
- 13.55** Giorno per giorno
- 14** — SCACCIAPENSIERI
Trattenimento musicale di Lia Origeni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
- 14.30** Le orchestre della domenica
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.15** ABBIAMO TRASMESSO
- 17** — CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del

- violoncellista Massimo Amfitheoff, e del violista Arrigo Pelliccia
- R. Strauss: 1) *Metamorfosi*: Studio per 23 strumenti ad arco; 2) *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20; 3) *Don Chisciotte*, variazioni fantastiche su Cervantes op. 35; 4) *In* (roduzione, b) Tema e variazioni, c) Finale
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
- *Bollettino per i naviganti*
- 18.35** PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore
- 19.30** LA GIORNATA SPORTIVA
- 19.45** *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Diitta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** TERRA '70
Un programma di Cobelli e Badessi
Regia di Gennaro Magliulo
- 21** — Concerto del Complesso strumentale * Musici a concerto op. 11 n. 5 con violino obbligato (revisione Barbian): a) Largohetto, b) Adagio assai (recitato), c) Allegro (el. Franco Tamponi) * Vivaldi: Concerto in re maggiore K. 136, per archi: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Luciano Vicari e Italo Colandrea, v.l.; Enzo Altobelli e Mario Centurione, vc.) * Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 136*, per archi: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Felix Ayo, Italo Colandrea, Anna Maria Cotogni, Walter Gallozzi, Franco Tamponi, Luciano Vicari, v.l.; Carmen Franco, Gino Ghedini, c.l.e.; Enzo Altobelli, Mario Centurione, v.r.; Lucio Bucarella, cb.; Maria Teresa Garrati, clar.)
- 21.45** Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Padre Nazareno Fabbretti
- 22** — Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30** Musica nella sera
*Steiner: A summer place * Di Ceglie: Esistere * Warren: I only have eyes for you * Harburg-Arlen: Over the rainbow * Lauri: Fa come il porco * Siegler-Goodhart, Hoffman: I saw stars * Loesser: A woman in love * Tomkin: High noon * London: Feather: Meet me halfway * Gilbert-Minucci: Felicità*
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

IL SECONDO

- 6.30** Segnale orario
Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.45** (Omo)
Il giornale delle donne

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupo e Paolo Panelli
Regia di Federico Sanguigni
Prima parte
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 10.35** GRAN VARIETA'
Seconda parte
- 11** — Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
- 11.25** (Stimmenthal)
La chiave del successo
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 12.2.30** I dischi della settimana
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
(Soc. Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' (Amaro Cora)
Tris d'assi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 13.45** (Mira Lanzani)
QUADERNO A QUADRETTI
Teatrino in bianco e nero di Franco Torti con Gino Bramieri
Regia di Pino Gilioli
- 14** — Giro del mondo in musica
- 14.30** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15** — Celebri orchestre americane
- 15.45** Tempo di canzoni
- 16.30** IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolli ed Enzo De Bernard
- 17.45** (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ciclismo: Tre Valli Varesine
Radiocronaca di Enrico Ameri
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19,30** Segnale orario
Radioseria
- 19.50** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20** — CORRADO FERMO POSTA - Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
- 21** POLTRONISSIMA
Controtteminale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti
Regia di Arturo Zanini
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
- 22.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 22.40.23.10** In giro per l'Italia

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma)
- 9.30** Antologia di interpreti
Direttore Fritz Lehmann: Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3. Largohetto - Andante - Allegro - Polonese
Allegro ma non troppo (Orch. Sinf. di Bamberg)
*Basso Ezio Pinza: Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «La calunnia è un venticello» (Orch. Sinf. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva) * Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir.*

- da Fausto Cleva) * Modesto Musorgski: Boris Godunov: «Ho il potere supremo» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Emil Cooper)
- Duo Joseph e Lillian Fuchs: Wolfgang Amadeus Mozart: Duo in si bemolle maggiore K. 424 per violino e viola*
Soprano Kirsten Flagstad: Jean Sibelius: Quattro Liriche, Hoskval, op. 38 n. 1 - Diamanti per Marssön (Trascrizioni per orchestra dell'Autore) Arturo, op. 3 Kom nu hit Död, op. 60 n. 1 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Olvin Fjeldstad)
Direttore William Steinberg: Peter Iljich Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. di Pittsburgh)
*Tenore Giacomo Lauri Volpi: Gaetano Donizetti: La Favorita: «Spirto gentili» (Orch. Sinf. della Biennale di Venezia Genaro D'Angelo) * Giuseppe Verdi: Otello: «Nun mi tema» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Marinuzzi)*
Flautista Hubert Barwahser: Christoph Willibald Gluck: Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi: Allegro non molto - Adagio - Finale (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner)
Mezzosoprano Teresa Berganza: Manuel de Falla: Siete Canciones populares españolas: El pajar moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo (pf. Felix Lavilla)
Pianista Clifford Curzon: Franz Liszt: Sogno armonico - Valse oubliée n. 1 Gnommenreigen
Direttore Igor Markevitch: Nicolaj Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua Russa, ouverture su temi liturgici, op. 36 (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi)
- 12** — Musiche per organo
*José Elias: Preludio e Fuga su «Ave, Regina Coelorum» (org. José Maria Mancha) * Nicolaus Bruhns: Preludio e Fuga in sol maggiore (org. Hans Heintze) * Johann Sebastian Bach: Fantasia e Fuga in do minore (org. Helmut Walcha)*
- 12.25** Un'ora con Johannes Brahms
Scritto in sol maggiore op. 36 per due violini, due viole e due violoncelli; Allegro non troppo - Scherzo - Poco adagio - Poco allegretto - Gruppo strumentale «Guido Cantelli» Franco Fantini, Tino Bacchetti, v.l.; Tomaso Vandinotti, Maurizio Turci, v.c.; Maurizio Ghetti, Antonio Pocerara, vc.; Neue Liebesliederwalzer, op. 65, per soli, coro e pianoforte: quattro mani (Maria Teresa Pedone, sopr.; Maxine Norman, contr.; Gino Sinimberghi, ten.; James Loomis, bs.; Lidia e Mario Canter, pfi.) - Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Mailli
- 13.25** CONCERTO SINFONICO
diretto da Franco Caracciolo
*Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per due oboi, archi e clavicembalo; Largo, Allegro - Largo, Adagio molto (oboisti: Alberto Caroli e Sergio Possidoni - Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore «La sera e la tempesta»; Allegro molto - Andante - Minuetto - Presto (La tempesta) (Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in re maggiore, op. 55 «Scotcese»; Andante con moto, Allegro - Un poco agitato - Adagio - Allegro vivacissimo - Adagio - Allegro assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI) * Mario Zafred: Elegia in re tempo per viola e orchestra - Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento e disteso (sol. Bruno Giuranna) * Leo Stravinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra; Marcia - Valzer - Polca - Galop; Jeu de cartes, balletto in tre mani (Orch. Sinf. di Milano della RAI)*

- 15.15** Anton Dvorak
*Quattro Duetti dall'op. 32 per due soprani e pianoforte: Die Taube auf dem Ahorn - Was er Weißenberg - Der Ring - Der Tröst Judith Blegel, Clow Owen, sopr.; Charles Wadsworth, pf.; Quartetto in mi bemolle maggiore, op. 51 per archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto (Dumka) * Vivalce (Romanza) - Andante con moto - Finale (Quartetto Boskovsky: Willy Boskovsky, Philipp Mahels, v.l.; Georg Breitenbach, v.l.a.; Nicolaus Hübner, bc.)*
- 15.55** Musiche di ispirazione popolare
Albert Hems: Chansons judéo-espagnoles dalle «Coplas sefardies», 4ª serie: Tanto futes y ventes - Bendicho su nombre - Quien quiere tomar consejo - De las altas mareas traen una cancion - Irma Boz z Lucca, sopr.; Alberto Sorcina, pf.; Leo Weiner: Canzoni di Moldavia, ungheresi (pf. Martha Blaha)
- 16.30** Robert Schumann
Scene dal «Faust» di Wolfgang Goethe, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Sergio Magnani) Parte 1ª: Ouverture - Scena del giardino - Margherita davanti all'immagine - Scena della cattedrale - Alba - Mezzanotte - Morte di Faust - Parte 2ª: Giocazione di Faust (Bruna Rizoli e Ester Orell, sopr.; Maxine Norman e Miriam Pirazzini, contr.; Carlo Franzini, ten.; Renato Capechi, bar.; Franco Ventriglia, bs., - Orch. Sinf. e Coro di Milano) - Scena del giardino - Scena del coro Giulio Bertola - Coro di voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata - Berlioz: Concerto istruito da Don Egidio Corbetta)
- 18.10** Muzio Clementi
Dodici Valzer (pf. Marcella Crudeli)

TERZO

- 18.30** Anton Dvorak
*Serenata in mi maggiore op. 22 per archi: Moderato - Tempo di valzer - Andante - Allegretto - Finale (Orch. A. Scarlati) * di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia*
- 19** — La Rassegna Sociologia
a cura di Augusto Pino
Struttura economica e sociologia della famiglia
- 19.15** * Concerto di ogni sera
*Johann Sebastian Bach (1685-1750): Fantasia cromatica e Fuga in re minore (Orch. A. Badura Skoda) * Bela Bartok (1881-1945): Sette danze popolari rumene (Richard Odonoport, v.l.; Antonio Beltrami, pf.) * Franz Schubert: (1797-1828): Otetto in fa maggiore op. 166: Adagio, Allegro - Andante - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Andante molto - Allegro (Quartetto: Pinesborg Hallstein, Leo Sorkin, Abram Loft, p.l.; Irving Ilmer, v.l.a.; George Sopkin, vc.; Harold Siegle, cb. e strumentisti da West York Woodwind Quintet: David Glazer, clar.; Arthur Velsberg, fg.; John Barrows, cr.)*
Nell'intervallo (ore 19.35 circa):
Treno estivo
Racconto di Arturo Tofanelli
Nell'ora
- 20.50** Rivista delle riviste
- 21** — Il Giornale del Terzo
- 21.20** DIE BASSARIDEN
Opera in tre atti di Wiston Hugh Auden e Chester Kallmann
Musica di Hans Werner Henze
La Principessa Antonone
Ingeborg Hallstein
La Principessa Agave
Kerstin Meyer
La schiava Berce Vera Little
Il Re Pentheus
Kostas Paskalis
Loren Driscoll
Il Re Kadmos
Peter Lager
Theocharis
Helmut Meichert

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Lo scaffale»

Gara n. 2

Vincono un libro ciascuno gli alunni:

Carla Piscopo - Classe 2^a Sez. F - Scuola Statale «Don Giulio Facibeni» - Firenze; **Franca Perini** - Classe 2^a Media Autorizzata - Colleghi - Sacro Cuore - Rovigo; **Vera Signorelli** - Classe 2^a Sez. A - Scuola Media Statale «Mazzini» - Messina; **Carolina Gambirasio** - Classe 3^a F - Scuola Media «Dante Alighieri» - Catania; **Rosalba Tascia** - Classe 3^a F - Scuola Media «Dante Alighieri» - Catania; **Gabriella Vasta** - Classe 3^a F - Scuola Media «Dante Alighieri» - Catania; **Teo De Luca** - Classe 3^a A - Scuola Media Statale «Palmeri» - San Severo (Foggia); **Ariella Svalvo** - Classe 1^a Sez. A - Scuola Media «Angelo Silvio Novaro» - Genova-Sampierdarena; **Elisabetta Murolo** - Classe 2^a Media Sez. B - Istituto «Santa Dorotea» - Roma; **Maria Emanuela Morandi** - Classe 2^a Media Sez. B - Istituto «Santa Dorotea» - Roma; **Franca Maria Pascale** - Classe 3^a B - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Amedeo Franzoni** - Classe 3^a Media Sez. Unica - Istituto «Venerini» - Napoli; **Teresa Cuomo** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Concetta D'Orta** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Anna Giovansante** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli).

Vincono un libro ciascuno gli insegnanti:

Roberto Bianchi - Scuola Statale «Don Giulio Facibeni» - Firenze; **Saverio Grazia Galletti** - Istituto Maestri Pie Venerini - via del Tribunale, 192 - Napoli; **Pina Magliulo** - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Eugenia Carbonetto** - Scuola Media «Angelo Silvio Novaro» - Genova-Sampierdarena; **Maria Eleonora Venerini** - Scuola Media Statale «Palmeri» - San Severo (Foggia); **Elsa Maraviglia Scuderi** - Scuola Media Statale «Mazzini» - corso Cavuro - Messina.

Vincono due libri ciascuna le insegnanti:

Suor Giovanna Assunta - Collegio «Sacro Cuore» - Rovigo; **Graziella Camrillo** - Istituto «Santa Dorotea» - Roma.

Vincono tre libri ciascuna le insegnanti:

Carmen Geladas - Scuola Media Statale di Casamicciola-Terme - Ischia (Napoli); **Isolanda Platania** - Scuola Media «Dante Alighieri» - Catania.

«Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

trasmissione del 10-7-1966
sorteggio n. 28 del 15-7-1966
soluzione del quiz: «Olio».

Vince un apparecchio Watt Radio Fonetto con gradischi oppure una cucina Zoppas con forno e una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Antonietta Cogoli, Dorso Duro 2257, Venezia.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

Maddalena Calliari, Scala Torre 9, Rovereto (Trento); **Maria Alessi**, via Cristoforo Colombo 127, Locri (Reggio Calabria).

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

17,35 La-haut, operetta buffa in 3 atti di Maurice Yvain, diretta da Jacques-Henri Pys, 18,45 Concerto a Nôtre Dame dell'Orchestra lirica dell'O.R.T.F., 20,30 Notiziario, 20,40 Colloquio di Emmanuel Roblès con Jean-Louis de Pierres (5) 21 Dal Festival d'Aix-en-Provence: Tribuna della musica viva (2) di Claude Samuel, 22 Carte blanches, trasm. Lily Siou: «I numeri d'André Chérid, 23,30 Il canto dei poeti (1), 0,15 Dischi classici richiesti.

GERMANIA

ARBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

17,05 Lieder e chansons in diverse lingue, 17,30 Musica da ballo, 18,30 Piccole melodie, 19,45 Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore col fimpango (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt), 19,30 Alessandro Scarlatti: Tre canzoni napoletane: Incanto, Ultimo Robert Schumann (Teresa Berganza, mezzosoprano) al pianoforte Felix Lavilla; Concerto in re min. BWV 1052; Concerto in sol min. BWV 1058 (Paganella III - Trento 3).

SVIZZERA

MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

16,15 Musica leggera, 18,15 La Domenica popolare, «Batelli» di Sergio Maspoli, 19,15 Tre danzette, 19,30 La giornata sportiva, 20 «Manted» di Robert Schumann, ouverture op. 115 (Orchestra filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler), 20,15 Notiziario - Attualità, 20,45 Musica del West americano, 21 «Spirito allegro», commedia in 3 atti di Noël Coward (versione di Vinicio Marinucci), 23,20 Panorama musicale, 23,50 Passodoppi, Dixieland e rumba, 24 Notiziario-Sport, 0,20-0,30 Notturno.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Stereo News - 8,10-8,35 Service for relaxed listening - 8,35-9 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30-9 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 De die in die - 12,05 Girondino di ritmi e canzoni (Cagliari 1), 12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Genaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di beguine (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19,45-20 Musica leggera (Caltanissetta 1 e stazioni MF della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste), e stazioni MF III della Regione).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per il Giorno - Archi 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - ind. Girasole (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale, giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla «dell'Estero» - Cronache locali - Notizie sportive. Sette

giorni - La settimana popolare italiana - 14,30 Musica richiesta - 15-15,30 «El caico» - giornale di bordo parlato e cantato di Lino Carpitini e Mariano Fagnano - Anno V - n. 6 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Musica leggera - Complesso Bruno Clair (Rete IV).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Settimo giorno Sport a cura di Roberto Moggi (Paganella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica, J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - I. trasmissione: II. Concerto in re min. BWV 1052; 2^o Concerto in sol min. BWV 1058 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Romano, in collegamento RAI, con omelia di P. Antonio Invernali, 12,10 Nuova nedelja s Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 20,15 Weekly Concert of Sacred Music, 20,33 Orizzonti Cristiani: «Il primo Festival mondiale delle arti negre e le Missioni» a cura di P. Vittorino Callisto Vanzini, 21,15 Paroles de Paul VI, 21,30 Discografia di musica religiosa, 22 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Cristo en vanguardia, programma di musica sacra, 23,00 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 7 al 13 agosto dal 14 al 20 agosto dal 21 al 27 agosto dal 28 agosto al 3 settembre

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
G. B. MARTINI: Sinfonia concertante, con violino e clavicembalo obbligati - vl. G. Prencipe, clav. G. D'Onofrio; D. CIMAROSA: Concerto (Sinfonia concertante) in sol maggiore per due flauti e orchestra (Revis. di A. Cece) - sol. A. Tassinari e P. Esposito, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8,35 (17,35) Sonate moderne
D. SCIOSTAKOVIC: Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte - vc. D. Shafran, pf. F. Bauer

9 (18) Musiche operistiche: soprano Anna Moffo
C. Verdi: a) La Traviata: «Sempre libera», b) «Addio del passato» - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. F. Previtali - Rigoleto; «Caro nome» - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Soli - Il trapiantatore; «D'amor sull'ali rose» - I Vespri siciliani; «Mercé, dilette amiche» - Aida; «O cieli azzurri» - Otello; a) «Piangeva cantando», b) «Ave Maria» - Un ballo in maschera; «Morro, ma prima in grazia» - Orch. Filarmonica di Roma, dir. F. Ferrara

9,50 (18,50) Tril per pianoforte e archi
F. J. HAYDN: Trio in mi maggiore - Trio di Trieste, pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana; L. VAN BEETHOVEN: Trio in si

bemolle maggiore op. 97 «dell'Arciduca» - Trio Beaux Arts: pf. M. Bressler, vl. D. Giulietti, vc. B. Greenhouse

10,50 (19,50) Un'ora con Alfredo Casella
Missa solennis «Pro Pace» op. 71 per soli, coro e orchestra - sopr. D. Carral, br. C. Strudhoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonelli

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Leningrado
P. I. CHAIKOVSKI: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - dir. E. Mravinsky; L. VAN BEETHOVEN: Concerto n. 5 in mi bemolle op. 73 «Imperatore» per pianoforte e orchestra - sol. E. Gilels, dir. K. Sanderling; S. PROKOFIEV: Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. III - dir. E. Mravinsky

13,55-15 (22,55-24) Musiche cameristiche di Johannes Brahms
Sestetto n. 1 in si bemolle maggiore op. 18 - vl. I. Stern e A. Schneider, vla. M. Katims e M. Thomas, vc. P. Casals e M. Foley - Variazioni su un tema di Paganini op. 35 - pf. J. Katchen

15,30-16,30 Musica sinfonica in radio

C. NIELSEN: Helios-Ouverture op. 17 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Cristofolini; D. LSRUB: Pastorale (1897) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. J. R. Faure; E. ELGAR: Enigma-Variazioni su un tema originale op. 36 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8 AGOSTO

GIORNO DELLA TARTARUGA»

ha provato un'amara delusione allorché la moglie, la sera del suo compleanno, gli fece per regalo un « insignificante » lumetto. Il buon geometra, infatti, aveva ficcato il naso nelle pagine del diario di sua moglie, dove Maria aveva annotato con scrupolosa cura tutti i piccoli « furti » commessi nel suo portafoglio al fine di poterli comperare, per il compleanno, un bel tavolo da disegno, che sicuramente gli avrebbe fatto piacere. Il 13 maggio '64, perciò, era il tavolo da disegno che il geometra Lombardi s'aspettava. Perché Maria non glielo ha più comperato? Anche questo sapremo, ma non sarà così semplice, per la signora Lombardi, spiegare al suo Lorenzo (Ah, quanto sono superficiali e disattenti questi uomini!) che il « dirottamento » sul lumetto le era stato imposto per ragioni di economia, da una circostanza bellissima: lei, finalmente, gli può dare la gioia di un figlio... « Una figlia, vuoi dire », commenta Lorenzo, e la polemica coniugale ricomincia daccapo.



Sandro Giovannini che, con Garinei, è l'autore della commedia musicale

SUD DI PAGO-PAGO

incessantemente, alla ricerca delle preziose ostriche. E' un lavoro duro, massacrante. Ma loro lo fanno di buon grado, come se fosse la cosa più naturale di questo mondo. Non traggono ricchezze dalle perle: i mercanti cinesi di Singapore glielo pagano poco. Ma quel poco, gli basta: non sognano l'abbondanza, la ricchezza. Un giorno, arrivano i bianchi. E, subito, nell'isola la vita cambia: finisce la felicità. Corrompono gli indigeni pescatori, i bianchi, con doni; soprattutto li abitano all'alcool. Fra i bianchi c'è, anche, una donna avvenente, il prototipo dell'avventuriera femminile. E' lei l'elemento chiave. Circonuisce il giovane capo indigeno: in breve questi diventa

il suo zimbello. E i suoi uomini si fanno sfruttare dai bianchi che sono diventati i padroni dell'isola. Consegnano ad essi le perle senza alcun compenso. In breve, fra gli uomini dell'isola serpeggia il malumore, il desiderio di ribellarsi alla tirannia di quella gente senza scrupoli, giunta di lontano. Ma il capo un certo giorno capisce: si rende conto di esser rimasto vittima di una macchinazione: la donna di cui credeva d'essersi innamorato, in effetti, è soltanto assetata di ricchezza. Così, egli è il primo a ribellarsi. I suoi uomini lo seguono. Cacciano i bianchi e uccidono la donna. Nell'isola ritorna la pace: riprende la solita vita. Il capo sposa una fedele amica indigena.

DEL GIORNALE DELL'EUROPA

contrabbando delle sigarette: la Svizzera fabbrica molto più sigarette di quanto non ne esporti ufficialmente, in quel paese chiunque può ottenere una licenza di esportazione di sigarette senza indicare « dove » queste sigarette andranno a finire, sempre in Svizzera. Il contrabbandiere paga regolarmente le tasse, timbra documenti, passa la dogana. Ma dopo, cosa succede? Il servizio inglese racconta appunto la storia di questo contrabbando, la storia della guerra che i nostri finanziari sono costretti a condurre lungo tutto l'arco delle Alpi nel tentativo di impedire che queste sigarette giungano in Italia. Un altro servizio del *Giornale dell'Europa* è dedicato ad un delicato problema: la polizia, ci si chiede, deve essere armata o disarmata? Gli esem-

pi che vengono portati sono quelli dei diversi poliziotti europei, dagli svizzeri ai francesi, ai belgi, ai tedeschi, tutti armati, spesso armatissimi, in contrapposizione ai « bobbies » inglesi che si affidano soltanto al loro manganello. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'uno e dell'altro sistema? A tutte queste domande risponderà per l'appunto il servizio realizzato dalla TV della Svizzera Romanda. Infine il servizio italiano: Romano Battaglia che ne è l'autore, ha svolto un'indagine in un carcere femminile tedesco sulle condizioni delle prigionieremadri. Che accade dei loro bambini? Cosa prevede la legge? Il racconto che ne scaturisce è ricco di dolenti immagini e di commoventi confessioni.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Rio Tuttapolpa - Dopobarba Gillette 58" - Dash - Toujours Gola Maggiora - Società Becchi)

21.15

A SUD DI PAGO-PAGO

Film - Regia di G. Bruce
Distr.: Edwarl Small
Int.: Victor Mc Laglen,
John Hall, Francesco Farner

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20.15-21 Show hin - Schau her

Eine musikalische Unterhaltungssendung mit bekannten Schlagersängern- und Sängerninnen
Regie: Harald Vock
Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass. 6. « Studio TV subacqueo »

21.40 TV-SPOT

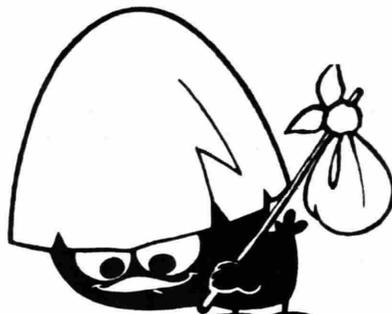
21.45 SOTTO FALSO NOME. Telefilm della serie « Perry Mason » interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Bopper, William Tamm, Ray Collins. Regia di Charles Haas

22.35 CANZONI DI UN ANNO. Pannorama musicale con la partecipazione di Tony Del Monaco, Iva Zanicchi, Johnny Dorelli, Sandro Tuminelli, I. Rookes, Louiselle, Edoardo Vianello, Gianni Boncompagni, Remo Germani, Anita Traversi, Juca Chaves, Ed Viller, Anna Identici, Giorgio Gaber e Caterina Caselli. Presenta Musica Cantoni. Allestimento di Fausto Sassi

23.25 Pattino: CAMPIONATI MONDIALI DI SLI. Discipline alpine. Discesa maschile. Servizio speciale

23.40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

QUESTA SERA IN CAROSELLO



AVA bucato il superdetergente a sole **90** lire e sempre con le figurine.

questa sera alle **21,10** in INTERMEZZO LEA MASSARI presenta una **Becchi** è sempre una **Becchi** cucine stufe elettrodomestici

RADIO

8 agosto
LUNEDI

RAI NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
*Musiche da trattenimento

8.45 (Chlorodont)
*Canzoni napoletane

Mazocco: *Schiavo d'ammore*
« Cinquegrana-De Gregorio: «A cura te mamma» Oliviero: «Nu quarce te luna» De Angelis-De Mura-Gigante: *Nun m'abbraccia*»

9 — (Dieterba)
Opere te e commedie musicali

9.25 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9.30 *Franz Schubert
Sei Momenti musicali op. 94: N. 1 in do maggiore - N. 2 in la bemolle maggiore - N. 3 in fa minore - N. 4 in do diesis minore - N. 5 in fa minore - N. 6 in la bemolle maggiore (P. Fyves Nat)

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Linder-Migliacci-Randell: *Lettera bruciata* * Wayne-Catara-Weisman: *Diversa il vorrei* * Onorati-Panzeri-Simonetti: *Il tamburino* * Da Vinci-Boella: *Roma mi tiene il broncio* * Tenco-Fontana-Boncompagni-Pes: *Cammina, cammina* * Spechia-Leuzzi: *Guarda cosa fa* * Migliacci-Mantovani-Zambini: *Povera piccola* * Deani-Armstrong: *Solo per voi*

10.30 Puck, racconti d'estate (per gli alunni in vacanza del I ciclo delle Elementari)
Cappuccetto rosso di Perrault - Adattamento di Stefania Piona
Regia di Ruggero Winter

11 — (Sapone Lux)
Danze popolari di ogni paese

11.25 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

11.30 (Brill)
I grandi del jazz: Dizzy Gillespie

11.45 (Burro Prealpi Quadri-foglio)
Canzoni alla moda

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12

12.20 *Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bulletin)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Orzoro)
*NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna - Campania - Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1).

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Gino D'Auri e la sua chitarra

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Rotocalco musicale
a cura di Adriano Mazzolletti e Luigi Grillo

16.30 Progr. per i ragazzi
Tutte le vele al vento
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Seconda trasmissione
Regia di Ugo Amodeo

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 TOM JONES
Romanzo di Henry Fielding
Adattamento radiofonico di Anna Maria Speckel
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Sesta puntata
Lady Bellaston Renata Negri
Sofia Marina Dolfin
Tom Franco Sabani
Western Giorgio Piamonti
Nightingale Angelo Zanobini
Fritz Patrick
Corrado De Cristoforo
Lord Fellamar
Warner Bentivegna
Honora Wanda Pasquini
La sig. Western Nella Bonora
Partridge Franco Luzzi
Il narratore Paolo Bellucci
Il portiere Rodolfo Martini
ed inoltre: Fernando Caiati,
Tino Erler, Mariella Finucci,
Gianni Pietrasanta, Alessandro Sperli
Regia di Marco Visconti
(Registrazione)

17.55 Fantasia da «Un fil di luna»
Orchestra diretta da Marcello De Martino

18.15 Le grandi stagioni d'opera
Rievocazioni a cura di Gastone Mannozi

18.50 Belloguardo
Una nuova collana: «Chi è», a cura di Angelo Nardini e Giancarlo Vigorelli

19.05 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 L'ORA DEL JAZZ
Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo
Metropolitan Opera House
Jam Session
— Louis Armstrong
— Jack Teagarden
— Art Tatum
— Lionel Hampton
— Billie Holiday

21.30 *Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio
Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

6.33 Divertimento musicale

7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

7.33 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso Los Caribes
8.50 (Soc. Grey)
b) Jimmy Smith all'organo elettronico

9 — (Invernizzi)
c) Canta Peppino Gagliardi
9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Ezio Leoni

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

10 — *Recitativi e Arie da opere
Mozart: *Così fan tutte*: Recitativi e Arie atto secondo (Sera Jurnac, sopr.; Blanche Thebom, sopr.; Richard Lewis, ten.; Erich Kunz, bs. - Orch. del Festival di Glyndebourne dir. da Fritz Busch)

10.25 (Milkana)
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Omo)
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim

11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.50 (Rexona)
Un motivo con dedica

11.55 (Henkel Italiana)
Il brillante

12 — (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
Su il sipario
03' (Cymar)
Il dottor Divago (Landy Frères)
Tre tastiere
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 — Momento musicale
15.15 (R.I.F.I Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto operistico
Soprano Magda Olivero - Tenore Salvatore Giola
Verdi: *I Vespri siciliani*: Sinfonia * Bellini: *La Sonnambula*: «Prendi, l'anel ti dono» * Massenet: *Manon*: «Restiami, poiché convien» * Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Una furtiva lacrima» * Puccini: *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide» * Berlioz: *La damnazione di Faust*: Danza delle Siliadi * Massenet: *Manon*: Il sogno * Catalani: *La Wally*: «Ebben, ne andrò lontana» * Cilea: *L'Arlesiana*: Lamento di Federico * Giordano: *Andrea Chénier*: «La mamma morta» * Wagner: *Il vascello fantasma*: Ouverture
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 PER VOI GIOVANI
Seconda parte

18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Piccola fantasia musicale

18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19,30 Segnale orario
Radiosera

19,50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — Grandi incisioni liriche
LUCIA DI LAMMERMOOR
Opera in tre atti di Salvatore Cammarano
Musica di GAETANO DONIZETTI
Sir Edgardo di Ravenswood
Renato Cloni
Lord Enrico Asthon
Robert Merrill
Miss Lucia Joan Sutherland
Lord Arturo Buklaw
Kenneth Macdonald
Raimondo Dibeche
Cesare Siepi
Alisa Ana Raquel Satre
Normanno Rinaldo Pelizzoni
Direttore John Pritchard
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia
(Edizione Discografica Deca)

Nell'intervallo:
Giornale radio

22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musiche corali
Giovanni Pierluigi da Palestrina
Seri Mottetti dal «Cantico dei Cantici»: Nigra sum, sed formosa - Vox Dilecti mei - Dilectus meus mihi - Introductus me Rex - Vulnerasti cor meum - Surgi mihi in meta (Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini) - Gesualdo da Venosa: *Seri Madrigali* a cinque voci: *Luci serene e chiare* - Ecco morì dunque - Io tacerò - Dolcissimo mia amore - Itene, o mio sospir - Mingo, lasso, al mio duolo (Singermeinschaft «Rudolf Lamy» dir. da Rudolf Lamy)

10.40 Sonate del Settecento
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore* K 545 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andante sostenuto e cantabile - Rondò (Duo di Amsterdam: Nap de Klijn, vl.; Alee Heks, pf.) * Benedetto Marcello: *Sonata XII in fa maggiore* per flauto e clavicembalo (Realizzazione di Luigi Boccherini cardo Torà): Adagio - Allegro - Largo - Ciacona (Arrigo Tassinari, fl.; Marina Gherberia Clari) * Luigi Boccherini: *Sonata in do minore* per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro maestoso - Largo cantabile - Tempo di Minuetto (Massimo Amfttheitrod, cc.; Ornella Puliti Santoliquido, pf.)

11.25 Sinfonie di Dimitri Scio-takovic
Sinfonia n. 7, op. 80 «Di Leivgard» - Allegretto - Moderato - Adagio - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gra-cia)

12.20 Piccoli complessi
Heitor Villa Lobos: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto: Allegro non troppo - Lento - Allegro molto vivace (Strumentisti dell'Orchestra Sinf. di Torino della RAI) * Jean Françaix: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e contrabbasso: tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni - Tempo di Marcia francese (Strumentisti dell'Orchestra Sinf. di Torino della RAI)

13 — Un'ora con Albert Roussel
Concerto in sol maggiore op. 36 per pianoforte e orchestra: Allegro molto - Adagio - Allegro moderato - sol. Lella Gousseau - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Paul Sacher); *Serenata* op. 39 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Strumentisti del Meios Ensemble) - *Sinfonia* n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace (Orch. Filarmónica di New York dir. da Leonard Bernstein)

14 — LO SPECIALE
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di Franz Joseph Haydn
Sempronio, lo Speciale
Otello Borgonovo
Mengono, apprendista della farmacia Carlo Franzini
Grilletta Edith Martelli
Volpino Florindo Andreolini
Direttore Ferdinando Guar-nieri
Orch. e Coro del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo con i Comedianti in Musica della Cetra

14.50 Recital del violinista Roger Lepauw
con la collaborazione del pianista André Krust
Johannes Brahms: *Sonata in fa minore* op. 120 n. 1: Allegro appassionato - Sostenuto ed espressivo - Andante, un poco - Adagio - Allegretto grazioso; *Sonata in si bemol-le maggiore* op. 120 n. 2: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro

15.35 Grand Prix du Disque
Olivier Messiaen: *Vision de l'Amén* (1943) per due pianoforti; *Amen de la Création* - *Amen des étoiles*, de la planète à l'anneau - *Amen de l'agonie de Jésus* - *Amen du désir* - *Amen de la Création*, des Saints, du chant des oiseaux

- Amen du Jugement - Amen de la Consommation (p.f. Olivier Messiaen e Yvonne Loriod) (Disco Vega - Premio 1965)

16.20 Rapsodie

Franz Liszt: *Rapsodia ungherese in re maggiore* (trascriz. per orchestra di Franz Doppler) (Orch. Filarmónica di Londra - dir. da Hermann Scherchen) • *George Perle: Rapsodia per orchestra* (Orchestra Sinf. di Louisville - dir. da Robert Whitty)

17 - Leon Kirchner

Quartetto n. 1 per archi: *Allegro ma non troppo - Adagio - Divertimento - Adagio* (Quartetto Lenox: Peter Marsh, Theodora Mantz, v.l.; Paul Hersh, v.s.; Donald Mc Call, vc.)
Felix Mendelssohn-Bartholdy Ottoetto in mi bemolle maggiore op. 20 per archi: *Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo* (Allegro, leggerissimo) - *Finale* (Peter Marsh, Allan Schiller, Theodora Mantz, David Stockham, v.l.; Paul Hersh, Lawrence Fader, v.s.; Donald Mc Call, Robert Sylvester, vc.)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Repl. dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 Hector Berlioz

Nuits d'étoilé op. 7, per voce e orchestra, su testo di Théophile Gautier (sopr. Magda Szabó - Orch. Sinf. di Roma della RAI - dir. da Massimo Freccia)

19 - La conquista spagnola d'America: cronache indigene

a cura di Amos Segala
I. Introduzione - Il mondo nahautli messicano

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Fuerererkmmsik: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto* (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam - dir. da Eduard van Beinum) • Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Concerto in do maggiore per oboe e orchestra*: *Allegro spiccato - Andante - Rondó* (Allegretto) (sol. Peter Pongracz - Orch. della Radiotelevisione Inghese dir. da Sandor Janos) • Paul Hindemith (1895-1963): *Nobilissimo visione*, suite dal balletto: *Introduzione - Rondó - Marcia e Pastorale - Passacaglia* (Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. da Eugene Ormandy)

Nell'intervallo (ore 20,10 circa):

La rassegna

Cultura inglese a cura di Francesco Miei

20.50 Rivista delle feste

21.20 I FABBRICANTI DI LETTI

Radiodramma di David Turner
Traduzione di Amleto Micozzi
Compagnia di Prosa di Torino della RAI
Bill Summers *Vigilto Gottardi Agnese Summers*
Misa *Mordaglia Mari Gracie*
Anna Caravaggi
Il signor Adams *Mario Ferrari*
Il signor Ralph *Guatiero Rizzi*
Estate *Anna Mazambara*
Tod *Paolo Faigi*
Vera *Anna Mazambara*
Roy *Paolo Faigi*
Una voce al citofono
Olga Pagnano
Un ragazzo Renato *Giardetti*
La sorella *Ivana Erbesa*
Regia di Ernesto Cortese

22.30 Dimitri Shostakovic

Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: *Preludio e fuga - Scherzo - Intermezzo e finale* (Melos Ensemble di Londra: Emanuel Hurwit, Ivor Mac Mahon, H.J.; Cecil Aronowitz, v.l.; Terence Well, vc.; Lamar Crojon, pf.)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolo - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Bruno Martino - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogno in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Johnny Dorelli e Pino Donaggio - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs, Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 « Soltovoce » musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario

della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Selezione di operette - 14,35 Ritmi sudamericani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Musica jazz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF della Regione).

FRULLI-VENEZIA GIULIA
17,15-7,30 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino dei Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Piccolo concerto in jazz: Trio jazz Peger - Ferrara: D'orio; Orlando Peger; chitarra: Danilo Ferrara, contrabbasso: Andrea D'orio, batteria - 13,30 Quarto Concerto internazionale - 13,45 **Notiziario** - « Cesara Augusto Seghizzi » di Gorizia - Coro « Sant'Ingegnio » di Gorizia diretto da Stanislao Jericijic (Dalla registrazione effettuata l'11 dicembre 1965 nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana) - 13,45 Viaggio d'Autunno - Trieste 1 - Gorizia 2 - Marco de Casotti - Zara 1840 - di Guido Miglia - IV trasmissione: « Da Fiume a Cherso a Lussino » - « Ascoltiamoci insieme » - Appunti geografici di Piero Rattalino - 14,15 Borgo Castello, cronache letterarie insieme, a cura di Guido Manzini. Trasmissione dedicata al cinquantenario della prima pubblicazione di Gorizia - 14,40-15 **Duo Russo Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di lingua friulana - Alpanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15,45 Appuntamento con l'Opera

16,1-16,11 **Quaderno d'italiano** - 16,10-16,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 « In giro al Sas » - Musica leggera. Tromba solista: Emanuele Lauter (Pagnella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - D. Milhaud: Les quatre-saisons (Pagnella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 **Trasmissioni estere** - 20,15 The Field Near and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - « Dialoghi della Fede » a cura di Giuseppe Lizza - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 21,15 Prêtres d'hier et d'aujourd'hui. 21,45 **Worte des Heiligen Vaters**. 22 **Santo Rosario**. 22,15 **Trasmissioni estere**. 22,30 **Prejnsj teden na Koncili**. 22,45 **La Iglesia en el mundo**. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

17 Storia del balletto (4) di Serge Lifar. 19,30 **Del Festival d'Arles**: Provence: Arti e tecniche sonori (2), trasm. di Jean-Marie Gréneri e Guy Erisman. 20 **Giornale delle vacanze di Michel Polac**. 20,30 **Notiziario**. 20,40 **Giornale delle vacanze** (I parte). 21,15 **La storia della Francia** nelle canzoni a cura di France Vernillet e

Pierre Barbier. 22 **Prokofiev**: « They are seven » (Sono in sette), cantata per tenore, coro e orchestra; **Berlioz**: Concerto in re maggiore op. 41 per violino e orchestra; **Brahms**: Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73. 23,30 **Qualche disco**: 23,40 **Grandi colaggi**. Oggi: Paul Lesautour con Robert Mallet. 24 **Musica da camera**. **Pierre-Isaac Meyer**: Umoreca per violino e chitarra; **Arkady Treblynsky**: Trio op. 34 per violino, violoncello e pianoforte (« Le Trinite »); **Rudolf Kelterborn**: Musica per violino e chitarra.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Max Reger: Sonata n. 2 in fa diesis minore per clarinetto e pianoforte, op. 49, n. 2 (Rudolf Irmsch, clarinetto; Josef Michaels, pianoforte). 18,30 **Melodie** varie dopo il lavoro. 20 **Notiziario**. 20,30 **Concerto sinfonico** di Robert Mallet: a) Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e archi, K. 257; b) Concerto sinfonico di Emanuel Feuermann per violino e orchestra, K. 219; c) Sinfonia in mi bemolle maggiore, Op. 43. **Orchestra Sinfonica del Norddeutscher Rundfunk** diretta da Hans-Kurt Isserstedt con i solisti: Lola Bobesco, violino; Hans Nordbruch, oboe; Rudolf Irmsch, clarinetto; Rolf Lind, corno; Alfred Franke, fagotto. 22,30 **Notiziario**. 23,10 **Concerto operetistico**. **Musiche di Supplé e Millöcker**. 24,25 **Musica di ballo**. 1,20 **Musica leggera**. 2,05 **Musica fino al mattino** da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Ettore Berlioz: Sinfonia fantastica. 17,50 **W. A. Mozart**: Sinfonia n. 35 in G. **Musiche da camera** per tenore: a) Con ossequio, con rispetto (K 210); b) Per piecol. 45 ricercate, K. 450 (tenore Waldemar Knerdt - Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Bernard Paumgartner). 18 **Radio Gioventù**. **Musiche di Louis-François**: **Triche** per canto e pianoforte; **Rudolf Moser**: **Predilio**, aria e variazioni, op. 85 per oboe; **19,30 Musiche di Enzo Crosti** all'organetto. 19,45 **Diario culturale**. 20 **Willy Berking** e la sua orchestra. 20,15 **Notiziario**. **Musiche di Fausto Tassinari**. 20,45 **Fattore** e lino-americano. 21 **Arcobaleno sportivo**. 21,30 **La donna è mobile** « opera buffa in 1 atto di Riccardo Muti ». 21,30 **Musiche di comedia** « Nostra Dea » di Massimo Bontempelli (libretto di Guglielmo Zucconi). 22,40 **Melodie notturne**. 23,05 **Canzoni poste**. 23,30 **Piccolo bar** con Giovanni Pelli al pianoforte. 24 **Notiziario**. **Attualità**. 0,20-0,30 **Luci e melodie**.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Anatole Fistoulari; sopr. Mado Robin; tr. Roger Voisin; br. Aldo Protti; dir. Jascha Horenstein; ten. Walter Ludwig; v.l. Jascha Horenstein; v.s. Boris Smirnov; sopr. Giovanna D'Angelo; pf. Albert Ferber; bs. Alfred Poell; dir. Eduard van Beinum

10,25 (19,25) Musiche per organo
J. PACHELBEL: *Preludio, Fuga e Ciaccona* - org. F. Vignanello. C. FRANCK: *Fantasia in do maggiore* - org. M. Dupré

10,55 (19,55) Un'ora con Maurice Ravel
Trio in fa, per pianoforte, violino e violoncello - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassado - *Introduzione e Allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - arpa P. Janet. *Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi*, dir. P. Capdevielle - *Cinq Mélodies populaires grecques* - br. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel - *La Valse*, poema sinfonico coreografico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. E. Ansermet

11,55 (20,55) Concerto sinfonico diretto da Harold Byrnes
J. S. BACH: *Due Corali* (Trascrizione dall'organo di V. Gul); F. J. HAYDN: *Sinfonia n. 80 in re minore*; *Contra Altus*, divertimento su musiche di N. Paganini, op. 65; G. MAHLER: *Sinfonia n. 10* (ricostruzione e completamento di D. Cooke) - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13,55 (22,55) Musica da camera
G. FAURÉ: *Quartetto in do minore* op. 15 per pianoforte e archi - pf. A. Rubinstein,

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 7 al 13 agosto dal 14 al 20 agosto dal 21 al 27 agosto dal 28 agosto al 3 settembre

Strumentisti del Quartetto Paganini: vl. H. Temianka, vla R. Courte, vc. A. Frézin

14,25-15 (23,25-24) Musiche di ispirazione popolare
E. DONNAY: *Variazioni sul tema del canto folcloristico francese* « Ah, vous dirai-je, maman », op. 25, per pianoforte e orchestra - sol. V. Aller. **Concert Arts Symphony Orchestra**, dir. F. Slatkin

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
G. PANNAIN: *Requiem* per soli, coro e orchestra - sopr. M. Parutto, ten. E. Tei, C. Giffuni - *La portuense*; T. Nicol - *Pardigiani*; Rossi, M. del Coro R. Maghini; J. SUX: *Serenata in mi bemolle maggiore* op. 6 per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Ottvòs

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
Anonimo: *Jarabe tapatío*; *Viola de Doce*; *Hughes*; *Can't give you anything but love*; Chiosso-Dorelli: *Bunga del mar*; Trovajoli: *Quasenda*; Concina: *Sciummo*; Coffari: *La portuense*; Tisot: *Pardigiani*; Hubbell: *Poor Butterfly*; Paolo: *Sapori di sale*; Louigny: *Cittigi ro*; Ognibene: *Quando pedrate il mio caro amore*; Colonnello: *Mapa*. Un pocho e un sombrero, Lojaco: Amor

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Hetti: *Batman theme*; *Battlewood*; These boots are made for walking; *Loudermilk*; *Tobacco road*; *David-Bacharach: Message to Michael*; *Leucuna: Malagueña*; *Davis: A well respected man*; *Scotty: J'ai deux amours*; *Burns: Here comes the night*; *Morris: Buckaroo*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolo
Gaze: *Calcutta*; *Chiosso-Glover-Kaye: Una nina per Valenza*; *Cobert: Manhatt*; *Chaplin-Cahn-Secunda: Bei mir bist du schön*; *West: E il tempo va*; *Noble: Hawaiian war chant*; *Da Vincel-Monnot: C'est l'amour qui fait qu'on s'aime*; *Scotty: J'ai deux amours*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Fritz Ortolani

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi
De Leva: *E spingue francese*; *Bixio: Torna piccina mia*; *Bernini: Tonight*; *Hildebrand: E l'uomo per me*; *Portal: Me lo dijo Adela*; *Costa-Di Giacomo: Oili Oili*; *Gershwin: They can't take that away from me*; *De Curtis: Torna a Surriento*

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogno in musica

12,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-24,15) Incontro con Yves Montand

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) RAGAZZI IN CAMPO

Programma di giochi all'aperto
Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Giuseppe Recchia

b) ALBUM TV

Varietà e numeri di attrazione
presentati da Silvio Noto
Realizzazione di Elena Amicucci

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORST

TIC-TAC

(Bitterino Ferrarelle - Olio Sasso - Dentifricio Colgate - Salamini - Liguigas - Max Meyer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Birra Prinz Bräu - Pasta Barilla - Persil 3 - Kodak Instamatic - Invernizzi Milione - Shampoo VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Durban's - (2) Cynar - (3) Esso Extra - (4) Alka Seltzer - (5) Rhodiatoc

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Adriatica Film - 3) Recta Film - 4) Film-Iris - 5) Roberto Gavioli

21 — I grandi interpreti del cinema: Gary Cooper

a cura di Gian Luigi Rondi

IL GENERALE MORI' ALL'ALBA

Film - Regia di Lewis Milestone

Prod.: Paramount

Int.: Gary Cooper, Madeleine Carrol

22,30 GLI ITALIANI E I MUSEI

di Claudio Savonuzzi

Seconda puntata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

FILM: IL GENERALE MORI' ALL'ALBA



Lewis Milestone, il regista del film « Il generale mori all'alba », girato nel 1936

nazionale: ore 21

Negli anni trenta la Cina era di moda ad Hollywood. Da *Shanghai Express* a *La buona terra* c'è tutta una serie di film che presentano, in chiave prevalentemente romanzesca ed avventurosa, sfruttando i più facili motivi esotici, le vicende di un paese devastato da cruento lotte intestine. Anche *Il generale mori all'alba* (The General died at Dawn, 1936) che viene presentato questa sera nella retrospettiva di Gary Cooper, appartiene a questo filone e ne documenta, in modo abbastanza preciso, il gusto. Nel 1926 un gruppo di patrioti cinesi si battono contro le truppe del generale Yang. All'americano O'Hara è affidato l'incarico di portare a Shanghai una forte somma di denaro che deve servire ad acquistare armi per i ribelli. Ma gli agenti di Yang, avvalendosi dell'opera di un certo Mr. Perris e di sua figlia July, attraggono in un tranello l'americano, lo derubano e lo lasciano prigioniero in una giungla diretta a Shanghai. Ma O'Hara non è uomo da perdersi d'animo. Riesce a fuggire e a giungere in tempo a Shanghai per sventare le trame dei Perris. In uno scontro con i seguaci di Yang, sarà costretto, per legittima difesa, ad uccidere Mr. Perris. Il finale è convulso. O'Hara e July sono fatti prigionieri dal generale Yang. Si ritrova il denaro che Mr. Perris aveva occultato. Yang è ferito a morte da un losco trafficante d'armi, mentre l'americano e la ragazza, tra cui si è stabilita una reciproca simpatia, ritrovano la libertà.

Ha diretto con solido mestiere Lewis Milestone, il regista del non dimenticato *All'ovest niente di nuovo*. Accanto ad un giovane e attante Gary Cooper rivedremo la delicata Madeleine Carrol, tipico volto romantico.

BALLETTO: MA IL CIGNO MIO NON MUORE

secondo: ore 22,45

Questa seconda parte del balletto *Ma il cigno mio non muore* si riallaccia al tema di un mondo che scompare sovrappaffato dalla prepotenza della vita d'oggi. Il tema è proposto in due aspetti: dapprima un fatto di cronaca nera, l'uccisione del « cigno », simbolo di un'epoca, con le deformazioni d'incubo suscitata dall'assassinio. In secondo luogo, l'amore, motivo introdotto dallo spensierato ritmo di una canzonetta e dalle immagini della bomba atomica, cui succedono le note della celeberrima « Danza delle ore ». Come si amano i giovani del nostro tempo? Eccone alcuni esempi, con litigio finale che sfuma però in una pioggia di doni natalizi e in uno scatenato « shake » per la notte di San Silvestro. La chiusura sfiora il patetico; nonostante tutto, il cigno, è ancora e sempre il vero principe del balletto...



La danzatrice Floria Torrigiani che vedremo nella seconda parte del balletto « Ma il cigno mio non muore »

SERKIN CON L'ORCHESTRA DI CHICAGO

secondo: ore 22

Il pianista Rudolf Serkin, che ascolteremo stasera nel *Concerto in do maggiore, K. 467*, per pianoforte e orchestra di Mozart, terminato di comporre il 9 marzo 1785, è un concertista, oggi, tra i più richiesti e applauditi. Nato a Eger, in Boemia, il 28 marzo 1903, allievo per la composizione di Arnold Schönberg e per il pianoforte di Richard Robert, Serkin ha svolto la sua intensa attività artistica, collaborando inoltre con il famoso violinista Adolf Busch, in quasi tutti i paesi dell'Europa e dell'America. Molto apprezzate sono le sue esecuzioni beethoveniane e non meno, di certo, quelle mozartiane, in cui egli sa rivelare

la propria grandezza interpretativa. Sarà un vero piacere seguirlo in queste pagine, che sono — come afferma autorevolmente Alfred Einstein — « uno dei più meravigliosi esempi dell'armonia iridescente di Mozart e della vastità del campo racchiuso nella sua concezione della tonalità in do ».

Nel concerto, affidato a Walter Hendl, che dirige l'Orchestra Sinfonica di Chicago, è inclusa pure la suggestiva e potente *Ouverture dal Coriolano* di Beethoven, che, composta nella primavera del 1807 ed eseguita l'anno seguente, si ispira alla tragedia omonima del poeta drammatico viennese Heinrich Joseph von Collin (1771-1811). Ricordando anche lo « Studio » di

Wagner sul *Coriolano*, pubblicato a Zurigo nel 1851, si può considerare quest'*Ouverture* come l'accompagnamento di un'azione basata sul contrasto tra la figura indomabile dell'Uomo (Coriolano) e quella soave e tenera della Donna. Si alternano, infatti, nel discorso beethoveniano sonorità cupe e drammatiche con accordi dolci e consolatori.

La trasmissione si chiude con una *Suite* (Fuga, Minuetto e Finale) da *Il pastor fido* di Haendel, andato in scena la prima volta a Londra nel 1712 e, in una nuova versione, nel 1734. La rielaborazione di queste stupende pagine è del celebre direttore d'orchestra Sir Thomas Beecham.



Gary Cooper è il protagonista del film « Il generale mori all'alba » che viene trasmesso questa sera alle 21

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Brandy Stock 84 - Prodotti Philips - Motta - Talco Mira - Sidol)

21.15

IL MONDO A MOTORE

Giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca

22 — GREAT MUSIC FROM CHICAGO

Concerto sinfonico

diretto da Walter Hendl con la partecipazione del pianista **Rudolph Serkin**

L. v. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; W. A. Mozart: *Concerto n. 21 in do magg.*, K. 467 per pianoforte e orchestra; G. F. Haendel (revis. Beecham): *Suite da «Il pastor fido»*

Orch. Sinf. di Chicago - Regia di Richard Doerschuk - Produzione WGN Television

22.45 La Compagnia Italiana del Balletto presenta

MA IL CIGNO MIO NON MUORE

(Seconda parte)

Soggetto di Floria Torrighiani
Coreografie di Bruno Telloli,
Flavio Beninati, Floria Torrighiani - Musiche di Jonny Mandel, Camille Saint-Saëns, Gino Paoli, Amicare Ponchielli
Primi ballerini Floria Torrighiani e Bruno Telloli - Scene di Sirio Mussi, Libero Gozzini, Gianni Milazzani - Costumi di Piero Brera - Regia teatrale di Nuccio Ambrosino - Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Südamerika heute

Fernsehbericht in sechs Folgen von Thilo Kock 3. Folge: «Peru»

Regie: Hans H. Hermann
Prod.: Studio HAMBURG

★

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA

20.30 IL GRANDE DOMATORE. Telefilm della serie «Corki il ragazzo del circo»

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

21.40 TV-SPOT

21.45 La TSI presenta: TUTTI QUELLI CHE CADONO, di Samuel Beckett. Traduzione di Carlo Fruttero. Personaggi ed interpreti della Compagnia del Teatro Stabile di Firenze

22.05 Piaceri della musica: RECITAL DELLA PIANISTA OLIVIA NICOLAU. F. Liszt: *Sonetto 123 del Petrarca*; C. Debussy: *L'Isle joyeuse* e *Reflets dans l'eau*; M. Ravel: *La Sonatine*. Realizzazione di Sergio Genti

23.30 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCL Discipline alpine. Slalom gigante femminile. Servizio speciale

23.45 INFORMAZIONE NOTTE

tenetemi
in frigo

**URRÀ
SAIWA**
4 BLOCCHI DI VAFER
RICOPERTI DI CIOCCOLATO

d'estate a merenda
si cambia!

URRÀ SAIWA in frigo!
fresco come un gelato!

D'estate comprate molti Urrà Saiwa e teneteli in frigo. Urrà Saiwa leggermente gelato è la più bella merenda d'estate!

STUDIO TESTA

turno in do diesis minore, dal-
l'op. 19 « Caspar de la nuts; Ondi-
ne»

15.50 Poemi sinfonici
Milj Balakirev: Tamara, poema
sinfonica (Orch. della Suisse
Romande dir. da Ernest
Ansermet) * Bedrich Smetana:
Dal ciclo «La mia patria»;
Sarka - Dal ciclo «I boschi
di Boemia (Orch. del
Filarmonici di Vienna dir.
da Rafael Kubelick)

16.30 Momenti musicali
Franz Schubert: Concertino va-
riato op. 84 n. 1 (duo pianis-
tico Gino Gorini-Sergio Lo-
renzi) * Giorgio Federico Ghe-
dini: Elegia (Giuseppe Selmi,
vc.); Antonio Caporali, pf.);
Joquin Turina: Variazioni
classiche (Cesare Ferraresi,
vl.); Antonio Beltrami, mp.)

**17 — Università Internazionale
Guglielmo Marconi (da
New York)**
Jerome Bruner: La volontà
di apprendere (2*)

17.10 Johann Stamitz
Sinfonia in sol, bellezze magio-
re «Echo Symphonie» (rev.
vis. di Eugen Bodart); Allegro
maestoso - Andante moderato
- Allegro moderato, Moderato,
Allegro (Orch. A. Scarlatti
di Napoli della RAI dir.
da Massimo Pradella)

Karl Ditters von Dittersdorf
Concerto per orchestra
d'archi (Cadenze di Gunter
Khauf e Dénes Szilgmondy);
Allegro e vivace - Adagio
- Allegro, non troppo presto
- Moderato, Allegro (Orch. A.
Scarlatti di Napoli della RAI
dir. da Massimo Pradella)

17.50 Cronaca minima
18.05 Corso di lingua spagnola
a cura di J. Granados
(Repl. dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Samuel Barber
Prayer of Kierkegaard, per
soprano, coro e orchestra (sol.
Bruna Rizzoli Orch. Sinf. e
Coro di Roma della RAI dir.
da Massimo Freccia, M° del
Coro Nino Anselmini)
Benjamin Britten
Prelude e Fuga per 18 archi
(Strumentisti dell'Orch. Sinf.
di Torino della RAI dir. da
Maurizio Rossi)

19 — La Rassegna
Cultura nordamericana
a cura di Roberto Giam-
manco

19.15 * Concerto di ogni sera
Arthur Honegger (1892-1955):
Sinfonia n. 2 per orchestra
d'archi; Molto moderato, Allegro.
Adagio molto - Vivace, non
troppo (Orch. d'archi
MGM dir. da Isler Solomon)
Claude Debussy (1862-1918):
Fantasia per pianoforte e or-
chestra: Andante ma non troppo -
Allegro giusto - Lento
molto espressivo - Allegro
molto (sol. Helmut Wines -
Orch. Sinf. Frankelandin-
Sto dir. da Erich Kloss) * Mo-
desto Mussorgski (1839-1881):
Quadri di un'espositrice: Pas-
seggiata - Gnomus - Passeg-
giata - Il vecchio castello -
Passeggiata - Tulleries - By-
do - Passeggiata - Balletto di
pulcini nei loro gusci - Sa-
muel Goldenberg e Schmuyle
Il mercato di Dinnaburg - ta-
combe - La capanna di Ba-
ba Yaga - La grande porta
di Kiev (Orch. Sinf. di Filadelfia,
dir. da Eugène Ormandy)

Nell'intervallo (ore 20 circa):
Panorama delle idee
Selezione di periodici, stranieri

20.50 Rivista delle riviste
21 — Il Giornale del Terzo

**21.20 Le Cantate profane di
Johann Sebastian Bach**
a cura di Carlo Marinelli
VI - I «Drammi per musica»
(2*)

Costata n. 201 «Geschwinde,
beschwinde, ihr schwebende
Winde» per soprano, contralto,
due tenori, due bassi, coro
e sei voci, tre trombe,
timpani, due tubi, due
oboi, oboe d'amore, due
violini, viola e continuo (Lip-

sla, 1729) (Adele Stolte, sopr.;
Ella Meloni, contr.; Hans-
Joachim Rottsch, Rb; Apres-
ten; J. Günther Leib, Theo
Adam, bal; Orch. del «Ge-
wandhaus» di Lipsia; Coro
del Cantori di S. Tommaso
dir. da Kurt Thomas)

**22.30 Dieci anni dalla morte
di Papini**
a cura di Mario Gozzini
Prima trasmissione

23 — LA MUSICA, OGNI
Milko Kelemen: Studio (ff. S.
Severino Gazzelloni); *Dessin
comments* (pf. Gisella Bel-
ger)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
zione di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15.30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 (100,3 Mc/s) pari a
m. 355 e dalle stazioni di Caltanis-
setta O.C. su kc/s. 6000 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 51,50
23,15 I dischi del collezionista -
24 Arcobaleno: voci, orchestre
e solisti nel mondo della mu-
sica leggera - 0,36 Successi e
novità musicali - 1,06 Colonna
sonora - 1,36 Divagazioni musi-
cali - 2,06 Made in Italy: can-
zoni italiane all'estero - 2,36
Fantasia cromatica - 3,06 Com-
plessi d'archi - 3,36 Marechiaro
- 4,06 Musica per tutte le ore -
4,36 Orchestre e musica - 5,06
Musica operettistica - 5,36 Voci
alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programmi di dischi richiesti
dalle ascoltatori abruzzesi e molis-
ani

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

W. F. Bach: Tre Fughe; in mi maggiore, in
re minore, in mi bemolle maggiore; in
sol maggiore - pf. E. Marzducci; L.
van BETHOVEN: 13 Variazioni in la maggiore
su un tema di Dittersdorf - 8 Variazioni in
re maggiore su un tema di Süssmayr - pf.
M. Candeloro; B. BARTOK: Due Elegie (op. 8);
S. BARBER: Excursions, op. 20 n. 4 - pf. A.
Foldes

9 (18) Musiche di Marc-Antoine Charpentier
Marche Triomphes d'Air trompette,
per orchestra e organo - org. M. L. Girot,
Orch. del Concerti Pasdeloup, dir. L. Mar-
tini - Salve Regina, a tre cori - sopr. C.
Collard, ten. P. Giannotti, bs. N. Gougeon,
Orch. del Concerti Pasdeloup, dir. L. Mar-
tini - David et Jonathan: Prelude - clav.
R. Veyron-Lacroix, Orch. dell'Association des
Concerts de Musique de Chambre de Paris,
dir. P. Capdevielle - La Couronne de fleurs,
pastorale per soli, coro e orchestra (Revis.
di H. Büsse, Tranczky, di G. Lambert)
sopr. I. A. Doré, M. T. Pedone e D. Perez,
msopr. L. Ciaffi e E. Jakaby, ten. C. Fran-
cini, bs. F. Clabassi, Orch. Sinf. e Coro di
Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del
Coro R. Maghini

10 (19) Quartetti per archi

B. BARTOK: Quartetto n. 1 - Quartetto Parren-
ini; vli J. Parrenini e M. Charpentier, vli S.
Colot, vc. P. Mazzoni, dir. F. Franchini
BARTOLDY: Quartetto in mi minore op. 44
n. 2 - Quartetto Fine Arts: vli L. Sorkin,
A. Loffi, vli F. Ilmer, vc. G. Sopkin

11 (20) Variazioni con Robert Schumann

Variazioni su nome «Abegg» op. - pf.
R. Serkin - Studi sinfonici in do diesis mi-
nore op. 13 - pf. W. Kempff - Sinfonia n. 1
in si bemolle maggiore op. 38 «Primavera» -
Orch. Sinf. ELAS di Berlino, dir. F. Franchini

**12 (21) Concerto Sinfonico: Solista Dietrich
Fischer-Dieskau**

G. H. STRÖZLER: «Aus der Tiefe rufe ich, Herr
zu Dir», cantata per una voce, due violini,

sani (Pescara 2 - Aquila 2, sopr.;
Terni 2 - Campobasso 2 e Sta-
zioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7-7,10 International and Sport
News - 7,10-8 Music by request:
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs Traditions and Monu-
ments Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Giampiero
Reverberi e la sua orchestra -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF I della Regione).

**14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi
e canzoni di ieri e di oggi (Caglia-
ri 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e sta-
zioni MF I della Regione).**

**19 Emilio Nicolini: Concerto com-
plesso - 19,45 Gazzettino sardo
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).**

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Cal-
tanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF I della Regione).

**12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF
II della Regione).**

**14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta
1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni
MF I della Regione).**

**19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta
1 e stazioni MF I della Regione).**

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 e stazioni
MF III della Regione)

**12.05-12.20 I programmi del pome-
rigio - ind. Giradisco (Trieste 1)**

**12.20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle ar-
ti, lettere e spettacolo a cura del-
la redazione del Giornale Radio
- 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gor-
izia 2 - Udine 2 e stazioni MF
II della Regione).**

**13,15 «Supermarket» - Radiolocali-
zazione di varietà - di Lino Car-
pinteri e Mariano Farugna - Re-
gila di Federico Sanguigni - 14,05-
15 al vascello fantasma», opera
romantica in tre atti di Riccardo
Wagner - Musica di Riccardo Wa-
gner - Edizione Ricordi - atto I**

Personaggi e interpreti: Daland:
Peter Lagerer; Il pilota di Deland:
Richard Pantone; Olandese: To-
mislav Neralic - Orchestra e Coro
del Teatro Verdi - Direttore Artur
Gruenber - Maestro del Coro Gio-
rgio Krinche (Dalla registrazione
effettuata al Teatro Comunale
«Giuseppe Verdi» di Trieste)
(Trieste - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).

**15,30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicate agli Italiani di oltre
frontiera: Almanacco - Notizie dal
l'Italia e dall'Estero - Cronache
locali - Notizie sportive - 15,45
Colonna sonora: musiche da film
e riviste (Venezia 3).**

**19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gaz-
zettino del Friuli-Venezia Giulia
(Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni
MF I della Regione).**

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali
- Opere e giorni nel Trentino (Re-
te IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Trento 3 - Merano 2 -
Merano 3 - Trento 2 - Paganella II
- Bolzano II e stazioni MF II della
Regione).

**14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-
ge - 14,20 Trasmissioni per i La-
dins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolza-
no 1 - Trento 1 - Paganella 1 e
stazioni MF I della Regione).**

**18,55 Musica leggera (Paganella III
- Trento 3).**

**19,15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).**

**19,30 «In giro al Ses» - Pianista
Franca Torti (Paganella III -
Trento 3).**

**19,45-20,30 Musica sinfonica -
di S. Bach: I concerti per clavi-
comba e orchestra - 24 trasmissio-
ne IV - Concerto in fa min.
BWV 1056; 2 Concerto in la
magg. BWV 1055; 3 Concerto in
la min. per 4 cembali e or-
chestra BWV 1056 (Paganella III -
Trento 3).**

radio vaticana
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmis-
sioni estere. 20,15 Topic of
the Week. 20,30 Orizzonti Cri-
stiani. Notiziario. «Cattedrali
d'Europa: Caserta-vecchia», di
Pietro Borraro - Siliografia -

Programmi in trasmissio-
ne sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione
dal 7 al 13 agosto
dal 14 al 20 agosto
dal 21 al 27 agosto
dal 28 agosto al 3 settembre

13 (22) Rapsodie
F. SCHMITZ: Tre Rapsodie op. 53 per due pianoforti - duo pf. R. e G. Casadues

13,20-15 (22,20-24) Luigi Boccherini
GIUSEPPE RICONOSCIUTO, oratorio in
due parti su testo di P. Metastasio, per
soli, coro e orchestra
Giuseppe L. Pagliuigi
Beniamino E. Rizzo
Asenetha A. M. Rota
Thaete e Simeone P. F. Zucchi
Giuda S. Catania

**15,30-16,30 Concerto di musica jazz in
radiostereofonia**

Duke Ellington e la sua orchestra: Louis
Armstrong, il pianista Earl Hines, l'or-
chestra ed il quartetto di Benny Good-
man; il complesso vocale Lambert-Hen-
dricks-Ross; Coleman Hawkins al sax
tenore; l'orchestra di Count Basie e
la cantante Ella Fitzgerald

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre
e solisti nel mondo della musica leg-
gera

Pensiero della sera. 21,15 Tour
du monde missionnaire. 21,45
Heimat und Weltmission. 22
Sanfo Rosario. 22,15 Trasmis-
sioni estere. 22,45 La parola
del Papa. 23,30 Replica di
Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
OPERE-CULTURE

17 Le opere di Sergei Prokofiev,
presentate da Michel Roubert:
«Simon Kotko», opera tratta da
un romanzo di Valentin Kataev
e orchestra della Radio di
Stato dell'U.R.S.S. dir. da Mikhail
Joukov. 20 Giornale delle va-
canze. 20,30 Notiziario. 20,40
Giornale delle vacanze (II parte).
21,15 Storia della Francia nelle
canzoni «Le Prince-Président». 22
Orchestra da camera dell'O.R.T.F.
diretta da Pierre Boulez: M. M.
Schlaier; Scylla e Glaucus; Händel:
Concerto grosso in re minore, op.
6, n. 10; J. S. Bach: Concerto
brandeburghese n. 3 in sol mag-
giore; A. Roussel: Sinfonietta; B.
Britten: Variazioni su un tema di
Frank Bridge. 23,40 Grandi col-
loqui. Oggi: Paul Léautaud con Ro-
bert Mallet (2).

GERMANIA
AMBURGO

**20 Notiziario. 20,25 Musica da ballo
e canzoni. 20,30 Scena e musica
da film. 20,45 Concerto di
soli solisti e un coro di fanciulli.
22,30 Notiziario. 23 Una serata a
Petersburg con Peter Lehmann, Braun,
23,50 Grétry: Suite di balletto dal-
l'opera «Zémire et Azor»; Debussy:
Due lieder: Le Faune; La grille;
Sarasate: Serenata per violino e
orchestra; Faure: Tre lieder: Au-
tomne; Les Berceux; Le Voyageur;
Blacher: Kleine Marschmusik, op.
2, 0,30 Lo Studio-Orchester di
Berlino diretta da Werner Ebsen-
ner. 1 Notiziario. 1,20 Musica da
ballo.**

SVIZZERA
MILITZBERG

**19,45 Diario culturale. 20 Orchestra
Promenade di Berlino. 20,15 Notiziario-
Attualità. 20,45 Lungo la
Quinta Avenue. 21 Guido Gozzano,
programma a cura di Aldo
Borlenghi. 21,30 Varietà musicale.
22,45 Concertino serale. 23,05
Notizie del mondo nuovo. 23,30
Ludwig van Beethoven: Sonata n.
la maggiore, op. 69 per violon-
cello e pianoforte (Rocco Filippini
e Dafne Salati). 24 Notiziario-
Attualità.**

**Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Trieste
Palermo - Cagliari - Trieste**

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Bongiorno-Perani-De Vita: I domani è no-
vità; Moggi-Cassano: «Fatti da ciao»; Ma-
resca-Pagano: Quando vado sulla riva; Pal-
lavicini-Delanoe-Clark: Io resto qui; Ma-
stroloni-Cattacini: Mi è venuta la voglia di
Remigio; Io ti darò di più; Seemogno-Call-
mero-Leoni: Ridi con me; Clasca-Cotugno:
Battiamo le mani; Ignoto: Se credi a quello
che

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Hefetti: Late date; Becaud: L'absent; Trom-
bey: Tomboia; Hammerstein-Kern: Can't
help loving dat man; The girl in the
tramp; Pallavicini - Leoni: Diavolerò come
vorrà; Rodgers: There's a small hotel

**9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni
italiane all'estero**

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Kern: The way you look tonight; Guarnieri-
Luzzi: Una rosa da Vienna; Pinkard: Sweet
Georgia Brown; Bardotti-Russell: Non tor-
nerai mai; Moshé: SS groove; Migalec-
Zambirini: In ginocchio da te; Coffiner: La
portuguesa

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

**10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un program-
ma di melodie napoletane**

Falvo: Guapparia; Rendine: Ammore senza
fine; Capolongo: Nuttata e sentimento; Ta-
glianeri: Tammarriata d'autunno; Costa: Se-
nata napoletana; Colonnese-Russo: Scetame-
glia

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestra e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

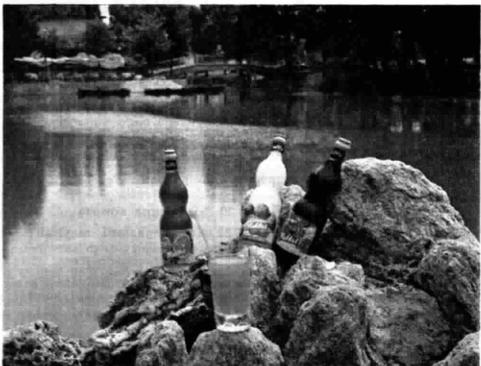
12,39 (18,39-0,39) Concertino




Al gelato, al frappé, al frullato, alla macedonia, ad ogni dolce e budino, aggiungete un gusto nuovo... il vivo aroma dell'amarena, frutto e sciroppo insieme, un invito all'occhio e al palato. Con AMARENA FABBRI, quanto buon gusto in più!

per tanto buon gusto in più AMARENA

FABBRI




Amarena - orzata - limone - granatina - arancio - tamarindo - lampone - bitter - cedrata... Tanti gusti prelibati per tante, tante dissetanti bibite... Tante, perché questi sono SCIROPPI FABBRI a sapore concentrato!... Per una bibita squisita, ne bastano due dita!

per una bibita squisita... SCIROPPI

FABBRI

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18,15 a) IL CORRIERINO DELLA MUSICA
a cura del M° Fabor
Realizzazione di Adriana Borgonovo

b) TUTTI IN PISTA
Spettacolo di attrazioni a cura di Jack
Complesso diretto da Franco Goldani
Regia di Fernanda Turvani

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Locatelli - Spic & Span - Industria Dolciaria Ferrero - Rio Tuttapolpa - Shampoo VO 5 - Girmi Gastronomo)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Linetti Profumi - Fibra sintetica Leacril - Vecchia Romagna Buton - Skip - Olita Star - Motta)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Acqua minerale Crodo - (3) Superinsetticida Grey - (4) Pneumatici Cinturato Pirelli - (5) Biscotto Montefiore

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Vimder Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Roberto Gavioli

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scaffa
Realizzazione di Siro Marcellini

22 — MERCOLEDÌ' SPORT

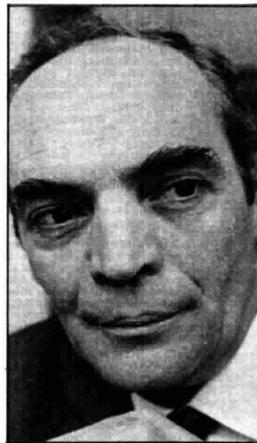
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«EDIPO RE»



Elio Jotta, fra gli interpreti della tragedia greca

ALMANACCO:

nazionale: ore 21

Nel 1863 una commissione parlamentare d'inchiesta si recò nelle regioni meridionali dell'Italia appena unificata per esaminare da vicino le condizioni politiche, sociali ed economiche di quelle terre. Guidava la commissione un giovane uomo politico meridionale, Giuseppe Massari, che era stato per molti anni esule nello Stato piemontese. Da lui prende nome uno dei più interessanti documenti sul brigantaggio meridionale alla metà del secolo scorso. La commissione d'inchiesta constatò che le zone economicamente più floride erano quasi esenti dal fenomeno del brigantaggio, che diventava invece radicato ed esplosivo sul latifondo, dove vivevano ingenti masse di braccianti agricoli alla ricerca di magre giornate di lavoro. La vita del brigante abbonda di attrattive per il povero contadino, dice la Relazione Massari, «il quale penzolava a confronto con la



Nando Gazzolo, il presentatore di « Almanacco ». Il numero di questa sera è dedicato alla storia del brigante Michele Pezza, il popolarissimo e leggendario Fra Diavolo

CANTI

secondo: ore 22,45

Il tenore e compositore negro Karl Harrington ha raggiunto il successo di colpo sulla scia dei brani musicali americani folksong. Nato da una povera famiglia negra del Mississippi, Harrington studiò in conservatorio; sembrava allora che non esistesse per lui che la lirica. Poi, a poco a poco, ritornò alle origini: i canti della sua gente lo affascinarono. In alcuni spettacoli incominciò a interpretare i più famosi « spirituals ». Terminati gli studi e laureatosi contemporanea-

10 AGOSTO

DI SOFOCLE

secondo: ore 21,15

Composta da Sofocle nel pieno della sua maturità di scrittore — ossia verso l'anno 430 a.C. — la tragedia è imperniata sulla leggenda di Edipo, uno fra i temi più alti e terribili della mitologia greca.

La vicenda si svolge a Tebe, nella Beozia, dove Edipo regna. Sicuro di sé (ama chiamarsi « figlio della Fortuna ») Edipo è colui che libero la città dal terrore della sfinge, sciogliendo gli enigmi del mostro.

Ora, di nuovo Tebe conosce giorni di dolore, colpita com'è da una tremenda pestilenza. Convinto che questa sia un castigo degli dei, il re è risoluto a scoprire qual è il motivo della collera divina, nella speranza di poterla placare e di salvare così la sua città. Poiché l'oracolo da lui fatto interrogare rivela che all'origine della peste è l'uccisione rimasta impunita del vecchio re Laio, Edipo si pone alla ricerca del colpevole. In un primo tempo sospetta di Creonte, suo cognato, e poi dell'indovino Tiresia che, alle sue domande, ha evitato una risposta precisa addossando comunque allo stesso Edipo quel delitto.

Quasi pietosa dell'uomo e spaventata del mistero che egli vuole svelare, la regina Giocasta, già moglie di Laio e sposata in seconde nozze con Edipo, esorta il marito a non dare ascolto né ad oracoli né ad indovini. Ma il re continua nell'indagine. Sino a che un vecchio pastore, che fu servo di Laio, gli rivela la tremenda verità: è Edipo l'uccisore, ignaro, di suo padre Laio; è Edipo lo sposo, ignaro, di sua madre Giocasta.

All'udire tale terribile rivelazione, lo sciagurato re corre dalla moglie e madre e trova che questa, sopraffatta dall'orrore, s'è strangolata. Egli allora si acceca, invocando dai Tebani o la morte o l'esilio. Il « figlio della Fortuna » è stato vinto da un Fato crudele e inesorabile.

STORIA DEI BRIGANTI

vita stentata e misera che egli è condannato a menare non infersce certo dal paragone conseguenze propizie all'ordine sociale. Il brigantaggio diventa in tal guisa la protesta selvaggia e brutale della miseria contro antiche secolari ingiustizie ». Nel 1860, il brigantaggio era già leggenda; passavano di bocca in bocca le ballate sulle gesta di Gasparone, che aveva spadroneggiato nella prima metà del secolo per lo Stato Pontificio, di Michele Pezza, il Fra Diavolo che tanta parte aveva avuto nell'irruente della Repubblica Partenopea; nella leggenda il brigante, per sanguinario e violento che fosse, era sempre dalla parte degli umili, rendeva ai poveri quella giustizia che i potenti esercitavano a proprio esclusivo vantaggio. Chi sceglieva la montagna sapeva quindi che il suo gesto non sarebbe stato considerato ignobile, che avrebbe trovato omeria, forse ricchezza e facili amori. Ma tutto questo non basterebbe a spiegare le ragioni del brigantaggio. « La sola miseria non sortirebbe forse effetti cotanto perniciosi se non fosse congiunta ad altri mali che la infausta signoria dei Borboni creò ed ha lasciati nelle province napoletane. Questi mali sono l'ignoranza gelosamente conservata ed ampliata, la superstizione diffusa ed accreditata, e segnatamente la mancanza assoluta di fede nelle leggi e nella giustizia ». E soprattutto l'abile sfruttamento che i potenti seppero fare del brigantaggio, favorendo, assoldando, esaltando i personaggi più in vista, che si trovarono spesso a fare gli eroi dalla parte sbagliata, pedine di un gioco sottile che non comprendevano, utilizzati spregiudicatamente e abbandonati a se stessi nell'ora delle difficoltà. In una serie di servizi, *Almanacco* sta raccontando la storia dei più famosi briganti italiani. Dopo Gasparone, è di scena Michele Pezza, detto Fra Diavolo.

rebbe a spiegare le ragioni del brigantaggio. « La sola miseria non sortirebbe forse effetti cotanto perniciosi se non fosse congiunta ad altri mali che la infausta signoria dei Borboni creò ed ha lasciati nelle province napoletane. Questi mali sono l'ignoranza gelosamente conservata ed ampliata, la superstizione diffusa ed accreditata, e segnatamente la mancanza assoluta di fede nelle leggi e nella giustizia ». E soprattutto l'abile sfruttamento che i potenti seppero fare del brigantaggio, favorendo, assoldando, esaltando i personaggi più in vista, che si trovarono spesso a fare gli eroi dalla parte sbagliata, pedine di un gioco sottile che non comprendevano, utilizzati spregiudicatamente e abbandonati a se stessi nell'ora delle difficoltà. In una serie di servizi, *Almanacco* sta raccontando la storia dei più famosi briganti italiani. Dopo Gasparone, è di scena Michele Pezza, detto Fra Diavolo.

DEL FOLKLORE NEGRO

mente in psicologia, il cantante negro lasciò l'America per l'Europa. Ormai aveva deciso. Avrebbe cantato, alla maniera dei negri, le canzoni folkloristiche dei negri. Ora è a Milano e sembra che la capitale lombarda sia diventata la sua città di adozione. Il suo particolare tono di voce ha incontrato il favore del pubblico italiano particolarmente avvezzo ormai alla musica « gospel song » e ai motivi di protesta provenienti dal filone della canzone popolare americana. Questa sera Karl Harrington interpreterà alcune canzoni tipiche del suo repertorio, come *Water boy*, un brano della seconda metà del secolo scorso; *Pay-day*; *This train*, uno spiritual che è la canzone della speranza di tutti i negri d'America; *This ole world ain't nothin' but a hell to me*, un inno, quasi di sofferenza e di rimpianto. E infine *Soleilo*, una canzone africana cantata in un dialetto dell'Africa Occidentale contaminato da alcune espressioni francesi. Karl Harrington verrà presentato da Roberto Dané e sarà accompagnato al pianoforte da Rosetta Ely.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Lansetina - Insetticida Kriss - Alka Seltzer - Frigoriferi Indesit - Oransoda)

21.15 Il TDN diretto da Maner Lualdi presenta

EDIPO RE

di Sofocle
Traduzione di Salvatore Quasimodo

Personaggi ed interpreti:
Edipo - Gianni Santuccio
Giocasta - Grazia Marscalchi
Creonte - Elio Jotta
Tiresia - Mario Ferrari
Pastore di Laio

Carlo Ninchi
Corifeo - Fernando Cajati
Sacerdote - Antonio Colonnello

Primo messaggero - Franco Tuminelli
Secondo messaggero - Vanni Materassi

e con
Aida Accolla, Anna Maria Razzi

Scene e costumi di Umberto Bertacca

Regia teatrale di Maner Lualdi

Regia televisiva di Italo Alfaro

22.45 QUINDICI MINUTI CON KARL HARRINGTON

Presenta Roberto Dané

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

20.10-21 Mike Shayne « Briefe ohne Datum »
Regie: Paul Stewart
Prod.: NBC - New York



programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20.30 LA FABBRICAZIONE DEI MIRAGGI S III. L'industria aeronautica svizzera e la realizzazione degli aerei getti supersonici

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernando Di Giannattio

21.40 TV-SPOT

21.45 IL CENTRO SVIZZERO DI NUOVA YORK. A cura del servizio attualità

22 In Eurovisione: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Todi (Italia) contro Malmédy (Belgio). Presentano Enzo Tortora e Jean-Claude Messier. Regia di Piero D'Arbetti e Albert Dequelle. Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23.15 DALLA SAMBA AL MAMBO. Melodie sudamericane eseguite dall'orchestra di Xavier Cugat

23.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Successi Fonit - Cetra per l'estate 1966

Fred Bongusto



Prima c'eri tu
Canzone vincitrice del concorso «Un disco per l'estate»

Tu non sbagli mai

SPF 31191

Mara Danesi

Quando non sorridi più



Ringo Bar

SPF 31190

Franco Tozzi



Non vorrei volerti bene

Uno come me

SPF 31189

Gabriella Marchi

Il settimo giorno



Soto i ponti de Venesia

SP 1307

Fonit-Cetra - via Bertola, 34 - Torino

RADIO

10 agosto
MERCOLEDÌ

10 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
* Musiche da trattamento
8.45 (Chlorodont)
* Canzoni napoletane
9 (Dieterba)
Operette e commedie musicali
9.25 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
9.30 Anton Dvorak
Quartetto in fa maggiore op. 96 per archi: Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Vivace ma non troppo (Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolph Sykora, vcl.; Jiri Kratochvil, vcl.; Karel Kraska, vc.)
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Beretta - Melusina: L'apparenza
Marza-Rampoldi: Dio solo sa
* Vergnano-Seracini: Di sera
* Cherubini-Schia: Non sfoglia margherite
* Mendes - Primesse le femmine
* D'Acquisto-Storzi: Un'amica mi racconta
* Danpa-Di Ceglie: Al te vecchia bevera
10.30 La messaggera della Madonna (Santa Caterina Labouré)
Racconto sceneggiato di Benito Lifforte
(per gli alunni in vacanza degli Elementari e della Scuola Media)
Regia di Ruggiero Winter
11 (Sapone Luz)
Danze popolari di ogni paese
11.25 Anteo Saravali: L'esaurimento nervoso: I problemi dell'uomo moderno
11.30 (Brill)
I grandi del jazz: Rex Stewart
11.45 (Burro Preatoli Quadrifoglio)
Canzoni alla moda
Santereolo-Beretta-Del Prete: Libera uscita
* De Walt: Shotgun
* Jagger-Richard: Get off my cloud
* Linzer-Migliacci-Randell: Lettera bruciata
* Medini-Boneschi: Shavada
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
* Negli intervi. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Millon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
14 * Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Orchestra diretta da Carlo Esposito
15.30 (C.G.D.)
Parata di successi
15.45 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Alderighi: Suite per violoncello e pianoforte: a) Preludio, b) Aria, c) Finale (Massimo Amfiteatrof, vc.; Ornella Puliti Santoliquido, pf.)
* Allegra: da «L'isola degli incanti»: Suite mediterranea (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. dall'Autore)
16.15 Orchestra diretta da Mario Migliardi
16.30 Progr. per i piccoli
Le nuove avventure di Dudo di Maria Luisa Bari
II - Un tesoro preziosissimo
Regia di Ugo Amodeo
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Profili di interpreti a cura di Giuseppe Lazzari
X - Manuel De Falla
18 Incontri con la narrativa inglese
Anna Proclmer presenta: Guarda quante rose di Elizabeth Bowen
(Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)
18.35 PRIMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denicè e Luciano Simoncini
19.10 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
Negli intervi. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggiero Benelli)
Applausi a...
20.25 I turisti del '66
Inchiesta di Ettore Corbò
20.45 OTTELLO
Opera in quattro atti di Arrigo Boito - Riduzione di Shakespeare - Musica di GIUSEPPE VERDI
Otello Dimitri Usunoff
Desdemona Laura Londi
Jago Tito Gobbi
Cassio Giorgio Goretti
Rodrigo Augusto Pedroni
Ludovico
Alessandro Maddalena
Montano Angelo Nosotti
Emilia Anna Di Stasio
Un araldo Alberto Caruso
Direttore Nino Sanzogni
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia
Maestro del Coro Corrado Mirandola
(Edizione Ricordi)
(Registrazione effettuata il 6 agosto 1966 dal cortile di Palazzo Ducale in Venezia)
Negli intervalli:
1) Letture poetiche
Un poeta da rileggere: Guido Gozzano
2) a cura di Valerio Volpini
IV - i ritratti e le cose
2) La notte di Marken
Conversazione di Giuseppe Cassieri
Al termine:
Giorn. radio - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buona notte

10 SECONDO

6.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso I King's Stars
8.50 (Soc. Grey)
b) Buddy Merrill alla chitarra
9 (Invernizzi)
c) Canta Fred Bongusto
9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Franck Pourcel
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
Testa-Carrara: Dimmelò, parlami
* Taranto E-Boselli: Ischia, si tu
* Argento-Conti-Mogol-Cassano: L'amore dei ragazzi come noi
* Dallara-Face-Margara-Panzoni: Il ragazzo che si amava
* Pallavicini-Leoni: Così come viene
* Bettoni-Speccia-Fancullini: Quando non sorridi più
* Pieretti-Gianco: Oggi
* Magri-Cristaud-Ballotta: Domani penserai a me
10 Cori da opere
Beethoven: Fidelio: Cora del prigioniero (Orch. e Coro del Teatro di Stato del Württemberg dir. da Ferdinand Leitner)
* Rossini: Mosè
* Dal tuo stellato soglio (Caterina Mancini, sopr.; Agostino Lazzari e Mario Filippeschi, ten.; Lucia Danelli, mezz.; Nicola Rossi Lemeni, bs. - Orch. e Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli dir. da Tullio Serafin)
* Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: «O Signore, dal tetto natio» (Orch. e Coro dell'Accademici di S. Cecilia dir. da Alberto Erede)
10.25 (Milkana)
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
DISC JOCKEY
Novità discografiche della settimana scelte e presentate da Adriano Mazzeotti
11.15 (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
Buonumore in musica
11.50 (Rezona)
Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
Il brillante
12 (Doppio Brodo Star)
Tema in brio
Lal-Barouh: Encore un jour de notre amour
* Lehn: Tandem
* Mc Carney-Lennon: Another girl
* Lunero: Bahamas
* Wilson: Marriage lines
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 * Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 * Gazzettini regionali per: Molise, Veneto e Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 * Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
Su il sipario
03* (Cynar)
Il dottor Divago

10' (Sali Andrews)
Tre successi di ieri
20' (Galbani)
Zoon
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 Voci alla ribalta
Negli intervi. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 Momento musicale
15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Fantasia di motivi: Torino
Orchestra diretta da Giancarlo Chiaramello
16 * Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di viaggio
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 PER VOI GIOVANI
Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Roda
Prima parte
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 (Ciao Amici)
PER VOI GIOVANI
Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci
18.50 * I vostri preferiti
Negli intervi. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario - Radiosera
19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi
20 LA TURBOCARLETTA
Radio crociera musicale di Nelli e D'Onofrio con Carlo Dapporto
Regia di Carlo Di Stefano
21 Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

10 Musiche per due pianoforti
Frédéric Chopin: Rondò in do maggiore op. 73 post.
* Franz Liszt: Concerto pathétique in mi minore (Duo pianistico Nitya Frensky-Victor Babin)
* Camille Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 (Duo pianistico Kurt Bauer-Feldt Bung)
* Emmanuel Chabrier: Trois Vaises romantiques (Duo pianistico Bruno Saro-Antonio Ballista)
* Dimitri Scloskovic: Concertino (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

11 Dalle radio estere: Registrazione delle Radio di Francoforte e Svizzera
Philipp Mohler: Capriccio sinfonico: Molto sostenuto - Allegro molto vivace - Vivace - Allegro molto vivace - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. dell'Heusscher Rundfunk di Francoforte) (Registrazione dell'Heusscher Rundfunk di Francoforte)
* Louis Plantou: Censura, scherzo per orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. da Jean-Marie Auberson) (Registrazione della Radio Svizzera)
11.25 Variazioni
Jean Henri D'Anglebert: Variazioni sur les «Folies d'Espagne» (clav. Ruggiero Gerlin)
* Ludwig van Beethoven: Variazioni in fa maggiore su un tema del «Flauto magico» (clav. Mozart op. 66 per violoncello e pianoforte (Gaspard Cassadó, vc.; Chleko Hafar, pf.)
* Giuseppe Bottini: Bossini: Fema con variazioni per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, fl.; Giacomo Gandini, clarinetto; Antoni, fg.; Domenico Ceccaruso, cr.)
12.05 Complessi d'archi
Franco Schimone: Tre in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Rondò (Janina Leifetz, vl.; William Primrose, vcl.; Gregor Platigorsky, vc.)
* Edward Grieg: Quartetto in sol minore op. 15 di poco andante, Allegro molto e agitato - Romanza (Andantino) - Allegro agitato - Intermezzo - Finale (Quartetto della Filarmonica di Monaco: Fritz Sonnleitner e Ludwig Baler, vl.; Siegfried Henckes, vcl.; Fritz Kiskalt, vc.)
12.55 Un'ora con Aram Kaciaturian
Concerto in re maggiore per violino e orchestra (Giovanni Semenza) andante sostenuto - Allegro vivace (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Londra dir. dall'Autore)
Spartacus, suite dal balletto: Adagio di Spartacus e Phrigia - Variazioni in A minore e Sacrale - Scena e Danza con i crotali - Danza delle fanciulle di Gaditan - Vittoria di Spartacus (Orch. Filarmonica di Vienna dir. dall'Autore)
13.55 CONCERTO SINFONICO
Solista Benedetto Mazzacurati
Leonardo Leo: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra (rev. Mazzacurati-Certani); Andantino, Allegro - Larghetto - Adagio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
* Giorgio Federico Busoni: Concerto per violoncello, archi, timpani e piatti: Andante calmo e maestoso - Allegro espressivo - Andante sostenuto - Andante - Allegro moderato - Allegretto - Andante tranquillo - Allegro moderato e marcato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti)
* Ernest Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
* Edouard Lalo: Concerto in re minore per violoncello e orchestra: Preludio - Intermezzo - Rondò (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Pierre Dervaux)
15.20 Wolfgang Amadeus Mozart
La Betulia liberata, azione sacra in due parti in G sol maggiore di Pietro Metastasio, K. 118, per soli, coro e orchestra (Elisabeth Schwarzkopf, Luligja Vincini, sopr.; Miriam Pirazzini, mezz.; Cesare Valletti, ten.; Boris Christoff, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi, M° del Coro Ruggiero Maghini)
16.35 Musica da camera
Robert Schumann: Archbilder, quattro pezzi op. 113 per viola e pianoforte: Non presto - Vivace - Presto - A. Giugliano con espressioni mistiche (Bruno Giuranna, vcl.; Ornella Vannucci Trevese, pf.)
17 Place de l'Étoile
Istantanee dalla Francia
17.15 L'informatore etnomusicologico



Gianni Morandi, spavalidamente seduto sulla tola della sua spider assieme alla kellerina della birra Dreher, Gianni al Cantagiro di quest'anno ha azzeccato un'accoppiata di successo, la canzone «Notte di ferragosto», con la quale ha vinto il Cantagiro 1966 e il berrettino tipo «guerra di successione» Giberna, con la grossa «g», nuovo emblema di tutti i giovani yé-yé.

COM'È ANDATA LA PUBBLICITÀ NEL 1965?

Puntualmente anche quest'anno è apparso *Publitrama*, la pubblicazione annuale che ci presenta di anno in anno, retrospettivamente, il panorama completo della pubblicità italiana.

Alla redazione di *Publitrama* 1965 hanno collaborato 20 tecnici, ognuno dei quali in veste specifica di esperto in un dato settore pubblicitario.

A dispetto della congiuntura la pubblicità italiana nel 1965 ha retto bene, comprovando che nella recessione italiana la componente psicologica era maggiore di quella economica. *Publitrama* 1965 è denso di cifre e di dati e tutti gli interessati vi troveranno ampia materia per analisi, confronti, previsioni. Quest'anno *Publitrama* ha dedicato particolare attenzione alle Fiere, Mostre, ecc., e pubblica i dati della prima inchiesta che è stata svolta al riguardo di questi Enti; perciò esso offre in proposito dati che sono assolutamente inediti.

Il volume di 140 pagine costa L. 3500 (per gli abbonati a *L'Ufficio Moderno*, L. 2500) e può essere richiesto in Viale Casala 59 a Milano, o presso le principali librerie.

L'ADESIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALL'8° CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Moro, ha fatto pervenire in questi giorni la propria adesione al Comitato d'onore dell'8° Congresso Nazionale della Pubblicità, che si terrà a Firenze, in Palazzo Vecchio, dal 24 al 27 settembre prossimi. Hanno pure aderito i ministri Andreotti, Bo, Mancini, Mariotti, Pastore, Pieraccini, Preti, Spagnoli, il sottosegretario alla Presidenza on. Salizzoni; i presidenti delle Confederazioni Generali dell'Industria cav. del lavoro Costa e del Commercio gr. uff. Casaltoli; l'on. Gonella, presidente dell'Ordine dei Giornalisti; il presidente della Fed. Nazionale della Stampa gr. uff. Missiroli e numerose altre personalità.

Il Congresso, organizzato dalla Federazione Italiana Pubblicità, in collaborazione con la Federazione Italiana Editori Giornali, con la Utenti Pubblicità Associati e con la Rai-Radiotelevisione Italiana, dopo la relazione introduttiva del presidente della F.I.P. comm. Dino Villani, esaminerà il tema principale: «Programmazione e pubblicità» (relatori: dr. Gian-sandro Bassetti, presidente U.P.A., e ing. Tommaso Astarita, presidente F.I.E.C.). Seguiranno relazioni sulla «Pubblicità nel Mercato Comune» (relatore: comm. Mario Bellavista, presidente OTTIP) e sul «Codice della Lealtà Pubblicitaria» (relatori: Ecc. dr. avv. Manlio Borrelli, presidente dei Giuristi del Codice, e prof. avv. Luigi Sordelli, membro dei Giuristi e presidente del Comitato d'Accertamento del Codice).

Il Congresso prevede anche la riunione di quattro distinte Sessioni: «Prospettive delle ricerche pubblicitarie in Italia» (relatori: prof. Pietro Gennaro dell'Università di Pavia; dr. Guglielmo Barbiero; dr. Carlo Mazza Galanti, direttore della U.P.A.; dr. Giancarlo Livraghi, presidente della Associazione Tecnici Pubblicitari); «Qualificazione delle professioni pubblicitarie» (relatore: dr. Roberto Cortopassi); «Insegnamento della pubblicità e del marketing» (relatori: prof. Federico Maria Paces, dell'Università di Torino, e dr.ssa Adriana Ferrari Battaglia, direttore della Scuola Superiore «David Campari» di Milano); «La pubblicità esterna in rapporto all'economia nazionale e al turismo» (relatore: dr. Angelo Lotterio).

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

16,30 PISA: INCONTRO INTERNAZIONALE JUNIORES MASCHILE DI ALETICA LEGGERA ITALIA-FRANCIA-POLONIA

La TV dei ragazzi

- 18,15 a) ORIGAMI**
ovvero «L'arte della carta piegata»
a cura di Giuseppe Baggi
- b) I viaggi di Armand e Michaela Denis**
SAFARI IN SUD AMERICA
La Guiana Olandese
Distr.: Talbot Television
- c) IL FIORELLINO VERMIGLIO**
Da una fiaba di Pietro Erschov
Regia di K. Atamanov
Distr.: Cinelatina

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Gò - Mobili Salvarani - Lusapone - Gulj Italiana - Fratelli - Branca Distillerie Aspro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Crema Bel Paese Galbani - Cinzano soda - Rasoi elettrici Philips - Rio Tuttapappa - Agfa Genuart - Felce Azzurra Paghieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Shell - (2) Amarena Fabbri - (3) Doria Biscotti - (4) L'Oreal Paris - (5) Salitina M.A.

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.P.V. - 2) Vimler Film - 3) Unionfilm - 4) Studio K - 5) Organizzazione Pagot

21 — Dal Lido di Parigi

SUIVEZ MOI...!

Spettacolo di varietà di Pierre Louis Guérin e René Farday

Orchestra diretta da Pierre Delvincourt

Scene di Fost

Costumi di Folco

Coreografie e Regia di Donn Arden

Prod.: Bavaria Teiler GMBH

22 — ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Andrea Barbato e Pietro Pintus

Realizzazione di Sergio Spina

22,45 INCONTRI CON IL JAZZ

a cura di Giancarlo Testoni e Lilian Terry

I grandi solitari

Complesso Miles Davis

Regia di Walter Mastrangelo

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TODI A

secondo: ore 22,15

La gara di stasera, come più ampiamente illustriamo in altra parte del giornale, vede la stupenda e storica cittadina umbra di Todì contro Malmédy, una comunità belga di circa 6000 abitanti in provincia di Liegi. Malmédy è nota per le sue sorgenti minerali, per l'industria del cuoio e come importante nodo ferroviario. Come si ricorderà, Todì ha un passato assai glorioso anche in fatto di gare del genere: essa infatti rimase imbattuta dopo la fine della serie offertaci da *Campanile Sera*. D'altra parte, anche se non ha conosciuto la sconfitta con le città connazionali, questa volta Todì si trova di fronte un'avversaria particolarmente temibile, in quanto il Belgio, in questa

A «ZOOM»



Gigliola Cinquetti debutterà come attrice in un film per ragazzi: «Testadrapa»



Miles Davis scherza con l'attrice Jeanne Moreau che prova a suonare la sua tromba. Il celebre jazzista è il protagonista alle 22,45 dell'ultimo degli «Incontri col Jazz»

LA SCOPERTA

secondo: ore 21,15

Mentre l'astronautica sta per conquistare altri pianeti, l'uomo va alla scoperta del «sesto continente»: il mare. Il «sesto continente» è una fonte di ricchezze insospettite per l'umanità, è un «territorio» ancora intatto, sfruttabile in buona parte delle sue risorse entro un numero ristretto di anni. Qualcosa in questo senso già si sta facendo. Ormai dal mare si estrae non solo il sale, le cui applicazioni industriali sono innumerevoli, ma anche l'acqua dolce, oggi necessaria alla vita in misura assai più grande di quanto non ne diano le fonti naturali. Sono già una ventina in tutto il mondo gli impianti maggiori di desalinizzazione dell'acqua marina, funzionanti a pieno ritmo e con completa soddisfazione sia degli scienziati

11 AGOSTO

GIUOCHI SENZA FRONTIERE

serie *Giocchi senza frontiere*, ha per ora sempre riportato la vittoria. Riassumendo, la situazione è attualmente la seguente. Per l'Italia hanno già giocato Tivoli contro Antoin (Belgio), Montecatini contro Mentone (Francia) e Alassio contro Eichstätt (Germania). In questi incontri solo Montecatini ha vinto contro Mentone. Dato che ogni nazione partecipa con cinque città, restano ora le partite di Todi (quella odierna) e di Procida. La gara di Todi contro Malmédy è dunque molto importante agli effetti delle finali. I giochi di stasera consisteranno in varie gare di abilità, fra le quali ricordiamo il tiro della ruota, il tiro della balestra e il gioco del trampolino. La prima gara richiederà sveltezza e prontezza di riflessi. Per la

seconda competizione si usano antiche balestre a tri-pode con cui i rispettivi concorrenti dovranno cercare di centrare il più possibile un bersaglio di 50 cm. di lato, usufruendo di un punteggio che andrà da uno a tre. Ad ogni punto realizzato i «balestrieri» saliranno un corrispondente numero di gradini su una scala a pioli appoggiata alla finestra di un castello gotico. Chi raggiungerà per primo la sommità avrà diritto al bacio di una bella castellana affacciata alla finestra. Il gioco del trampolino costituirà una divertente novità e impegnerà, a quanto sembra, un solo concorrente per ciascuna squadra. La gara potrà essere eseguita attraverso l'Eurovisione oltre che in Belgio, anche nella Germania occidentale e in Svizzera.

GIGLIOLA SUGLI SCHERMI

nazionale: ore 22

Pochi giorni addietro il ministro della Giustizia, on. Reale, ha annunciato che il governo si appresta a chiedere l'abolizione di quel famoso articolo del codice penale in virtù del quale il cosiddetto delitto d'onore continua a godere, in Italia, di una vistosa attenuante. Si sa quanto, da tempo, nel nostro Paese si sia fatto ad opera di eminenti giuristi, parlamentari e uomini di governo per arrivare a cancellare dalla nostra legislazione un tale retaggio di giustizia feudale: stasera il settimanale di attualità culturale *Zoom* cercherà di riscoprire l'altra azione parallela — forse ugualmente determinante, e in ogni caso indicativa di una matura evoluzione del costume e delle coscienze — esercitata dalla cultura, in generale, nella stessa direzione. Vedremo insomma in quale misura, pur con diverse angolazioni, letteratura, cinema, teatro abbiano fissato la loro attenzione, sarcastica o amara, polemica o soltanto obbiettiva sul fenomeno «delitto d'onore».

Un altro servizio è dedicato a un problema tuttora scottante: quali sono i film dedicati ai nostri ragazzi? Esiste, in proposito, una cinematografia che fabbrichi i propri prodotti in vista di un «consumo» giovanile? Il recente festival dei film per ragazzi visto a Venezia ha riprodotto, con autorità, i vari interrogativi. Il «reportage» di *Zoom* offre fra l'altro una primizia: il debutto in un film destinato ai ragazzi (ma che ci si augura non dispiacerà affatto agli adulti) di Gigliola Cinquetti. La popolare giovane cantante, nel film *Testadrapa* di Giancarlo Zagni, non si esibirà soltanto nel ruolo che più le è congeniale e che è conosciuto da milioni di spettatori, ma anche come ansivola attrice. Nello stesso numero, poi, oltre a un servizio di stretta attualità, ci sarà un'inchiesta sulla casa: come reagiamo all'idea che le nostre case sono diventate oggetti di rapido consumo?

DEL SESTO CONTINENTE

che hanno intravisto questa possibilità, sia di quanti di quell'acqua fanno uso. L'allevamento dei molluschi e dei pesci procura notevoli quantità di cibo e ha davanti a sé un prodigioso avvenire. I moti delle maree stanno per essere sfruttati e trasformati in energia elettrica. Questa possibilità però è ancora allo studio in quanto attualmente è in funzione una sola centrale maremotrice. Inoltre, sempre per parlare di quanto è già di pratico sfruttamento, le alghe, che sono facilmente coltivabili ed offrono preziose sostanze alimentari e industriali, avranno un peso determinante sul futuro del genere umano. Infine, più della metà del petrolio che ci rimane si trova sott'acqua.



Tommaso Dazzi al quale si devono molte riprese di «Enciclopedia del mare»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
Kraft - Dentifricio Colgate - Erbadol - Campari soda - Rex

21,15 ENCICLOPEDIA DEL MARE
9° - Il sesto continente
Un programma di Bruno Vaillati

22,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano

GIUOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia
Incontro: Todi (Italia) - Malmédy (Belgio)
Presentano per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti per il Belgio: Jean Claude Messier
Regia di Piero Turchetti, Albert Deguelle, Jean Marcel Schorderet

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDRUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Robinson Crusoe
Nach dem Roman von Daniel Defoe
Hauptdarsteller: Robert Hoffmann
Regie: Jean Sacha
Co-Produktion FLF
ULTRA FILM
6. Folge

20,40-21 Die Geheimnisse der Natur: Die Insekten
1. Folge
Bildbericht von Alberto Ancillotto und Fernando Armati

★

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SKRA
20,30 SHINDIG SHOW. Appuntamento «ye-ye». Programma musicale per i giovani
20,55 TV-SPOT
21 TELEGIORNALE
21,15 TV-SPOT
21,20 ELEFANTE LAOTIANO. Documentario della serie «Diario di viaggio»
21,40 TV-SPOT
21,45 USA TRAPPOLA PER CHARLIE. Telefilm
22,35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genini. Presenta Mario Barino
23,25 JAZZ CLUB. Kenny Clarke Sextett al Festival internazionale del jazz di Lugano. Rilevata d'offerta dal Teatro Apollo
23,40 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SLI. Discipline alpine. Slalom sligante maschile. Servizio speciale
23,55 INFORMAZIONE NOTTE

questa sera in TIC-TAC alle ore 19,50 circa



Pubblicità Salvarani 66

appuntamento con
...una signora
in cucina...

SALVARANI®

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA", mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO
da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
QUOTA minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE QUONQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

UN ANNO DI GILLETTE SPORT

Milano, luglio 1966. Il Gillette Sport ha festeggiato il primo anno di attività premiando altre venti società dilettantistiche italiane. Finora, le società che hanno ricevuto materiale sportivo o contributi per il miglioramento degli impianti sono 104. Le sovvenzioni vengono assegnate senza chiedere alcuna contropartita pubblicitaria. Le società dilettantistiche devono inviare le richieste al Comitato Gillette Sport, via Manzoni 58 - Milano, provando le loro reali necessità e fornendo dati sull'attività precedentemente svolta. Il Comitato, composto di giornalisti sportivi, esamina le richieste e decide le assegnazioni dopo aver compiuto i necessari accertamenti.

Nei suoi primi dodici mesi di vita, questo programma, nato con il benepiacere del C.O.N.I. e la collaborazione delle federazioni sportive nazionali, ha permesso a migliaia di atleti italiani di iniziare o di continuare la loro attività sportiva. La stampa italiana ha sostenuto entusiasticamente il Gillette Sport e lo ha definito «un esempio da imitare».

Nella recente riunione tenutasi a Firenze, il Comitato dei giornalisti ha assegnato materiale sportivo alle seguenti società: Martiri Casarzesi di Casazza Ligure, Pugilistica «Alicione» di Napoli, Polisportiva Landolfi di Molletta, Augusta di Torino, Unione Ciclistica Picca di Bari, S. Croce di Pietrabissara, Loreto Starace di Torre del Greco, S. Gaetano di Torino, «R. Tacce» di Castelfranco, Savoia di Bolzano, Polisportiva Libertas di Latisana, Società Sportiva di Cricoli (Catanzaro), Associazione Calistica di Melizzano, Pro S. Marco al Monti di Monterocchetto, A. S. «Gli Angeli» di Nocera Inferiore, Associazione Borsari di Avellino, Eugenio Catalata di Napoli, Addeo di Vico di Palma Campania, U. S. Acili di Carpi e la Polisportiva Renzullo di S. Angelo dei Lombardi.



agosto
GIOVEDÌ

SECONDO

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 (Motta)
Accade una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattamento
8.45 (Invernizzi)
 *Canzoni napoletane
9 — Operette e commedie musicali
9.25 L'avvocato di tutti
 Rubrica di questi legali, a cura di Antonio Guarnino
9.35 *Johannes Brahms
 Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (pf. Julius Katchen)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Canzoni, canzoni
 Pallavicini-Vianello: Se vedrai * Zambrini-Migliacci-Enriez, * Calabrese-Seekers: Quando cambierà * Pace-Libano-Panzeri: E' tanta non verrà * Nisa-Del Prete-Ciangherotti: E voi ballate * Misselvia-Mojoli: Felicità a quando * Gaber: Gli anni che verranno * Giacobetti-Savona: E' bastata una parola
10.30 Transistor
 Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Mario Pucci e Mario Vani
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Sapone Lux)
 Danze popolari di ogni paese
11.25 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: I nuovi tessuti
11.30 I grandi del jazz: Django Reinhardt
11.45 Canzoni alla moda
 Testa-Andrew: E' proprio per * Conzo-Colombino-Masara: Comunque... * Beretta-Howard-Kenton: Juanita banana e Endrigo: Questo amore per sempre * Salvat-Planter-Carrere: C'est toi que j'aime
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arcipelchino
 Negli interm. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna But.)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 APPUNTAMENTO CON ORNELLA VANONI
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 *Gazzettini regionali* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,5 *Gazzettino regionale* per la Basilicata
 14,6 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

- 15.15** Stephan Grappelly e il suo complesso
15.30 (Pomit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 I virtuosi della fisarmonica
16 — Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli
16.30 Progr. per i ragazzi
 Avventure fra i libri del Babbo
 a cura di Mario Francini II - Le confessioni di un italiano di Ippolito Nievo
 Regia di Ruggero Winter
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO
 diretto da PETER MAAG
 con la partecipazione del soprano Luciana Ticinelli, Fattori, del mezzosoprano Lulietta Claffi Ricagno, del tenore Ronald Dowd, del baritone Teodoro Rovetta e del basso Ugo Trama
 Mozart: *Litaniae de Venerabili Altaris Sacramento* K. 128 per soli, coro e orchestra; a) Kyrie, b) Panis vivus, c) Verbum caro factum, d) Hostia Sancta, e) Tremendum, f) Panis omnipotentis, g) Viaticum, h) Pignus, i) Agnus Dei * Janacek (vers. ritmica italiana di Antonio Gronen Kubisky): *Amarus* - Cantata per soli, coro e orchestra; a) Moderato, b) Andante, c) Moderato, d) Adagio, e) Tempo di marcia funebre (epilogo)
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
 Maestro del Coro Giulio Bertola
 (Replica dal Terzo Programma)
 Nell'intervallo:
 La comunità umana
18.45 Orchestra diretta da Tito Petralia
19.10 Giornale delle vacanze a cura di Pietro Cimatti e Rosalba Oletta
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interm. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Diitta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Antologia d'eccezione
 Dieci anni di George Brasen
 a cura di Vincenzo Romano
21 — Piccole Antille, grandi Antille
 Un programma di Jorio Ferrarini
21.25 Le grandi orchestre di musica leggera
22.10 Concerto del Quartetto Janacek
 Zofred: Quartetto n. 4; a) Moderato, b) Allegro scherzo, c) Adagio cantabile, d) Allegro vivo (ronde), e) Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 135; a) Allegretto, b) Vivace, c) Lento assai, cantabile e tranquillo, d) Finale (Jiri Travnicek, Adolf Svykora, vl.; Jiri Kratochvil, vio.; Karel Kraska, cc.)
 Registrazione effettuata il 17 marzo 1966 dal Teatro Olimpico di Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica (Romana)
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Divertimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Santo e Johnny
8.50 (Distilliere Fabbri)
 b) Karmar alla fisarmonica
9 — (Crème Caramel Royal)
 c) Cantano le gemelle Kessler
9.15 (Motta)
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanza)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
10 opera * Romanze e arie da
 Mozart: Don Giovanni: «Dalla sua pace» (ten. Beniamino Gigli) * Spontini: *La Vestale*: «Caro oggetto» (sopr. Maria Callas) * Donizetti: *La Favorita*: «Spirito gentil!» (ten. Giacomo Lauri Volpi) * Verdi: *Traviata*: «Stride la vampa» (mosp. Fedora Barbieri) * Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria» (bar. Paolo Silveri)
10.25 (Maionese Caldè)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 CANZONI SOTTO L'OMBRELLONE
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Miscela Leone)
 Buonumore in musica
11.50 (Milikana)
 Un motivo con dedica
11.55 (Sidol)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago
 10' (Brilliantina Cubana)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55' (Cafè Lavazza)
 Buono a sapersi

- 14** — Voci alla ribalta
 Negli interm. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 Cantano Los tres Caballeros
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Panorama
 Settimanale di varietà
16 — (Henkel Italiana)
 *Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 PER VOI GIOVANI
 Programma musicale a cura di Renzo Arbore con divagazioni di Enrico Reda
 Prima parte
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 PER VOI GIOVANI
 Seconda parte
18.15 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Cori italiani
18.50 *I vostri preferiti
 Negli interm. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 — Nunzio Filogamo presenta:
VETRINA DELLA CANZONE
 Un programma musicale di Enzo Lamini
21 — Novità discografiche francesi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
22.30 Segn. or. - Giorn. radio
22.40-23.10 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
3 RETE TRE
10 — Musiche concertanti
 Giovanni Battista Viotti: *Doppio Concerto in la maggiore* per pianoforte, violino e orchestra; Allegro moderato - Aria (Carlo Bussetti, pf.); Antonio Abassi, vl. - Orch. da Camera Italiana dir. da Norman Jenkins; *Christian Ludwig Dieter: *Concerto concertante in fa maggiore* per due fagotti principali e orchestra (Giovanni Graglia e Guglielmo Pasi, fg.) - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Verizzi
10.35 Richard Strauss
 Sonata in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte; Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Richter Haaser, pf.)
11 — Pagine da opere di Giacomo Puccini
 Manon Lescaut: a) Intermezzo (Orch. Philharmonia di Londra) dir. da Herbert von Karajan; b) «No, parlez son» (ten. Aureliano Pertile); *Madama Butterfly*: «Amore, o grillo» (Victoria De Los Angeles, sopr.; Jussi Björling, ten.) - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Ga-

- briele Santini); *Tosca*: a) «Visti d'arte» (sopr. Leonora Price, sopr. Maria Del Monaco, ten.) - Orch. Sinf. dell'Accademia di Roma dir. da Oliviero De Fabritis; b) «O dolci mani» (Renata Tebaldi, sopr.; Maria Del Monaco, ten.) - Orch. Sinf. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Francesco Molinari Pradelli; c) *Tobacco*: «Hai ben ragione» (ten. Mario Del Monaco - Orch. Sinf. dir. da Franco Ghione); *Il Tabor*: «Sono andati» (Maria Callas e Anna Moffo, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Rolando Panerai e Massimo Spataro, bar.; Nicola Zaccaria, bs.) - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto; *Turandot*: a) «Perché tarda la luna» (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Erich Leinsdorf - M° del Coro Giuseppe Conca); b) «C'era negli occhi tuoi» (Finale dell'opera) (Inge Borch, sopr.; Maria Del Monaco, ten.) - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede)
12.05 Complessi d'archi con pianoforte
 Robert Schumann: *Trio in sol minore* op. 110 per pianoforte, violino e violoncello; Mosma non troppo - Allegro molto lento - Presto - Robusto, con brto (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Agnus Dei (Missa Giagottica, per soli, coro, orchestra e organo: Introduzione - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei - Intrada (Irmgard Seefried, sopr.; Eva Jakoby, mezzop. - Pietro Scherzau, ten.) - Carlo Palangi, bs.; Ermelinda Magnetti, org. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Pietro Scherzau - M° del Coro Nino Antonellini)
14.05 Concerto sinfonico: Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam
 Georg Friedrich Haendel: *Water Music*, suite: Ouverture (Grave, Allegro) - Bourrée (Allegro) - Hornpipe (Allegro) - Aria (Allegro moderato - Lentamente) - Aria (Allegro) - Coro (Pomposo) * *Fireworks Music*, suite: Ouverture (Maestoso, Allegro) - Allegro, Siciliana - Bourrée - Minuetto * Ludwig van Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»: Allegro con brio - Adagio assai (Marcia funebre) - Allegro vivace (Scherzo) - Allegro molto (Finale) * Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 * Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile - Allegro moderato (Valzer) - Andante maestoso, Allegro vivace
16.20 Musiche cameristiche di Franz Schubert
 Sonata in si bemolle maggiore op. postuma per pianoforte: Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace) (Scherzetto) - Allegro ma non troppo (pf. Clara Haskil)
17 — Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
 Franco Gaeta: *Metalli super conduttori*
17.10 Frank Martin
 Concerto per violino e orchestra; Allegro (Scherzetto) - Andante molto moderato - Presto (sol. Wolfgang Schneiderhan dir. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

17.40 La signora della lampada
Conversazione di Giovanni Perna

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 Johannes Brahms
Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per corno, violino e pianoforte; Andante - Allegro - Adagio molto - Allegro con brito (David Gray, cr.; Alberto Lysy, vl.; Charles Wadsworth, pf.)

19 — Panorami scientifici
La maternità: aspetti medici e psicologici
a cura di Wladimiro Inguilla
Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Michail Glinka (1804-1857): Kamarin'skaja (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini); Serenata per piano e violino (1873-1949); Concerto n. 1 in fa diesis minore per pianoforte e orchestra; Vivaldi - Andante - Allegro vivace (sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinfonica della Radio dell'URSS dir. da Kurt Sanderling); Concerto per clavicembalo e orchestra (1906): Sinfonia n. 6 in si minore op. 54; Lento - Allegro - Presto (Orch. Filarmónica della Radio dell'URSS dir. da Alexander Gauk)

Nell'intervallo (ore 20,05 circa):

La Rassegna
Cultura jugoslava
a cura di Osvaldo Ramous

20.50 Rivista delle riviste

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Johann Sebastian Bach
Concerto in sol maggiore BWV 1048: Allegro moderato - Adagio - Allegro; Concerto brandeburghese n. 1 in sol maggiore BWV 1046: Allegro non troppo - Adagio - Allegro - Minuetto; Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore BWV 1049: Allegro - Andante - Presto (Wolfgang Schneiderhan, vl.; Aurelie Nicolet e Peter Reidemister, fl.; Orch. Bach di Monaco di Baviera dir. da Karl Richter)
(Registraz. effett. 18 luglio 1964 - Radio Austriaca in occasione del Festival di Vienna 1966*)

22.15 Le mani degli amici
Racconto di Vladimir Duintsev
Traduzione di Maria Jacchia Lettura

22.45 LA MUSICA, OGGI
Bruno Maderna: *Hyperion* per flauto, soprano e orchestra (Severino Gazzelloni, fl.; Dorothy Dorow, sop. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali; Gloria Christiani - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Gli interpreti del jazz: Sidney Bechet; 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI e MOLISE
7.15-7.30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara su 14,35 - Teramo su 2 - Campobasso e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Movements; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Die die in die - 12,25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo (14,15 Canzoni napoletane - 14,35 Quintetto di Gil Cuppini (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Salvatore Pili alla fisarmonica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermitana 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - stazioni MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Rassegna di piccoli complessi della Regione: «I Daghi» - Franco Meruzzi, chitarra canto; Alberto Piccola, chitarra ritmica; Mariano Fassan, chitarra contrabbasso; Roberto Nordici, batteria - 13,30 «El caicco», giornali di bordo parlato e cantato di Lino Carpanter, tromba, Farauna Farauna - Anno V - N. 6 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Ruggieri e il suo coro; «Regia di Ruggero Winter - 13,55 Un centro di cultura triestino: «La Società di Minerva» di Giuseppe Secchi - Il trasmissione 14,05 «Il vascello fantasma», opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner - Musica di Riccardo Wagner - Edizione Ricordi - altre 10 - Personaggi e interpreti: Dalandi; Peter Lauer; Senta; Jutta Meyfarth; Erik; Eugene; Tobin; Mary; Ruf Sawer; pilota di Dalandi; Richard Panzer; l'Olandese; Tomislav Neralic - Orchestra e Coro del Teatro Varesino - Arthur Gruber - Maestro del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione di Giuseppe Verdi - Trieste) - 14,30 Musicisti del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,40-15 «Cose e così», racconti di Franco Mattioli - «Alli ai sole» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Note sulla vita politica jugoslava - Il quadrerno d'Italiano - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnarimmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari. Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - III trasmissione: 1) Triplo concerto in la min. per clavicembalo, flauto e violino BWV 1044, 2) Minuetto in re maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064 (Paganella III - Trento 3).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari. Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - III trasmissione: 1) Triplo concerto in la min. per clavicembalo, flauto e violino BWV 1044, 2) Minuetto in re maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064 (Paganella III - Trento 3).

7 (13-19) Invito alla musica
Brown: Temptation; Jobim: So danco samba; Wrubel: Gone with the wind; Paoli: A Good Time; Cantò delle pianure; Jantaffi-Ruccioni: Serenata a Maria; Suppe: Poet and peasant; Dumont: Mon Dieu; Si-

Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari. Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20 Musica sinfonica - J. S. Bach: I concerti per clavicembalo e orchestra - III trasmissione: 1) Triplo concerto in la min. per clavicembalo, flauto e violino BWV 1044, 2) Minuetto in re maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto dei Giovedì: Serie Giovani Concertisti, Musiche di Vivaldi, Schubert, Donizetti, Mortari, Mascagni, Refice con la soprano Gabriella Novelli, 19,45 Proccia s. katolische sveta, 20,15 Thirty Words from the Pope, 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Galleria letteraria contemporanea» a cura di Tello Taddel - Pensiero della sera, 21,15 La liturgia vivante, 21,45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte, 22 Santo Rosario, 22,15 Trasmissioni estere, 22,45 Libros de España, 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
17 Recital d'organo di Françoise Renet, organo di St. Nizier, di Gesù Cristo » rispettivamente di

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 7 al 13 agosto dal 14 al 20 agosto dal 21 al 27 agosto dal 28 agosto al 3 settembre

Nicola Gedda
Gundula Janowitz
Lucia Popp
Walter Berry
Elisabeth Schwarzkopf
Christa Ludwig
Marga Höfgen
Ruth Margret Pütz
Gerhard Unger
Agnes Giebel
Anna Reynolds
Josephine Veasey
Gerhard Unger
Franz Crasemann
Gerhard Crass
Ruth Margret Pütz
Gerhard Unger
Agnes Giebel
Anna Reynolds
Josephine Veasey
Gerhard Unger
Franz Crasemann
Gerhard Crass

14,15-15 (23,15-24) Serenata
G. von ENEM: Serenata per doppia orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; N. Dmljo Joz: Serenata per orchestra - Orch. American Recording Society, dir. H. Swarowsky

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Piccoli complessi
- I cantanti Eydie Gorme, Pat Boone, The Four Tops, The Miracles
- L'orchestra di Roland Shaw e l'orchestra di Quincy Jones in «Golden Boy»

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alla musica
Brown: Temptation; Jobim: So danco samba; Wrubel: Gone with the wind; Paoli: A Good Time; Cantò delle pianure; Jantaffi-Ruccioni: Serenata a Maria; Suppe: Poet and peasant; Dumont: Mon Dieu; Si-

Scheidt, Pachelbel, Boehm e Walter, Indis: Händel; Concerto in si bemolle maggiore; Casini: Fuga tripla; J. S. Bach: Fantasia e fuga in la minore, 17,45 Prestigio del disco classico, trasm. di Henri Jacquoton con Pierre Ichab, 20 Giornale delle vacanze di Michel Polca, 20,30 Notiziario, 20,40 Giornale delle vacanze (II parte), 21,15 La storia della Francia nelle canzoni, 22 Concerto diretto da Igor Markevich, Strawinski: Sinfonia dei Salmi; Ravel: L'oiseau; Brahms: Rhapsodie per contrabbasso e orchestra; Kodaly: Salmo ungherese, 23,40 I grandi colossi, Oggi: Paul Léautaud con Robert Maltat (4), 24 Musica da camera, Chabrier: Improvisi; A. Roussel: Rond; Debussy: Sonata per pianoforte e violino; H. Tomasi: Tre pastorali per 3 flauti; F. Poulenc: Pastorale e toccata; J. Castède: Flauti in vacanza.

GERMANIA

AMBURGO
17,05 Musica da camera. Clementi: Sonata in si bemolle maggiore, op. 47, n. 2; Rossini: Introduzione, variazioni e danza; Robert Maltat: leggera dopo il lavoro, 20 Notiziario, 20,25 Melodie da operette di Lincke, Fall, Michalski, Künneke e Lehar, 22 Musica da camera, 23 Notiziario, 23 Musica antica eseguita dall'Orchestra da camera slovacca, Myšlivec: Quintetto in sol maggiore per archi; Suchon; Serenata op. 5; Zach: Sinfonia in la maggiore, 24 Canzoni e chansons in diverse lingue, 0,30 Musica da balletto, 1,20 Orchestra della Radio bavese diretta da Erwin Halletz; Willy Mattes e Werner Schmid-Boelcke, 1,50 Una piccola melodia, 2,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTENERO
17,05 «Precedenza assoluta, attualità musicali, 18 Radio Gioventù, 19,05 Rassegna di orchestre, 19,30 Voci calabrese, 19,45 Diario musicale, 20 Orchestra Franck Pourcel, 20,15 Notiziario-Attualità, 20,45 Mantiglia e chitarre, 21 Tra cronache e realtà, 21,30 Concerto di Musica Sinfonica diretto da Otmár Nussio. Parte prima: Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore, op. 11; R. Strauss: Serenata in si bemolle maggiore op. 7 - Parte seconda: Dvorak: Serenata per orchestra d'archi, op. 44; Intervall: Cronache musicali, 23,05 La giostra dei libri, 23,30 Capriccio notturno (Fernando Paggi e il suo coro), 23,40 Notiziario-Attualità, 0,20-0,30 Sotto l'abitojour.

Napoli - Torino - Milano
Roma - Genova - Bologna
Quindici stazioni di radiostereofonia
Palermo - Cagliari - Trieste

The peanut vendor; Duke: Autumn in New York; Jones: Quince
7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
Villoldo: Et choclo; Suesdorf-Blackburn: Moonlight in Vermont; Noble: Cherokees; Giombini: Sea tust; McHugh: I can't give you anything but love, Rousto; Doce doce; Porter: Just one of those things

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali; Jack Jones
9,51 (15,51-21,51) Tastiera per pianoforte
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi americani
Davis: Lover man; Porter: Begin the beguine; Van Heusen: It could happen to you; Bowman: East of the sun; Rodgers: With a song in my heart; Van Heusen: Patti's got no one; McHugh: Don't blame me
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
Romano-Intra: Che strano; Wertmüller-Enriquez: Tu mi hai baciato l'altra sera; Magg: Fallabrino: Questa sera noi ci lasceremo; Argento-Rossi: So che tornerai; Casini: Jacqueline scusami; Modugno: Dio come ti amo; Barendson-Mina-Vianello: Stasera ho vinto; Beretta-Anelli: Tu sei quello

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi
11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz
Shorly Rogers
12,15 (18,15-01,15) Gli assi della canzone
12,39 (18,39-01,39) Concertino

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali
J. BRAHMS: Rinaldo, cantata op. 50 su testi di W. Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra - sol. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. C. Abbado, M° del Coro M. Antonellini

9,40 (17,40) Musiche romantiche
F. SCHUBERT: Otetto in fa maggiore op. 166 post. per archi e flauti - Otetto di Vienna: v.l.v. Boskowsky, P. Mathes, v.l.g. Breitenbach, vc. N. Hübnér, cb. J. Krump, cl. A. Boskowsky, fl. R. Danze, cr. J. Veleba

9,35 (18,35) Compositori italiani
V. FELLEGRINA: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Maderna
Serenata per complesso da camera - clavi. D. Chmielecki, Orch. Filarmónica di Ginevra, dir. A. Markowski - Requiem di Madrid, per soprano, coro e orchestra - sol. L. Poli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,10 (19,10) Musiche di balletto
C. CANABARIC: Les Fêtes du Sérail, suite dal balletto (Revis, di W. Hofmann) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; B. Britten: Il principe di Ginevra, suite dal balletto op. 13 - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden, dir. R. Reinhardt

10,55 (19,55) Un'ora con Frédéric Chopin
Quattro scherzi in si minore op. 20, in si bemolle minore op. 31, in do diesis minore op. 39, in mi maggiore op. 84 - pf. A. Borelli - Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - vc. K. Storck, pf. D. Borelli

11,55 (20,55) IL FLAUTO MAGICO, opera in due atti di Emanuel Schikaneder, Musica di W. A. Mozart
Personaggi e interpreti:
Sarastro Gottlob Frick

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

LA SPLÜGEN BRÄU BASKET IN SERIE A NEL CAMPIONATO 66-67

Splügen Bräu Basket è la squadra nuova del basket italiano. Nuova in senso relativo, perché è la gloriosa U. G. Goriziana, antica società fondata nel 1869 che, pur mantenendo intatte le tradizioni di un vivissimo spirito sportivo, si è rinnovata nel nome e nell'abbinamento ad una delle più conosciute aziende del settore birrario: la Splügen Bräu.

La U. G. Goriziana, infatti, fa il suo ingresso in serie A dopo aver vinto brillantemente il campionato nazionale di serie B, con la formazione giovanile, il campionato Juniores.

Stagione nuova, nome nuovo: Splügen Bräu Basket, per una squadra che entra nel massimo girone con ambiziose prospettive di classifica.

I numerosissimi e fedelissimi tifosi della regione goriziana si attendono molto da questa squadra-rivelazione: rivelazione almeno per il grosso pubblico che ancora non conosce le risorse di agonismo e preparazione atletica della nuova compagine, venuta ora prepotentemente alla ribalta. Rammentiamo a questo proposito che la U. G. Goriziana vanta uno dei più fertili vivai in senso assoluto in campo nazionale: nomi come *Zorzi*, *Sardana*, *Vittori*, *Vescovo* dovrebbero dire qualche cosa agli sportivi che li hanno potuti vedere in azione nelle forti squadre italiane.

L'annata 1965-66 si è chiusa con un bilancio positivo. L'annata 1966-67 si apre con prospettive ancora più ambiziose.

La Splügen Bräu Basket gioca la grande carta della serie A, puntando alla classifica, naturalmente, ma anche a un grande successo di simpatia fra tutti gli sportivi italiani.

Ai tifosi goriziani tutti i nostri auguri e alla Splügen Bräu i nostri rallegramenti per la felice iniziativa.

CONCORSO NAZIONALE DI CANTO «SALVATORE DI COSTANZO»

Pasquale Di Costanzo, Sottintendente al Teatro di San Carlo, in memoria del fratello Salvatore, istituisce un Concorso annuale di canto, fra giovani aspiranti alla carriera lirica.

La prima edizione del Concorso — le cui prove avranno luogo nei giorni 15 e 16 novembre prossimo, presso la sede del Teatro stesso — è riservata ad aspiranti, di cittadinanza italiana, in possesso di «voce di tenore», che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 28. La domanda, redatta in carta libera e corredata dei certificati: di nascita, di cittadinanza italiana e di studi compiuti — quest'ultimo rilasciato da un Conservatorio di Stato, da un Istituto musicale pareggiato o da un insegnante privato qualificato — dovrà pervenire alla «Segreteria del Concorso Nazionale di canto «Salvatore Di Costanzo», presso il Teatro S. Carlo» Napoli non oltre il 30 ottobre p.v.

Il premio, il cui onere sarà interamente sostenuto dal Comm. Di Costanzo, è fissato nella misura di L. 300.000. Al vincitore verrà inoltre data la possibilità di debuttare al Teatro di S. Carlo, entro il termine di un anno dalla scadenza del Concorso.

Per la richiesta del bando e per ulteriori informazioni, rivolgersi alla «Segreteria del Concorso».

IV CONCORSO DI CANTO «FRANCISCO VIÑAS»

Dal 21 al 28 novembre prossimo avrà luogo a Barcellona, il IV Concorso Internazionale di Canto «Francisco Viñas». Potranno parteciparvi le cantanti di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, ed i cantanti fra i 20 ed i 35 anni.

Il Concorso prevede, per i primi tre classificati nelle rispettive categorie (femminile e maschile), premi di 40.000, 30.000 e 20.000 pesetas, oltre a premi vari, diplomi e medaglie per gli altri concorrenti.

Ai candidati non residenti a Barcellona ed ammessi alle seconde prove eliminatorie, verrà offerto l'alloggio in albergo.

Ulteriori informazioni ed i moduli per l'iscrizione potranno richiedersi alla Segreteria del Concorso in Calle Bruch, 125 - Barcellona (Spagna).

I termini di iscrizione scadono il 15 ottobre p. v.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuole

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

La Tv dei ragazzi

18,15 a) VIVA LE VACANZE

a cura di Roberto Brivio
Presentano Aba Cercato e Tony Martucci
Regia di Eugenio Giacobino

b) IL PRODE ETTORRE

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

c) IMPARIAMO INSIEME

a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Elisa Quattroclo

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Biancheria Bassetti - Intervizzi Bick - Balsamo Sloan - Dixan per lavatrici - Polaroid - Acqua Sauge-mini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Stilla - Zoppas - Perugia - Saponetta - Mra - Società del Plasmom - Marathon Italiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Neocid Florale Geigy - (2) Milkana - (3) Oro Pilla brandy - (4) Mentafredda Caremoli - (5) Ale magna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Recta Film - 3) G.T.M. - 4) Organizzazione Pagot - 5) Unionfilm

21 —

BEST-SELLER

Tre atti di Ezio D'Errico
Personaggi ed interpreti:
Nic Brandon

Armando Francioli
Mary Carla Del Poggio
Jean Niviere Achille Millo
Stephan Lewiston
Ernesto Calindri
Billy Edoardo Toniolo
Gregory Shipton

Mario Maranzana
David Nando Tamberlini
Lydia Annabella Andreoli
Jimmy Silvano Piccardi
Yvette Alba Petrone
Fernand Pietro Nuti
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gabriella Sala
Vicario

Regia di Gianfranco Bettini

22,35 INCONTRO CON

PAUL ANKA

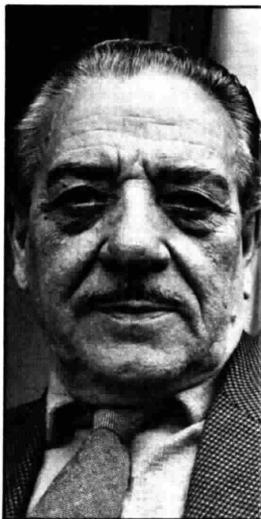
Presenta Isabella Biagini

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«BEST-SELLER»



Ezio D'Errico, autore della commedia «Best-seller» che fu rappresentata per la prima volta nel 1956

I RACCONTI

secondo: ore 21,15

Il 10 febbraio 1881 si rappresentavano per la prima volta all'Opera-Comique di Parigi *I racconti di Hoffman*. Si tratta dell'unica opera seria di Offenbach. Negli ultimi anni della sua vita, egli aveva desiderato il successo al di fuori delle solite opere. Il protagonista eroe dell'opera è lo scrittore romantico stesso, che, innamorato di Stella, ritiene che ella abbia in se stessa tre diversi esseri: una bambola (Olimpia), una cortigiana (Giulietta) e una ragazza (Antonia) costretta dal dottor Miracolo a cantare fino alla morte. Egli balla interminabilmente con

COME

secondo: ore 22,40

Mai come in questi anni «strada» significa progresso. Basti pensare a quell'enorme, essenziale polmone commerciale al quale la strada dà ossigeno, che è l'industria automobilistica. Effettivamente negli anni '50 la «rotabile» ha strappato un primato che da mezzo secolo circa era stato conquistato e saldamente mantenuto dalle ferrovie. Ma, con questa conquista, l'umanità è un po' tornata all'origine. Perché la civiltà, cominciata con la ruota, ha trovato la sua naturale diffusione sulla strada e furono i Romani, per primi, a dare alla strada un lastriato di pietra capace di resi-



Carla Del Poggio interpreta il personaggio di Mary nella commedia in tre atti «Best-seller» di D'Errico

DI EZIO D'ERRICO

nazionale: ore 21

Ezio D'Errico, commediografo noto in Italia e notissimo all'estero, giornalista e scrittore ben conosciuto anche dagli ascoltatori della radio, è l'autore di questa commedia, rappresentata per la prima volta nel 1956.

La vicenda s'inizia in una modesta tipografia di New York, la Babcocks & Brandon, dove i fratelli Billy e Davide Babcocks (figli e nipoti di tipografi) sono i due anziani proprietari della ditta e Nic Brandon è l'operaio compositore che, sposando la figlia di Billy, è divenuto loro socio. L'attività della Babcocks & Brandon consiste principalmente nello stampare opuscoli, volantini ed altre pubblicazioni di poca pretesa, anche se eseguite con cura. E' quindi con un certo stupore, ed anche una certa diffidenza, che un giorno viene ricevuto un tale che si qualifica agente d'affari nel campo dell'editoria. Che cosa vuole quest'uomo che parla di edizioni di lusso, di lanci pubblicitari, di opzioni, di percentuali? Il fatto è che Nic ritornando dalla guerra in Europa (fu sergente osservatore in aeronautica e, costretto ad atterrare in Francia, riuscì a sfuggire ai tedeschi rimanendo nascosto per quasi settimana) ha narrato quella sua av-

ventura in un libro; egli stesso ne ha curato la veste tipografica e la Babcocks & Brandon l'ha stampato: duemila copie. L'agente, che per caso ha letto il romanzo, viene a proporre un contratto che gli consenta, con una buona percentuale di guadagno, di farlo pubblicare da una grossa casa editrice: cinquemila copie, per cominciare. Dopo un anno ritroviamo Nic e sua moglie sulla Costa Azzurra, dove hanno preso in affitto una villa. Grazie al romanzo, che è divenuto il « best-seller » dell'anno, la loro vita è completamente cambiata. Il denaro e la notorietà li hanno fatalmente portati ad esperienze nuove, in un mondo del quale avevano solo sentito parlare.

Mentre nella donna, che aveva sempre intuito e creduto nel successo del marito, rimane in fondo una sorta di istintiva ostilità per quel modo di vivere, Nic è tutto preso dai suoi impegni di scrittore alla moda.

La notizia della probabile realizzazione di un film tratto dal suo romanzo portò l'ex-sergente al colmo della felicità. Ma ecco che un uomo dall'aria dimessa, dal fare insieme modesto e sicuro chiede di parlargli; è uno sconosciuto che dice di conoscerlo benissimo: una vera sorpresa per Nic.

DI HOFFMANN

Olimpia e, non accorgendosi che questa è semplicemente un fantoccio meccanico realizzato dall'ottico Coppello, se ne invaghisce sempre di più. E' quindi la volta di Giulietta, irraggiungibile perché corteggiata assiduamente da Sebaste e dallo storpio Pichinaccio. Quando Hoffmann crede, poi, di poter correre, amato, tra le braccia di Antonia, questa è ormai a terra, morta. Nell'osteria di mastro Lutero, a Norimberga, tutti hanno seguito attentamente i racconti di Hoffmann, il quale, disperato, infine, perché Stella appartiene a Lindorf, annega il proprio dolore in un bicchiere di « punch ».



Ludmilla Tcherina che vedremo stasera nell'opera « I racconti di Hoffmann »

COSTRUIRONO I ROMANI

stere alle sconcessure ed ai cedimenti, all'usura e al peso dei carri mirando con successo a quella che è la finalità essenziale della strada moderna, l'indeformabilità. La stessa parola ha un'etimologia latina: si deve al termine « sternere », appunto ricoprire, distendere, il vocabolo moderno « strada ». Nacque a Roma nel III secolo a.C., quando per brevi tratti apparirono le prime vie lastricate, come ad esempio quella che univa Porta Capena al Tempio di Marte. Il materiale preferito era la silice vulcanica dei Colli Albani o altra dura pietra lavica. In questo genere di costruzioni i romani furono veramente eccelsi anche nella

scelta del tracciato e questo oggi è unanimemente riconosciuto. Le grandi strade statali hanno sempre seguito i tracciati delle vie consolari e la prima strada che se ne sia veramente discostata è la recentissima Autostrada del Sole. Alla maestria edilizia dei romani è dedicato un breve ciclo di trasmissioni, in tutto tre puntate, curato da Claudio Stella. La prima, in onda questa sera, si intitola La Via Sacra e prende il nome proprio dalla più famosa delle strade urbane di Roma antica. Univa, e unisce tutt'oggi, con grande ammirazione dei turisti, il Foro al Campidoglio, cioè il centro commerciale al cuore religioso della città.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Caltex Italiana - Sis Cavallino rosso - Lavatrice Candy - Eldorado - Formaggio Parmigiano Reggiano)

21,15 I RACCONTI DI HOFFMANN

Musica di Jacques Hoffenbach
Interpreti: Moira Shearer, Ludmilla Tcherina, Pamela Brown, Leonide Massine, Robert Hellpan
Regia e produzione di Michael Powell ed Emerich Pressborger

22,15 S.O.S. POLIZIA

L'evasione
Racconto sceneggiato - Regia di Virgil W. Vogel
Int.: M.C.A.

Prod.: Lee Marvin, Paul Newlan, Willia Phipps, Tyler Mc Vey

22,40 COSI' COSTRUIRONO I ROMANI

Una trasmissione di Claudio Stella
I - La Via Sacra

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Die Falle
Fernsehkurzspiel
Regie: Hans-Georg Thieme

Prod.: TELESAAZ

20.35-21 Das Brautstehlen
Regie: Silvio Maestranzi

programmi svizzeri

20.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

23.30 ALVIN SHOW. Disegni animati

20.55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21.15 TV-SPOT

21.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21.40 TV-SPOT

21.45 In Eurovisione da Salisburgo: LE NOZZE DI FIGARRO. Opera in 4 atti di Wolfgang Amadeus Mozart. Personaggi ed interpreti: Contessa: Claire Watson; Susanna: Berti Grist; Cherubino: Edith Mathis; Marcellina: Margarethe Bene; Conte: Ingvar Wixell; Figaro: Walter Berry; Bartolo: Zoltan Kelemen; Basilio: David Thaw; Antonio: Klaus Hirtz. Orchestra Filarmonica di Vienna (diretta da Earl Roem). Scenografia di Rudolf Heinrich. Regia televisiva di Wilfried Scheib

0.35 INFORMAZIONE NOTTE. L'ultima notizia e replica del Telegiornale

stasera
in arcobaleno

STILLA
gocce azzurre per gli occhi

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
BITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
BITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

O NEOCID O MOSCHE
Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema

Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

12 agosto VENERDI

RAI NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (M. St.)
 Accadde una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Musiche da trattamento
8.45 (Chlorodont)
 *Canzoni napoletane
9 — (Dieterba)
 Operette e commedie musicali
9.25 Vi parla un medico
 Mario Banche: L'infestazione da tenia
9.35 Aram Kacaturian
 Spartacus, suite dal balletto: a) Adagio, b) Variazioni, c) Scena e Danza, d) Danza dei gladiatori, Vittoria di Spartaco (Orch. Filarm. di Vienna dir. dall'Autore)
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
10.30 Duetti e terzetti da opere
 Bellini: Norma; «Deh, non volerti vittima» (Maria Calas, sopr.; Mario Filipposchi, ten.; Nicola Rossi Lenzi, b.); Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini; * Verdi: Aida: «La fatale pietra sopra me si chiuse» (Orch. Sinf. dir. da Antonio Tonini); * Wagner: Tristan e Isotta: Racconto e maledizione (Kirsten Flagstad, sopr.; Elisabeth Höngen, contr. - Orch. Filarm. dir. da Issy Dobrowen)
11.10 Anna Maria Tedeschi:
 Quando il treno sta per partire
11.15 (Sapone Luz)
 Danze popolari di ogni paese
11.30 (Brill)
 I grandi del jazz: Joe Venuti
11.45 (Burro Preadpi Quadri-foglio)
 Canzoni alla moda
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buto)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO
13.55-14 Giorno per giorno
 14-15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna (Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Orchestra diretta da Ettore Ballotta
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri
15.45 Galleria del melodramma
 a cura di Lidia Palomba Arrigo Boito (II)
16.30 Progr. per i ragazzi
 Pat e Pà nella foresta dei giganti
 Romanzo di Emilio Fancelli Adattamento di Alberto Perini - Secondo episodio Regia di Ugo Amodeo
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 TOM JONES
 Romanzo di Henry Fielding Adattamento radiofonico di Anna Maria Specke
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Settima puntata
 Tom Franco Sabani
 Nightingale Angelo Zanobini
 Lord Fellmar
 Il narratore Walter Benitvigna
 Una guardia carceraria
 Rodolfo Martini
 Lord Alworthy Corrado Gaipa
 Il narratore Paolo Bellucci
 Soňa Marina Dolfin
 Un carceriere Tino Erier
 Il sig. Partridge Franco Luzzi
 La sig. Western Nella Bonora
 La sig. Waters Renata Negri
 Una donna Mariella Finucci
 Regia di Marco Visconti (Registrazione)
17.55 I film dell'anno
 Coro diretto da Pietro Caprapellucci
18.15 Musiche di compositori italiani
 Gregorati: *Metamorfose per diciassette strumenti* * De Grandis: *Monologo e preludio da «Elvira»*, per baritono e orchestra (sol. Claudio Strudhoff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Giampiero Taverna)
18.45 Il racconto del Nazionale
 La casa di Saverio Strati
19.05 L'inventario delle curiosità
 a cura di Tullio Formosa
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Gli amici al caffè
 a cura di Franco Monicelli
 Seconda trasmissione
21 — CONCERTO SINFONICO
 diretto da ALDO FALDI
 con la partecipazione della pianista Ornella Vanucci
 Trevese
 Pergolesi: *Concertino* n. 2 in sol maggiore, per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo; a) Largo, b) A capella (non presto), c) Andante (largo affettuoso), d) Allegro * Ferrari: *Piccolo*

concerto per pianoforte, strumenti a fiato e percussioni:
 a) Mosso ed energico, b) Andante tranquillo, c) Vivace * Dvorak: *Sinfonia* n. 2 in si bemolle maggiore op. 10 (nuova numerazione); a) Allegro con moto, b) Poco adagio, c) Scherzo (allegro con brio), d) Finale (allegro con fuoco)
 Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
6.33 Diverimento musicale
7.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
7.33 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Beach Boys
8.50 (Soc. Grey)
 b) Nini Rosso alla tromba
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Giorgio Prencipe
9.15 (Motta)
 d) Orchestra diretta da Werner Müller
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Mira Lanz)
 Le nuove canzoni italiane
 Prandi-Coppi: *Non cercarmi più* * Accenzio-Teles: *Casetta rosa* * Pallavicini-Massara: *Confidenziale* * Califano-Grieco: *Ora tocca a te* * Gaber: *Le ore e le stelle* * Agicor-Sparagna: *So che ti piaccio così* * Testa-Tolu-Sciurilli: *Non vorrei solerti bene* * Margi-Cristofalo-Ballotta: *Tu te ne vai*
10 — Gustav Albert Lortzing
 Undine: a) Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Victor Reinshagen) b) Balletto (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Wilhelm Lohner)
10.25 (Milkana)
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VARIETA'
 — Julia op.
 — Il medico e le vacanze
 — L'arte di vivere
11.15 (Coca-Cola)
 VETRINA DI UN DISCO
 PER L'ESTATE
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.50 (Rezona)
 Un motivo con dedica
11.55 (Henkel Italiana)
 Il brillante
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Colonna sonora
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Valle Veneta e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (Soc. Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Il dottor Divago

Nell'intervallo:
 Giro del mondo
 Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Antonio Spinosa
22.40 Musica nella sera
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

3 RETE TRE

- 10** — Cantate profane
 Sergej Prokofiev: *Alexander Nevski*, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra
 La Russia sotto il giogo mongolico - Canto per Alexander Nevski - I Crociati a Pskov - All'arma popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - L'ingresso di Alexander Nevski in Pskov (sol. Anna Maria Iriarte - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Mario Rossi)
10.35 Musiche romantiche
 Carl Maria von Weber: *Sinfonia* n. 2 in do maggiore (Allegro - Adagio non troppo - Minuetto (Allegro) - Finale (Scherzo, Presto) (Orch. da Camera - Losanna, dir. da Victor Desarmes) Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in la bemolle maggiore* per due pianoforte
 Allegro vivo - Andante - Allegro vivace, Presto (sol. Orazio Frugoni e Annarosa Taddel - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Rudolf Moralt)
11.25 Compositori italiani
 Ettore Desideri: *Quattro Motetti* per coro a cappella: *Ecce panis - Ave verum - Dum aurora finem taret - Justorum animae* (Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertola) * Orazio Fiume: *Sinfonia in re minore*, Lento, Allegro poco sostenuto - Lento con espressione - Allegro molto
 Sinfonia in re minore, Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
12 — Musiche di balletti
 Peter Iljich Ciaikovski: *Il lago dei cigni*, suite dal balletto op. 20: Introduzione - Valzer - Pas de trois - Pas de deux - Pas de deux - Scène - Danse des cygnes - Danse des cygnes (Czarda) - Danse russe (vt. sol. Yehudi Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra dir. da Erem Kutaj)
12.55 Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart
 Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi: Allegro - Adagio - Rondò (Die Salaberger Mozartpleier, Lento, rad Klemm, fl.; Joseph Schrocksnadel, vl.; Oskar Hagen, vlna; Josef Schneider, vc.; *Scizita* / *ubilate* a motetto K. 165 per soprano e orchestra (sopr. Maria Stader, Orch. Sinf. di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); *Concertino in do maggiore* K. 190 per due violini con oboe e violoncello e obbligati e orchestra: Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Tempo di Minuetto (Emanuel Hurwitz, Eli Goren, vl.; Peter Graeme, ob.; Terence Weill, vc. - English Chamber Orchestra dir. da Colin Davis)
13.50 MOSE'
 Melodramma in quattro atti di Stefano de Joux (Versione ritmica italiana di Calisto Tanzi)
 Musica di Gioacchino Rossini
 Mosè Nicola Rossi Lemeni
 Elisero Agostino Lazzari
 Il Faraone Giuseppe Gaddetti
 Amefoni Gianni Jaja
 Aulide Tommaso Frascati
 Osiride Primo Clabassi
 Maria Anna Maria Rota
 Anaidè Rosina Cerquetti
 Sinaide Annarosa Carteri
 Una voce misteriosa Ferruccio Mazzoli
 Direttore Tullio Serafini
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
 Maestro del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)
16.35 Notturni
 Frédéric Chopin: *Tre Notturni* op. 9, n. 2 in si bemolle minore, n. 2 in si maggiore, n. 3 in si maggiore (pf. Arthur Rubinstein)
17 — Il ponte di Westminster
 Immagini di vita inglese
 La Londra che non costa nulla

17.15 I figli del sole: Hatshepsut

Conversazione di Gloria Maggioro

17.30 Anton Dvorak

Lo Spirito delle acque, poema sinfonico, op. 107 (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Gerhard Wiesenhütter)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Gradados (Repl. dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Bo Nilsson

Quantités pour pianoforte (p.f. Giuliana Zaccagnini)

Pierre Boulez

Da «Pli sèson pli», portrait de Mallarmé per soprano e orchestra; Don - Improvisation II - Improvisation II (sol. Michiko Hirayama - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre Boulez)

19 - La Rassegna

Studi religiosi a cura di Benvenuto Matteucci

I diari del Maritain

19.15 * Concerto di ogni sera

Max Reger (1873-1916): Ballet-Suite, op. 130; Entrée (Tempo più marcia); Concerto in Adagio - Harlequin (Vivace) - Pierrot and Pierrette (Larghetto) - Valse d'amour (Presto (Finale) (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth) * Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore, op. 54 per pianoforte e orchestra; Allegro affettuoso - Intermezzo Allegro vivace (col. Svitlovskij Richter - Orch. Filarmonica Nazionale di Varsavia dir. da Stanislaw Wislata) * Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter»; Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Allegro molto (Finale) (Orch. del Filarm. di Vienna dir. da Herbert von Karajan)

Nell'intervallo (ore 19.45 circa):

Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Antonio Vivaldi

In exitu Israele, salmo per coro e orchestra

Alessandro Scarlatti

Credo in unum Deum, per soli, coro e orchestra (trascr. Jacopo Napolitano) (Maddalena, sopr.; Elena Zilio, msopr.; Lajos Kozma, ten.; Attilio Bivantiello, bs.)

Alessandro Stradella

Pugna certamen militis est, dialogo per la monacazione della signorina Angelica Lanzichiamata suor Maria Cristina per soli, coro e orchestra (Maria Vittoria Romano, sopr.; Elena Zilio, msopr.; Raffaella Reyna, idem; Franco Ruta, bs. - Complesso Strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosi) (Registraz. effett. il 26 gennaio e il 1° marzo 1966 dall'Auditorium del Gonfalone in Roma)

22 - Hermann Goelstraete

Cinq batzelies; Poco moderato - Adagio - Allegretto - Molto adagio - Lento espressivo (p.f. Sonno) (anschnitt)

Albert Reimann

Erste Sonate (p.f. Margaret Barton)

Angelo Paccagnini

Réaération, suite enfantine pour piano; Chanson douce - Refrain - Premier doutes - Ambitions - Confidences - Souvenirs de quelque chose - Promenade tranquille - Caprices - Allons - Contemplation - Découvertes - Ma belle Devenue (p.f. Ornella Vanucci Trevese)

Musiche moderne per pianoforte presentate dal Unione Europea di Radio-diffusione

22.50 Orsa minore

dai «Dramen» di Franz Werfel
EURIPIDE O DELLA GUERRA
Traduzione di Ippolito Pizzetti
Euripide Antonio Crast
Alcibiade Roberto Herlitzka
Regia di Giorgio Pressburger

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23.15 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

23.15 Chiorescuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Calceidoscopia musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta ed altre ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Amboabasso 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica strumentali
A. STRADELLA: Sonata per tromba e due orchestre d'archi - sol. R. Voinis, Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi; G. PAISIELLO: Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. M. De Robertis, Orch. Sinfonietta di Napoli della RAI, dir. V. Gui 8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Carlo Felice Cillario; cont. Kathleen Ferrer; pf. Bela Siki; br. Erich Kunz; vl. Claudio Ricci; sopr. Marilyn Horne; dir. Dean Eckertsen; ten. Mario Lanza; quartetto Kroll; msopr. Giuletta Simonato; dir. Fritz Reiner

11 (20) Un'ora con Leos Janacek

Sinfonia - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik - Missa Gioiopolitica (Messa sinfonia slava), per soli, coro, organo e orchestra - sopr. L. Udovich, msopr. H. Roessler, Maidan, ten. P. Munteanu, bs. P. Claibassi, org. A. Bersono, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Kubelik, M° del Coro R. Maghini

11,55 (20,55) Recital del flautista Michel Debussé, con la collaborazione del pianista Christian Ivaldi

W. A. MOZART: Sonata in la maggiore K. 12 (dall'originale per violino e pianoforte); L. VAN BETHOVEN: Sonata in si bemolle maggiore M. 41; Sonata in sol maggiore M. 106, op. 2 n. 3; F. SCHUBERT: Variazioni su «Trockne Blumen» op. 160

12,55 (21,55) Compositori contemporanei

L. DALLAPICCOLA: Parole di San Paolo per soprano e strumenti - sol. M. Laszio, Strumentalisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. H. Scherchen - Dialoghi, per violoncello e orchestra - sol. G. Cassado, Orch. Sinf. di

12.20-12.40 **CALABRIA** Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12,25 Al Hirt - su orchestra - 12,25 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14,20 «Girobussola», panorama turistico musicale sulle rotte della Sardegna, realizzazioni Diro Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gigliola Cinquetti - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

IRULI-VEVENZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 e staz. MF III della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - nel Giordico (Trieste 1).

12,25 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Come un juke-box» - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Rapasodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Sefred - 14 Dieci anni di musica radiofonica - Trieste - Muzio Clementi: «Sei valzer» per pianoforte con accompagnamento di tamburino e chitarra - Esercizi per il clavicembalo - 14,25

14,25

italiano, pianoforte; Carlo de Incontra, tamburino; Doriano Saracino, triangolo - Frantisek Koczk - «La battaglia di Praga» - pianista Piero Rattalino - 14,25

Dai Festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Adriana Pozzetto, Albionte Tessarin, Ulrika Pesante Calvori, Nereo Apollonio e Edde Pirzani - 14,45-15 Casti amori di musica e letteratura: Francesco Dall'Ongharo, di Franco Agostini (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Il jazz in Italia - 16 Testimonianze di Cronache del progresso (11 parte) - 16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnarimmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Re - IV Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Transmission per i Ladini (Re - IV Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Re - IV Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro al Sas» - Arpista Alba Novella Schirzini (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica L. «Beethoven Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93»; I. Strawinski: Concerto in re per archi (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissione di sintonia. 15,45 smissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità», per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart. Programma 20,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Il problema dell'ateismo» di Hugo de Acheval - Silografia - Pensiero della sera. 21,15 Kirchtorial de Rom. 21,45 Ederiche in der Welt. 22 Santo Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,30 Apostolika beseda. 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

17 Tema e variazioni su un quadro del Tiziano (4) «Amore sacro e amore profano», trasmissione sui problemi della musica sacra a cura di Carlo De Benedetti. Geografia musicale di Parigi (4) di Marc Meunier-Thouret. 20 Giornale delle vacanze. 20,30 Notiziario. 20,40 Giornale delle vacanze (11 parte). 21,15 La storia della Francia nelle canzoni, tram. di France Vernière e Pierre Barbier. 21,45 «La donna fedele» di Marivaux, a cura di Claude-Roland Manuet. 22,15 Il Conte Ory, opera di Rossini diretta da Pierre-Michel Le Conte. 10,15 Qualche disco.

GERMANIA

AMBURGO

17,05 Musica corale contemporanea. Beckmann: Tre tempi per coro su testi di Joh. Wolfgang von Goethe. Winkler: Concerto per contraltante «su testi originali anonimi del 20° secolo. 18,30 Musica dopo il lavoro. 20 Notiziario. 20,15 Musiche da opere di Giuseppe Verdi. 21,15 Musica da opere comiche di Auber: Fra Diavolo: Ouverture, romanza, recitativo e aria; Niccolò. Le allegre comari di Windsor. Coro di cantanti e recitativo e aria, scena e duetto. 22,30 Notiziario. 23 Musica jazz. 23,45 Dischi di musica leggera. 1,20 Prossimo: Luciano Spriaci, pianoforte. 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,05 Britten: 1) Sinfonietta op. 1; 2) Les Illuminations, op. 18 (Poemi di Rimbaud); 3) Simple Symphony. 18 Radio Gioventù. 19,05 Piccoli complessi per violoncello solo, op. 25 (violinista Egidio Roveda); Schiber: Piccolo concerto per viola solo, op. 9 (violinista Max Lesueur). 19,30 Faldur in Europa. 19,45 Diario culturale. 20 Festa spagnola. 20,15 Notiziario-Attualità. 20,45 Cantando in coro. 21 Panorama d'attualità. 22 Donizetti: «Isprazioni viennesi», raccolta di arie e duetti italiani. Esecutori: Maria Luisa Giorgetti, soprano; Stella Condati, mezzosoprano; Rodolfo Malacarne, tenore; Luciano Spriaci, pianoforte. 22,30 Galleria del jazz. 23,05 Le università italiane, a cura di Piero Del Giudice. 23,30 Melodie da Colonia presentate da Renata Calani. 23,45 Notiziario-Attualità. 0,20-0,30 Magia notturna.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione	dal 7 al 13 agosto dal 14 al 20 agosto dal 21 al 27 agosto dal 28 agosto al 3 settembre	Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste
--	--	---

Colonia, dir. B. Maderna - Canti di prigione per coro e strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. L. Maazel, M° del Coro N. Antonellini

13,55-15 (22,55-24) Suites e Divertimenti

W. A. MOZART: Divertimento in re maggiore K. 521, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; A. STRADELLA (Rev. armonizz. di A. Soresina): Cantata per la notte del 25 Natale per soli, coro, archi e cembalo - sopr. L. Tincinelli Fattori, msopr. M. Masini, bs. B. Carmeli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro R. Maghini; S. PROKOFIEV: Quarto concerto op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra - pf. G. Bernardini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Swarowsky

15,30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia

F. BÖHLENER: Il califfo di Bagdad: Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; A. STRADELLA (Rev. armonizz. di A. Soresina): Cantata per la notte del 25 Natale per soli, coro, archi e cembalo - sopr. L. Tincinelli Fattori, msopr. M. Masini, bs. B. Carmeli, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro R. Maghini; S. PROKOFIEV: Quarto concerto op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra - pf. G. Bernardini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Swarowsky

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiorescuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Haerdens - Hipp hopp; Godinho-Freitas: Eu quero cantar um fado; Ruiz - Puro; Clero - Sea-fogliere; Tre souvenir di Roma; Canaro: Adios pampa mia; Leip-Schultz: Lili

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-23,15) Motivi del nostro tempo

12,39 (18,39-23,39) Concertino

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



Le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

nutella

una delizia
da spalmare sul pane



In confezioni da 30, 120, 160, 200, 400 Lire

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

TV

SABATO

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA**

Uomini di domani
Programma a cura di Al-
vise Sapori
Presenta Silvana Giacobini

b) Dal Teatro Mediterraneo
alla Mostra d'Oltremare in
Napoli

FORZA OTTO
Spettacolo musicale di
Nelli e Vinti
Regia di Lino Procacci

19,25 Estrazioni del Lotto

**19,30 TEMPO DELLO SPI-
RITO**

Conversazione religiosa di
Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ente Fiuggi - Dentifricio
Mira - Pavesini - Grappa
Vite d'Oro - Atax ondata
blu - Cucine Ariston)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Riello Bruciatori - Algida -
Camay - Locatelli - Rabar-
baro Zucca - Cadonetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) *Industria Dolciaria
Ferrero* - (2) *Total* - (3)
Acqua Sangemini - (4) *Super-Iride* - (5) *Birra Wüh-
rer qualità*

*I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Organizza-
zione Pagot - 2) Film Iris -
3) Cartoons Film - 4) Paul
Film - 5) Recta Film*

21 — **Corrado** presenta

**Sandra Mondaini, Raffae-
le Pisu**
in

LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Co-
rima
Coreografe di Gisa Geert
Scene di Gianni Villa
Costumi di Corrado Cola-
bucci
Orchestra diretta da Mar-
cello De Martino
Regia di Gianfranco Bet-
tini

**22,05 ROMA CITTA' DI
MARE**

di Gian Gaspare Napoli-
tano

**22,35 QUELLI DELLE TOR-
TE IN FACCIA**

a cura di Ernesto G. Laura
Ben Turpin in

**Dieci dollari o dieci gir-
ni**

e
Billy Bevan in

La grande corsa

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

I FESTIVAL

nazionale: ore 21

I festival di musica leggera, nazionali ed internazionali, sono un tipo di spettacolo che frequentemente ricorre sui teleschermi e che sembra avere un largo seguito di pubblico. Un bersaglio così vistoso non poteva sfuggire alla parodia di Raffaele Pisu il quale, di puntata in puntata della *Trottola*, si diverte a cogliere gli aspetti buffi delle più popolari trasmissioni televisive e, soprattutto, a fare delle grottesche imitazioni dei loro principali interpreti. Il festival che Raffaele Pisu ha scelto questa sera è quello di Saint Vincent, dove è stato designato il disco per l'estate. Pisu si esibisce nei soliti travestimenti e compare nelle vesti del presentatore, che era Corrado (si resta così sempre in famiglia), di alcuni componenti la giuria e di vari cantanti: Nini Rosso, Rita Pa-

NEW YORK:

secondo: ore 21,15

New York, vista da Enzo Biagi. Una catena di immagini, che l'attento giornalista non ha raccolto a caso, girando per la città. Sono il frutto di una scelta precisa, scrupolosa; l'intento: cogliere l'animo della grande metropoli americana. Scrutare gli uomini e i loro sentimenti. Si intitola, il documentario, *Dio fra i grattacieli*. Perché c'è nell'America d'oggi un « revival » di spiritualità, anche se le fedi sono diverse: un caleidoscopio di religioni. Non c'è molto, qui, che possa interessare il turista superficiale e frettoloso. Benché sia proprio la cronaca di un viaggio, di un soggiorno a New York. Basti pensare che si apre con una veduta dell'aeroporto intercontinentale, dedicato alla memoria di John

UN COLPO DI

secondo: ore 22,25

Questo celebre racconto di Puskin, che Belisario Randone ha sceneggiato per la TV, è la storia di una vendetta. Un vecchio ufficiale degli ussari vive la sua tranquilla esistenza di pensionato in campagna, nei dintorni di Mosca. I suoi amici, anziani e giovani militari, vanno spesso a trovarlo. Un giorno portano anche un piovello che, avendo troppo bevuto, finisce con l'offendere il suo ospite. Rimproverato, lo sfida a duello. Ma il vecchio ufficiale rifiuta di battersi, fra lo sbalordimento dei presenti che, offesi dallo strano comportamento dell'ussaro, abbandonano la sua casa. Uno solo rimane, e a questi il vecchio soldato si confessa. E' una storia di tanti anni fa. Ufficiale in Polonia, ad una festa s'innamorò di una ra-



Corrado e Sandra Mondaini sono gli animatori, con Raffaele Pisu, del varietà « La trottola » in onda alle 21

13 AGOSTO

VISTI DALLA «TROTTOLA»

ovone e i Giganti. A questa parodia prende parte anche Mascia Cantoni, che, della manifestazione, era stata una delle presentatrici e che ha simpaticamente accettato di aiutare Pisu a metterla in burletta.

Questa sera, poi, Raffaele Pisu conclude la serie dei monologhi di Celestino, il personaggio che non riesce a capire le cose nuove che succedono e se ne preoccupa tanto da chiedere l'aiuto dello psichiatra: questa volta Celestino crede di essersi finalmente integrato e per darne la dimostrazione si congeda dal suo medico curante. La cantante ospite della puntata di questa sera è una beniamina del pubblico dei giovani e dei giovanissimi, il numero uno della musica «yé-yé» italiana: Caterina Caselli, che presenta uno dei suoi successi del momento, la canzone intitolata *Perdono*.



La presentatrice Mascia Cantoni che vedremo questa sera nella «Trottole»

DIO TRA I GRATTACIELI

Fitzgerald Kennedy. Ma per Biagi è soltanto lo spunto per dire altre cose: «Questo è uno dei tre aeroporti di New York. Ogni anno, venti milioni di passeggeri partono e arrivano sulle lunghe piste di Hilde Wild e allo scalo intitolato a Fiorello La Guardia».

È una città che affascina. Non solo perché ha otto milioni di abitanti; possiede l'edificio più alto del mondo, dispone di nove stazioni televisive, ha cinque milioni di apparecchi telefonici.

New York appunto rappresenta un mondo diverso. «Esser americano è uno stato d'animo», diceva Mario Soldati e per Henry James questo rappresenta «un destino complesso». Una visita veloce e Brooklyn, a Chinatown, a Harlem i quartieri che sono altrettante città nelle città, dai colori diversi e pro-

blemi più o meno complessi. Poi, tante annotazioni che rappresentano, forse, le parti più efficaci, inedite in un certo senso e perciò più gustose, del documentario di Enzo Biagi.

Le immagini per esempio dedicate ai poveri di New York che, come in ogni altra città del mondo, vivono in baracche di legno, ai confini della città, e sul tetto di ognuna c'è l'antenna TV; una visita al carcere femminile sulla Greenwich Avenue; incontri con drogati. Anche questo fa parte della realtà di New York. Scrivono i giornali che «la droga» è il flagello numero uno degli Stati Uniti. Un viaggio davvero alla ricerca di Dio, del peccato e della morte, in una grande città. «Un viaggio per cercare di capire un mondo diverso dal nostro, un'altra maniera di vivere», dice Biagi.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Milkana - Fonderie Filiberti - Fri-tina - Superintetticida Grey - Prodotti Saito)

21,15
DIO TRA I GRATTACIELI
Servizio di Enzo Biagi

22,25 UN COLPO DI PISTOLA

Originale televisivo di Belsario Randone
Liberalmente elaborato dal celebre racconto di Alessandro Puskin

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Silvio Ivo Garrani
Kuzka Vittorio Duse
Dunia Daniela Iglizzo
Tenente Dimitriev Fernando Cajati

Tenente Gonciarov Antonio Meschini
Capitano Kunigin

Capitano Kunigin Otello Toso

Tenente Uskov Daniele Tedeschi
Capitano Dubrowski

Il colonnello Manlio Busoni Marina Carla Gravina
sergio Bariatinsky Raoul Grassilli
Maggiore Raevsky Fosco Giacetti

Zinaida Petr vna Maria Mantovani

Il prof. Vlassic Paolo Rosmino

Il medico Eugenio Cappabianca

Nicola Giotto Tempestini
Katia Inelda Meroni

Nataschia Emi Eco
Mascia Bariatinsky Paola Patrizi

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Gian Domenico Giagni

(Repl. dal Progr. Nazionale)

PISTOLA

gazza, che sulle prime parve acconsentire; ma poi accettò la corte di un altro giovane ussaro, un vero campione di cinesimo. Venuti a duello, è questi a sparare per primo, ma manca il bersaglio. E l'altro, esasperato dalla ostentata indifferenza dell'avversario, al momento di sparare vi rinuncia. Butta l'arma e se ne va, mentre il rivale lo insegue dicendo: «Mi devi un colpo di pistola».

Passano alcuni anni e l'ex ufficiale degli ussari continua a vivere nell'attesa di compiere la sua vendetta. Un giorno viene a sapere che l'antico antagonista si è sposato e vive felice a Mosca. Lo affronta e il duello si ripete nelle stesse condizioni di una volta. Avrà la forza, il nostro protagonista, di premere ora il grilletto?

Al telespettatore la sorpresa finale del racconto.

programmi svizzeri

20,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

20,30 JOSHI AL BIVIO. Telefilm della serie «Le avventure di Campione». Regia di Georg Archaibaud

20,55 TV-SPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TV-SPOT

21,20 LA FIERA DI SINIGALLIA. Il mercato degli ultimi ricordi. Inchiesta giornalistica di Piero Rolandi. A cura del servizio attualità della TSI

21,40 TV-SPOT

21,45 MIA MOGLIE SI SPOSA. Lungometraggio interpretato da Claudette Colbert e Mac Donald Carey. Regia di Richard Sall

21,15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

21,25 Portillo: CAMPIONATI MONDIALI DI SCI. Discipline alpine. Discesa femminile. Servizio speciale

21,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Gertrud Stranzitzki
Fernsehfilmreihe in vier Folgen von Curt Flatow
4. Folge: «Wer zuerst kommt, parkt zuerst»
Darsteller: Inge Meysel, Peter Dornseif, Raymond Jobb u.v.a.
Regie: Georg Tressler
Prod.: Studio HAMBURG

20,35 Wie ein Flugzeug fliegt

Bildbericht von Angelo D'Alessandro und Alberto Mondini

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

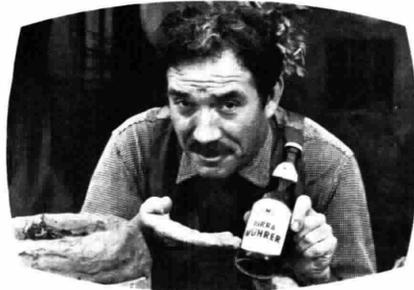
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus

Dr. Karl Wolfsgruber

Questa sera eccezionale CAROSELLO WÜHRER

Ugo Tognazzi

mette i puntini sull'ù di Wührer!



Per bere una buona birra, una birra di carattere puntualizzate anche voi: Wührer proprio birra Wührer.



Questo marchio garantisce la qualità della birra prodotta dalla più antica fabbrica di birra d'Italia.

BIRRA WÜHRER

la prima in Italia

PER IL VOSTRO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BRUCIATORI

RIELLO



SERIE COMFORT

I nuovi bruciatori RIELLO serie Comfort rappresentano una scelta sicura perché sono economici, pratici e soprattutto silenziosi.

Garantiti dal marchio di una grande industria, i bruciatori RIELLO serie «Comfort» assicurano rendimenti molto elevati e quindi un notevole risparmio nelle spese per il riscaldamento.

E in più, il Servizio Tecnico RIELLO è sempre a disposizione, in ogni città d'Italia.

Approfittate dell'operazione «Rinnovo 1966»: sono previste condizioni particolarmente favorevoli per la sostituzione dei vecchi bruciatori.

questa sera, in ARCOBALENO IL SILENZIO È D'ORO

13 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
Accade una mattina
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
*Musiche da trattenimento
- 8.45** (Invernizzi)
*Canzoni napoletane
De Crescenzo - Bruni: Dint'a cchiesa * Callmano-Canno: 'O surdato 'nnammurato * Palumbo-Vian: 'A vita mia * Rafi-Giannini: Pierotta gelosa
- 9** — Operette e commedie musicali
- 9.25** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.30** Musica sinfonica
Sibelius: Fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins) * Brahms: Quattro danze sinfoniche (Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie dir. da Wilhelm Schüchter)
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Canzoni, canzoni
Giorgetti-Frandoni: In un giorno, d'estate * Pace-Panzieri: Sinfonia * Pallavicini-Leoni: Divertimenti * Nisa-Martino: Contil mare negli occhi * Tenco: Lontano, lontano * Conti-Argenio-Cassano: No, non ti lascerò * De Majo-De Vito-Zaffirri: E l'espanto ancora * Garavaglia-Signor: Non credo più
- 10.30** Balletti e danze da opere
Gluck: Paride ed Elena: Balletto atto III (Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger) * Rossini: Guglielmo Tell: Ballo dei soldati (Orch. Sinf. di Londra dir. da Fernando Previtali) * Massenet: Thaïs: Balletto (Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. da Georges Sebastian) * Smetana: La Sposa venduta: Danza dei commedianti (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Raphael Kubelicki) * Mussorgski: La Kovacschina: Danze persiane (Orch. Filharmonica di Berlino dir. da Leopold Ludwig)
- 11.10** Lucia Sollazzo: Il curioso
- 11.15** (Sapone Luz)
Danze popolari di ogni paese
- 11.30** I grandi del jazz: Bix Beiderbecke
- 11.45** Canzoni alla moda
Mogol-Soffici: Perdono * Minardi-Marchetti: Quel momento * Pantros-Tical: B-kint beat * Brim-Tal: La casa della felicità * Migliacci-Trovajoli: Bada Caterina
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arielechino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** MUSICHE PER DUE CONTINENTI
con Johnny Douglas, Ray Conniff, Alain Barriere, Mina, Remo Germani e Brenda Lee
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
- 15.15** Balletti del Novecento
Seconda trasmissione
De Falla: *Tramontane*: a) Introduzione e Scena, b) I gitani, c) Canzone delle pene d'amore, d) Apparizione e Danza del terrore, e) Il cerchio magico, f) Mezzanotte (Il sortilegio), g) Danza rituale del fuoco, h) Scena e Canzone del fuoco fatto, i) Pantomima, l) Danza del gioco d'amore, m) Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Leopold Stokowski) * Strawinsky: *La Sagra della primavera*, quadri della Russia pagana, in due parti; a) L'adorazione della Terra, b) Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lorin Maazel)
- 16.15** GIALLO QUIZ
L'investigatore polizieschi di Enrico Roda, presentato da Carlo Romano, Anna Maria Alegiani e Vanda Tettoni
Regia di Riccardo Mantoni
- 16.35** La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
- 18.10** Amurri e Jurgens presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Rina Morelli, Mina, Walter Chiari, Alberto Lupu e Paolo Panelli
Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Progr.)
- 19.30** Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** UN'AVVENTURA LON-DINESE
di Robert Louis Stevenson
Adattamento radiofonico di Giuseppe D'Agata
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Sir Robert
Massimo De Francovich
Il Colonnello Franco Luzzi Walker Antonio Pierfederici Il Presidente
Giampiero Becherelli
Un garzone di pasticceria
Alessandro Berti ed inoltre: Paola Bacchi, Alessandro Borghi, Renato Zaveretti, Renata Negri, Anna Maria Sanetti, Angelo Zanobini
Regia di Enrico Colosimo
- 21** — Musiche popolari italiane
- 21.30** Colonna sonora
- 21.35** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

5 SECONDO

- 6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 6.33** Divertimento musicale
- 7.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 7.33** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso Los Mayas
8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Altamiro Carrilho al flauto
- 9** — (Crème Caramel Royal)
c) Canta Paola Bertoni
- 9.15** (Motta)
d) Orchestra diretta da Gianni Fallabrino
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Mira Lanza)
Le nuove canzoni italiane
- 10** — Camille Saint-Saëns
Sonata n. 1 in re minore op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, vt.; Emanuel Bay, pf.)
- 10.25** (Maionese Calvé)
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Omo)
Enzo Tortora presenta
VENTIQUATTRO IN GARA
Torneo di voci e canzoni nuove
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Sesta trasmissione
Cantano Ivana Cosetta, Mara Danesi, Gabriella Marchi, Carlo Pini, Luciana Serra
Testa-Sciorilli: Non ho avuto niente * Misselvia-Mojoli: Per colpa tua * Del Comune-Mecoli: Un lento per me * Pallavicini-Kramer: Sembra lento la sera * Bruno Lauzi: La vicina di casa
- 11.15** (Coca-Cola)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Malto Kneipp)
Buonumore in musica
- 11.50** (Milkana)
Un motivo con dedica
- 11.55** (Sidol)
Il brillante
- 12** — (Doppio Brodo Star)
*Orchestra alla ribalta
- 12.15** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20** *Musica operistica
Rossini: *Guglielmo Tell*: Sinfonia * Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca»
- 12.45** Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
13 (Soc. Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Il dottor Divago
10' (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Spic e Span)
Il disco del giorno

- 55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 14.45** (La Voce del Padrone)
Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microscolco
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
- 16** — (Henkel Italiana)
*Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

Tra le ore 16 e le ore 17:
Ciclismo - Coppa Bernocchi a Milano
Radiocronaca di Enrico Ameri

- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Gli oriundi della canzone
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 17.05** Divertimento per orchestra
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
- BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** *Canzoni indimenticabili
- 18.50** *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario Radiosera
- 19.50** Punto e virgola
Rassegna di successi

- 20** — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Jackie Gleason, Bert Kämpfert, Billy May, Herbie Mann; i cantanti Nat King Cole e Sammy Davis; i complessi di Milt Sealey, Tijuana Brass Band e il pianista Peter Nero
- Canzoni senza parole
Stariga: *Dominique's disquette* * Kämpfert: *Strangers in the night* * Lennon: *Yesterday* * Becaud: *Et maintenant*
- I molti volti di una canzone
Irving Gordon: *Unforgettable*
- Recital
Peter Nero alla Webster Hall di New York
- 21** — Novità discografiche tedesche
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** *Musica da ballo
- 22.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 22.40-23.10** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

3 RETE TRE

- 10** — Musiche del Settecento
Giovanni Battista Sammartini: *Sinfonia in sol maggiore* (realizzazione di Fausto Torrefranca); *Spiritoso* (Allegro) - Andante - grazioso - Moderato (Allegro vivace) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Fernando Previtali) * Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si minore per viola e orchestra* (realizzazione e orchestraz. di Henri Casadesu); *Allegro moderato* - Andante ma non troppo - Allegro molto (sol. Dino Asciolla - Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI, dir. da Pierluigi Urbini)
- 10.30** Antologia di interpreti
Direttore Lovro von Matacic: *Milj Balakirev: Russia*, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)
Tenore Giovanni Martinielli: *Umberto Giordano: Andrea Chénier*: «Un di all'azzurro spazio» * *Ruggero Leoncavallo: Pagliacci*: «Vesti la giubba»; «No, pagliaccio non son» (Orch. e Coro del Teatro Metropolitan di New York dir. da Giulio Seldi)
Violinista Rudolf Koekert: *Louis Spohr: Concerto in la maggiore op. 47 per violino e orchestra* * *In modo di una scena cantata* (Allegro molto - Adagio - Andante - Allegro moderato) (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann)
Soprano Renata Scottò: *Gioacchino Rossini: Cinque Arie* dalle «*Solrèes musicales*: La promessa - Il rimprovero - La partenza - L'orgia - La danza» (pf. Antonio Beltrami)
Direttore Antal Dorati: *Aaron Copland: Rodeo*, suite dal balletto: *Buckaroo Holiday - Corral Nocturno - Saturday Night Waltz - Hoe down* (Orch. Sinf. di Minneapolis)
Flautista Jean-Pierre Rampal e Trio d'archi Pasquier: *Jean Pasquier, vl.; Pierre Pasquier, vla.; Etienne Pasquier, vc.*
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in la maggiore K. 298* per flauto e archi: *Andantino - Minuetto - Rondò*
Basso Boris Christoff: *Sergej Rachmaninov: Aleko*: Aria di Aleko (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino) * *Alexander Borodin: Il Principe Igor*: Aria di Keniaok (Orchestra Musorgski: *Canzone della pulce* (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen)
Pianista Lujo De Barbariis: *Ferruccio Busoni: Due Elegie*. All'Italia (in modo napoletano) - Turandot's Frauegemach
Direttore Leonard Bernstein: *Franz Liszt: Les Préludes*, poema sinfonico da Lamartine (Orch. Filharmonica di New York)
- 12.55** Un'ora con Antonio Vivaldi
La Senna festeggiante serenata a tre voci e strumenti (Basil Revtichka, sopr.; Elena Zilio, mezzop.; James Louder; Edgido Roveda, vc.; Luciano Sgrizzi, clav. - Strumentisti e Coro della Società Cameristica di Lugano, dir. da Rudolf Barshai)
- 13.55** Recital del soprano Elisabeth Schwarzkopf con la collaborazione dei pianisti Walter Gieseking e Edwin Fischer
Wolfgang Amadeus Mozart: *Ridente in calma*, K. 152; *Ossequio*, K. 109; *Les Nocturnes*; *Dans un bois solitaire*, K. 308; *Die kleine Spinnerin*, K. 531; *Als Laise du Briefe*, K. 520; *Abendempfindung*, K. 523; *Das*

Kinderpiel, K. 598; Die Alte, K. 517 * Franz Schubert: Das Lied im Grünen, op. 115 n. 1; Gretchen am Spinnrade, op. 2; Nichte der Geleiten, op. 5 n. 2; Die junge Nonne, op. 43 n. 1; An Sylvia, op. 106 n. 4; Auf dem Wasser zu singen, op. 72; Nachbarn; Der Musensohn, op. 92 n. 1

14.50 Compositori contemporanei

Alban Berg: Concerto per violino e orchestra: Andante, Allegretto - Allegro, Adagio (sol. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

15.15 Suites

Louis Nicolas Clérambault: Suite in do maggiore per clavicembalo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda I e II - Gavotta - Giga - Menuet (clav. Marcelle Charbonnier) * Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto e bacco - Le plaisir - Air à l'italienne - Menuet I e II - Réjouissance - Passepied - Il Polonaise (sol. Theodora Schulze - Orch. della Società « Telemann » dir. da Richard Schulze)

15.50 Musiche di Joaquín Turina

Sonata n. 2 op. 82 « Sonata spagnola » per violino e pianoforte (Cesare Ferraresi, vl.; Antonio Beltrami, pf.); Foglie in forma di canciones per soprano e pianoforte (Giorgia Davy, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); Fandanguito (chit. Alirio Diaz); Oración del totero, op. 34 per quartetto d'archi; Quartetto « Pro Musica » di Roma: Franco Gulli e Virgilio Brun, vl.; Bruno Giuranna, vln.; Amedeo Baldovino, vcl.; Sinfonia stregiana, op. 23 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta)

17 - Corriere dall'America

Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17.15 Maurice Ravel

Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues - Fuguetta mobile (Joseph Szegedi, vl.; Carlo Busotti, pf.)

Manuel De Falla

Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violone d'alto: Adagio Lento (Giuliolesio ed. energico) - Vivace (Flessibile, scherzando) (Egida Giordani Sartori, clav. di Giorgio Manzoni; Paolo Figliera, ob.; EMO Marani, clar.; Armando Gramagna, vl.; Giuseppe Ferrari, vc.)

17.50 Cronaca minima

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

IL TERZO

18.30 Bela Bartok
Suite n. 2 op. 4 (revis. del 1943): Comodo - Allegro scherzando - Andante - Comodo (Orch. « A. Scariatti » di Napoli della RAI dir. da Ettore Gracis)

19 - La Rassegna

Cultura tedesca
a cura di Luciano Zagari

19.15 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Trio n. 2 in fa diesis minore per pianoforte, violino e violoncello: Andante - Allegro - Adagio cantabile - Tempo di minuetto (André Krusc, pf.; Robert Gendres, vl.; Robert Bex, vc.) - Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quintetto in mi bemolle maggiore per tre cori, oboe e fagotto (Inedito - 175) - Menuetto - Adagio maestoso - Minuetto - Allegro (London Wind Soloists - E. Friedberg - Chopin (1810-1849): Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Finale (Gaspard Cassadó, ob.; Helmut Barth, pf.) * Claude Debussy (1862-1918): Quartetto in sol minore, op. 15: Antème et très décidé - Assez vite et bien rythmé - Andantino, doucement expressif - Très

modéré (Quartetto Juillard: Robert Mann, Isidore Cohen, vl.; Raphael Hillier, vl.; Claus Adam, vc.)

Nell'intervallo (ore 19,45 circa):

Libri ricevuti

20.50 Rivista delle riviste

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Italia nella poesia straniera contemporanea

a cura di Elio Pagliarani

V - La fratellanza nella prima guerra mondiale: Claudel e Apollinaire

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Giulio Bertola con la partecipazione del soprano Bruno Rizzoli, del mezzosoprano Neddà Casel, del contralto Maria Minetto, del tenore Fernando Jacopucci, dei bassi Plinio Claiborn e Boris Carmel K r y z s z o f P e n d e r e c k i Stabat Mater per coro a cappella
Felix Mendelssohn Hymne, per soprano coro e organo
Ave Maria per solo, coro e strumenti
Giovannbattista Pergolesi
Messa in fa maggiore (Kyrie e Gloria) per soli, due cori, due orchestre e due organi (rev. intrinse, e realiz. di Luciano Battarini)
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

nassetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia di successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro iniziatori - 2,26 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato - 4,06 Incontri musicali con Nicola Arigliano, Caterina Valente e Silvio Francesco - 4,36 Recital di Sammy Davis - 5,06 Motivi da film e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Dolci musica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina cronache dei vari, lettere e spettacolo a cura della Redazione del « Giornale Radio » - 12,40-13 Gazzettino del Friuli Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Soto la pergolata - Rassegna di canti folkloristici regionali - 16 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna delle stampe regionali - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

dalla collana **classe unica**

144 Bruno Nice



Grandi navigatori

lire 400

147 Franco Catalano



Storia dei partiti politici italiani

lire 900

154 Pietro Rescigno



I sindacati nello Stato moderno

lire 600

155 Umberto Bosco



Dante la vita e le opere

lire 600

163 Piero Pieri



Storia della prima guerra mondiale

lire 700



edizioni **rai**
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert: J. S. Bach: Doppelkonzert in d-moll - Aufst. R. Michelucci - F. Ayo, Violino - 1 Music - 11 Speziell für Siel - 1. Teil - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Wer macht das Rennen? Wiederholung der Sendung vom Donnerstag, 4 agosto 1966 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - Complesso Bruno Clair (Rete IV).

14,30-15 Speziell für Siel (Rete IV).

16 Speziell für Siel - 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürtee - 17,30 Schallplattenklub von und mit Jochen Mann - 1 Erzählungen für die jungen Hörer. «Das Welsergold» von Helmut Nabl - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme. Maria von Ilosvay, Alt - Konzertarien von W. A. Mozart (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 L. Squarzina: «Der Unfall» (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Sonntagskonzert. Z. Kodaly: Ouverture da teatro; K. Szymanowski: Violinkonzert Nr. 2, Op. 61; I. Strawinsky: «Der König der Sterne» - Kantate für Chor und Orchester - A. Casella: Paganiniana - Aufst.: Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana, Rom - Solist: Riccardo Brendola, Violino - Dir.: Dean Dixon und Igor Markevitch (in der Pause - Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. Armin Schibler: Streichquartette Op. 57 und Op. 14 - Aufst.: Drci-Quartett, Berlin - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 2,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünftürtee - 18,15 Für unsere Kleinen. Gebr.

Grimm: «Das Eselchen» - 18,30 «Dai Crepes del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comites de le vallades de Gherdeina, Badeg e Faessa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Liederstunde - E. Grieg: Ausgewählte Lieder: Carlo Felletti Kurth, Bariton - Am Klavier: Renzo Bonizzato - 22,23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt - Orchester des Theaters «La Fenice» - Venetische Lieder: Carlo Felletti Cillario - R. Zandonai: Colombiana Ouverture: Giulietta e Romeo, Danza del Torchio e Cavalcata; O. Respighi: Toccata für Klavier und Orchester (Solistin: Vera Franceschi) - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giornali nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 -

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestra d'archi - 10,15 Settimana radio - 10,45 * Bande in piazza - 11,15 Teatro dei ragazzi: Fiabe di paesi lontani: (6) «La fonte della vita», di Dusan Pertot, Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojka Lombar - 11,50 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Musica religiosa - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 * Sette giorni nel mondo - 14,45 * Mosaico di melodie - 15,30 * Filomena Marturano », dramma in 3 atti di Eduardo De Filippo, traduzione di Stojan Cigoj, Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jozef Peterlin - 17 Le canzoni che preferite - 18 * Le sinfonie più belle. Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta) - 18,25 * Motivi per il buonomore - 19,15 La Gazzetta della Domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19,30 * Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Composizioni corali di autori giuliani: Dalle opere vocali di Vasilij Mirk - 21 * Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con le orchestre di Elmar Bernstein e Ray Anthony, i cantanti: Milva e «The Platters» ed il Sestetto dei Cole Porter-Hawkins - 22 La domenica dello sport - 22,10

La musica nuova. Bohuslav Martinu: Novecento. Esecuzione del Nocturno Boemo - 22,25 * Arturo Mantovani e la sua orchestra - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre complessi, tre paesi - 12,15 Incontri d'estate, a cura di Sasa Martelanc - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * grandi successi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio, con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Caleidoscopio musicale: Orchestra Max Greger Cantata Domenico Modugno. Dal folklore tedesco - Ritmando con Dick Collins - 18 Non tutto ma di tutto - piccolo enciclopedia popolare - 18,15 Ari, lettere e spettacoli - 18,30 * Orchestra da camera del '700, Giuseppe Tartini (re Scherzo) Sinfonia pastorale per archi, violino concertante e organo; Concerto in la maggiore per violoncello e archi - 18,55 Concerto per flauto, organo e clavicembalo - 19,15 Concerto per corno e pianoforte: Tre pieces per corno e pianoforte. Esecutori: Cornista Jozef Falout, pianista Alojz Bertocelli - 19,15 Dai settimanali e dalle riviste femmi-

nili - 19,30 * Parata di orchestre orario - Radiosport - 20,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20,30 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - Pietro Mascagni: «Lodoletta», dramma lirico in tre atti, Direttore: Alberto Paoletti, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RA - Intervista (ore 21,40 circa) «Un palce all'opera», a cura di Girmio Demšar - 23 Piccolo bar: Tris Joe Sullivan - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Canzoni di tre generazioni - 12 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lejla Reharr: «Najlepši stan, je samski stan» - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 17,20 * Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Segnale orario - Composizioni ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safran ed il suo complesso - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Segnale orario - Giornale radio - 18,15 Ari, lettere e spettacoli - 18,30 Gli artefici della musica moderna. Idebrandto Pizzetti: Sinfonia in la, Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretto da Ottavio Ziino - 19,15 Alla scoperta della natura, a cura di Giulio Kalin - 19,30 Composizioni corali slovene - 20 Radiosport -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmbüch. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberdusche - 13,30 Das Filmbüch. 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmissione per i Ladini (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfhürtee - 18,30 Bartok: Sonata für zwei Klaviere und Schlagzeug - Ausf.: Wilfried Parry und Iris Loveridge, Klavier - Gilbert Webster und Jack Lees, Schlagzeug - 19 Volksmusik (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werberdusche - 20 Seguegnung mit der Oper - E. D'Amico: Tiefenblau (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Melodienmusik. 1. Teil - 22 Erzählung - Theodor Storm: «Immesee» 1. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberdusche - 13,30 Allerlei von eins bis zwei. 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmissione per i Ladini (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfhürtee - 18,15 Alpenländische Volksinstrumente - 18,30 Kinderfunk. H. Seidl: «Jungfrau Maleen» 19 Volksmusik (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werberdusche - 20 Blasmusik - 20,30 Bei uns zu Gast: Tiefenblau (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Musikalische Stunde. Hochrenaissance - Der Venetianische Stilkreis Giovanni Gabrieli und seine Zeit 22,30-23 Filmbüch (Reite IV).

GIOVEDI'

7-8 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik - F. Schubert: Sinfonie Nr. 4 in c-moll «Tragische»; A. Honegger: Pastorale d'été; G. Faure: Pavane «Wissen für alle» - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Internationale Schlagereuhenheiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen.

Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giomi Trentini (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagereuhenheiten - 13,15 Nachrichten - Werberdusche - 13,30 Speziell für Siet (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmissione per i Ladini (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfhürtee - 18,15 Lesung - 18,30 «Dai Crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione con comites de la vallée de Gherdena, Badia e Fassa - 19 Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: «Die schwarze Gartenmaise» (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Alpenländische Volksinstrumente - 19,45 Abendnachrichten - Werberdusche - 20 Wer macht das Rennen? Schlagler rund um die Liebe (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Alpenderliche Volksinstrumente - 19,45 Abendnachrichten - Werberdusche - 20 Wer macht das Rennen? Schlagler rund um die Liebe (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberdusche - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Ein Sommer (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Konzertabend. F. Mendelssohn: «Die Hebräiden»; Ouverture Op. 26; J. Brahms: Sinfonie Nr. 4 in g-moll; Debussy: Haydn-Orchester von Bozen und Trient - Dir.: Otmav Suitner (Reite IV).

VENERDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Gottlob Frick, Bass - Arthur Schnitzler: Opern von Mozart, Lortzing, Gounod, Verdi und Wagner - Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberdusche - 13,30 Operettenmusik (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,45 Trasmissione per i Ladini (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Pagnella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfhürtee - 18,15 Eine Stunde aus unserem Schallarchiv (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werberdusche - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Ein Sommer (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30-23 Konzertabend. F. Mendelssohn: «Die Hebräiden»; Ouverture Op. 26; J. Brahms: Sinfonie Nr. 4 in g-moll; Debussy: Haydn-Orchester von Bozen und Trient - Dir.: Otmav Suitner (Reite IV).

SABATO

7-8 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. W. A. Mozart: Musik für Bläser - 1. Sendung: Serenade in Es-Dur KV 375; Divertimento in Es-Dur KV 166; Divertimento in G-Dur KV 213 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagereuhenheiten - 13,15 Nachrichten - Werberdusche - 13,30 Speziell für Siet (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,45 Trasmissione per i Ladini (Reite IV).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfhürtee - 18,10 Wir senden für die Jugend. Ernst Deutsch - Ein grosser Schauspieler - Berühmte Monologe von Shakespeare - Schiller und Goethe - 18,30 Alpenecho (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Nachrichten - Werberdusche - 20 Emmerich Schiller - 20,30 Intermezzo - Portrait von Alfred Schröter - Teil - 21 Briefe aus... (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 21,25 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Reite IV).

MERCOLEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giomi nell'Alto Adige (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

7-8 Schritt für Schritt ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik - F. Schubert: Sinfonie Nr. 4 in c-moll «Tragische»; A. Honegger: Pastorale d'été; G. Faure: Pavane «Wissen für alle» - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Internationale Schlagereuhenheiten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen.

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Strumenti e colori - 12,15 Panoramie turistiche, a cura di Franz Orožen - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso «Le Tinkler» di Gorizia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Caleidoscopio musicale: Michel Legrand e la sua orchestra - Cantano «The Mc Guire Sisters» - Dal folklore calabrese - Un po' di ritmo con Warren Covington - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e

spettacoli - 18,30 * Musiche da camera di Bela Bartok. Sonata per violino solo. Quartetto n. 3 (1927) - 19,15 Le malattie della nostra epoca, di Gianfranco Garavago - 19,30 * I diadi dei nostri ragazzi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Carbone musicali - 21 Concerto sinfonico diretto da Fritz Reiger con la partecipazione del soprano Irmgard Seefried. Luigi Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto; Paul Hindemith: da Marienleben per voce e orchestra; Gustav Mahler: Quattro Lieder per voce e orchestra; Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Nell'intervallo (ore 21,45) * L'intermezzo del mese: «Dall'armistizio di Comorn alla pace di Vienna», a cura di Maks Sah - 22,40 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Tre voci, tre stili - 12 Joep Jurčić: «Il decimo fratello». Decima puntata. Adattamento di Martin Jenjkar. Esecuzione affidata agli allievi della Scuola Media Superiori con lingua d'insegnamento sloveni di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollet-

lino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Carlo Pacchioni e sua orchestra - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Musica per la vostra radiolina - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Celebri solisti. Friedrich Gulda. Robert Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 54 - 19 Giandalo, poesie, canti e musiche per bambini, a cura di Dasa Krabevec - 19,15 * Suona il complesso di Albert van Dam - 19,40 Con giuliani e triuliani: Coro «Antonio Illersberg» diretto da Lucio Gagliardi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Buon divertimento con l'orchestra di Pete Rugolo, Ornella Vanoni ed il quintetto di Howard Mc Ghee - 21 * Qualcuno al telefono. Inchiesta poliziesca di Roberto Cortese. Traduzione di Martin Jenjkar. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stana Kopitar - 21,45 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti nel jazz - Polifonia vocale. Orlando di Lasso. Chansons: Un dubbio verno; Hof vi confortate - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestra di musica leggera - 12,15 La donna e la casa, a cura di Jadviga Tajet - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollet-

lino meteorologico - 13,30 * Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra di Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Caleidoscopio musicale: Orchestre Jackie Gleason - Canta Peppino di Capri - Dal folklore norvegese - Il big band di Les Brown - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,30 Solisti avari. Trio Jedvenjevic-Brandl, Violonista Nada Jedvenjevic-Brandl; violoncellista Hilde Lobe; pianista Lidellva Földes. Božidar Sirola: Trio in re maggiore - 18,55 Sergej Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera 33 a - 19,15 Le gallerie d'arte italiana, a cura di Milko Bambič (7); La Galleria Papalutina (Pitt) di Firenze - 19,30 * Motivi d'oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 * Pantalone Perez Prado re del mambo - 21 Concerto operistico diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Irina Capece Minutolo e del baritone Giuseppe Valeriano, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI - 22 I sindacati nello stato moderno, di Pietro Rescigno - 22,15 * Armonia di strumenti e voci - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Ca-

lendaro - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Complessi vocali - 12,15 La fauna del mare Adriatico, a cura di Tone Penko (6) «Le spugne» - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Carnet d'estate - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Parata «orchestre» - 15,30 Coro misto della Società culturale slovena di Klagenfurt diretto da Vladimir Prusnik - 16 Il cleson. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 16,20 Marti Mavet: «Srežanje», opera premiata al concorso RAI per racconti originali in lingua slovena 1965 - 16,35 Armi e guerra nella letteratura sinfonica. Mikhail Popov: Lettere a novici; Schizzi del Caucaso, op. 10 - 17 * Crazy Otto ed il suo complesso - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni sentimentali - 17,30 Panoramie e spettacoli - 18,30 Panoramie del folklore americano, a cura di Susy Rini: (6) «I canti degli Indiani» - 18,45 * Motivi in giostra - 19,15 Incontri d'estate a cura di Sasa Martincic - 19,30 * Lettere a musica leggera a Radio Trieste - 20 La Tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,45 * Personalità nel mondo - 21 jazz - 21 Komori - 21 «Uno sguardo indietro», radio-commedia di Roderick Wilkinson, traduzione di Ada Pertot. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jože Peterlin - 21,25 * Operette che passione - 22,15 Canzoni e ballate - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 7 agosto

«IL MAGICO BOOMERANG: IL CACCIATORE DI CANGURI» - Telefilm (vedi articolo).

TV, lunedì 8 agosto

«I FIGLI DEL DESERTO» - Uno dei più divertenti film con Stanlio e Ollio.

«LA CASA DELL'UOMO» - A cura di Mario Tedeschi. Un panorama dell'evoluzione della casa vista in relazione alle esigenze sociali dell'uomo e alla scoperta di nuovi sistemi costruttivi. Questa puntata ha per tema: «Le case degli Egizi e degli antichi Greci».

TV, martedì 9 agosto

«RAGAZZI IN CAMPO» - Appuntamento a Santa Margherita Ligure. Gruppi di ragazzi si esibiranno in evoluzioni di sci nautico. Quindi una partita di pallanuoto con cronaca di Vittorio Salvetti. Seguirà la rubrica sulla pesca, presentata dal ragioniere Buttazzoni, ovvero Walter Marcheselli. Infine una gara di disegno che avrà come soggetto il porto.

«ALBUM TV» - Programma di scenette comiche e varietà presentato da Silvio Noto.

TV, mercoledì 10 agosto

«IL CORRIERINO DELLA MUSICA» - In questo numero il maestro Fabor illustrerà i motivi che compongono la colonna sonora del film *Cenerentola*. Renato Rizzo interpreterà *Il pinguino Belisario*, una delle canzoni dell'ultimo *Zecchino d'oro*. Ospite della trasmissione Nini Rosso, che illustrerà ai ragazzi le caratteristiche del suo strumento, la tromba. Concluderà il programma il Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni.

«TUTTI IN PISTA» - Spettacolo di attrazioni con Lucio Flauto, Paola Penni ed i pagliacci di Corti. Partecipano alla trasmissione i Saeke Brothers, acrobati equilibristi; il trio Terzi, giocolieri ciclisti ed il fantasista Franz Drago.

Radio, giovedì 11 agosto

«AVVENTURE FRA I LIBRI DEL BABBO» (vedi articolo).

TV, giovedì 11 agosto

«IL FIORELLINO VERMIGLIO» - Antica fiaba narrata coi cartoni animati.

TV, venerdì 12 agosto

«VIVA LE VACANZE» - Programma di giochi all'aperto presentato da Tony Martucci ed Aba Cercato.

«IL PRODE ETTORRE» - Spettacolo di cartoni animati.

TV, sabato 13 agosto

«PANORAMA DELLE NAZIONI: LA GRAN BRETAGNA» - Quinta puntata (vedi foto e didascalia).

«FORZA OTTO» - Sesta puntata. Tema della trasmissione: il genere poliziesco. Il programma sarà presentato da Ubaldo Lay nelle vesti del tenente Sheridan.

Un invito alla lettura

Avventure fra i libri del babbo

radio, progr. nazionale
giovedì 11 agosto

Mario Francini e Piero Pieroni invitano i ragazzi a partecipare ad un nuovo gioco radiofonico. Non si tratta di risolvere un quiz, né di indovinare il titolo di una canzone o il nome di una città. Si tratta di qualcosa di più interessante, di più suggestivo: una serie di scorribande fra i libri dei grandi.

Gli autori della rubrica si sono detti, giustamente, che fra i libri adatti a persone adulte ve ne sono alcuni che anche i ragazzi possono sfogliare e leggere. Libri che aiuteranno i giovani a capire e, soprattutto, a crescere.

Nella rubrica verranno presentati libri particolari, naturalmente. In parte saranno opere di grande valore letterario, altre volte si tratterà di libri nei quali il valore storico e documentario avrà la prevalenza.

In questa puntata si parlerà di uno dei libri più rappresentativi del nostro Ottocento: *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo. Alcune pagine verranno lette da due narratori, alcuni brani saranno sceneggiati e recitati da attori, brani relativi alla prima parte del libro, per dare ai giovani ascoltatori la possibilità di conoscere e di fare amicizia con i due piccoli protagonisti: Carlino Altoviti e la contessina Pisana di Fratta.



d'estate in ghiaccio: Simmenthal ...talmente buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutrente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIÙ GRANDE
E MODERNA CUCINA D'ITALIA



I piccoli protagonisti della serie di telefilm « Il magico boomerang », David Morgan e Rodney Pearlman, rispettivamente interpreti dei personaggi di Tom e Wombatt



RAGAZZI IN CAMPO

Vittorio Salvetti, l'animatore del programma dedicato ai giochi e alle attività all'aperto che va in onda alla televisione ogni martedì alle 18,15

Il magico boomerang

IL CACCIATORE DI CANGURI

tv, domenica 7 agosto

Il piccolo Tom Thumbleton, figlio di un ricco fattore australiano, ha avuto in dono dal capo di una tribù aborigena, detto il « Vecchio della montagna », un boomerang magico che ha il potere di far rimanere immobile, per pochi minuti, la persona o l'animale contro cui viene lanciato. Un giorno arriva alla fattoria dei Thumbleton un cer-

to signor Doyle, che esercita la professione di cacciatore di canguri. La stagione della caccia è ormai aperta, e Doyle chiede al padre di Tom il permesso di poter cacciare nella sua tenuta, in cui i canguri abbondano. Il permesso è accordato. Ma Tom non è di questo avviso: il ragazzo ama moltissimo i canguri, che considera suoi amici, e non permetterà mai che venga fatto loro del male. A questo

punto entra in gioco il magico boomerang, di cui Tom si serve con astuzia e bravura, immobilizzando continuamente il cacciatore, facendogli scappare la preda di sotto il naso, sostituendo il suo fucile con un ramo secco; una serie di tiri l'uno più comico dell'altro, che lasceranno il povero signor Doyle sconvolto, impaurito, affannato, al punto da indurlo a scappare via, rinunciando alla caccia.



PANORAMA DELLE NAZIONI Nella foto, un gruppo di giovani studenti del collegio inglese di Harrow, con in testa le tradizionali pagliette. La puntata di « Panorama delle nazioni » di questa settimana è dedicata alle scuole in Gran Bretagna

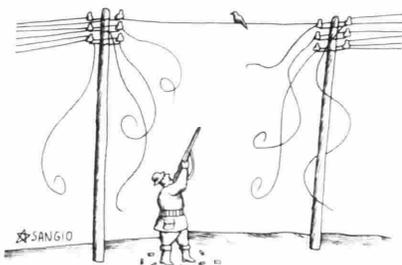
in poltrona

NEL WEST



— Tu, va' a lavarti le mani!

CACCIATORI



Senza parole.

BAGAGLI



— Questa valigia cosa contiene?
— Le chiavi delle altre!

LOGICA



— ... mi dispiace, ma per lei devo applicare la tariffa notturna...!

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1180



OGGETTI OMAGGIO SONO A DISPOSIZIONE DEGLI AUTOMOBILISTI PRESSO TUTTI I PUNTI DI VENDITA